



Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2019



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2019 - 31 DICEMBRE 2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.649.229	11.557.049
a) beni immobili	0	0
di cui:		
- <i>beni immobili strumentali</i>	0	0
b) beni mobili d'arte	11.616.293	11.502.959
c) beni mobili strumentali	14.651	33.598
d) altri beni	18.285	20.492
di cui:		
- <i>beni materiali</i>	952	1.235
- <i>beni immateriali</i>	17.333	19.257
2 Immobilizzazioni finanziarie	199.365.894	201.182.394
a) partecipazioni in enti e società strumentali	31.134.378	32.160.761
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	29.558.001	30.570.380
b) altre partecipazioni	97.188.755	97.618.702
di cui:		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	0	0
c) titoli di debito	60.796.831	60.860.068
d) altri titoli	10.245.930	10.542.863
e) altre attività finanziarie	0	0
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	15.538.571	13.583.564
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	7.696.068	5.741.061
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	5.701.943	5.701.004
- <i>titoli di capitale</i>	1.994.125	40.057
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	0	0
c) strumenti finanziari non quotati	7.842.503	7.842.503
di cui:		
- <i>titoli di debito</i>	7.842.503	7.842.503
- <i>titoli di capitale</i>	0	0
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	0	0
4 Crediti	3.485.602	1.147.908
di cui:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.152.103	1.122.742
5 Disponibilità liquide	3.644.537	2.426.023
6 Altre attività	0	0
di cui:		
- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	0	0
7 Ratei e Risconti Attivi	578.725	609.646
TOTALE ATTIVITÀ	234.262.558	230.506.584

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
1 Patrimonio netto	207.965.127	206.289.656
a) fondo di dotazione	33.570.000	33.570.000
b) riserva da donazioni	48.500	40.500
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	136.846.841	137.077.425
d) riserva obbligatoria	28.201.079	27.116.476
e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.298.707	8.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0	0
2 Fondi per l'attività di istituto	19.605.050	17.683.387
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	14.410.755	13.726.190
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.223.066	1.184.591
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	456.697	260.598
d) altri fondi	2.514.532	2.512.008
e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0
3 Fondi per rischi ed oneri	2.783.862	1.737.920
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.759	395.758
5 Erogazioni deliberate	2.592.930	3.227.580
a) nei settori rilevanti	2.150.800	2.822.293
b) negli altri settori statutari	442.130	405.287
6 Fondo per il volontariato	208.896	114.218
7 Debiti	757.045	963.021
di cui:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	757.045	963.021
8 Ratei e risconti passivi	91.889	95.044
TOTALE PASSIVITÀ	234.262.558	230.506.584

CONTI D'ORDINE

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018
Partecipazioni da sottoscrivere	2.486.237	0
Quote di Fondi da richiamare	137.096	227.208
Garanzie e impegni	600.000	600.000
Impegni di erogazione	0	10.000
Beni di terzi	25.000	25.000
Beni presso terzi	7.830.789	8.097.554
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.079.122	8.959.762

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2018	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0		0
2 Dividendi e proventi assimilati		10.461.792		6.120.339
a) da società strumentali	231.076		233.029	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.230.716		5.887.310	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3 Interessi e proventi assimilati		2.189.280		2.062.877
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.617.985		1.595.128	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	552.989		456.768	
c) da crediti e disponibilità liquide	18.306		10.981	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-27.324		-24.088
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.		698		258
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-427.593		-601.193
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9 Altri proventi		21		10.527
di cui:				
contributi in conto esercizio	0		0	
10 Oneri		-4.004.023		-4.242.302
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-499.083		-563.670	
b) per il personale	-922.487		-1.090.857	
di cui:				
per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-503.688		-351.509	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-19.226		-38.656	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-108.313		-119.491	
f) commissioni di negoziazione	-60		-109	
g) ammortamenti	-16.450		-18.351	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	-1.934.716		-2.059.659	
11 Proventi straordinari		58.572		387.925
di cui:				
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	36.118		57.510	
12 Oneri straordinari		-9.286		-73.853
di cui:				
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-8.355		0	
13 Imposte		-2.819.121		-1.767.911
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		5.423.016		1.872.579

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2019		ESERCIZIO 2018	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.084.603		-374.516
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statuari	0		0	
16 Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-144.614		-49.935
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-3.380.347		-1.448.128
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-810.565		0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-2.169.207		-1.183.036	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-390.000		-260.598	
d) agli altri fondi	-10.575		-4.494	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-813.452		0
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0		0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A SCALARE

VOCI	2019	2018
+ Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3)	2.189.280	2.062.877
- Interessi passivi e oneri (voce 10/e)	-108.313	-119.491
+ Dividendi e proventi assimilati (voce 2)	10.461.792	6.120.339
= MARGINE GESTIONE DENARO	12.542.759	8.063.725
+/- Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5)	698	258
- Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6)	-454.917	-625.281
- Commissioni passive (voce 10/f)	-60	-109
= MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.088.480	7.438.593
- Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i)	-3.879.200	-4.104.351
- Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/g-h)	-16.450	-18.351
= RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	8.192.830	3.315.891
+ Altri proventi (voce 9)	21	10.527
+ Proventi straordinari (voce 11)	58.572	387.925
- Oneri straordinari (voce 12)	-9.286	-73.853
- Imposte (voce 13)	-2.819.121	-1.767.911
= AVANZO DELL'ESERCIZIO	5.423.016	1.872.579
- Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-1.084.603	-374.516
- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
- Accantonamento ai fondi per il volontariato	-144.614	-49.935
- Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni	-810.565	0
- Accantonamento riserva per integrità patrimonio	-813.452	0
- Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	-2.569.782	-1.448.128
= AVANZO RESIDUO	0	0

Nota Integrativa del Bilancio
chiuso il 31/12/2019

Il bilancio dell'esercizio 1-1-2019 – 31-12-2019 (ventottesimo dalla costituzione della Fondazione) è stato redatto in conformità all'art. 25 dello Statuto, alle disposizioni, principi e criteri di valutazione di cui all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 ed agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, quando applicabili, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Sono stati, altresì, osservati, quando applicabili, i principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, al fine di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Alla data di chiusura del presente bilancio, la Fondazione non ha in essere, né ha detenuto nell'esercizio, strumenti finanziari derivati e non possiede, né ha posseduto nell'esercizio, immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari denominati in valute diverse dell'Euro; pertanto, ai sensi del paragrafo 3.4 dell'Atto di Indirizzo, sono state omesse dagli schemi di bilancio le corrispondenti voci indicate da ACRI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione della valutazione del titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 per il quale, nell'esercizio 2018, la Fondazione si era avvalsa della previsione dell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, che consentiva, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2018 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Nell'esercizio 2019 il titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 è stato valutato al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio. Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. I singoli criteri di valutazione vengono richiamati alle varie voci di competenza. Gli schemi della Nota Integrativa ai sensi del comma 5 dell'art. 2423 c.c. sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali minime squadrature nelle singole tabelle che, tuttavia, assumono una mera rilevanza extracontabile in quanto la quadratura dei conti è comunque garantita dai prospetti di bilancio e dal bilancio contabile.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 16 e OIC 24 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo, al netto delle quote di ammortamento calcolate, determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, nel caso delle immobilizzazioni materiali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Il totale della voce è così suddivisibile:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	IMMOBILI	BENI D'ARTE	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI	TOTALE
Esistenze iniziali	-	11.502.959	33.598	20.492	11.557.049
Acquisti	-	105.334	9.089	7.855	122.278
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	8.000	-	-	8.000
Vendite/dismissioni	-	-	-21.648	-	-21.648
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-6.388	-10.062	-16.450
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Esistenze finali	0	11.616.293	14.651	18.285	11.649.229

B) BENI MOBILI D'ARTE

Nella voce sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento. Tra di essi vi sono alcuni arredi d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale, il cui valore risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

In particolare, si tratta di:

- un *corale* acquisito per la quota di comproprietà, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, destinato al Museo Civico di Alessandria (euro 12.911);
- un dipinto raffigurante la battaglia di Marengo che dovrebbe, in prospettiva, essere assegnato al Museo storico di Marengo (euro 25.405);
- un modellino in oro giallo riproducente in scala ridotta una locomotiva a vapore articolata, costruita da un artigiano orafo nei primi anni sessanta, che potrebbe trovare collocazione nel futuro Museo Civico del Gioiello di Valenza, (euro 35.000);
- due statue realizzate dall'artista Marco Lodola raffiguranti un "Cappellaio Magico" e "Napoleone sul cavallo Marengo", poste sul sedime di due rotonde stradali di accesso alla città di Alessandria e concesse in comodato al locale Comune (euro 47.056);
- una statua realizzata dall'artista Marco Lodola raffigurante Umberto Eco, posta in un'aiuola adiacente la Biblioteca Civica di Alessandria e concessa in comodato al locale Comune (euro 18.333).

C) BENI MOBILI STRUMENTALI

BENI MOBILI STRUMENTALI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2019	2018	2019	2018	2019	2018
Mobili strumentali	12,00%	48.620	48.620	48.620	48.620	0	0
Mobilio e arredi	15,00%	223.321	223.321	217.958	217.712	5.363	5.609
Macchine elettroniche	20,00%	18.408	12.122	9.120	9.104	9.288	3.018
Impianto di condizionamento	15,00%	1.675	1.675	1.675	1.673	0	2
Autovetture	25,00%	-	39.950	-	14.981	-	24.969
TOTALE		292.024	325.688	277.373	292.090	14.651	33.598

La voce comprende i beni mobili strumentali di proprietà al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento annuale risulta essere di euro 6.388.

D) ALTRI BENI

ALTRI BENI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% AMM.	COSTO STORICO		FONDI AMMORTAMENTO		VALORE NETTO	
		2019	2018	2019	2018	2019	2018
Sito Internet	30,94% (*)	64.867	63.160	59.247	55.840	5.620	7.320
Software vari	33,33%	92.545	116.574	84.828	109.339	7.717	7.235
Marchio-logotipo	5,55%	12.720	12.720	8.724	8.018	3.996	4.702
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Attrezzature varie	15,00%	2.032	2.032	1.080	797	952	1.235
TOTALE		172.164	194.486	153.879	173.994	18.285	20.492

(*) coefficiente medio

La voce comprende gli altri beni mobili e le immobilizzazioni immateriali al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio è pari a euro 10.062.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durvolmente tra le attività della Fondazione (art. 2424-bis c.c. e paragrafi 5.1 e 5.3 dell'Atto di Indirizzo) in quanto investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale (strumentali).

A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ
ED ENTI STRUMENTALI

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, come previsto dall'art. 2426, numero 1) c.c., dai principi contabili OIC 20 e OIC 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di Indirizzo.

Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durvoli, secondo i principi contabili OIC 20 e OIC 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 dell'Atto di Indirizzo. La valutazione a tale minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4 dell'Atto di Indirizzo, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti (art. 1, lett. h), D.Lgs. n. 153 del 1999);
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

In particolare, le società controllate Palazzo del Governatore Srl ed Oikos 2006 Srl rivestono carattere di strumentalità in quanto operanti in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari nei settori rilevanti.

Inoltre, vi sono alcune partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale; il valore di tali partecipazioni risulta neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI	2019	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2018
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	28.790.134	RIMBORSO VERS. C/CAP.	-1.000.000	29.790.134
Oikos 2006 Srl unipersonale	767.867	VERS. C/CAP-ADEGUAMENTO	-12.379	780.246
Fondazione per il Sud	1.430.004		-	1.430.004
Alexala	10.329		-	10.329
Fondazione Slala	95.045		-	95.045
Consorzio Prometeo	-	LIQUIDAZIONE	-15.500	15.500
Incubatore di impresa del Piemonte Orientale Scarl	40.999	CAPITALIZZAZIONE ONERI ACCESSORI	1.496	39.503
TOTALE (*)	31.134.378		-1.026.383	32.160.761

(*) ad eccezione di Palazzo del Governatore Srl, il valore delle partecipazioni è neutralizzato da un apposito fondo per l'attività d'istituto

1. Palazzo del Governatore Srl unipersonale (euro 28.790.134), con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali, dello sviluppo locale e della protezione e qualità ambientale.

Per realizzare mostre, seminari ed attività culturali in genere, la società utilizza i locali del Palazzo del Governatore (Palatium Vetus) che ha acquistato secondo la formula "chiavi in mano"; parte di Palatium Vetus è adibito a sede della Fondazione, che ha fornito alla società strumentale i mezzi finanziari necessari all'acquisto.

Nell'ambito della protezione ambientale, dal mese di luglio 2011 la società gestisce un impianto fotovoltaico realizzato sul sedime di una discarica esaurita; un altro impianto fotovoltaico, realizzato sui tetti di un complesso industriale, è entrato in attività ad ottobre 2012. I ricavi derivanti da tale attività contribuiscono al risultato economico della società.

La società ha altresì avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione e la gestione di un impianto idroelettrico della potenza di 3.200 Kw annui.

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 ed interamente versato, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte preponderante del valore della partecipazione è rappresentata dai versamenti in conto capitale appostati in apposita riserva del Patrimonio netto della società che, al 31/12/2018, ammontava ad euro 29.673.087.

L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 231.076.
Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a rimborsare alla Fondazione euro 1.000.000 a valere sui versamenti in conto capitale precedentemente ricevuti. La partecipazione nella società strumentale non trova bilanciamento in un fondo del passivo. A questo proposito si rimanda al capitolo 2.1 della Relazione sulla Gestione in merito all'attuazione delle previsioni dell'art. 5 del protocollo MEF-ACRI.
L'investimento garantisce una redditività, seppur limitata, così come emerso negli ultimi quattro esercizi e come emerge dal progetto di bilancio per l'esercizio 2019.

2. Oikos 2006 Srl unipersonale (euro 767.867), società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 732.488. Il capitale è interamente versato e detenuto dalla Fondazione. Il Patrimonio netto al 31/12/2018 ammontava ad euro 767.867, includendo sia gli apporti in conto capitale effettuati dalla Fondazione che la perdita dell'esercizio, pari ad euro 147.376. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 83.500.
Il valore della partecipazione trova completa neutralizzazione in un apposito *Fondo per l'attività d'istituto*, integrato nel corso dell'esercizio, utilizzando importi provenienti dall'attività istituzionale.
In sede di redazione del presente bilancio si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/18 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 95.879) il fondo per l'attività d'istituto in discorso; per i dettagli della movimentazione si veda alla voce del Passivo *Altri fondi per l'attività di istituto*.
Dal progetto di bilancio in corso di approvazione si va nuovamente delineando una perdita d'esercizio.

3. Fondazione con il Sud (euro 1.430.004) con sede in Roma, alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato le Organizzazioni di Volontariato e le Fondazioni Bancarie, prelevando il corrispondente importo dai Fondi precedentemente accantonati per il Volontariato.
Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.
La perdita dell'esercizio 2018 è stata pari ad euro 11.075.035, coperta mediante l'utilizzo del *Fondo di stabilizzazione degli Interventi Istituzionali*, mentre il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 416.301.705.
La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di euro 1.430.004 rettificato da una corrispondente imputazione all'omonimo fondo per l'attività d'istituto.

4. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria (euro 10.239), società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.
La partecipazione della Fondazione è pari al 7,94% del capitale sociale di euro 42.750.
Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.
L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 2.952 interamente riportato a nuovo; il patrimonio netto al 31/12/2018, ammontava ad euro 199.123.

5. Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia (euro 95.045) con sede nel comune di Alessandria, Via Vochieri n. 58, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.
È stata costituita il 20 febbraio 2008 con patrimonio costituito inizialmente dal valore netto patrimoniale della precedente Slala Srl alla data della deliberazione, trasformatasi nell'attuale soggetto giuridico. Con atto del 15 febbraio 2019 lo statuto è stato adeguato a quello delle "fondazioni di partecipazione".
La Fondazione Slala esercita attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle aree della provincia di Alessandria, collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocazione di insediamenti destinati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alla infrastruttura per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci ed alle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria ed ai centri di smistamento.
Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.
Il bilancio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un avanzo di euro 50.670; il patrimonio netto al 31/12/2018, ammontava ad euro 331.985.
Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

6. Consorzio Prometeo, già consorzio per l'ingegnerizzazione e la promozione delle leghe preziose degli acciai speciali e delle leghe speciali per applicazioni avanzate
L'Assemblea dei Soci del Consorzio Prometeo in liquidazione del 27 giugno 2019 ha approvato il bilancio finale di liquidazione da cui emergeva che, alla data dello scioglimento, non sussisteva attivo residuo che potesse essere oggetto di riparto, né passività residue. L'Assemblea ha anche autorizzato i liquidatori a compiere ogni residua operazione volta alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione del Consorzio.
Il valore della partecipazione era rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.

7. Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale Scarl (Enne3) (euro 40.999) società consortile che intende favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università, con sede nel comune di Novara, operante nel settore rilevante dello Sviluppo locale ed Edilizia popolare.
La partecipazione della Fondazione è pari al 10,20% del capitale sociale di euro 400.000.
Il valore della partecipazione è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo partecipazioni in Enti strumentali*.
La perdita dell'esercizio 2018 è stata pari ad euro 22.319 interamente riportata a nuovo; il Patrimonio Netto al 31/12/2018 ammontava ad euro 345.108.
Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione.

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	32.160.761
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	84.996
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-1.000.000
Svalutazioni/Altri decrementi	-111.379
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
ESISTENZE FINALI	31.134.378

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI - SETTORI RILEVANTI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2019	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	Alessandria	231.076	231.076	100,00%	Controllata
Oikos 2006 Srl unipersonale	Alessandria	-147.376	-	100,00%	Controllata
Fondazione con il Sud	Roma	-11.075.035	-	0,45%	No
Alexala - Società consortile a responsabilità limitata	Alessandria	2.952	-	7,94%	No
Fondazione Slala	Alessandria	50.670	-		No
Incubatore d'impresa del Piemonte orientale Scarl	Novara	-22.319	-	10,20%	No

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ	2019	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2018
Cassa Depositi e Prestiti Spa	33.468.732		-	33.468.732
Banco BPM Spa	59.303.694	Svalutazione	- 230.584	59.534.278
Banca d'Italia	500.300		-	500.300
Norman 95 Spa (*)	0		-	0
H2i Spa	36.525	Svalutazione	- 130.579	167.104
Sofie Spa (*)	0		-	0
Ream Sgr Spa	317.884		-	317.884
Expo Piemonte Srl in liquidazione	0	Svalutazione	- 54.626	54.626
Civita Cultura Holding Srl	445.260	Svalutazione	- 238.344	683.604
Banca Sistema Spa	2.536.898	Vendita	- 11.760	2.548.658
Guala Closures Spa	235.946	Acquisto/oneri accessori	235.946	
Struttura Informatica Spa	343.516		-	343.516
Totale	97.188.755		-429.947	97.618.702

(*) sottoposte a procedure concorsuali

1. Cassa Depositi e Prestiti Spa (euro 33.468.732) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica ed operatore di lungo termine nel finanziamento dell'economia e delle infrastrutture nazionali, avente capitale sociale pari ad euro 4.051.143.264 suddiviso in n. 342.430.912 prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.271.734 azioni corrispondenti allo 0,371% del capitale sociale. L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 2.540.463.436, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 22.279.768.966, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

2. Banco BPM Spa (euro 59.303.694), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente capitale sociale pari ad euro 7.100.000.00 suddiviso in n. 1.515.182.126 azioni prive di valore nominale; la Fondazione è proprietaria di n. 7.575.740 azioni corrispondenti allo 0,5% del capitale sociale. Il valore di mercato della partecipazione è di euro 15.363.601 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2019 (euro 2,028). L'utile dell'esercizio 2019 è stato pari ad euro 942.476.323, il Patrimonio netto, al 31/12/2019, ammontava ad euro 10.937.623.852. Con riferimento al bilancio consolidato, l'utile consolidato dell'esercizio 2019 è pari ad euro 797.001 mila, mentre il Patrimonio netto del gruppo, al 31/12/2019, ammontava ad euro 11.861.006 mila. In sede di predisposizione del presente bilancio, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 230.584 imputata direttamente a Patrimonio, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Atto di Indirizzo e dell'art. 9 c.4 D.Lgs. 153/1999. La partecipazione risulta, pertanto, ora valutata alla corrispondente quota parte del Patrimonio netto consolidato del gruppo Banco Bpm.

3. Banca d'Italia (euro 500.300), banca centrale della Repubblica italiana

con sede in Roma, Via Nazionale 91, avente capitale sociale pari ad euro 7.500.000.000 rappresentato da n. 300.000 quote nominative di partecipazione. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha acquisito n. 20 quote corrispondenti allo 0,0067% del capitale sociale. L'utile dell'esercizio 2019 è stato pari ad euro 8.246.849.596, il Patrimonio netto, al 31/12/2019, ammontava ad euro 26.276.677.339, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

4. Norman 95 Spa in fallimento (euro ZERO) con sede in Milano, via Fucini, 4, già holding immobiliare avente capitale sociale pari ad euro 6.032.910,10 suddiviso in n. 120.658.202 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 17.983.514 azioni corrispondenti al 14,90% del capitale sociale. La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano depositata in data 20/07/2011. La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2009.

5. Holding di iniziativa industriale (H2i) Spa (euro 36.525), holding di partecipazioni, con sede in Roma, Via Fulcieri Paulucci De Calboli n. 1, avente, a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 29 novembre 2019, un capitale sociale pari ad euro 347.530 interamente versato e suddiviso in n. 1.589.953 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,21. La Fondazione è proprietaria di n. 167.070 azioni corrispondenti al 10,51% del capitale sociale. La società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o sviluppo. Nella compagine sociale sono presenti In-Prendo Advisory Spa, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed Assicurazioni Generali. La perdita dell'esercizio 2018 è stata pari ad euro 1.060.547. L'Assemblea dei Soci del 29 novembre 2019 ha provveduto a ridurre il capitale sociale in seguito al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2446 c.c., riducendolo sino a concorrenza del Patrimonio netto al 30/09/2019. Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettica della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 130.579 che si va a sommare a quelle di complessivi euro 1.332.896 effettuate negli esercizi 2016, 2017 e 2018. Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

6. Sofie Spa in fallimento (euro ZERO), con sede in Milano, via Felice Casati n. 39, già società di gestione immobiliare avente un capitale sociale pari ad euro 576.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,032. La Fondazione è proprietaria di n. 7.596.000 azioni corrispondenti al 42,20% del capitale sociale. La società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale Fallimentare di Milano del 01 dicembre 2011. La partecipazione risulta già totalmente svalutata dall'esercizio 2010.

7. Ream Sgr Spa (euro 317.884), società di gestione del risparmio, con sede in Torino, via Alfieri n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 1.350.000 suddiviso in n. 13.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100. La Fondazione è proprietaria di n. 675 azioni corrispondenti al 5% del capitale sociale. Gli altri soci sono le Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Cuneo, C.R. Fossano, C.R. Vercelli e Sviluppo e Crescita CRT e Compagnia di San Paolo. L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 2.521.740, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 17.552.140, includendo la sola quota di utile destinato a riserve. Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

8. Expo Piemonte Srl in liquidazione (euro ZERO), con sede in Valenza, Strada del Gioiello, 1, si occupava della gestione della struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel territorio del Comune di Valenza, di cui aveva curato la costruzione; ha un capitale sociale pari ad euro 18.867.338, interamente versato. La Fondazione partecipa al capitale sociale nella misura del 14,96%. Al capitale sociale partecipano i seguenti soci: Finpiemonte partecipazioni Spa,

Provincia di Alessandria, Comune di Valenza, Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione CRT, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Banca popolare di Milano, Finorval Srl.

La perdita dell'esercizio 2018 è stata pari ad euro 656.207, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, risultava negativo.

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 14 maggio 2019 ha prorogato l'incarico del liquidatore sino al 31/05/2020 e comunque sino all'approvazione del bilancio 2019. Alla luce dei persistenti risultati economici negativi ed esaminata la situazione attuale e prospettiva della società, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 54.626 che si va a sommare a quelle di complessivi euro 2.787.088 effettuate negli esercizi 2012, 2015, 2016, 2017 e 2018.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

9. Civita Cultura Holding Srl (euro 445.260), holding di un gruppo attivo nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad euro 10.156.447, interamente versato.

La Fondazione partecipa al capitale nella misura del 4,14%.

L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 528.653, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 10.755.068.

Nonostante il risultato economico positivo della partecipata, alla luce del fatto che la differenza tra la quota di pertinenza del Patrimonio Netto ed il valore di carico non potesse essere riassorbita nel breve termine per effetto del cumulo di potenziali utili, la Fondazione ha provveduto ad effettuare una svalutazione per perdita durevole di euro 238.344 sino a concorrenza della quota di pertinenza del Patrimonio Netto della partecipata.

Per ulteriori informazioni si veda l'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

10. Banca Sistema (euro 2.536.898), società bancaria quotata specializzata nell'acquisto di crediti commerciali vantati dalle imprese verso la Pubblica Amministrazione italiana, con sede in Milano, largo Augusto 1/A, avente capitale sociale pari ad euro 9.650.526,24 suddiviso in 80.421.052 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,12.

La Fondazione è proprietaria di n. 6.361.731 azioni corrispondenti al 7,91% del capitale sociale conferite al patto parasociale cui partecipano Fondazione Sicilia e la società del management.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 11.756.479 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2019 (euro 1,848).

L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 28.070.560, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 148.381.907, includendo la sola quota di utile destinato a riserve.

La lieve riduzione della quota partecipativa è conseguenza dell'attività di sostegno alla liquidità del titolo svolta dalla Fondazione.

11. Guala Closures Spa (euro 235.946), società quotata attiva nella produzione di chiusure nella produzione di chiusure in alluminio per superalcolici, vino, olio e aceto, acqua e bevande, alimenti e farmaceutici, con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, Via Rana, 10/12, avente capitale sociale pari ad euro 68.906.646 ed è diviso in numero 67.184.904 azioni, di cui numero 62.049.966 azioni ordinarie, numero 4.322.438 azioni speciali B e numero 812.500 azioni speciali C, tutte prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha proceduto all'acquisto di n. 37.800 azioni corrispondenti allo 0,06% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione è di euro 275.184 al prezzo di riferimento di Borsa del 30/12/2019 (euro 7,28).

L'utile dell'esercizio 2018 è stato pari ad euro 12.851.915, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 644.703.777.

12. Struttura Informatica Spa (euro 343.516), società specializzata nella produzione di software e relativa assistenza e consulenza, con sede in Castenaso (BO), via Fratelli Bandiera n.8, avente capitale sociale pari ad euro 2.133.332 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

La partecipazione è stata acquisita nell'ambito di un'iniziativa coordinata di alcune Fondazioni volta a garantire la continuità e la stabilità al soggetto che fornisce il principale software gestionale utilizzato dalla maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 25 luglio 2019 ha deliberato un aumento di capitale con sovrapprezzo per consentire l'ingresso nella società delle Fondazioni C.R. Cuneo e C.R. Padova e Rovigo.

La Fondazione è proprietaria di n. 266.666 azioni corrispondenti al 12,50% del capitale sociale; analoghe percentuali sono detenute dalle Fondazioni CRT, C.R. Asti, C.R. Lucca, C.R. Biella, C.R. Cuneo e C.R. Padova e Rovigo e dalla Compagnia di San Paolo.

La perdita dell'esercizio 2018 è stata pari ad euro 79.516, il Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammontava ad euro 2.440.754.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio è superiore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto: la Fondazione, considerato che la società ha predisposto piani e programmi tesi allo sviluppo dell'attività, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, ha ritenuto di confermare il valore di carico della partecipata nell'attesa di verificare i risultati del progetto attuato. È altresì da considerare che la partecipata non manifesta squilibri di carattere finanziario e che la perdita dell'esercizio 2018 è imputabile agli oneri straordinari sostenuti per effetto della definitiva uscita dalla compagine sociale dei due soci fondatori, nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria.

Con riferimento alle partecipazioni in società quotate si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato a fine esercizio:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE (CONFRONTO TRA VALORI DI BILANCIO E MERCATO)	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	PREZZO DI VALUTAZ. IN BILANCIO	PREZZO RIFERIMENTO 30/12/2019	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Banco Bpm Spa	7.575.740	59.303.694	7,8281058	2,028	-43.940.093
Banca Sistema Spa	6.361.731	2.536.898	0,3987748	1,848	9.219.581
Guala Closures Spa	37.800	235.946	6,2419577	7,28	39.238

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	62.082.936	24.099.633
Acquisti	235.946	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Vendite	-11.760	-
Rimborsi/Altri decrementi	-	-
Svalutazioni	-230.584	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
Esistenze finali	62.076.538	27.395.264

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	35.535.766
Acquisti	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	-
Trasferimenti dal port. non imm./Riclassificaz.	-
Vendite	-
Rimborsi/Altri decrementi	-
Svalutazioni	-423.549
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	35.112.217

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI					
DENOMINAZIONE	SEDE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2018	DIVIDENDO PERCEPITO NEL 2019	QUOTA CAPITALE POSSEDUTA	CONTROLLO E COLLEGAMENTO
Cassa Depositi e Prestiti Spa	Roma	2.540.463.436	9.461.700	0,37%	No
Banco Bpm Spa (*)	Milano	942.476.323	-	0,50%	No
Banca d'Italia (*)	Roma	8.246.849.596	22.667	0,01%	No
Norman 95 Spa	Milano	-	-	14,90%	No
H2i Spa	Roma	-1.060.547	-	10,51%	No
Sofie spa	Milano	-	-	42,20%	Collegata
Ream Sgr Spa	Torino	2.521.740	62.775	5,00%	No
Expo Piemonte Srl in liquidazione	Valenza	-656.207	-	14,96%	No
Civita Cultura Holding Srl	Roma	528.653	-	4,14%	No
Banca Sistema Spa	Milano	28.070.560	553.471	7,91%	No
Guala Closures Spa	Alessandria	12.851.915	-	0,06%	No
Struttura Informatica Spa	Castenaso	-79.516	-	12,50%	No

(*) Risultato dell'esercizio 2019

C) TITOLI DI DEBITO I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale valore non può essere mantenuto in caso di perdita durevole di valore; il valore è ripreso in aumento sino a concorrenza del costo originario qualora i motivi della svalutazione dovessero venir meno.

TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	2019	2018
Btp 4% 01/02/2037 (IT0003934657)	5.772.933	5.821.062
Banca Sistema 30/03/2027 Sub Callable (IT0005247397)	1.000.000	1.000.000
Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% (XS1855456288)	4.128.898	4.144.006
Notes Alpaca Magnolia Finance VI Plc - Credit Suisse Intl	49.895.000	49.895.000
Totale	60.796.831	60.860.068

I Btp 4% 01/02/2037, acquistati per un valore nominale di euro 4.950.000 hanno registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 48.129. Il valore di mercato del titolo è di euro 6.362.730 al prezzo di riferimento del 30/12/2019 (128,54/100).
Il titolo Banca Sistema 30/03/2027 Sub Callable risulta iscritto al valore nominale, non è quotato.
Il titolo Vittoria Assicurazioni 2028 5,75% è stato acquistato nell'esercizio per un valore nominale di euro 4.000.000 ed ha registrato la contabilizzazione di uno scarto di negoziazione di competenza di euro 15.108. Il valore di mercato del titolo è di euro 4.563.520 al prezzo di riferimento del 30/12/2019 (114,088/100).
Il titolo Notes Alpaca emesso Magnolia Finance VI Plc e collocato da Credit Suisse International, è composto da un basket di titoli formato da obbligazioni Tier 1 perpetual emesse da primari istituti di credito ed assicurativi e da un BTP zero coupon 01/09/2044 (IT0004976848). Il titolo paga cedole fisse secondo un piano concordato con la controparte; il valore nominale dei sottostanti Tier 1 perpetual e del BTP zero coupon copre interamente il valore di carico del titolo; inoltre, l'incremento di valore del BTP zero coupon viene mantenuto in capo alle Notes e sarà successivamente rimborsato alla Fondazione alla scadenza del titolo che coincide con la maturità delle Notes Alpaca (05/09/2044).

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	9.965.068	9.526.010
Acquisti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni/Scarti di negoziazione	-63.237	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
Esistenze finali	9.901.831	10.926.250

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	50.895.000
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	50.895.000

**D) ALTRI TITOLI
ORGANISMI DI INVESTIMENTO
COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR)**

ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	2019	2018
Fondo mobiliare chiuso Principia	19.904	23.947
Fondo immobiliare chiuso Italian Business Hotels	-	142.413
Fondo Social & Human Purpose	2.000.000	2.000.000
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	7.380.000	7.620.000
Fondo imm. chiuso Abitare Sostenibile Piemonte	346.026	256.503
Fondo immobiliare chiuso Geras	500.000	500.000
Totale	10.245.930	10.542.863

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)
Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere cinque investimenti; nella voce sono iscritte le quote sottoscritte e versate dalla Fondazione, mentre gli impegni di versamento residui sono riportati nei conti d'ordine.

1. Fondo Principia, gestito da Principia Sgr Spa, è in fase di liquidazione. Il fondo focalizzava i propri investimenti in società non quotate ad alto contenuto tecnologico.
La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per complessivi euro 19.904 residui al netto della svalutazione per perdita durevole effettuata nell'esercizio.

2. Fondo Italian Business Hotels, gestito da Bnp Paribas Real Estate Investment Management Sgr Spa, era un fondo immobiliare Italiano specializzato nel settore alberghiero, con investimenti in beni immobili e/o diritti reali di godimento su beni immobili, riservato ad investitori qualificati; nell'esercizio è terminata la fase di liquidazione con l'approvazione del rendiconto finale. La Fondazione era proprietaria di n. 10 quote, per complessivi nominali euro 5.000.000. L'importo totale rinveniente dal procedimento di liquidazione del fondo è risultato pari ad euro 134.057.

3. Fondo Social & Human Purpose, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare d’investimento alternativo con finalità sociali riservato ad investitori qualificati. Il fondo è suddiviso in comparti; la Fondazione risulta sottoscrittrice nel comparto *Immobiliare sociale ad uso collettivo*. Gli investimenti sono indirizzati, per almeno i 2/3 in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d’Aosta in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari, aventi finalità sociali quali, a titolo esemplificativo, gli investimenti in scuole, università, asili, case di riposo, residenze sanitarie per anziani, musei, biblioteche, ospedali, altri edifici (pubblici o privati) aventi analoghe destinazioni, impianti di produzione energetica, progetti di rigenerazione urbana e/o di riqualificazione di aree e iniziative sociali destinate alle persone, quali, a titolo esemplificativo, cinema o centri di aggregazione, ovvero in beni immobili e/o diritti reali immobiliari riconvertibili a tali utilizzi.

Per perseguire i propri obiettivi sociali ed economico-finanziari il fondo adotta una strategia contraddistinta da una politica di gestione degli investimenti orientata all’applicazione di canoni di locazione anche ridotti rispetto a quelli di mercato, da un obiettivo di rendimento contenuto per gli investitori in quote di classe A e residuale per gli investitori in quote di classe B, dalla realizzazione, in via residuale e comunque in coerenza con le finalità sociali, di investimenti “Value Added” a condizioni di mercato a sostegno della redditività complessiva e da una governance tesa a garantire il rispetto dei principi sociali.

Il regolamento del fondo prevede per ogni comparto una durata di 25 anni dall’istituzione (01/02/2008), con eventuali proroghe massime di cinque anni nell’interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote. La Fondazione è proprietaria di n. 40 quote, per un totale di euro 2.000.000 interamente versati, di cui n. 20 del comparto A – classe A e n. 20 del comparto A – classe B.

4. Fondo Core Nord Ovest, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati con focus su stabili di pregio, ubicati nei centri delle città del Nord-Ovest ed in posizioni strategiche e di prestigio, che investe in misura non inferiore ai due terzi del valore complessivo in beni immobili e diritti reali immobiliari, in partecipazioni in società immobiliari ed in parti di altri fondi immobiliari.

I proventi della gestione del Fondo sono distribuiti in misura non inferiore all’80% degli stessi, fatta salva diversa e motivata determinazione del Consiglio di Amministrazione della società di gestione. La durata del Fondo è stata fissata in 15 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (29/09/2009), a meno di liquidazione anticipata, con facoltà di prolungamento fino ad un massimo di ulteriori 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti o qualora le condizioni di mercato lo richiedano nell’interesse dei sottoscrittori e con, infine, possibilità di rimborso parziale anticipato delle quote in caso di cessione degli immobili. La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote, per complessivi nominali euro 10.000.000, valorizzate per euro 7.380.000 al netto dei primi cinque rimborsi di capitale effettuati.

5. Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, gestito da Investire Sgr Spa, è un fondo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008, coniugando contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per investitori istituzionali con finalità etiche. L’investimento tipico del fondo è quindi quello in terreni ed aree dotate di permesso di costruire, od edificabili, con destinazione prevalentemente residenziale, in edifici e beni immobili in genere, locati o meno, con destinazione di utilizzo prevalentemente residenziale o di residenzialità temporanea/universitaria (anche nel caso necessitano di interventi di bonifica, ricostruzione, risanamento, recupero, riconversione, ristrutturazione o comunque da sottoporre a manutenzioni straordinarie), in diritti concessori e diritti reali di godimento, ivi inclusi i diritti di superficie, sulle tipologie di

beni immobili di cui sopra nonché in partecipazioni di controllo in società che svolgono attività di costruzione, valorizzazione, acquisto, alienazione e gestione di immobili aventi caratteristiche analoghe a quelle descritte.

Il regolamento del fondo prevede una durata di 25 anni dall’avvio dell’operatività (scadenza 31 dicembre 2036), con una eventuale proroga di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote senza incorrere in perdite che possano compromettere il rendimento finale del fondo.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote (n. 8,087641 emesse e n. 1,912359 emittende) per complessivi nominali euro 500.000 (versati euro 346.026).

6. Fondo Geras, gestito da Ream Sgr Spa, è un fondo d’investimento alternativo immobiliare riservato ad investitori qualificati il cui scopo è l’investimento in beni immobili adibiti a servizi di natura socio-assistenziale e/o socio-sanitaria e/o servizi sanitari di qualsiasi tipo o natura, e/o in diritti reali di godimento sui predetti beni immobili, anche mediante leasing finanziario e/o investimenti in quote o azioni di altri OICR, società controllate, quali le holding immobiliari, le SIIQ, le SIINQ ed i soggetti esteri autorizzati a svolgere, in forza della normativa in vigore nel proprio paese d’origine, le medesime attività.

Il patrimonio del Fondo può, altresì, essere investito in misura residua, e comunque non superiore ad un terzo del valore complessivo, in strumenti finanziari quotati e non quotati in mercati regolamentati, in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e/o parti di altri fondi immobiliari anche aventi destinazione diversa, in depositi bancari, crediti e titoli rappresentativi di crediti ed in altri beni per i quali esiste un mercato. La durata del fondo è fissata, salvo il caso di liquidazione, in 12 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione (06/12/2018) con eventuali proroghe massime di tre anni nell’interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote.

La Fondazione è proprietaria di n. 5 quote, per complessivi nominali euro 500.000 interamente versati.

Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio detenute non sono soggette a quotazione in mercati regolamentati.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell’esercizio:

MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE	VALORE DI BILANCIO
ALTRI TITOLI	
Esistenze iniziali	10.542.863
Acquisti/Richiami	90.112
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-374.646
Svalutazioni	-12.399
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	10.245.930

E) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

**3. STRUMENTI FINANZIARI
CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI**

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 c.c. e paragrafo 5.3 dell'Atto di Indirizzo).

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, come previsto dai principi contabili OIC 20 e OIC 21, paragrafi 5. In deroga ai principi OIC, che prevedono la capitalizzazione degli oneri di negoziazione, l'Atto di Indirizzo richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del Conto Economico a voce propria (voce 10.f) Commissioni di negoziazione).

In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio. Fanno eccezione le eventuali gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori. In caso di cessioni è applicato il metodo del costo medio ponderato.

Nell'esercizio precedente, con riferimento al titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027, la Fondazione si era avvalsa della previsione dell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, che consentiva, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti nel bilancio 2018 in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, o al costo di acquisto se acquisiti nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Nell'esercizio 2019 il titolo Ugf Tf 3,5% Nov 2027 è stato valutato al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio.

**A) GESTIONI PATRIMONIALI
INDIVIDUALI**

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

B) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

- titoli di debito

Il portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2018 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 28/12/2018	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.701.004	5.372.374	-328.630
Totale		5.701.004	5.372.374	-328.630

Il portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2019 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VN	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2019	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)	5.950.000	5.701.943	6.433.676	731.733
Totale		5.701.943	6.433.676	731.733

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	5.701.004	5.372.374
Acquisti	-	-
Rivalutazioni/Altri incrementi	939	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Esistenze finali	5.701.943	6.433.676

- titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2018 risultava così composto:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 28/12/2018	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Banca Monte dei Paschi raggruppate	22	33	33	-
Azioni Eprice Spa	25.300	40.024	40.024	-
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		40.057	40.057	-

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2019 era costituito dai titoli seguenti:

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	NUMERO AZIONI	CONTROVALORE DI BILANCIO	CONTROVALORE DI MERCATO AL 30/12/2019	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
Azioni Enav	130.172	660.248	692.515	32.267
Azioni Eprice Spa	25.300	12.701	12.701	-
Azioni Generali Assicurazioni	38.150	660.622	701.769	41.147
Azioni Snam Rete Gas	147.500	660.554	691.185	30.631
Azioni Mariella Burani Fashion Group	24.907	0	0	-
Totale		1.994.125	2.098.170	104.045

Il titolo Mariella Burani risulta completamente svalutato già dai precedenti esercizi a causa del fallimento della società, della conseguente sospensione del titolo dalle contrattazioni di Borsa e dell'impossibilità di disporre di un significativo prezzo cui fare riferimento.

Il valore di mercato del portafoglio a fine esercizio risulta maggiore di euro 104.045 rispetto al valore di bilancio.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si è avuta la seguente movimentazione:

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI TITOLI DI CAPITALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Esistenze iniziali	40.057	40.057
Acquisti	1.981.425	-
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-33	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-27.324	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Esistenze finali	1.994.125	2.098.170

- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si ha giacenza in questa categoria e non si è avuta alcuna movimentazione.

**C) STRUMENTI FINANZIARI
NON QUOTATI**

- titoli di debito

Nella categoria è ricompresa unicamente un'obbligazione Unicredit 6,75% Perpetual (XS1107890847) che non è stata movimentata.

MOVIMENTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO
Esistenze iniziali	7.842.503
Acquisti	-
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Esistenze finali	7.842.503

– titoli di capitale

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

– parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Non si sono avute movimentazioni e non si hanno giacenze in questa categoria.

4. CREDITI

I crediti sono contabilizzati al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrelevanza degli effetti, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 par. 35). Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione.

L'importo totale dei crediti è dettagliato nelle due sottocategorie *Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi* e *Crediti verso altri* come di seguito esposto.

CREDITI TRIBUTARI E PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	2019	2018
Crediti Ires	1.272.423	895.565
Credito d'imposta art. 1, comma 201, Legge 205/17 (Welfare)	87.633	-
Crediti Irap	46.005	53.251
Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus)	25.165	60.186
Credito d'imposta art. 62, comma 6, D.Lgs. 117/17 (FUN)	16.028	1.555
Versamento a titolo provvisorio 1/3 importo avvisi di accertamento	2.066	-
Credito per imposta sostitutiva su TFR versata in eccedenza	63	-
Credito verso Inail	38	247
Credito d'imposta art. 1, commi 392-394, Legge 208/2015	-	101.829
Totale	1.449.421	1.112.633

Il credito IRES si riferisce agli acconti versati per il periodo d'imposta 2019. Il credito d'imposta art. 1, comma 201, Legge 205/17 (Welfare di comunità) si riferisce al beneficio previsto per le Fondazioni che dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 erogano contributi liberali per la promozione di un *welfare* di comunità di cui al comma 202 della Legge 205/17; il credito d'imposta è previsto nel 65% della somma erogata, nel limite di euro 60 milioni annui, come da ultimo ridotto dall'art. 1, comma 478 della Legge 145/18, ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, successivamente alla comunicazione da parte dell'ACRI dell'effettuazione del versamento indicato nella delibera di impegno. Il credito IRAP riguarda gli acconti versati per il periodo d'imposta 2019 ed il credito risultante dalla dichiarazione per il periodo d'imposta 2018. Il credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) si riferisce al beneficio previsto per i soggetti che erogano contributi liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano, previsto nel 65% della somma erogata, nel limite del 15% del reddito imponibile. Il credito d'imposta art. 62, comma 6, D. Lgs. 117/17 si riferisce alla norma che prevede un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN (Fondo unico Nazionale per il Volontariato) entro il 31 ottobre di ciascun anno, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. A fronte di tali apporti viene riconosciuto un credito di imposta pari al 100% dell'importo versato fino ad un massimo di euro 10 milioni annui. L'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento del Direttore, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione, per il 2019 pari al 46,41%. Il versamento di un terzo dell'importo per avvisi di accertamento notificati si riferisce a quanto versato in relazione a due avvisi di accertamento ricevuti in merito alla deducibilità di un'erogazione liberale ed ai quali la Fondazione si è opposta. Per ulteriori informazioni si veda la Relazione sulla Gestione. Il credito per imposta sostitutiva su TFR ed il credito verso Inail si riferiscono ai saldi emersi in sede di autoliquidazione annuale.

Nell'esercizio precedente, nella voce era compreso il residuo credito d'im-

posta art. 1, commi 392-394, Legge 208/2015 che derivava dalle norme che prevedevano, in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018, l'istituzione di un "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. A fronte degli apporti veniva riconosciuto un credito di imposta, per ognuno degli anni di vigenza del Fondo, pari al 75% dell'importo deliberato, fino ad un massimo complessivo di euro 100 milioni per ciascun anno, con possibilità di un suo utilizzo diretto o di cessione ad intermediari bancari, finanziari e assicurativi. Tale "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" è stato poi prorogato, ma, al 31 dicembre 2019, non sussistevano crediti riferiti ai relativi benefici fiscali ottenuti.

Le Fondazioni di origine bancaria possono essere destinatarie di crediti fiscali destinati alla generalità degli enti non commerciali ovvero di crediti riconosciuti in relazione alla loro attività istituzionale, non riconducibili a più ampie finalità d'incentivazione diretti alla generalità dei contribuenti. Secondo la Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, la diversa natura, che comporta differenti riflessi tributari, riverbera anche sul loro trattamento contabile dando prevalenza, in considerazione dell'origine del credito e alla specifica finalità, alternativamente alla componente economica od a quella finanziaria, per cui la natura del credito potrebbe portare, per derivazione, a rilevarlo nel Conto economico, nel rispetto del principio di competenza, ovvero solo a livello patrimoniale. Per quanto riguarda i crediti di imposta con finalità incentivanti riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali, il credito, ancorché generato da una attività erogativa, connessa al perseguimento di una finalità statutaria, si configura, come incentivo economico per tutti gli enti non commerciali, e quindi anche per le Fondazioni di origine bancaria. È questo il caso dell'art-bonus o dello school-bonus in cui il credito riconosciuto ha una valenza economica. Viceversa, per i crediti diretti esclusivamente alle Fondazioni di origine bancaria, quali i crediti d'imposta per i versamenti effettuati al FUN, per il Welfare di comunità e per l'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile, prevale, invece, la finalità di supporto all'attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume di fatto valenza ripristinatoria diretta dei fondi per attività istituzionali. In tali crediti è più significativo il concorso alla realizzazione dello scopo dell'intervento e, conseguentemente, la componente patrimoniale rispetto a quella economica. Il contributo riconosciuto ha quindi le caratteristiche del sostegno finanziario al perseguimento delle finalità statutarie e non rappresenta una forma di incentivazione. Pertanto, dando rilevanza al profilo sostanziale, appare corretto contabilizzare il predetto apporto senza interessare il conto economico, ma iscrivendolo per competenza nell'esercizio in cui è riconosciuto direttamente tra i *Fondi per l'attività di istituto*, con contropartita un credito tributario nell'attivo di stato patrimoniale, il cui importo andrà ridotto progressivamente attraverso l'utilizzo fino ad esaurimento.

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI	2019	2018
Depositi vincolati presso Banca Sistema	1.995.000	-
Crediti per contratti di service	20.000	20.000
Anticipi a fornitori	16.970	-
Interessi attivi e cedole liquidate da incassare	3.238	3.787
Depositi cauzionali	601	293
Credito per fondo di garanzia su piano di riparto H7 Spa	354	5.836
Altri crediti	18	1
Credito per piano riparto Concilium Srl in liquidazione	-	5.358
Totale	2.036.181	35.275

I crediti verso soggetti diversi dall'Erario si riferiscono in dettaglio a:

- Tre depositi vincolati presso Banca Sistema sottoscritti nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio per euro 665.000 cadauno, non svincolabili anticipatamente;
- Crediti verso enti e società strumentali partecipate: per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl la Fondazione vanta

- crediti per euro 20.000;
- Anticipi a fornitori per servizi già fatturati, ma non ancora completati;
- Interessi attivi liquidati su conti correnti non ancora accreditati alla data di riferimento del bilancio;
- Depositi cauzionali per anticipi per il servizio di affrancatura postale (euro 403) e per le spedizioni a mezzo corriere espresso (euro 198);
- Credito pari al residuo del fondo di garanzia trattenuto dal liquidatore al termine del procedimento di liquidazione della partecipata H7 Spa a fronte di eventuali pendenze e costi di natura varia che potrebbero emergere per i periodi d'imposta ancora accertabili fiscalmente;
- Altri crediti di natura operativa e transitoria per euro 18.

Nel precedente esercizio, in questa voce era iscritto anche il credito pari alla quota di capitale residuo di pertinenza nella partecipata Concilium Srl in liquidazione, come da piano di riparto approvato al termine del procedimento di liquidazione.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

CREDITI	2019	2018
Crediti tributari e per contributi previdenziali ed assicurativi	1.449.421	1.112.633
Crediti verso altri soggetti	2.036.181	35.275
Totale	3.485.602	1.147.908

Tutte le tipologie di credito risultano esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione di euro 3.499 del Credito d'imposta art. 1, Legge 106/2014 (Art Bonus) e di euro 1.330.000 dei depositi vincolati presso Banca Sistema, esigibili oltre l'esercizio successivo.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE Il criterio di valutazione per i depositi bancari, postali e assegni è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, numero 8), del codice civile e dal principio contabile OIC 14). Per il denaro e gli altri valori in cassa, la valutazione è al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2019	2018
Conti correnti presso istituti di credito	3.643.733	2.425.592
Cassa contante	804	415
Cassa carburante per autovettura aziendale	-	16
Totale	3.644.537	2.426.023

6. ALTRE ATTIVITÀ Non si sono avute movimentazioni e non si hanno consistenze in questa categoria.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.
I ratei attivi accolgono l'ammontare delle cedole di strumenti finanziari e degli interessi attivi in maturazione a fine esercizio (euro 557.392).
Nei risconti attivi sono inseriti gli importi riferiti a contratti, prestazioni di servizi e polizze assicurative la cui competenza si è estesa all'esercizio 2020 (euro 21.333).

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2019	DESCRIZIONE VARIAZIONE	Δ	2018
a) fondo di dotazione	33.570.000		-	33.570.000
b) riserva da donazioni	48.500	Donazioni	8.000	40.500
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	136.846.841	Imputazione diretta svalutazione conferitaria	- 230.584	137.077.425
d) riserva obbligatoria	28.201.079	Accantonamento	1.084.603	27.116.476
e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.298.707	Accantonamento	813.452	8.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	-
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo)	-		-	-
Totale	207.965.127		1.675.471	206.289.656

Il Patrimonio netto della Fondazione è così composto:

a) *Fondo di dotazione*, rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.
b) *Riserva da donazioni*, accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente dal donante ad incremento del patrimonio della Fondazione; si precisa che si tratta di donazioni di opere d'arte non gravate da oneri modali.

DONAZIONI RICEVUTE	
Un giorno solo – Giovanna Fra (2018)	3.500
Jelly Roll Boy – Marco Lodola (2018)	2.000
Pianeta Marte – Antonio Saporito (2018)	30.000
Composizione in grigio – Ugo Martinotti (2018)	5.000
Passaggio al 2000 – Antonio Saporito (2019)	4.000
La terra in gabbia – Claudio Montecucco (2019)	4.000
Totale	48.500

c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	2019	2018
Fondo ex art. 7 legge 218/90	25.718.880	25.718.880
Fondo plusvalenza conferimento Carinord 1 spa	111.127.961	111.358.545
Totale	136.846.841	137.077.425

Nel corso dell'esercizio la *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* è stata movimentata nel seguente modo:

MOVIMENTAZIONE RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	
Saldo al 31 dicembre 2018	137.077.425
Imputazione svalutazione società conferitaria	- 230.584
Saldo al 31 dicembre 2019	136.846.841

Successivamente alla svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 112.621.798), effettuata nell'esercizio 2016, la voce risulta così composta:

- *Fondo ex art. 7 Legge 218/90* (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale).
- *Fondo Plusvalenza conferimento azioni Carinord 1* al netto delle spese di transazione e consulenziali sostenute; negli esercizi 2008-2012, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 64.800.961 al netto dei reintegri effettuati, utilizzandolo indirettamente per coprire le minusvalenze determinatesi con riferimento a varie partecipazioni e strumenti finanziari.
Inoltre, nell'esercizio 2014, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, aveva ridotto il Fondo di complessivi euro 1.273.088, utilizzandolo indirettamente per coprire la svalutazione del 50% dell'investimento nel Fondo NCP I/ Ncp I Sicar Sca.

La Fondazione aveva, inoltre, nell'esercizio 2016, imputato direttamente a questo fondo parte dell'importo della svalutazione del valore della partecipazione in Bpm Scarl (euro 8.798.375). Nel presente esercizio è stato imputato direttamente a questo fondo l'importo della svalutazione del valore della partecipazione in Banco Bpm Spa (euro 230.574). L'importo originario di euro 66.378.506 che concorreva al totale del Fondo era stato precedentemente accantonato in occasione della cessione del 46,16% di Carinord 1 Spa a Banca Intesa nell'ambito del progetto di dismissione del controllo della banca conferitaria CR Alessandria Spa.

d) *Riserva obbligatoria*, viene alimentata annualmente con una quota del 20% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; ammonta ad euro 28.201.079, comprendendo l'accantonamento 2019.

e) *Riserva per l'integrità del patrimonio*, in via facoltativa, può venire alimentata annualmente con una quota sino al 15% dell'avanzo di esercizio ed ha la finalità di salvaguardare il valore del Patrimonio; è attualmente pari ad euro 9.298.707, comprendendo l'accantonamento 2019

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO

A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* è destinato ad assicurare un flusso stabile di risorse all'attività istituzionale in un orizzonte temporale pluriennale, anche qualora gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, e viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Saldo al 31 dicembre 2018	13.726.190
Reintroito contributi progetti non attuati	272.133
Utilizzo ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	-398.133
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	810.565
Saldo al 31 dicembre 2019	14.410.755

Nell'esercizio il fondo ha accolto sia il reintroito di contributi deliberati in esercizi precedenti con riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione che l'accantonamento effettuato in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio; inoltre, si è provveduto ad utilizzare il fondo al fine di integrare le risorse disponibili per l'attività istituzionale dell'esercizio 2019.

B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	2019	2018
Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, Filantropia e beneficenza	65.302	44.878
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.157.764	1.139.713
Totale	2.223.066	1.184.591

La voce *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*, fondi destinati allo svolgimento di attività istituzionali in tali settori, accoglie l'importo accantonato nel *Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza* (Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile 2020) relativo alla parte di intervento effettuata con il 50% delle risorse precedentemente destinate alla Fondazione con il Sud (euro 42.129). Inoltre, il medesimo *Fondo per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza* accoglie l'importo derivante dal credito d'imposta previsto per i versamenti al FUN (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (euro 23.173), utilizzabile a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020 nel medesimo settore; per ulteriori informazioni su tali crediti d'imposta si veda la voce *Crediti*.

Il *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti* contiene le somme accantonate in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020 nei settori rilevanti (euro 2.127.078) nonché l'importo riconosciuto a titolo di credito d'imposta ex articolo 1, comma 201, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Welfare di comunità) con riferimento a progetti ricompresi nei settori rilevanti (euro 30.686), parimenti da utilizzarsi a servizio dell'attività istituzionale in tali settori.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	
Saldo al 31 dicembre 2018	1.184.591
Iscrizione crediti d'imposta Povertà Educativa/FUN/Welfare di comunità	375.161
Trasferimento da fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	323.826
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-1.829.719
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	2.169.207
Saldo al 31 dicembre 2019	2.223.066

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha alimentato i *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* per complessivi euro 2.868.194 e li ha utilizzati per euro 1.829.719.

C) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

La voce accoglie le somme accantonate in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020 negli altri settori statutari (euro 390.000) nonché l'importo riconosciuto a titolo di credito d'imposta ex articolo 1, comma 201, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Welfare di comunità) con riferimento a progetti ricompresi negli altri settori statutari (euro 66.697), parimenti da utilizzarsi a servizio dell'attività istituzionale in tali settori.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	2019	2018
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	456.697	260.598
Totale	456.697	260.598

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	
Saldo al 31 dicembre 2018	260.598
Iscrizione crediti d'imposta Welfare di comunità	66.697
Trasferimento da fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad integrazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale	74.307
Utilizzi a valere su delibere di competenza dell'esercizio	-334.905
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	390.000
Saldo al 31 dicembre 2019	456.697

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha alimentato i *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari* per complessivi euro 531.004 e li ha utilizzati per euro 334.905.

D) ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

ALTRI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	2019	2018
Fondo svalutazione Fondazione con il Sud	1.430.004	1.430.004
Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale	138.705	120.372
Fondo partecipazioni in Enti strumentali	146.373	160.377
Fondo Oikos 2006 Srl	767.867	780.246
Fondo nazionale iniziative comuni	31.583	21.009
Totale	2.514.532	2.512.008

Il *Fondo svalutazione Fondazione con il Sud*, il *Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale*, il *Fondo partecipazioni in Enti strumentali* rappresentano la contropartita dei valori della partecipazione nella Fondazione con il Sud, dei beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale e delle partecipazioni di minoranza in Enti operanti nei settori statutari assunte con fondi della medesima natura. Tale scritturazione, consente di compensare, neutralizzandole, le relative poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimenti, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Nell'esercizio il *Fondo partecipazioni in Enti strumentali* si è ridotto di euro 14.004 in seguito:

- alla variazione in aumento dovuta alla neutralizzazione degli oneri accessori relativi all'acquisto della partecipazione nell'Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale (euro 1.495), acquisita nell'ambito del perseguimento degli scopi statutari;
- alla variazione in diminuzione per l'eliminazione contabile della partecipazione nel Consorzio Prometeo, che è stato posto in liquidazione e sciolto (euro 15.500).

Il *Fondo beni d'arte acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale* si è incrementato di euro 18.333 in seguito alla neutralizzazione del valore della statua in memoria di Umberto Eco descritta nella voce delle *Immobilizzazioni materiali e immateriali* – b) *Beni mobili d'arte*.

Il *Fondo Oikos 2006 Srl* neutralizza il valore della partecipazione nella società strumentale Oikos 2006 Srl, è alimentato da fondi derivanti dall'attività istituzionale ed è stato adeguato nell'esercizio con le seguenti modalità:

FONDO OIKOS 2006 SRL	
Saldo al 31 dicembre 2018	780.246
Accantonamenti da erogazioni deliberate nell'esercizio	83.500
Utilizzo per rettifica di valore della partecipazione nella società strumentale	-95.879
Saldo al 31 dicembre 2019	767.867

Il *Fondo nazionale per iniziative comuni* scaturisce dal Protocollo d'intesa stipulato dalle Fondazioni, per il tramite dell'ACRI, al fine di collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento attraverso il finanziamento di iniziative individuate dagli organi dell'ACRI; le iniziative sono finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI	
Saldo al 31 dicembre 2018	21.009
Trasferimenti per progetti ACRI	-
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	10.575
Saldo al 31 dicembre 2019	31.583

**E) CONTRIBUTI DI TERZI
DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI**

Non si sono avute movimentazioni e non vi sono fondi in questa categoria.

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare esatto o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018
Fondo per imposte	2.689.221	1.634.058
Fondo per imposte differite	94.641	103.862
Totale	2.783.862	1.737.920

I *Fondi per imposte e per imposte differite* accolgono gli accantonamenti di competenza per IRES ed IRAP, nonché gli accantonamenti effettuati in merito alle imposte differite relative ai ratei maturati delle cedole non ancora incassate e non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. L'ammontare iscritto non rappresenta ancora l'esatta quantificazione del debito verso l'Erario in quanto alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione risulta ancora in attesa di sviluppi in merito alla più appropriata forma di agevolazione fiscale da applicare ad un consistente intervento istituzionale erogato nell'esercizio e nei precedenti; pertanto, l'importo, calcolato in base all'ipotesi meno favorevole alla Fondazione, in ossequio al principio della prudenza, non possiede il requisito della determinatezza necessario per l'iscrizione nella classe *Debiti*.

**4. TRATTAMENTO DI FINE
DI RAPPORTO DI LAVORO**

FONDO TFR	
Saldo al 31 dicembre 2018	395.758
Utilizzi	- 184.417
Accantonamento	46.418
Saldo al 31 dicembre 2019	257.759

Nella voce sono ricomprese le indennità maturate al 31 dicembre 2019 a favore del personale dipendente della Fondazione e non trasferite a forme

di previdenza integrativa. L'utilizzo nel corso dell'esercizio si riferisce all'erogazione della quota di TFR spettante al dipendente che ha concordato la trasformazione del proprio contratto di lavoro dipendente in contratto di collaborazione a progetto.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati, nell'esercizio 2019 ed in quelli precedenti, a favore di specifici beneficiari, ma non ancora liquidati. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di missione.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il conto *Fondo per il Volontariato* contiene gli importi accantonati ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, in attesa di erogazione al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, in base a quanto disposto dalla normativa e dagli accordi sottoscritti dall'ACRI per conto delle Fondazioni associate.

FONDO PER IL VOLONTARIATO	
Saldo al 31 dicembre 2018	114.218
Trasferimenti ai Centri Servizi per il Volontariato	-49.936
Accantonamento in sede di ripartizione dell'avanzo di esercizio	144.614
Saldo al 31 dicembre 2019	208.896

7. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale: il criterio del costo ammortizzato non è applicato, data l'irrelevanza degli effetti, presentando tutti i debiti scadenze inferiori ai 12 mesi (OIC 19 par. 42).

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	2019	2018
Debiti verso Erario	74.512	64.904
Debiti verso Enti previdenziali e assicurativi	68.387	67.919
Debiti verso Organi statutari	122.743	87.391
Debiti verso collaboratori	378	748
Debiti per fatture da ricevere	148.134	205.299
Debiti verso fornitori	14.508	138.685
Debiti verso il personale	120.867	190.838
Debiti verso banche	204.966	204.777
Altri debiti	2.550	2.460
Totale	757.045	963.021

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute effettuate su lavoro autonomo, dipendente e assimilato, sui collaboratori e per imposta di bollo su titoli e c/c da addebitare; i debiti verso gli Enti previdenziali ed assicurativi sono riferiti alla contribuzione Inps, Inail e per eventuale previdenza complementare.

I debiti verso gli Organi statutari e i debiti verso collaboratori comprendono i compensi netti non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio, i debiti per fatture da ricevere rappresentano i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura, mentre i debiti verso fornitori concernono le fatture già ricevute da saldare nell'esercizio successivo. Inoltre, figurano i debiti verso il personale, comprensivi delle quote per ferie e permessi maturate e non godute e del rateo della 14a mensilità, che sono esposti al lordo di ritenute Irpef e contributi Inps a carico dipendenti.

La voce *Debiti verso banche* contiene l'importo da addebitare con riferimento alle competenze e spese di pertinenza delle controparti bancarie con cui la Fondazione intrattiene rapporti.

La voce *Altri debiti* si caratterizza come voce residuale cui ineriscono debiti per rimborsi e versamenti da effettuare.

Tutte le tipologie di debito risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi imputati all'esercizio in chiusura secondo il principio della competenza economica, soggetti a ripartizione su base temporale.

I ratei passivi accolgono i ratei della ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata sui ratei delle cedole degli strumenti finanziari e degli interessi attivi soggetti a tale ritenuta. Inoltre, sono stati rilevati ratei passivi per assegnare la corretta competenza a fatturazioni di utenze la cui competenza è parzialmente riferita all'esercizio 2019.

Non sono stati rilevati risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

La voce *Partecipazioni da sottoscrivere* (euro 2.486.237) si riferisce a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla sottoscrizione di una quota del capitale di un soggetto finanziario focalizzato sull'attività di credito su pegno.

IMPEGNI VERSO OICR DA RICHIAMARE	RICHIAMABILE	
Fondo Abitare Sostenibile		137.096

La voce *Impegni verso organismi collettivi di investimento del risparmio* da richiamare si riferisce agli impegni sottoscritti dalla Fondazione con riferimento a organismi di investimento collettivo del risparmio che non sono ancora state oggetto di richiamo da parte delle Sgr.

GARANZIE E IMPEGNI	2019	2018
Garanzie concesse	600.000	600.000
Totale	600.000	600.000

La voce *Garanzie e impegni* si riferisce interamente alla manleva concessa a favore dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria in merito alle imposte, tasse e contributi che potessero emergere in merito alla cessione della partecipazione in Borsalino 2000 Srl perfezionata nell'esercizio 2017.

La voce *Impegni di erogazione* non è valorizzata in quanto il Consiglio Generale in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2020 ha ritenuto opportuno deliberare una previsione di impegno complessivo per l'attività istituzionale di euro 2.760.649 senza indicarne la suddivisione tra gli specifici progetti e l'attribuzione a singoli beneficiari.

La voce *Beni di terzi* (euro 25.000) si riferisce all'opera musiva "La corsa dei Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria ed oggetto di contratto di comodato a favore della Fondazione, esposta nel cortile del Palatium Vetus.

BENI PRESSO TERZI	2019	2018
Titoli in deposito c/o terzi	7.782.456	8.067.554
Installazione Pianeta Marte c/o Ponte Meyer	30.000	30.000
Scultura Umberto Eco c/o Biblioteca Civica	18.333	-
Beni mobili prezzo terzi	0	0
Totale	7.830.789	8.097.554

La voce *Beni presso terzi* si riferisce alle azioni in custodia presso la sede sociale della partecipata H2i Spa ed alle quote dei fondi Principia, Core Nord Ovest e Abitare Sostenibile in deposito presso le banche depositarie dei fondi. Inoltre, sono indicati i valori dell'installazione artistica "Pianeta Marte", sita in un'aiuola di proprietà comunale presso il Ponte Meyer di Alessandria, e della scultura in memoria di Umberto Eco, sita in un'aiuola di proprietà comunale presso la Biblioteca Civica di Alessandria. Infine, si segnala che alcuni beni mobili di arredamento risultano in deposito presso la società strumentale Palazzo del Governatore Srl, mentre n. 26 vetrine espositive sono state concesse in comodato al Comune di Valenza per essere utilizzate nell'ambito di alcuni eventi espositivi; il valore contabile di questi beni è ormai azzerato per il completamento del processo di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Nell'esercizio 2019 e nel precedente non risultavano in essere gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2019	2018
Totale da società strumentali	231.076	233.029
Dividendi da partecipazioni	10.100.613	5.665.310
Dividendi da altre azioni immobilizzate	-	-
Proventi da OICR	130.103	222.000
Totale da immobilizzazioni finanziarie	10.230.716	5.887.310
Totale da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
Totale	10.461.792	6.120.339

I dividendi da società strumentali si riferiscono a Palazzo del Governatore Srl, i dividendi da partecipazioni incassati sono stati i seguenti:

DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	
Cassa Depositi e Prestiti Spa	9.461.700
Banca Sistema Spa	553.471
Ream Sgr Spa	62.775
Banca d'Italia	22.667
Totale	10.100.613

I proventi da OICR sono stati evidenziati in conto economico al netto della sola imposta sostitutiva applicata a titolo d'imposta e sono i seguenti:

PROVENTI DA OICR	
Fondo immobiliare chiuso Core Nord Ovest	116.920
Fondo immobiliare chiuso Geras	13.183
Totale	130.103

Sui dividendi incassati non sono previste imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2019	2018
Interessi da immobilizzazioni finanziarie	1.617.985	1.595.128
Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati	552.989	456.768
Interessi da crediti e disponibilità liquide	18.306	10.981
Totale	2.189.280	2.062.877

Gli interessi maturati si riferiscono alle cedole delle *Immobilizzazioni finanziarie - c) Titoli di debito*, a quelle degli *Strumenti finanziari non immobilizzati - b) quotati* e *c) non quotati - Titoli di debito* ed agli interessi su *Crediti e Disponibilità liquide* (maturati sui conti correnti bancari per euro 12.417 e sui depositi vincolati per euro 5.889) e sono stati evidenziati in conto economico al netto delle sole imposte sostitutive applicate a titolo d'imposta e dei relativi ratei di competenza, come previsto dall'Atto di Indirizzo. L'imposta sostitutiva, maturata sui ratei non ancora incassati delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, è stata accantonata nel *Fondo imposte differite*.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

In conformità al punto 10.7 dell'Atto di Indirizzo, il criterio di valutazione degli strumenti rientranti in questa classe è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

SVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	NUMERO AZIONI/VN	CONTOVALORE CONTABILE	RIFERIMENTO PER VALUTAZIONE	VALUTAZIONE PER BILANCIO	MINUS/PLUS ARROTONDATE ALL'UNITÀ
<i>Ugf Tf 3,5% Nov 2027 (XS1725580622)</i>	5.950.000	5.701.943		5.701.943	-
<i>Azioni Generali Ass.</i>	38.150	660.622	Quotazione di fine esercizio	660.622	-
<i>Azioni Snam Rete Gas</i>	147.500	660.554		660.554	-
<i>Azioni Enav</i>	130.172	660.248		660.248	-
<i>Azioni Eprice</i>	25.300	40.025		12.701	-27.324
				<i>Totale</i>	<i>-27.324</i>

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2019	2018
Plusvalenze lorde da negoziazione	-	-
Perdite da negoziazione titoli	-	-
Scarti positivi di negoziazione/sottoscrizione	942	349
Imposta sostitutiva su capital gains	-244	-91
<i>Risultato della negoziazione strumenti fin.non.immobilizzati</i>	<i>698</i>	<i>258</i>

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati intercorsa nell'esercizio si riferisce agli scarti positivi di negoziazione/sottoscrizione, su strumenti acquistati nell'esercizio sotto la pari, che partecipano alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica (OIC 20, paragrafi 76 e 82).

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ricomprende la rivalutazione/svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie rilevata per la parte ritenuta avente carattere durevole, come descritto nelle corrispondenti voci delle *Immobilizzazioni finanziarie* – b) *Altre partecipazioni* e *Immobilizzazioni finanziarie* – d) *Altri titoli* (OICR).

SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Fondo Principia	-4.044
Expopiemonte Srl in liquidazione	-54.626
H2i Spa	-130.579
Civita Cultura Holding Srl	-238.344
<i>Totale</i>	<i>-427.593</i>

9. ALTRI PROVENTI La voce congloba arrotondamenti di importo ridotto (euro 21).

10. ONERI La voce, che accoglie oneri ordinari di varia natura, di competenza dell'esercizio, è dettagliabile come segue:

ONERI	2019	2018
Compensi e rimborsi spese organi statutari	499.083	563.670
Per il personale	922.487	1.090.857
Per consulenti e collaboratori esterni	503.688	351.509
Per servizi di gestione del patrimonio	19.226	38.656
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	108.313	119.491
Commissioni di negoziazione	60	109
Ammortamenti	16.450	18.351
Accantonamenti	0	0
Altri oneri	1.934.716	2.059.659
<i>Totale</i>	<i>4.004.023</i>	<i>4.242.302</i>

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari sono così dettagliabili:

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	2019			2018		
	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE	COMPENSI	RIMBORSI SPESE	TOTALE
Consiglio Generale	112.150	1.687	112.617	116.821	1.436	118.257
Consiglio di Amministrazione	290.191	3.272	294.683	334.417	17.768	352.185
Collegio dei Revisori	91.553	230	91.783	92.576	652	93.228
<i>Totale</i>	<i>493.894</i>	<i>5.189</i>	<i>499.083</i>	<i>543.814</i>	<i>19.856</i>	<i>563.670</i>

COMPONENTI ORGANI STATUTARI	31/12/2019	31/12/2018
Consiglio Generale	11	11
Consiglio di Amministrazione	5	5
Collegio dei Revisori	3	3
<i>Totale</i>	<i>19</i>	<i>19</i>

In ottemperanza a quanto indicato al punto 4 del "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 06 maggio 2015, di seguito si riportano i compensi e le indennità nominali deliberate con riferimento ai tre organi statutari:

INDENNITÀ NOMINALI CONSIGLIO GENERALE	
Consiglieri	indennità di euro 1.000,00 + 250,00 a seduta

COMPENSI NOMINALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	COMPENSO MENSILE
Presidente	8.000,00
Vice Presidente	3.200,00
Consigliere	2.050,00

COMPENSI NOMINALI COLLEGIO DEI REVISORI	
	COMPENSO MENSILE
Presidente	2.000,00
Revisore	1.350,00

Per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione del Presidente al Consiglio Generale, per la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori alle sedute di entrambi i consigli, per lo svolgimento di incarichi speciali è prevista una medaglia di presenza di euro 250,00, nella misura massima di una per giornata. Per i componenti di tutti gli organi statutari è anche previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico, debitamente documentate o con applicazione di un coefficiente di rimborso chilometrico.

I costi per il personale decrescono da euro 1.090.857 ad euro 922.487 e comprendono retribuzioni, oneri contributivi, accantonamento per TFR e gli altri oneri per il personale. Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la Fondazione opera in piena autonomia, altresì avvalendosi dei servizi prestati dalla società strumentale Palazzo del Governatore Srl per il tramite dei propri dipendenti (in numero di 3 al 31/12/18 ed in numero di 2 al 31/12/2019) in forza di specifico contratto di service. Al 31/12/19 il personale dipendente della Fondazione risulta così ripartito:

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO ED ATTIVITÀ	DIREZIONE E SEGRETARIA ORGANI ISTITUZIONALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	PROGRAM OFFICER / EROGAZIONI	TOTALE
Impiegati	3	1*	2	6*
Quadri		2		2
Dirigenti	1**		1**	2**
Collaboratori a progetto	2			2
Totale	6**	3*	3**	12

(*) un'unità in distacco al 50% - (**) due unità a tempo parziale: una nell'ambito della Segreteria Organi Istituzionali e una nell'ambito della funzione Program officer/Erogazioni

Nel corso dell'esercizio, con decorrenza 01 aprile, è avvenuta la trasformazione di un contratto di lavoro di livello dirigenziale in contratto di collaborazione a progetto.

Anche nel corso dell'esercizio 2019, in forza di specifico contratto, un dipendente di Palazzo del Governatore Srl è stato distaccato per il 50% del proprio tempo lavorativo presso la Fondazione ed inserito nell'ambito del Servizio Amministrativo. L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione per mezzo del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari che ha funzioni di controllo e di analisi della gestione delle partecipazioni e della gestione patrimoniale al fine di avanzare le conseguenti proposte, non vincolanti, al Consiglio di Amministrazione, esprimendo il proprio motivato parere. Per lo svolgimento della propria attività il Comitato si avvale della collaborazione della struttura operativa della Fondazione e di un Advisor finanziario.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 503.688, riguardano le consulenze ed assistenze in campo tecnico, amministrativo, finanziario, legale e tributario, ricorrenti e non ricorrenti, ma di natura ordinaria (euro 278.131), gli oneri inerenti il Presidente ed il Segretario dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (euro 1.002) nonché le due collaborazioni a progetto (euro 224.555), tra cui quella derivante dalla trasformazione descritta nel paragrafo precedente.

I costi per servizi di gestione del patrimonio (euro 19.226) si riferiscono al compenso del membro esterno del Comitato Partecipazioni / Investimenti finanziari e dell'Advisor finanziario.

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

ONERI FINANZIARI	2019	2018
Interessi passivi su conto corrente	45.076	65.569
Interessi passivi per dilazione di pagamento CDDPP	-	-
Scarti negativi di negoziazione/sottoscrizione	63.237	53.922
Totale	108.313	119.491

Gli interessi passivi su conto corrente riguardano, sostanzialmente, le commissioni per la disponibilità dei fondi relativi alle aperture di credito di cui può disporre la Fondazione.

Le commissioni di negoziazione (euro 60) si riferiscono all'operatività sulle azioni Banca Sistema in portafoglio ed all'alienazione della spezzatura di azioni Banca Monte dei Paschi precedentemente in portafoglio.

Gli ammortamenti (euro 16.450) riguardano i beni mobili strumentali per euro 6.388 e gli altri beni/oneri pluriennali per euro 10.062.

Gli altri oneri per complessivi euro 1.934.716 riguardano i canoni di locazione per la sede della Fondazione nonché le quote corrisposte alle associazioni di

categoria, i servizi ricevuti, le spese per utenze, di rappresentanza, di comunicazione, di pubblicazione dei bilanci, di assicurazione, di altre locazioni, di cancelleria, di vigilanza, postali, per pulizie, per trasporti, le manutenzioni, i servizi di assistenza tecnica, quelli bancari ed i residui oneri di minore rilevanza. La voce di maggiore rilevanza (euro 1.203.566) riguarda la locazione pattuita tra la Fondazione e la società strumentale Palazzo del Governatore Srl della parte del Palatium Vetus adibito a sede della Fondazione e quella dei relativi beni mobili nell'ambito del contratto di service.

11. PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	2019	2018
Plusvalenza da alienazione imm. finanziarie	36.118	57.510
Contratti di service	20.000	20.000
Altri proventi straordinari	2.454	537
Provento da transazione extragiudiziale	-	300.000
Rimborso credito IRPEG 1991-92	-	9.878
Totale	58.572	387.925

Nella voce sono indicate le plusvalenze realizzate a seguito dell'operatività a sostegno della liquidità del titolo della partecipata Banca Sistema.

Inoltre, vengono esposti il compenso previsto per il contratto di service stipulato con Palazzo del Governatore Srl ed altri proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive.

Nell'esercizio precedente nella voce era ricompreso il provento derivante da una transazione extragiudiziale effettuata con un istituto di credito ed il saldo del rimborso del credito IRPEG per l'annualità 1991-92 incassato a seguito della definizione di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate e che prudenzialmente non risultava iscritto tra i crediti.

12. ONERI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI	2019	2018
Minusvalenze da alienazioni di imm.finanziarie	8.355	-
Imposte di esercizi precedenti	-	72.735
Altri oneri straordinari	931	1.118
Totale	9.286	73.853

Le minusvalenze da alienazioni finanziarie si riferiscono alla minusvalenza rilevata al momento dell'approvazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo Italian Business Hotels, riferita alla perdita di valore dell'investimento registrata nell'esercizio 2019.

Inoltre, sono presenti altri oneri straordinari di natura residuale.

Nel precedente esercizio in questa voce erano iscritte imposte di esercizi precedenti che riguardavano la maggior IRES dovuta per l'esercizio 2017 a seguito del ricalcolo delle detrazioni di cui all'articolo 15, comma 1, lett. i) DPR 917/86 nella misura effettivamente spettante alla Fondazione.

13. IMPOSTE

IMPOSTE E TASSE	2019	2018
Accantonamento Ires	2.643.328	1.588.053
Accantonamento Irap	45.893	46.005
Accantonamento imposte differite	42.710	51.931
Imposta di bollo	74.070	70.293
Imposta di registro	3.981	3.927
Tasse concessioni governative	667	603
Imposte e tasse diverse	8.472	7.099
Totale	2.819.121	1.767.911

La voce si riferisce ad IRES ed IRAP per l'imposta di competenza dell'esercizio, all'accantonamento per imposte differite sui ratei delle cedole non soggette a ritenuta alla fonte che verranno incassate nell'esercizio 2020 e saranno pertanto fiscalmente imponibili in tale esercizio, all'imposta di bollo (sia assolta

tramite contrassegno telematico od in modo virtuale, sia addebitata per rapporti di conto corrente ed attività finanziarie), all'imposta di registro su contratti di locazione, alle tasse per concessioni governative ed ad altre imposte e tasse. Il totale della voce non rappresenta l'effettivo carico fiscale in capo alla Fondazione in quanto l'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 prevede che i proventi per i quali sia stata subita una ritenuta a titolo d'imposta siano da iscrivere in bilancio al netto di tale imposizione. Inoltre, la Fondazione, non essendo soggetto passivo Iva ed in conformità ai principi contabili, tratta tale imposta alla stregua di un costo accessorio, imputandola quale variazione in aumento del costo di acquisto di beni o servizi. Pertanto, una stima approssimativa degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione, al netto dell'Iva corrisposta e delle imposte capitalizzate, ad esempio in sede di acquisizione di partecipazioni, è schematizzabile come segue:

IMPOSTE DI PERTINENZA	2019	2018
Imposte e tasse in Conto Economico	2.819.121	1.767.911
Imposta sostitutiva su plusvalenze	244	91
Imposta sostitutiva su interessi bancari	6.432	3.858
Imposta sostitutiva su flussi cedolari	289.735	235.436
Imposta sostitutiva su proventi da fondi comuni d'investimento	45.712	78.000
Totale	3.161.244	2.085.296

**EROGAZIONI DELIBERATE
IN CORSO DI ESERCIZIO**

A seguito dell'adozione del cosiddetto *metodo del consuntivo* la voce non risulta valorizzata in quanto, per la propria attività istituzionale, la Fondazione opera attingendo dai *Fondi per le attività d'istituto* accantonati nell'esercizio precedente, eventualmente integrati dall'utilizzo del *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*.

**AVANZO DI ESERCIZIO
E SUA RIPARTIZIONE**

L'avanzo di esercizio esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del Patrimonio.
L'accantonamento a riserva obbligatoria è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

RIPARTIZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	2019	2018
Avanzo di esercizio	5.423.016	1.872.579
Riserva obbligatoria 20%	1.084.603	374.516
Riserva facoltativa (massimo 15%)	813.452	-
1/15 per Volontariato	144.614	49.935
Fondo per iniziative comuni	10.575	4.494
Somma disp. per attività erogativa	3.369.772	1.443.634
Erogazioni deliberate in corso d'eserc.	-	-
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto	2.559.207	1.443.634
Acc.to Fondo stabilizzazione erogazioni	810.565	-

L'importo minimo per interventi nei settori rilevanti è stato individuato in conformità al limite previsto dall'art. 8 comma 1 lett d) del D.Lgs. 153/99, ovvero prendendo a riferimento il 50% dell'avanzo di esercizio che, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti; si riporta lo schema di calcolo adottato:

IMPORTO DA DESTINARE AI SETTORI RILEVANTI	2019	2018
Avanzo dell'esercizio	5.423.016	1.872.579
Riserva obbligatoria	-1.084.603	-374.516
Reddito residuo	4.338.413	1.498.063
50% da destinare ai settori rilevanti	2.169.207	749.032
di cui:		
erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
accantonamento ai fondi per attività d'istituto	2.169.207	749.032

**ACCANTONAMENTO AI FONDI
PER IL VOLONTARIATO**

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER IL VOLONTARIATO	2019	2018
Avanzo dell'esercizio	5.423.016	1.872.579
Riserva obbligatoria	-1.084.603	-374.516
Base di calcolo (risultato diviso per 2)	2.169.207	749.032
Accantonamento 1/15	144.614	49.935

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, deve essere destinata al Fondo Unico Nazionale per il volontariato è stata calcolata assumendo a base del calcolo di 1/15 l'avanzo di gestione al netto della sola riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale ed è stata imputata all'apposito fondo del Passivo.

**ACCANTONAMENTO AI FONDI
PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI
RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI
STATUTARI**

In seguito all'adozione del cosiddetto *metodo del consuntivo* la voce accoglie le somme che, nell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accantonare a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020.

In particolare si tratta dei seguenti accantonamenti:

- euro 42.129 accantonati a seguito dell'adesione all'Intervento per il contrasto alla povertà educativa minorile 2020, utilizzando il 50% delle risorse precedentemente destinate nell'esercizio alla Fondazione con il Sud,
- euro 2.127.078 a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020 nei settori rilevanti,
- euro 390.000 a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nel 2020 negli altri settori statuari.

**ACCANTONAMENTO AL FONDO
NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI
DELLE FONDAZIONI**

ACCANTONAMENTO AL FONDO INIZIATIVE COMUNI	2019	2018
Avanzo dell'esercizio	5.423.016	1.872.579
Accantonamenti a riserve patrimoniali	-1.898.056	-374.516
Base di calcolo	3.524.960	1.498.063
Accantonamento 0,3%	10.575	4.494

Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) ed a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

**ALTRE INFORMAZIONI
DI CUI ALL'ART. 2427
COMMA 1 N. 22-BIS E 22-TER C.C.**

- *Operazioni realizzate con parti correlate:*

Con la società strumentale Palazzo del Governatore Srl sono in essere rapporti rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione, come esposto nell'elenco dei contributi deliberati inserito nel Bilancio di Missione, e sono stati stipulati due distinti contratti di service per i servizi che la Fondazione fornisce alla società strumentale e viceversa. Inoltre, la società ha concesso in locazione alla Fondazione parte dell'immobile Palatium Vetus ed un locale destinato a magazzino, gestisce le esposizioni delle opere d'arte della Fondazione nel Broletto di Palatium Vetus e dei reperti archeologici rinvenuti in situ, custodisce in deposito alcuni beni mobili della Fondazione ed, infine, occasionalmente, presta alla stessa i servizi connessi all'utilizzo della sala conferenze sita nel palazzo. Con la società strumentale Oikos 2006 Srl è stato stipulato un contratto di service per i servizi che la Fondazione fornisce alla società strumentale. Infine, con la Fondazione Solidal Onlus, di cui la Fondazione è socio fondatore, ed alla quale contribuisce nell'ambito dell'attività istituzionale, è stato stipulato un contratto di service a titolo gratuito per i servizi resi dalla Fondazione C.R. Alessandria. Con le altre società partecipate dalla Fondazione non sono in essere operazioni rilevanti e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

- *Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale:*

Non sussistono accordi fuori bilancio particolari che possano influenzare significativamente lo Stato Patrimoniale della società.

APPENDICE:
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO
DELLA FONDAZIONE

In ottemperanza a quanto indicato al punto 3 del “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri e procedure di ammissione e permanenza” approvato dall’Assemblea del 06 maggio 2015 si riportano, nel seguito, le informazioni elaborate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri (rif. lettera prot. 348 del 21 novembre 2013).

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall’art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all’Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione, dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell’anno, oltre ai risultati dell’attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte, dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull’attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull’attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l’andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull’orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l’esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l’attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell’anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell’anno, misurate dall’Avanzo dell’esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell’Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle Allegato alla lettera prot. 107 del 17 gennaio 2013 finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l’intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell’imposta subita. L’importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell’iniziale conferimento dell’azienda bancaria dell’originaria Cassa di Risparmio di Alessandria e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
---	--

Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all’iniziale conferimento.
---	--

Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell’Avanzo dell’esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell’avanzo è stabilita dall’Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
---	---

Patrimonio netto <i>Riserva per l’integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell’Avanzo dell’esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell’avanzo è stabilita dall’Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
---	---

Fondi per l’attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell’Avanzo dell’esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
--	---

Fondi per l’attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’Avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
--	--

Fondi per l’attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione a progetti direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
--	---

Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio.
-----------------------	--

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all’art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L’accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell’Avanzo al netto dell’accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell’Avanzo di esercizio al netto dell’accantonamento alla Riserva Obbligatoria).
---------------------------	--

CONTI D’ORDINE

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell’esercizio	Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all’Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Relazione sulla Gestione (cap. 2) delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Al fine di attribuire significatività ai rapporti di cui ai successivi punti B)1 e B)2 i valori economici utilizzati (Oneri di funzionamento, Proventi totali netti e Deliberato) sono calcolati utilizzando i valori medi relativi ad un arco temporale quantificato in cinque anni; quanto precede poiché i Proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano maggiore stabilità.

	Anno 2019	Anno 2018
Proventi totali netti/Patrimonio L'indice fornisce una misura del rendimento del Patrimonio mediamente investito nell'anno di riferimento, valutato a valori correnti.	4,32%	2,72%
Proventi totali netti/Totale Attivo L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno di riferimento espresse a valori correnti.	3,87%	2,45%
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.	2,53%	0,87%
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Proventi totali netti (media t0;t-5) L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento.	62,50%	71,07%
Oneri di funzionamento (media t0;t-5)/Deliberato (media t0;t-5) Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.	113,43%	114,54%
Oneri di funzionamento/Patrimonio L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al Patrimonio medio espresso a valori correnti.	1,79%	1,85%
Deliberato/Patrimonio L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie rappresentate dal Patrimonio medio a valori correnti.	1,45%	1,69%
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni/Deliberato L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.	460,35%	370,05%
Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo a fine anno L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.	6,22%	6,30%

CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Si riepilogano di seguito i contratti di lavori, servizi e forniture contratti dalla Fondazione di importo superiore ad euro 50.000:

CONTRAENTE	OGGETTO	IMPORTO
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Servizi (Portineria) e supporti logistici (durata annuale)	euro 330.000 salvo conguaglio
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Organizzazione e gestione dell'esposizione delle opere d'arte della Fondazione (durata 21/04/19-31/12/20)	euro 132.822
PALAZZO DEL GOVERNATORE SRL	Allestimento e gestione dell'esposizione dei reperti archeologici di Palatium Vetus (durata 15/03/19-15/03/23)	euro 85.710

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2018

	1.872.579	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(24.088)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(601.193)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	18.351	
(Genera liquidità)	2.516.211	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARIE
Variatione crediti	(1.559.791)	
Variatione ratei e risconti attivi	103.674	
Variatione fondo rischi e oneri	383.866	
Variatione fondo TFR	71.755	
Variatione debiti	44.008	
Variatione ratei e risconti passivi	31.796	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	4.503.753	AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
Fondi erogativi	21.025.185	
Fondi erogativi anno precedente	22.197.217	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	49.935	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.448.128	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.670.095	EROGAZIONI LIQUIDATE
Imm.ni materiali e imm.li	11.557.049	
Ammortamenti	18.351	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.575.400	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.326.591	
(Assorbe liquidità)	248.809	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
Imm.ni finanziarie	201.182.394	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(601.193)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	201.783.587	
imm.ni finanziarie anno precedente	201.903.686	
(Genera liquidità)	(120.099)	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
Strum. fin.ri non imm.ti	13.583.564	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(24.088)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	13.607.652	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	7.906.649	
(Assorbe liquidità)	5.701.003	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Assorbe liquidità)	5.829.713	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Patrimonio netto	206.289.656	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	374.516	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	205.915.140	
Patrimonio netto dell'anno precedente	205.874.640	
(Genera liquidità)	40.500	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	5.789.213	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(3.955.555)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	6.381.578	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.426.023	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - RENDICONTO FINANZIARIO - ESERCIZIO 2019

	5.423.016	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(27.324)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(427.593)	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	16.450	
(Genera liquidità)	5.894.383	AV./DIS. AL NETTO DELLE VARIAZIONI NON FINANZIARIE
Variatione crediti	2.337.694	
Variatione ratei e risconti attivi	(30.921)	
Variatione fondo rischi e oneri	1.045.942	
Variatione fondo TFR	(137.999)	
Variatione debiti	(205.976)	
Variatione ratei e risconti passivi	(3.155)	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	4.286.422	AV./DIS.DELLA GESTIONE OPERATIVA
Fondi erogativi	22.406.876	
Fondi erogativi anno precedente	21.025.185	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	144.614	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	3.380.347	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.143.270	EROGAZIONI LIQUIDATE
Imm.ni materiali e imm.li	11.649.229	
Ammortamenti	16.450	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.665.679	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.557.049	
(Assorbe liquidità)	108.630	VARIAZIONE IMM.NI MATERIALI E IMM.LI
Imm.ni finanziarie	199.365.894	
Riv/sval imm.ni finanziarie	(427.593)	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	199.793.487	
imm.ni finanziarie anno precedente	201.182.394	
(Genera liquidità)	(1.388.907)	VARIAZIONE IMM.NI FIN.RIE
Strum. fin.ri non imm.ti	15.538.571	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(27.324)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	15.565.895	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	13.583.564	
(Assorbe liquidità)	1.982.331	VARIAZIONE STRUM. FIN.RI NON IMM.TI
(Neutrale)	0	VARIAZIONE ALTRE ATTIVITÀ
(Assorbe liquidità)	702.054	VARIAZIONE NETTA INVESTIMENTI
Patrimonio netto	207.965.127	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.084.603	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	813.452	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	206.067.072	
Patrimonio netto dell'anno precedente	206.289.656	
(Assorbe liquidità)	(222.584)	VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	924.638	VARIAZIONE INVESTIMENTI E PATRIMONIO
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	1.218.514	
E) Disponibilità liquide all'1/1	2.426.023	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	3.644.537	



BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2019 - 31 DICEMBRE 2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020

Relazione sulla gestione
comprendente:

- **Relazione
Economico-Finanziaria**
- **Bilancio di Missione**

Relazione sulla Gestione

PREMESSA

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha proseguito l'attività nel solco della propria ormai consolidata tradizione.

Sul fronte delle entrate, il dato di gran lunga più rilevante è certamente il maxi dividendo percepito dalla Cassa Depositi e Prestiti, maxi dividendo che ha determinato, rispetto alle previsioni, un netto incremento dell'avanzo dell'esercizio 2019 che, rispetto a quanto pianificato nell'anno 2018 per l'anno 2019, è più che raddoppiato con conseguente aumento sia delle risorse destinate all'attività istituzionale per l'anno 2020 sia del fondo di stabilizzazione delle erogazioni. L'elenco e l'illustrazione dettagliati degli interventi in ambito istituzionale sono contenuti in appositi capitoli del presente bilancio: in questa sede mi preme solo evidenziare che anche nell'anno 2019, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha cercato di essere vicina alle più varie esigenze del territorio in modo organico e differenziato.

Caratteristica fondamentale delle Fondazioni Bancarie (e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in particolare) è proprio quella di agire non in un singolo settore ma nei principali settori dai quali emergono serie esigenze delle comunità locali. Da qui vari interventi nei più disparati campi di azione: la scuola e la formazione (con rapporto privilegiato con l'Università del Piemonte Orientale), la sanità (con rapporto privilegiato con l'ASL e l'ASO del territorio), la cultura, l'arte, l'assistenza e la difesa dei più deboli, lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali, la ricerca scientifica, il volontariato e vari altri settori nei quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha cercato di svolgere il proprio compito di "corpo intermedio tra cittadini e istituzioni con forte vocazione territoriale".

Differenziare il proprio ambito di intervento è una vera e propria vocazione delle Fondazioni Bancarie, vocazione che consente loro di esser vicine al territorio in tutte le sue principali realtà locali, senza settori fortemente privilegiati ma con un unico criterio di intervento, quello delle esigenze delle comunità locali.

È stata quindi compiuta, a termini di Statuto e di Regolamento interno, un'approfondita e attenta analisi delle esigenze del territorio, analisi effettuata sulla base dei dati forniti dalla CCIAA, delle richieste di erogazioni rivolte alla Fondazione e, soprattutto, delle audizioni personali degli stake holders del territorio.

Esaminati i dati emersi dalla citata analisi, sono stati determinati i settori più rilevanti di intervento della Fondazione e, nell'ambito di tali orientamenti, si è cercato di essere vicini alle comunità locali in tutte le loro principali esigenze predisponendo il Documento Programmatico Pluriennale per gli esercizi 2020-2021.

SEZIONE I

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

CAPITOLO 1 LA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA GENERALE

La pandemia che imperversa in tutto il pianeta ha sconvolto ogni previsione economica precedente che, conseguentemente, non possiede più alcun valore. Al momento della stesura di questo documento gli scenari ipotizzabili restano indefiniti ed imprecisi, ma tutti accomunati dalle tinte fosche che delineano contesti da economia post-bellica, caratterizzati da una flebile domanda privata e con l'assoluta necessità di massivi interventi pubblici per il riavvio di una condizione di normalità, così come è stata intesa dalle più recenti generazioni. Vengono pertanto riportate di seguito esclusivamente alcune considerazioni in merito alla situazione economica e finanziaria dell'anno 2019, come proposte nel Bollettino economico della Banca d'Italia del gennaio 2020.

Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE nel mese di novembre 2019, l'economia globale si sarebbe espansa del 2,9 per cento nel 2019, il valore più basso dalla crisi finanziaria globale del 2008-09. Sull'attività economica continuavano a pesare la debolezza del commercio mondiale e quella della produzione manifatturiera. Le stime indicavano che gli scambi internazionali fossero aumentati di appena lo 0,6 per cento nel 2019.

Si erano ridimensionati i rischi per la crescita globale derivanti da un inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e da un'uscita del Regno Unito

dalla UE (Brexit) non concordata; erano, invece, in deciso aumento le tensioni geopolitiche, in particolare tra Stati Uniti e Iran, e permanevano timori che l'economia cinese potesse rallentare in misura più pronunciata rispetto alle attese. Nell'area dell'euro, l'attività economica era frenata dalla debolezza del settore manifatturiero, con un calo particolarmente marcato in Germania, mentre l'inflazione rimaneva contenuta nell'arco del triennio 2020-22, coerentemente con la crescita moderata dell'attività economica: dall'1,1 per cento nel 2020 sarebbe risalita all'1,4 nel 2021 ed all'1,6 nel 2022. Il valore aggiunto nel settore dei servizi era invece cresciuto sia nell'area euro sia nelle tre maggiori economie (Germania, Francia, Italia). Permaneva il rischio che la debolezza del settore industriale si trasmettesse all'attività nei servizi in modo più accentuato.

Nelle proiezioni dell'Eurosistema elaborate in dicembre, la crescita del PIL nel 2019 era stimata dell'1,2 per cento, con una discesa all'1,1 nel 2020 ed una crescita all'1,4 nei due anni successivi. Rispetto a quanto prefigurato in settembre, la proiezione di crescita era stata rivista al rialzo nel 2019 per un decimo di punto e al ribasso, sempre per un decimo, nel 2020.

Nella riunione del 12 dicembre 2019, il Consiglio direttivo della BCE aveva confermato l'orientamento di politica monetaria introdotto in settembre: i tassi ufficiali restavano su valori pari o inferiori a quelli attuali finché le prospettive dell'inflazione non avessero stabilmente raggiunto un livello prossimo al 2 per cento; gli acquisti netti nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), pari a 20 miliardi al mese da novembre 2019, sarebbero proseguiti finché necessario.

Il rafforzarsi delle attese di un accordo commerciale tra Cina e Stati Uniti e l'orientamento accomodante delle principali banche centrali avevano favorito uno spostamento dell'interesse degli investitori dal segmento obbligazionario a quello azionario e sospinto i corsi azionari; i rendimenti a lungo termine erano leggermente saliti, riflettendo valutazioni meno pessimistiche sulle prospettive di crescita.

Sulla base di queste valutazioni si può stimare che la crescita del PIL italiano del 2019 sia stata nell'ordine dello 0,2 per cento.

Per quanto riguarda il settore del credito in Italia, le condizioni di finanziamento restavano distese: le banche segnalavano un allentamento dei criteri di concessione dei prestiti, con il costo del credito alle famiglie in significativa diminuzione. Il credito alle imprese si era leggermente contratto, in linea con la debolezza della domanda. Il flusso di nuovi crediti deteriorati rimaneva contenuto, nonostante la fase ciclica sfavorevole.

CAPITOLO 2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE: CENNI SULLA GESTIONE CORRENTE

Premesso che il piano di rientro trasmesso al MEF nel luglio 2015 risulta concluso già dall'esercizio 2017, si precisa che al 31/12/2019 resta ancora da saldare una pratica erogativa ante 2015 da euro 25.000 il cui ente beneficiario non ha, al momento, richiesto il relativo contributo.

Alla stessa data (31/12/2019) resta a carico della tesoreria della Fondazione il saldo delle erogazioni deliberate nel 2015 (pari ad un residuo di euro 167.173), di quelle deliberate nel 2016 (per un residuo di euro 207.130), di quelle deliberate nel 2017 (per un residuo di euro 388.470), di quelle deliberate nel 2018 (per un residuo di euro 734.366) e di quelle deliberate nel 2019 (per un residuo di euro 1.070.791). In totale gli impegni assunti dal 2015 nei confronti del territorio ancora da liquidare risultano di euro 2.567.930 che trovano copertura nella liquidità disponibile ed in quella che si prevede di incassare nel 2020, al netto degli oneri di funzionamento.

Sono state pagate, nell'esercizio 2019, erogazioni per euro 2.545.141.

Con riferimento all'orizzonte temporale preso in considerazione dal Documento Programmatico Pluriennale per gli esercizi 2018 e 2019 ed alle scelte operate in merito all'investimento delle risorse liquide non impegnate per le attività istituzionali a favore del territorio, i flussi finanziari dell'esercizio 2019 hanno permesso di effettuare, tra l'altro, nuovi investimenti, proposti dal Comitato Investimenti e Partecipazioni e deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, la Fondazione ha vincolato l'importo complessivo di euro 2 milioni circa ripartito equamente sulle scadenze a 12, 18 e 24 mesi ed ha acquistato azioni Enav, Snam Rete Gas e Generali Assicurazioni per un controvalore

complessivo di euro 2 milioni circa.

I due investimenti sono caratterizzati dall'alto grado di liquidabilità.

La ratio dell'investimento nei titoli azionari è quella di un ritorno economico nel breve periodo per lo stacco di dividendi e di poter beneficiare di profitti nel caso di rialzo significativo dei prezzi di borsa; a tal proposito sono stati selezionate azioni che presentano una certa solidità dei corsi, bassa volatilità, buon flottante e dividendi su base stabile.

L'importo da vincolare nei depositi e le relative scadenze sono stati decise in base alle previsioni sui flussi finanziari, attivi e passivi, della Fondazione sino alla fine del 2020 al fine di godere di un rendimento, seppur contenuto, sulle somme che non si prevede di impegnare nel corso dei prossimi mesi, né nella gestione corrente né al servizio dell'attività istituzionale, e che nell'attuale scenario di mercato caratterizzato da prezzi obbligazionari in rialzo e rendimenti ai minimi storici non appariva prudente e opportuno investire su scadenze più lunghe.

La programmazione degli investimenti da porre in essere, così come gli investimenti effettuati, tiene conto del fatto che la situazione degli investimenti riferita alla data del 31 dicembre 2019 - valorizzati ai prezzi correnti di mercato, per quelli quotati, o secondo metodologie alternative che tengono conto sia della quota proporzionale di patrimonio netto dell'emittente, per le partecipazioni non quotate, sia del N.A.V. per i Fondi, sia, infine, dei prezzi pubblicati su Bloomberg, - evidenzia che le partecipazioni immobilizzate in società, tra le quali sono comprese le due società strumentali appositamente costituite dalla Fondazione, rappresentano il riferimento patrimoniale di maggiore entità del bilancio di esercizio della Fondazione. Le due società strumentali hanno compiuto interventi posti in essere per lo sviluppo e/o la valorizzazione del territorio, quali sono stati la realizzazione dei due impianti fotovoltaici di Castelceriolo e Solvay, realizzati dalla società strumentale Palazzo del Governatore Srl e l'immobile destinato all'housing sociale realizzato della strumentale Oikos 2006 Srl. Tra le partecipazioni immobilizzate, il rilievo maggiore lo assume la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti (che da sola rappresenta circa il 38% dell'intera categoria).

Le linee programmatiche individuate per il periodo 2020-2021, prevedono, inoltre, che, oltre a destinare una parte delle risorse disponibili ad investimenti immobilizzati che presentino un basso profilo di rischio, ad esempio in titoli di debito pubblici o di società di grandi dimensioni connotate da solide posizioni patrimoniali e finanziarie, la Fondazione possa proseguire a porre ancora in essere ulteriori interventi partecipativi, ancorché di dimensioni non rilevanti, a favore di entità appositamente realizzate per l'ulteriore valorizzazione del territorio.

Quanto ad altri investimenti con un orizzonte di più breve periodo, la priorità sarà indirizzata a quegli strumenti che, presentando un elevato grado di liquidabilità, offrono possibilità di smobilizzo a breve termine, anche da parte dell'emittente, ovvero a strumenti azionari quotati che presentano valutazioni positive da parte degli analisti di mercato e che offrono dividendi prospettici di buon livello.

Non vanno parimenti sottovalutate le opportunità di investimento in quote partecipative di società ed enti non quotati per le quali sono previsti circuiti di negoziazione regolamentati che offrono adeguate possibilità di smobilizzo e buon rendimento quali, ad esempio, le quote partecipative in Banca d'Italia. Sono, inoltre, state valutate positivamente anche altre forme di investimento quali le obbligazioni subordinate di emittenti bancari di adeguato *standing* che offrano tassi variabili di remunerazione del capitale investito quali, ad esempio, quelli legati a *spread* aggiuntivi rispetto ai tassi euribor del momento, che garantiscono rendimenti costantemente adeguati alla variazione dei tassi del mercato finanziario in generale.

Si sottolinea, infine, il fatto che le scelte operate in merito all'allocazione della liquidità tengono conto del parere espresso dal Comitato Investimenti e Partecipazioni che, alla luce dei mutamenti degli scenari economico-finanziari del mercato nel suo complesso, analizza la composizione degli investimenti sotto il profilo del rischio, della liquidabilità e del rendimento atteso, promuovendo,

se ritenuto necessario, suggerimenti in termini di sostituzione e/o modifiche degli asset in essere e formulando eventuali nuove proposte.

Dal punto di vista economico la gestione dell'esercizio si è caratterizzata per un aumento dell'avanzo di esercizio, che si è incrementato dagli euro 1.872.579 dell'esercizio precedente agli attuali euro 5.423.016. Tale miglioramento si è potuto ottenere:

- per l'incremento dei dividendi, grazie all'eccezionale distribuzione di Cassa Depositi e Prestiti e nonostante la mancata distribuzione dei dividendi da parte di Banco BPM;
- per l'incremento degli interessi, grazie agli investimenti in titoli di debito effettuati nell'esercizio precedente;
- per la riduzione degli oneri di gestione: in particolare *compensi e rimborsi spese degli organi statutari, oneri per il personale e altri oneri*, e delle svalutazioni che si è reso necessario apportare ad immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.

In particolare, si può affermare che gli oneri ordinari hanno trovato ampia copertura nei proventi della gestione ordinaria, i quali hanno potuto così essere indirizzati agli accantonamenti patrimoniali di legge, facoltativi ed all'attività istituzionale.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide a inizio esercizio erano pari ad euro 2.426.023, mentre alla fine dell'esercizio si erano incrementate ad euro 3.644.537. L'incremento è dovuto principalmente ai dividendi incassati nell'esercizio. Come si evince dalla tabella che segue la liquidità generata dalla gestione dell'esercizio ha ampiamente compensato la liquidità assorbita per interventi per erogazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'1/1	2.426.023
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	4.286.422
LIQUIDITÀ ASSORBITA PER INTERVENTI PER EROGAZIONI	-2.143.270
LIQUIDITÀ ASSORBITA DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-924.638
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12	3.644.537

Si veda a tal proposito il Rendiconto Finanziario in coda alla Nota Integrativa.

CAPITOLO 2.1 SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE IN MERITO ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3 DEL PROTOCOLLO D'INTESA ACRI-MEF

L'articolo 5 del Protocollo ACRI-MEF (Imprese Strumentali) stabilisce che l'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3 bis, del D.Lgs. 153/99. Questi investimenti devono, quindi, trovare copertura nel passivo del bilancio con i *fondi per l'attività d'istituto*, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce *Altri Fondi* e fornendo dettagliata informativa in nota integrativa.

La Fondazione possiede due società strumentali, Oikos 2006 Srl e Palazzo del Governatore Srl. Per quanto attiene ad Oikos 2006 Srl, iscritta nell'attivo al 31/12/2019 per euro 767.867, la rettifica con apposito fondo del passivo è già stata effettuata a partire dall'esercizio 2015, per cui risulta già adeguata alla normativa di riferimento. Per l'altra società strumentale, la situazione si presenta più complessa in quanto ha effettuato investimenti mobiliari e immobiliari riconducibili alle previsioni dell'art. 7 comma 3 bis del D. Lgs. 153/99. A seguito della condivisione tra l'ACRI ed il MEF delle modalità operative da adottare ai fini della costituzione del fondo di cui all'art. 5, comma 3 del Protocollo di Intesa, con lettera del 19/04/2017 la Fondazione chiedeva al MEF di conoscere le modalità di costituzione del fondo in argomento, trasmettendo:

- parere del prof. avv. Francesco Carbonetti circa le ragioni per cui le immobilizzazioni relative ai due impianti fotovoltaici posseduti dalla Società Palazzo del Governatore vanno inserite nel calcolo previsto dall'art. 5 del Protocollo di Intesa;
- conseguente simulazione del calcolo, dalla quale risultava che non vi era alcun importo da accantonare;
- calcolo della redditività dei due impianti fotovoltaici;
- bilancio al 31 dicembre 2016 della Società Palazzo del Governatore ap-

- provato dall'assemblea dei soci;
- statuto della Società Palazzo del Governatore;
- nota descrittiva delle iniziative della Fondazione in materia di protezione e qualità ambientale.

Il MEF, con risposta, in data 10/10/2018, inviava la seguente comunicazione: ""in riferimento alla mail in calce, questo Ufficio ha esaminato la documentazione inviata.

Dall'analisi della simulazione del calcolo del fondo di copertura della società strumentale Palazzo del Governatore, si conferma che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2016, il fondo in argomento non doveva essere costituito. Cordiali saluti.""

Ciò esposto, si evidenzia che, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2018 (ultimo bilancio approvato dalla società Palazzo del Governatore Srl), si conferma che il fondo non deve essere costituito in quanto la quota del Patrimonio Netto della società strumentale, al lordo degli ammortamenti, riferita al rapporto tra immobilizzazioni materiali lorde e totale attivo lordo, risultava superiore al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Fondazione.

CAPITOLO 2.2 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO GENERALE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI

A) Consiglio di Amministrazione

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 sono venuti a scadere otto Consiglieri di Amministrazione, mentre il mandato del Presidente (cioè il nono Consigliere) sarebbe venuto a scadere, in applicazione della norma transitoria dell'articolo 27, comma 7, dello Statuto, al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Poiché le nuove previsioni statutarie, approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 luglio 2016, hanno ridotto il numero dei Consiglieri di Amministrazione da 9 a 5, il Consiglio Generale ha nominato, nel rispetto delle norme del nuovo Regolamento Nomine e nella seduta del 18 aprile 2018, quattro Consiglieri di Amministrazione.

Il Presidente in scadenza, non più rinnovabile avendo effettuato due mandati consecutivi, restava in carica, ex art. 17, comma 7 1^ parte dello Statuto, sino all'entrata in carica del successore.

Il quinto Consigliere di Amministrazione era già stato individuato dal Consiglio Generale nella seduta del 19.3.2019 in previsione della futura scadenza del Presidente e con decorrenza della carica al momento della cessazione della carica del Presidente.

Approvato il bilancio riferito all'esercizio 2018 (seduta del Consiglio Generale del 16.4.2019), il Consiglio di Amministrazione del 7.5.2019 ha nominato nel suo seno il nuovo Presidente il cui mandato andrà a scadere con quello del Consiglio di Amministrazione e quindi al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Il mandato del quinto Consigliere, già individuato come sopra precisato, ha avuto quindi decorrenza dall'8.5.2019 con scadenza alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

B) Consiglio Generale

Il Consiglio Generale non ha una scadenza unica per tutti i suoi componenti, ma scadenze differenziate; la durata della carica è per tutti di 5 anni dall'accettazione della carica; al riguardo si precisa quanto segue:

- dopo la scadenza, avvenuta il 27 maggio 2018, di un Consigliere, il Consiglio Generale è risultato composto da 11 membri, così come prevede l'attuale Statuto;
- nel 2018 si sono poi verificate le seguenti ulteriori scadenze:
 - 26/9 n. 2 Consiglieri;
 - 3/11 n. 1 Consigliere
 - 26/11 n. 1 Consigliere;
- il Consiglio Generale, nella seduta del 22 maggio 2018 aveva individuato, così come previsto dal Regolamento Nomine, gli Enti cui richiedere la designazione e consentire quindi al Presidente di comunicare a tali Enti, nel rispetto dei 3 mesi di cui all'articolo 14 dello Statuto, di provvedere all'indicazione della terna di competenza per la sostituzione dei componenti il Consiglio Generale che verranno a scadere nel 2018 e nel 2019;

- per quanto riguarda le scadenze del 2018, il Consiglio Generale aveva individuato i seguenti Enti:
 - Provincia di Alessandria, quale tramite per una designazione congiunta da parte dei Comuni Centrizona (escluso Alessandria);
 - Università del Piemonte Orientale;
 - il Vescovo di Alessandria;
 - la Camera di Commercio di Alessandria.

Il Consiglio Generale, nelle sedute del 24.7.2018, del 21.9.2018 e del 21.12.2018, ha provveduto alla nomina dei Consiglieri riferiti agli Enti di cui sopra.

Il 2019 prevedeva le seguenti scadenze:

- 26/1 n. 1 Consigliere designato dal Comune di Alessandria;
- 26/3: n. 4 Consiglieri cooptati;
- 30/4 n. 1 Consigliere designato da S.E. il Prefetto di Alessandria.

Per quanto riguarda le scadenze del 2019 il Consiglio Generale (22.5.2018) aveva individuato i seguenti Enti:

- Comune di Alessandria
- in merito a 3 dei 4 cooptati:
 - Vescovi di Acqui, Casale e Tortona per una designazione congiunta mediante la presentazione di una terna di nominativi;
 - Croce Rossa e Croce Verde di Alessandria per una designazione congiunta mediante la presentazione di una terna di nominativi;
 - Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alexandrino mediante presentazione di una terna di nominativi;
- il 4^ Consigliere cooptato in scadenza doveva essere sostituito mediante cooptazione entro il 26.3.2019;
- S.E. il Prefetto di Alessandria.

Il 4.2.2020 andava in scadenza il quinto Consigliere cooptato secondo gli Statuti precedenti.

Il Consiglio Generale, nella seduta del 21.12.2018, ha nominato il Consigliere tra quelli indicati dal Comune di Alessandria (v. sub a).

Il Consiglio Generale del 7.2.2019 ha nominato i 3 Consiglieri tra quelli indicati nelle terne degli Enti di cui al punto sub b) 1, 2 e 3.

Il Consiglio Generale del 19.3.2019 ha nominato il Consigliere di cui alla terna presentata dal Prefetto e cooptato un Consigliere (v. sub. d) e c).

Il Consiglio Generale del 16.4.2019 ha nominato il secondo e ultimo Consigliere per cooptazione al posto di quello che sarebbe scaduto il 4.2.2020 poiché quest'ultimo, nel frattempo, è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione.

C) Collegio dei Revisori

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 è scaduto il mandato dei componenti del Collegio dei Revisori.

Di conseguenza il Consiglio Generale, nella seduta del 16.4.2019, dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, ha nominato i membri (3 effettivi e 2 supplenti) del nuovo Collegio dei Revisori per i prossimi 3 esercizi e quindi sino alla data della riunione del Consiglio Generale che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021; nella stessa seduta è stato individuato il Presidente del Collegio dei Revisori.

CAPITOLO 3 COMUNICAZIONE

Relativamente alla comunicazione, la Fondazione intende proseguire nell'orientamento che è stato seguito negli anni precedenti e che è andato nella direzione della massima trasparenza dell'attività svolta dalla Fondazione, soprattutto attraverso i frequenti contatti con i mezzi di comunicazione e con gli enti operanti sul territorio.

Tale orientamento coincide altresì con i principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, che la Fondazione ha a suo tempo fatto propri provvedendo all'adozione degli atti necessari a recepirli, e, successivamente, con le previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal MEF e dall'ACRI il 22 aprile 2015, nonché con quelle del "Regolamento ACRI", approvato dall'Assemblea di tale Associazione il 6.05.2015.

La Fondazione proseguirà nell'adempiere alle disposizioni di tali normative pubblicando sul proprio sito la documentazione prevista, sia per quanto riguarda i documenti attinenti ai profili istituzionali, sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.

CAPITOLO 4

CAPITOLO 4.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019

Anche per l'anno 2019 gli obiettivi istituzionali hanno tenuto conto (come per l'anno 2018) dei risultati emersi da:

- Gli studi presentati dalla CCIAA di Alessandria ove sono presentati ed analizzati i Dati e lo scenario economico della provincia di Alessandria;
- La rilevazione statistica delle istanze del territorio per le richieste di finanziamento che sono pervenute agli uffici della Fondazione;
- Le risultanze delle audizioni con gli stake holders del territorio per definire le effettive esigenze del territorio stesso secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private che in esso operano.

Pertanto le linee per l'attività istituzionale sono proseguite nel solco dei progetti attuati nel 2018 rafforzando il legame con il territorio anche con ulteriori interventi finalizzati a dare risposte a situazioni di emergenza e di imprevedibilità che si sono verificate nel corso dell'esercizio.

In particolare la Fondazione:

- ha tenuto conto delle necessità individuate dall'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa in Alessandria al fine di garantire una sempre maggiore crescita del prestigio della stessa supportandone le necessità organizzative, logistiche e didattiche con contributi che si sono assestati sui 150.000 euro annui. Sempre nell'ambito dell'offerta formativa si è proseguito nella realizzazione di una serie di borse di studio dedicate allo scomparso Presidente Gianfranco Pittatore così come a ricordo di Umberto Eco, affidandone la gestione alla Fondazione Solidal Onlus, creata dalla Fondazione CRAL. Le borse sono riservate agli studenti universitari così come il Master del Turismo, che da anni viene finanziato.

A seguito anche dell'ottenimento dei 50 posti di Medicina (passati poi a 60) la Fondazione ha proseguito ad interessarsi della problematica delle residenze universitarie coinvolgendo l'UPO ed il Comune di Alessandria per la creazione di residenze universitarie nell'ex ospedale militare (di proprietà del Comune di Alessandria), adeguatamente recuperato dallo stato di abbandono in cui versa, e prevedendo anche per l'a.a. 2019/2020 una convenzione con l'UPO per la parziale copertura delle rette degli studenti che già utilizzano le camere nel Collegio Santa Chiara in Alessandria.

- Ha quindi proseguito nel sostenere le seguenti attività:
- progetti anche nel campo della formazione in generale e di quella post-secondaria, universitaria e di ricerca e per progetti significativi di enti pubblici o associazioni, piuttosto che di scuole;
 - operazioni culturali capaci di ampliare l'offerta culturale, ma soprattutto di agire sinergicamente con processi di sviluppo locale;
 - interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), di attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e in minor misura di attività espositive delle arti figurative;
 - azioni per il raggiungimento di una ripresa economica del territorio per la promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali anche attraverso progetti di comunicazione importanti;
 - campagne televisive su RAI e Mediaset con oltre 150 programmi trasmessi sulle reti nazionali, molti dei quali all'estero, in Europa, Stati Uniti e Cina compresa, iniziative che sicuramente hanno fatto conoscere il nostro territorio ed i propri operatori economici, favorendo una positiva ricaduta sulla nostra economia;
 - assistenza alle categorie sociali deboli, ad asili, scuole materne, mense scolastiche, emergenza freddo, emergenza abitativa ecc.
- Impegno importante è stato poi l'adesione al progetto triennale (2016-2018) dell'ACRI sulle povertà educative infantili e adolescenziali che ha

visto la nostra Fondazione partecipare con circa 480.000 euro l'anno; impegno che prosegue per il triennio 2019/2021;

- progetti di ricerca scientifica proposti da soggetti qualificati come progetti di ricerca su patologie tragicamente presenti sul nostro territorio quali il mesotelioma;
- progetti atti a migliorare ed innovare la capacità diagnostica e terapeutica di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali per progetti di screening sui tumori al seno e visite andrologiche a favore di studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori; progetti indirizzati all'acquisto di attrezzistica diagnostica di ultima generazione, al fine di migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari; acquisto di ambulanze o auto attrezzate delle varie Croci di Pronto intervento;
- sostegno al mondo della terza e quarta età attraverso il finanziamento di operazioni di ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza, implementazione dei servizi socio assistenziali a domicilio, finanziamento del volontariato per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani per il trasposto presso strutture socio-sanitarie ed ha favorito programmi di assistenza domiciliare.

Con incarico affidato a Palazzo del Governatore la quadreria della Fondazione è visitabile al pubblico in alcuni giorni della settimana ed è parte di un progetto con le scuole che vede ogni anno centinaia di classi aderire per visite guidate e laboratori didattici. È terminata anche la realizzazione della visita virtuale a Palatium Vetus.

CAPITOLO 4.2 LINEE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2020

Come per i bienni precedenti, anche per il biennio 2020/2021, la Fondazione, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 9, 2° comma del Regolamento dell'Attività Istituzionale che recita: *"ai fini della predisposizione delle linee programmatiche la Fondazione, secondo le modalità ritenute di volta in volta più adeguate, procede, anche mediante audizioni, studi ed indagini, a definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private in esso operanti."* ha tenuto conto dei risultati emersi da:

- gli studi presentati dalla CCIAA di Alessandria ove sono presentati ed analizzati i dati e lo scenario economico della provincia di Alessandria;
- la rilevazione statistica delle istanze del territorio per le richieste di finanziamento che sono pervenute agli uffici della Fondazione;
- le risultanze delle audizioni con gli stakeholder del territorio per definire le effettive esigenze del territorio stesso secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private che in esso operano.

In particolare per quanto riguarda il punto sub b) sono state prese in considerazione le istanze pervenute dal 1/7/2017 al 30/6/2019.

Dai dati esaminati è emerso che i settori oggetto di maggiori richieste da parte del territorio sono stati:

- arte, attività e beni culturali
- salute pubblica e medicina preventiva
- volontariato, filantropia e beneficenza
- sviluppo locale, edilizia popolare
- educazione, istruzione e formazione

Per quanto concerne il punto sub c) sono stati ascoltati i sotto indicati stakeholders del territorio:

Prefettura di Alessandria
Provincia di Alessandria
Comune di Alessandria
Comune di Tortona
Comune di Valenza
Comune di Novi Ligure
Comune di Casale Monferrato
Comune di Ovada

Comune di Acqui Terme
Asl Alessandria
ASO di Alessandria
Camera di Commercio di Alessandria e Asti
Croce Rossa Italiana provinciale
Croce Verde Italiana provinciale
Enti No-Profit
Università di Alessandria
Diocesi di Alessandria
Diocesi di Casale Monferrato
Diocesi di Acqui Terme
Diocesi di Tortona

Da tali incontri sono emerse le seguenti priorità che saranno tenute in evidenza considerazione nella Programmazione Pluriennale 2020-2021:

- edilizia popolare locale ed emergenza abitativa
- corsi di formazione per lavoratori, mirati a sostenere le reali esigenze produttive e sbocchi lavorativi e per l'approccio alle nuove tecnologie
- iniziative a sostegno delle start up
- sostegno alle attivazioni o realizzazioni residenze universitarie - UPO di Alessandria
- adesioni a progetti di recupero e salvaguardia di beni culturali (partecipazioni ad eventuali cofinanziamenti)
- azioni a favore della risoluzione di problematiche educative nell'ambito dell'integrazione
- supporto alle associazioni di volontariato per progetti finalizzati all'assistenza delle fasce sociali deboli e alla formazione di personale specializzato addetto
- sostegno al turismo, alle attività economiche e culturali e promozione del territorio
- partecipazione alla creazione del centro studi sul mesotelioma e patologie ambientali
- azioni relative alla qualità ambientale attraverso progetti di edilizia antisismica per istituti scolastici. Adeguamento alle normative in essere.
- attenzione alle esigenze della salute pubblica e medicina preventiva, dei presidi ospedalieri e delle strutture di emergenza e soccorso
- sostegno alle associazioni di pronto soccorso di emergenza
- assistenza alle fasce deboli: anziani, bambini, vittime di violenza e senza fissa dimora
- sostegno agli eventi e iniziative culturali
- assistenza sanitaria agli indigenti
- iniziative a sostegno degli anziani
- azioni a sostegno delle iniziative di credito all'impresa o di sostegno nella digitalizzazione ed internazionalizzazione delle aziende
- formazione ed informazione per l'accesso a fondi per pratiche connesse all'educazione, istruzione e progetti sociali anche su bandi europei
- sostegno a progetti di sviluppo agricolo o tutela biodiversità
- logistica Slala

CAPITOLO 4.3 INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI RILEVANTI / AMMESSI

Il Consiglio Generale, nella seduta del 26/10/2016, aveva individuato i settori rilevanti/ammessi per il triennio 2017-2018-2019 a seguito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e precisamente:

settori rilevanti:

- sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- educazione, istruzione e formazione
- protezione e qualità ambientale
- arte, attività e beni culturali
- volontariato, filantropia e beneficenza

e settori ammessi:

- ricerca scientifica e tecnologica

- salute pubblica e medicina preventiva
- assistenza agli anziani
- protezione civile.

Ciò premesso tenuto conto del permanere delle priorità e delle esigenze che erano emerse già dalle analisi precedenti conseguenti alle audizioni, studi, ricerche esterne ed interne effettuati in previsione della stesura del Documento Programmatico Pluriennale 2018/2019, si confermano i settori sopra indicati per il triennio 2020-2021-2022.

CAPITOLO 5 GLI INVESTIMENTI FINANZIARI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nel corso degli anni la Fondazione ha costituito due società strumentali ed ha assunto partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio, segue una breve descrizione.

Expo Piemonte Srl in liquidazione

La partecipazione, pari al 14,24% del capitale sociale, riguarda la struttura espositiva realizzata a Valenza dalla società, terminata nell'ottobre 2008.

Nel 2017 l'Amministratore Unico ha proseguito nelle trattative per l'alienazione del compendio immobiliare in adempimento al mandato ricevuto dall'Assemblea ed ha sottoscritto il contratto preliminare di compravendita con un'importante ditta orafa per il prezzo di euro 1.700.000.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 22 giugno 2018 ha posto in liquidazione la società stabilendo il 30 giugno 2019 quale termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione.

A fine 2018, il Consiglio comunale ha deliberato in merito alla variante urbanistica dell'area su cui sorge il compendio immobiliare da espositiva/commerciale a produttiva per cui non paiono esserci ulteriori impedimenti alla stipula del contratto definitivo di vendita.

La Fondazione ha provveduto ad effettuare un'ulteriore svalutazione del proprio investimento, come descritto nella Nota Integrativa nella corrispondente voce delle *Altre Partecipazioni*.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

La partecipazione di euro 33.468.732, pari allo 0,37% del capitale sociale, viene confermata in questa tipologia di partecipazioni considerato che permangono valide le aspettative per la realizzazione di importanti opere nell'area di competenza della Fondazione attraverso gli interventi dei fondi e/o delle strutture appositamente istituiti dalla società come l'housing sociale, o il fondo F2i.

La partecipazione ha fornito negli anni un consistente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

Oikos 2006 Srl

Società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, piazza della Libertà n. 28 ed avente capitale sociale pari ad euro 732.488. Il capitale è interamente detenuto dalla Fondazione, che nel corso del tempo ha rilevato le quote degli altri soci. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha effettuato nuovi versamenti in conto capitale a favore della società per euro 83.500, nell'ambito delle proprie erogazioni a fini istituzionali.

Il valore della partecipazione trova completa neutralizzazione in un apposito *Fondo per l'attività d'istituto*, costituito utilizzando importi provenienti da altri fondi per l'attività d'istituto e dal *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*. In sede di redazione del bilancio 2019 si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione al minor valore del Patrimonio netto al 31/12/18 della controllata, utilizzando parzialmente (euro 95.879) il fondo per l'attività d'istituto in discorso.

H2i SpA

La partecipazione, originariamente di euro 1.500.000, risulta attualmente iscritta in Bilancio per euro 36.525 a seguito di un'ulteriore svalutazione conseguente la riduzione del Capitale Sociale della Società deliberato dall'assemblea del 29/10/2019 a seguito delle perdite cumulate che configuravano la fattispecie

prevista dall'art. 2446 c.c. ovvero perdite superiori al terzo del Capitale Sociale. La Società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o di sviluppo particolarmente numerose nel territorio di competenza della Fondazione per cui, a suo tempo, si era ritenuto opportuna l'acquisizione di una quota partecipativa, che attualmente risulta del 10,51%. Nella compagine sociale sono presenti anche la società Lazio Innova (società finanziaria della regione Lazio) con una quota del 21,02%, la Banca popolare dell'Emilia Romagna con una quota del 14,01%, le Assicurazioni Generali, Brixia Investimenti Srl ed Antelao Srl con sede a Milano, tutte con il 10,51%, Unicredit Spa con il 9,98% e altri soci con quote partecipative di minore rilevanza. La crisi finanziaria che ha colpito in questi ultimi anni la domanda interna dei prodotti offerti dalle piccole e medie imprese ha significativamente inciso sull'andamento economico e finanziario di questa società immobilizzandone, di fatto, le quote partecipative assunte. Per questi motivi la compagine sociale, tenendo in considerazione la necessità di salvaguardare il più possibile le capacità di realizzo degli investimenti eseguiti, aveva inizialmente deliberato, nell'assemblea del 23/01/2017, di non porre in liquidazione la Società al fine di consentire una più favorevole dismissione degli assets della Società, ma, a seguito dello stallo della situazione, il consenso pare essere quello di procedere con l'apertura del processo di liquidazione.

Civita Cultura Holding Srl

La partecipazione di euro 445.260, a seguito della svalutazione effettuata per riallineare il valore alla quota di pertinenza del Patrimonio netto della partecipata, rappresenta il 4,14% del capitale sociale. Particolarmente attiva e qualificata nel campo artistico-culturale la società fornisce un importante supporto alla Fondazione nella realizzazione di mostre ed eventi culturali in genere ed è oggetto di un'importante operazione di ristrutturazione con afflusso di nuove risorse patrimoniali. Il gruppo della partecipata ha attuato negli ultimi esercizi un ampio progetto di ristrutturazione e rifocalizzazione, che, in sintesi, ha previsto la costituzione di una holding deputata alla gestione delle partecipazioni nelle società territoriali, al coordinamento delle due società specializzate nella gestione delle mostre e dei servizi museali derivanti da concessioni ministeriali. La società ha chiuso anche l'esercizio 2019 in utile per cui può dirsi che la riorganizzazione stia conducendo ad un riequilibrio economico.

REAM SGR SpA

La partecipazione di euro 317.884, pari al 5% del Capitale Sociale della partecipata, rappresenta la partecipazione residua dopo le cessioni di due quote del 9,50% del Capitale sociale alla Compagnia di San Paolo ed alla Fondazione C.R. Vercelli, effettuate a fine maggio 2016, e dopo la cessione del 6,445% alla Fondazione CR Cuneo, avvenuta il 12 giugno 2017. Ream Sgr Spa gestisce alcuni fondi comuni di investimento chiusi di tipo immobiliare tra cui si ricordano il Fondo Social & Human Purpose, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 40 quote del comparto Immobiliare Sociale ad uso collettivo per complessivi euro 2.000.000, il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest, di cui la Fondazione detiene n. 100 quote da nominali euro 10.000.000 (ora ridotte ad un investimento di euro 7.380.000 per effetto dei rimborsi di capitale ricevuti), ed il Fondo Immobiliare chiuso Geras, di cui la Fondazione ha sottoscritto n. 5 quote per nominali euro 500.000.

La partecipazione ha fornito negli anni un soddisfacente ritorno economico con i dividendi incassati periodicamente; lo stesso può dirsi sia per il Fondo Immobiliare chiuso Core Nord Ovest, che ha distribuito in più occasione proventi ed ha effettuato più rimborsi parziali del capitale investito, che per il Fondo Immobiliare chiuso Geras che distribuisce periodicamente proventi.

Banca Sistema SpA

La partecipazione pari ad euro 2.536.898 rappresenta il 7,91% del Capitale Sociale della società bancaria quotata sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana Spa. Al fine di differenziare il proprio modello di business, in questi anni, Banca

Sistema, sorta nel 2011, ha scelto di affiancare ai prodotti di factoring, gestione e recupero crediti, anche una gamma completa di servizi bancari, aprendo nuove filiali e perfezionando la propria offerta nei confronti della clientela, soprattutto con riguardo ai conti correnti e conti di deposito vincolati, con una durata sino a 10 anni, ai servizi di deposito titoli, alle cessioni del quinto di stipendi e pensioni ed ai crediti su pegno.

I servizi originariamente offerti e sviluppatasi negli anni riguardano i factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, il settore dei crediti fiscali (IVA annuale e trimestrale), i reverse factoring e maturity factoring, oltre alla certificazione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La banca è attiva anche nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di società specializzate.

All'investimento iniziale in Banca Sistema hanno partecipato anche, con quote partecipative del 7,40%, le Fondazioni di Pisa e Sicilia.

La partecipazione ha fornito negli ultimi esercizi un soddisfacente ritorno economico per mezzo dei dividendi incassati periodicamente.

Guala Closures SpA

La partecipazione, pari ad euro 235.946, rappresenta lo 0,06% del Capitale Sociale della società bancaria quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana Spa.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha perfezionato l'investimento in Guala Closures Spa considerandolo un'operazione strategica a supporto del territorio e non una pura operazione di investimento finanziario.

Guala Closures Spa è una realtà del territorio di riferimento della Fondazione, avendo ritrasferito la sua sede sociale in Alessandria. Il gruppo Guala Closures è il primo al mondo nel settore chiusure "non-refillable" (anti-adulterazione) per spirits e nella produzione di chiusure in alluminio; è anche attivo nella progettazione e realizzazione di bottiglie in materiale PET.

CAPITOLO 6 IL CONTENZIOSO FISCALE

Gli eventi occorsi nell'esercizio si riferiscono alle seguenti situazioni:

1. Contenzioso relativo al versamento all'erario dell'imposta al 27,50% (pari ad oltre euro 5,2 milioni) sul provento di euro 19 milioni incassato da BPM nel febbraio 2012 in occasione della fusione di Cassa di Risparmio di Alessandria Spa in Banca di Legnano Spa; nel corso del 2013 la Fondazione ha presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate al fine di chiedere conferma circa la qualificazione dello stesso ai fini IRES come una plusvalenza ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c-bis), T.U.I.R., come tale compensabile con le minusvalenze vantate dalla Fondazione. L'Agenzia, invece, nella risposta all'istanza ha affermato che il provento in questione, pur essendo riconducibile alla categoria dei redditi diversi, deve essere inquadrato tra i redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art. 67, comma 1, lett. l), T.U.I.R. (e, quindi, non compensabile con i predetti crediti d'imposta). La Fondazione, pur non condividendo la risposta dell'Amministrazione finanziaria ha versato in via cautelativa nel 2013 l'ammontare dell'imposta calcolata secondo i criteri ivi indicati ma, in data 20 maggio 2014, ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate della maggiore imposta versata (pari a circa euro 4,8 milioni). Non avendo ricevuto alcuna risposta alla propria istanza di rimborso, la Fondazione ha presentato in data 10 luglio 2015 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione finanziaria, al fine di richiedere la condanna dell'Agenzia delle Entrate al rimborso della predetta. La Commissione Tributaria Provinciale, con sentenza depositata il 21 dicembre 2018, n. 310/2/18, concordando con la ricostruzione giuridica prospettata dalla Fondazione nel ricorso, ha condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso della maggiore IRES versata. La sentenza è stata notificata alla controparte in data 06 febbraio 2019 che ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale in data 09 aprile 2019 e ha richiesto

la sospensione dell'esecutività della sentenza in data 29 maggio 2019. La Fondazione ha provveduto a depositare le proprie controdeduzioni in data 29 maggio 2019 ed un'ulteriore memoria illustrativa in data 11 giugno 2019. La Commissione Tributaria Regionale ha trattato la causa in data 03 luglio 2019 ed ha emesso sentenza, ma, ad oggi, tale provvedimento non risulta ancora depositato.

2. Contenzioso relativo all'applicabilità del credito d'imposta Art Bonus alle erogazioni effettuate per il restauro del Teatro Marengo di Novi Ligure. Già nel 2016 la Fondazione aveva formulato apposito quesito all'Agenzia delle Entrate con esito negativo, ma, nel 2018, successivamente a casi analoghi con esito positivo cui potersi riferire, i consulenti della Fondazione avevano ravvisato un sufficiente spazio per chiedere all'Agenzia delle Entrate una risoluzione che chiarisse la portata della normativa, auspicabilmente, in senso favorevole alla Fondazione. Il nuovo interpello è stato quindi presentato ed il 01 ottobre 2018 l'Agenzia delle Entrate ne ha interrotto i termini, formulando richiesta di documentazione integrativa, che è stata fornita. Successivamente, il 07 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha risposto rigettando la soluzione proposta dalla Fondazione; la risposta è dipesa unicamente dal parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali, risultando, tra l'altro, impossibile stabilire quale dei requisiti necessari fossero stati ritenuti non sussistenti. In accordo con i propri consulenti, per tutelare le proprie giuste ragioni, la Fondazione ha quindi provveduto ad inoltrare, in data 04 marzo 2019, istanza di rimborso per la maggior IRES sostenuta per le annualità 2015, 2016 e 2017 a causa dell'impossibilità di usufruire del credito d'imposta Art Bonus, corredandola con le stampe in formato cartaceo delle dichiarazioni di tali annualità contenenti l'esposizione del credito d'imposta (credito da non compensarsi fino a definizione della lite); la particolare procedura è stata seguita al fine di evitare eventuali future sanzioni per infedele dichiarazione nel caso in cui l'Art Bonus non fosse riconosciuto dai giudici tributari. Le istanze presentate non hanno avuto riscontro positivo da parte dell'Agenzia delle Entrate e, pertanto, in data 20 giugno 2019 e 28 ottobre 2019, la Fondazione ha presentato tre ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria per le annualità 2015, 2016 e 2017.
3. L'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, ha notificato in data 23 settembre 2019 due avvisi di accertamento relativi ad IRES anno 2015 ed anno 2016, entrambi del valore di euro 2.750,00 oltre interessi e sanzioni, con cui si contesta l'erogazione del contributo, di euro 10.000,00 per ciascun anno, a favore della Fondazione Giovanni Gorla con sede ad Asti, Via Carducci n. 43, a titolo di finanziamento dell'attività di ricerca scientifica di cui all'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005. L'Agenzia delle Entrate asserisce che la finalità dell'erogazione deve essere limitata al sostegno della ricerca scientifica e che, dalla documentazione prodotta, a parere dell'ufficio accertatore, emergerebbe che le somme erogate siano state utilizzate a copertura di spese generali della Fondazione Gorla, non finalizzate ad uno specifico progetto di ricerca scientifica. La Fondazione ha, pertanto, contestato gli accertamenti con ricorsi presentati in data 22 ottobre 2019, costituendosi in giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria in data 21 gennaio 2020, facendo presente di avere rispettato il dettato dell'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005 e precisamente: l'ente ricevente il contributo, la Fondazione Giovanni Gorla, è compreso fra le fondazioni e le associazioni riconosciute beneficiarie, come individuato al n. 78 del D.P.C.M. 4/2/2015; i fondi sono stati trasferiti mediante bonifico bancario; i fondi trasferiti riguardano esclusivamente somme di denaro e non altri beni. Quindi, un diretto riferimento dell'erogazione ad uno specifico progetto di ricerca è ininfluente ai fini della deducibilità o meno della somma erogata e non spetta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria il controllo di verificare se effettivamente l'ente beneficiario (Fondazione Giovanni Gorla) svolga o

meno la promozione di attività di ricerca scientifica, essendo sufficiente che l'ente beneficiario sia compreso nell'elenco dei soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni dell'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005 negli anni 2015 e 2016.

CAPITOLO 7 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto, successivamente al 31 dicembre 2019 si è rapidamente aggravata l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la conseguente crisi economica. Per quanto riguarda gli aspetti sanitari e operativi, la Fondazione è intervenuta conformandosi a norme e indicazioni dell'autorità, anche a tutela della salute e della sicurezza del personale, garantendo la continuità dell'attività attraverso le previste forme di lavoro agile. Con riferimento a potenziali rischi economici, finanziari e strategici derivanti dall'attuale situazione, si possono menzionare possibili riduzioni dei dividendi percepiti, in particolare dagli istituti bancari, variazioni negative dei corsi degli strumenti finanziari in portafoglio e necessità urgenti ed ulteriori del territorio, che potrebbero rendere necessaria una ricalibrazione dell'attività istituzionale dell'esercizio 2020.

SEZIONE II BILANCIO DI MISSIONE

CAPITOLO 1 ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (successivamente Banca di Legnano, poi Banca Popolare di Milano ed ora Banco BPM S.p.A.), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. – attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

CAPITOLO 2 BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXVII edizione.

Il Bilancio di Missione è uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

CAPITOLO 3 LA GOVERNANCE

Gli Organi attualmente previsti dallo Statuto sono i seguenti:

- il CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. Attualmente tale Organo è composto da 11 membri, sulla base dello statuto approvato il 26 luglio 2016 e modificato il 12 novembre 2018.

Le modalità di nomina sono le seguenti:

n. 9 su designazioni operate da:

- a) uno designato dal Prefetto di Alessandria;
- b) uno designato dalla Provincia di Alessandria;
- c) uno designato dall'Amministrazione comunale di Alessandria;
- d) uno designato dal Vescovo di Alessandria;
- e) uno designato dalla C.C.I.A.A. di Alessandria;
- f) uno designato dall'Università del Piemonte Orientale;
- g) uno designato in modo congiunto dai Vescovi di Acqui Terme, di Casale Monferrato e di Tortona;
- h) uno designato dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino;
- i) uno designato in modo congiunto dalla Croce Rossa e dalla Croce Verde di Alessandria;

n. 2 componenti cooptati

- il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e stra-

ordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri (ex Statuto approvato il 26 luglio 2016 e modificato il 12 novembre 2018);

- il PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;

- il COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo;

- il DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale si richiama quanto esplicitato nel capitolo 2.2 della Relazione economico-finanziaria.

I componenti del Consiglio Generale restano in carica per la durata di cinque anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per la durata di quattro anni (compreso il Presidente).

L'attuale Organo di Controllo è stato nominato dal Consiglio Generale del 16 aprile 2019.

CAPITOLO 4 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione, che era già stata oggetto di modifica nel mese di giugno 2017, è stata oggetto di revisione, in data 23 febbraio 2018, da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha approvato:

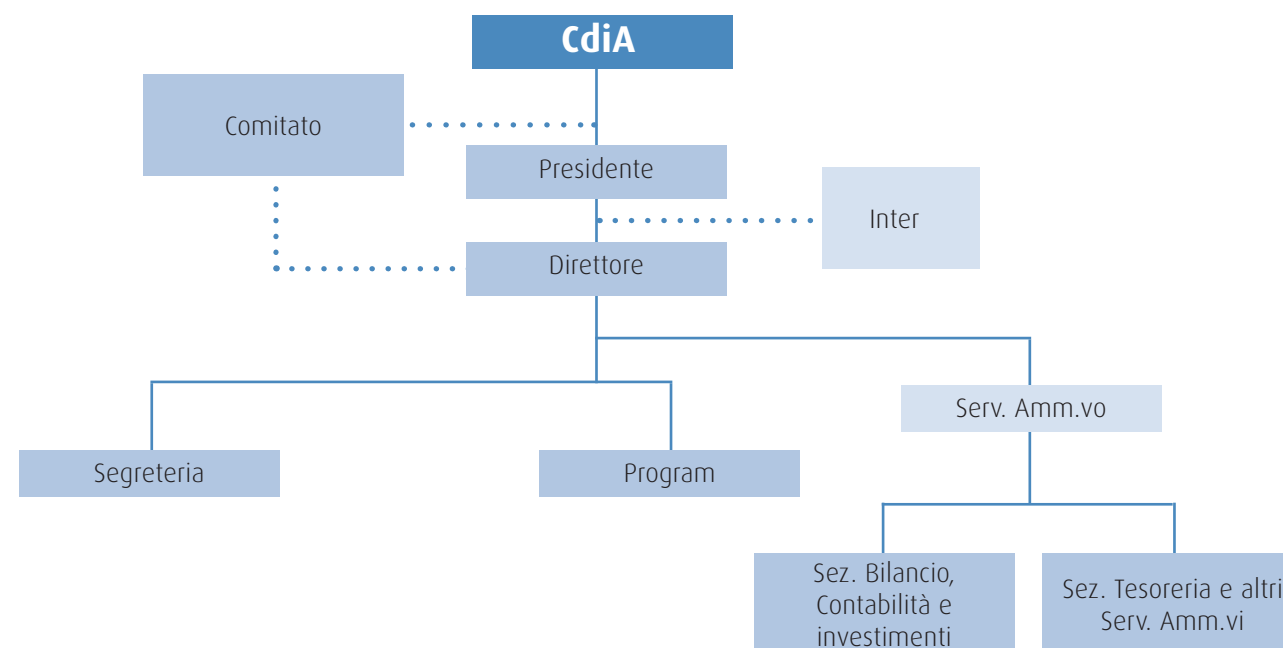
- la soppressione del "Comitato di Coordinamento gestione" atteso che le attività connesse in termini di obiettivi e contenuti vengono comunque effettuate in base alle esigenze che, di volta in volta, si manifestano;

- la soppressione della "Gestione Patrimonio Mobiliare", con previsione di conferimento di incarico di consulenza ad advisor esterno (conferimento poi avvenuto);

- l'affidamento alla struttura "Segreteria Organi Istituzionali" della gestione degli affari legali nonché la consulenza legale e contrattuale. La nuova denominazione della struttura è divenuta "Segreteria Organi Istituzionali/Affari Legali e Generali";

- alcune modifiche delle funzioni attribuite al Servizio Amministrativo, a seguito delle quali la Sezione Bilancio e Investimenti" è stata denominata "Sezione Bilancio, Contabilità e Investimenti".

A seguito delle modifiche di cui sopra l'organigramma ha assunto la seguente connotazione:



Comune di Arquata Scrivia
 Comune di Asti
 Comune di Basaluzzo
 Comune di Casal Cermelli
 Comune di Casale Monferrato
 Comune di Castellazzo Bormida
 Comune di Crescentino
 Comune di Genova
 Comune di Laigueglia
 Comune di Ovada
 Comune di Tortona
 Provincia di Asti
 Provincia di Savona
Partecipanti sostenitori – Assemblea Generale delle Fondazioni di origine bancaria
 Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
 Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Partecipanti sostenitori – Assemblea generale Associazioni di categoria
 Ance Alessandria
 Ascom Confcommercio Alessandria
 Confartigianato Alessandria
 Confesercenti Alessandria
 Confindustria Alessandria
 Unione Industriale della Provincia di Asti
Partecipanti sostenitori – Assemblea generale Privati economici
 Amag Mobilità S.p.A.
 Autochim S.r.l.
 Gruppo ET Tecnologie S.r.l.
 Synergie Italia Agenzia per il Lavoro S.p.A.
 Truck Rail Container S.p.A.
 Prosegue il progetto SLALA UIRNET (anche con il finanziamento della BEI) per la creazione nell'Alessandrino di aree "buffer" (cioè porti di terra per i TIR) per agevolare il traffico merci da e per il Porto di Genova.
 A questo proposito va ricordato il possibile importante incremento di valore della società UIRNET SpA (soggetto attuatore Unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione del sistema di gestione della Piattaforma Logistica Nazionale ex L. 24/3/2012 n. 27) e la possibilità di ulteriori rapporti di collaborazione con tale realtà.

• *Incubatore d'impresa del Piemonte Orientale Scarl (Enne3)*
 La società consortile intende favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività e alla creazione di nuova imprenditoria degli enti soci nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università del Piemonte Orientale. La Fondazione detiene il 10,20% del capitale sociale, acquisito al fine di aprire una sede distaccata che supporti le start-up della provincia di Alessandria.

C) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore volontariato, filantropia e beneficenza:
 • *Fondazione SOLIDAL Onlus*
 Nata per iniziativa della Fondazione CR Alessandria persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività, ovvero la provincia di Alessandria e quelle limitrofe, anche non piemontesi. Promuove altresì l'istruzione e la formazione di categorie particolarmente vulnerabili e di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche sociali e familiari.

D) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore ricerca scientifica e tecnologica:
 • *Consorzio per la Promozione della Cultura della Plastica (PROPLAST)*
 Si occupa della diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel campo delle materie plastiche

CAPITOLO 5 LE PARTECIPAZIONI IN ENTI STRUMENTALI

Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa.

A) la presenza in soggetti giuridici (Associazioni e Fondazioni) con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore arte, attività e beni culturali:

L'adesione ai soggetti giuridici, che di seguito vengono elencati, risponde ad una logica di presenza in consessi che offrono opportunità di comparazione di esperienze maturate in un campo, quello dell'arte e cultura, dove la Fondazione è da tempo particolarmente attiva:

- Associazione Italia-Spagna
- Fondazione "Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura"
- Fondazione "Teatro Romualdo Marengo" (costituita con il Comune di Novi Ligure per il recupero di storico teatro ottocentesco)
- Fondazione Giovanni Gorla
- Fondazione Cavour
- EFC European Foundation Centre

B) partecipazioni in soggetti giuridici con finalità coerenti con quelle della Fondazione relativamente al Settore sviluppo locale ed edilizia popolare locale:

- *Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria*

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

In data 02 luglio 2018 l'Assemblea dei consorziati ha deliberato la trasformazione da consorzio con attività esterna a società consortile a responsabilità limitata avente ora capitale sociale di euro 42.750.

- *Fondazione Slala*

La Fondazione Slala esercita attività mirata allo studio ed alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest d'Italia, con particolare riferimento alle aree della provincia di Alessandria, collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocatione di insediamenti destinati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alla infrastruttura per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci ed alle lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria ed ai centri di smistamento.

A fine novembre 2017 è stato nominato il nuovo Presidente, l'avv. Rossini di Alessandria.

Con verbale notarile in data 15.02.2019 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione Slala sullo schema giuridico della Fondazione di partecipazione. Lo Statuto prevede tre diverse assemblee, l'Assemblea delle associazioni di categoria, l'Assemblea delle Fondazioni bancarie e l'Assemblea dei privati. Il Consiglio Generale è rimasto a maggioranza pubblica; il Presidente dell'Assemblea delle associazioni di categoria, il Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni bancarie ed il Presidente dell'Assemblea dei privati fanno parte del Consiglio Generale con diritto di voto, gli altri componenti delle tre assemblee sono invitati al Consiglio Generale senza diritto di voto.

Gli enti pubblici hanno diritto di partecipazione alla Fondazione Slala, mentre i privati invece sono sottoposti al vaglio preliminare della Prefettura di Alessandria.

L'attuale composizione delle Assemblee dei partecipanti è la seguente:

Partecipanti Istituzionali - Enti pubblici

AMAG S.p.A.

Associazione Nazionale delle Città del Bio

Camera di Commercio di Asti

Camera di Commercio Italia Repubblica Ceca

Oltre all'attività di ricerca il Consorzio dedica molta attenzione alla formazione con particolare riferimento alle fasce giovanili, nell'ottica di creare nuove professionalità.

• *Associazione per il Centro nazionale studi sul tartufo*

Si tratta di associazione che si prodiga per la valorizzazione di uno dei prodotti più rinomati del nostro territorio conducendo, al riguardo, studi e ricerche.

CAPITOLO 6 I RAPPORTI ASSOCIATIVI

La complessità delle tematiche da affrontare per conferire all'attività istituzionale la massima efficacia, suggerisce l'opportunità di costanti confronti con le altre Fondazioni bancarie.

Le sedi ideali per assicurare tale raccordo sono state individuate:

- nel contesto regionale, nell'*Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi* che raggruppa le 12 Fondazioni presenti nella regione;
- in ambito nazionale, nell'*ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa* nella quale sono presenti quasi tutte le fondazioni bancarie, oltre alle società bancarie;
- sempre in ambito nazionale, nella *Fondazione con il Sud* che mira al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso la promozione e l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali;
- in ambito europeo, nell'*EFC European Foundation Centre*, associazione con sede a Bruxelles, formata da fondazioni europee, che interviene, essenzialmente, a definire indicatori comuni, sviluppare le capacità professionali dei suoi membri nel settore della filantropia e fornire la più ampia informazione sul ruolo e sull'attività delle fondazioni.

CAPITOLO 7 A) SINTESI RAPPORTO ACRI SULLE ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA A LIVELLO NAZIONALE ANNO 2018

Il quadro istituzionale e normativo

Il 2018 si è caratterizzato, in particolare, per la celebrazione a Parma del XXIV Congresso Nazionale Acri, dal titolo "Identità e cambiamento", alla cui cerimonia inaugurale ha preso parte il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che con la sua presenza ha voluto dare anche un riconoscimento all'impegno che le Fondazioni mettono nel perseguire le loro finalità istituzionali. Difatti, l'aver sottolineato che le Fondazioni sono "corpi intermedi tra cittadini e istituzioni, con forte vocazione territoriale, attente al patrimonio di valori delle comunità locali, [che] favoriscono il benessere delle comunità e contribuiscono allo sviluppo del Paese", ne ha rimarcato l'importanza quali istituzioni filantropiche in grado di creare quelle interazioni sui territori capaci di attivare virtuosi processi di solidarietà, esaltando il principio costituzionale di sussidiarietà.

Nel corso del 2018 l'azione delle Fondazioni si è distinta, ancora una volta, per aver dato il proprio contributo, assieme ad altri soggetti e istituzioni, alla tutela e al rafforzamento dei principi del pluralismo e della partecipazione, confermandosi quali interlocutori privilegiati delle realtà presenti nei territori di riferimento, delle quali rappresentano, in linea con l'evoluzione dei tempi, valori, interessi e aspettative.

Ciò è avvenuto, sia sotto il profilo normativo, rafforzando, attraverso l'implementazione ulteriore del Protocollo Acri/Mef del 2015, il proprio ruolo di soggetti istituzionali operanti secondo modelli che fanno perno sull'indipendenza di giudizio e sulla trasparenza dell'attività, sia riguardo al perseguimento delle finalità filantropiche in quei settori che le difficoltà economiche del Paese rendono a maggiore rilevanza sociale, anche a livello nazionale, in un positivo rapporto di partenariato con il Governo e gli Enti del Terzo Settore, come avvenuto con il rinnovo triennale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e con l'avvio di una nuova sperimentazione, anch'essa triennale, per la promozione di un welfare di comunità.

Durante l'anno, sono diventate operative le norme del Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 117 del 2017) che hanno ridisegnato e conferito nuova veste giuridica alle strutture e ai processi di funzionamento e sostegno finanziario ai Centri di servizio per il volontariato (Csv), con l'istituzione dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e l'attivazione del Fondo unico nazionale per il finanziamento dei Centri di servizio, alimentato dalle Fondazioni.

Tali norme hanno trovato definitivo suggello nella decisione della Corte Costituzionale n.185 del 2018 che ha attestato la natura privatistica dell'ONC

e la conformità costituzionale dell'accentramento in capo al medesimo ONC delle funzioni di controllo del sistema dei Csv.

Il processo di attuazione del Protocollo, dopo i recepimenti statutarî, regolamentari e operativi, ha avviato fra le Fondazioni una fase di riflessioni anche per quanto riguarda il ricorso a forme di cooperazione e di aggregazione. Ancorché si sia concluso nel marzo del 2019, durante lo scorso anno è stato avviato l'iter di incorporazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Bra in Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ha rappresentato la prima fusione tra Fondazioni, in attuazione della previsione dell'art. 12 del Protocollo. Sul fronte della cooperazione, invece, il 2018 ha visto un proficuo coordinamento delle Fondazioni sia direttamente sui territori, sia indirettamente, a livello nazionale – tramite Acri – che ha portato alla costituzione del "Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà" da parte dell'Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna, volto a dare supporto alle realtà territoriali in cui il contributo delle Fondazioni si è ridotto significativamente a causa di situazioni di crisi. A livello nazionale, invece, c'è stata l'attivazione di una linea di sostegno finanziario delle Fondazioni che versino in gravi situazioni di difficoltà operativa. Nello specifico, il sostegno alle Fondazioni in gravi difficoltà si è sviluppato per il tramite il Fondo nazionale iniziative comuni, attivato in sede Acri, dando supporto con l'intento di favorire la ricerca di soluzioni strutturali di lungo periodo.

Il patrimonio e la gestione economica

A fine 2018 il patrimonio contabile delle Fondazioni di origine bancaria era pari a 39,6 miliardi di euro e rappresentava l'87% del passivo di bilancio. L'attivo, che alla medesima data ammontava a 45,7 miliardi di euro, è leggermente diminuito, per effetto dell'andamento negativo delle quotazioni di Borsa, rispetto a quello rilevato nel 2017 (pari a 46,1 miliardi), essendo costituito per il 94,1% da attività finanziarie e solo per il 4,9% da beni mobili e immobili. Nell'ambito delle attività finanziarie, invece, gli investimenti immobilizzati si sono accresciuti, passando dal 62,3% al 65,3% dell'attivo, cui è corrisposta una riduzione della quota degli strumenti non immobilizzati dal 28,3% del 2017 al 25,3%. Gli investimenti correlati alla missione (MRI) si sono ridotti, sulla base di una rilevazione sui bilanci 2017, del 3,2% e sono tornati alla consistenza del 2015 pari a 4,4 miliardi di euro, rispetto ai 4,6 miliardi del 2016, mantenendo sostanzialmente inalterato il loro peso sul totale dell'attivo (9,6%) e del patrimonio (11,2%). Fra i settori ai quali tali investimenti risultano funzionalmente correlati, si conferma quello dello Sviluppo locale che con l'87,8% del totale assorbe la quota maggiore delle risorse investite nel comparto.

Sotto il profilo economico, lo scorso anno ha registrato una diminuzione dei proventi, che hanno raggiunto l'importo di 1,1 miliardi di euro con un calo del 48% rispetto all'importo di 2,1 miliardi rilevato nell'esercizio precedente, conseguente all'andamento non favorevole dei mercati, soprattutto nell'ultimo semestre dell'anno. L'erraticità dei mercati si è infatti riflessa sia sui risultati delle gestioni patrimoniali, calate di 201 milioni di euro, rispetto al 2017, sia sui margini derivanti dalla gestione diretta degli strumenti finanziari, che nell'anno hanno fatto registrare una riduzione di 477,1 milioni di euro, dovuta alle svalutazioni degli strumenti non immobilizzati per i quali le Fondazioni non hanno ritenuto di avvalersi della legge n. 119 del 2018 che consentiva di "sterilizzare" l'impatto sui bilanci dei cali di Borsa.

La contrazione dei corsi ha comportato anche minori utili da negoziazione di titoli, per un importo pari a 120 milioni di euro, cui si è aggiunto nell'anno un calo, pari a 240 milioni di euro, dei dividendi incassati da società diverse dalle conferitarie bancarie che, invece, fanno registrare un aumento di 22 milioni di euro.

Complessivamente, nel 2018 le Fondazioni hanno fatto registrare una redditività lorda del patrimonio del 2,7%, in sensibile riduzione rispetto al 5,3% dell'anno precedente. La ridotta redditività ha avuto un effetto negativo sull'Avanzo di esercizio che è stato pari a 574,7 milioni di euro, sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente pari a 1,477 miliardi (-61,1%), con una conseguente riduzione della sua incidenza sul totale dei proventi risultata essere pari al 53,1%, rispetto al 70,7% del 2017.

Nonostante il calo dell'Avanzo di gestione, per effetto esclusivamente delle

svalutazioni connesse al negativo andamento dei mercati, il carico fiscale è rimasto elevato anche lo scorso anno. Benché non abbiano raggiunto il picco del 2017, con 487 milioni di euro, le imposte e tasse corrisposte nel 2018 sono state pari a 240,8 milioni, che, sommate alle imposte che le Fondazioni scontano alla fonte, raggiungono un effettivo onere tributario pari a 323 milioni di euro. Le imposte e tasse “consumano” così più di un terzo (36%) dell’Avanzo di esercizio lordo e seguitano a costituire il “primo settore” di intervento delle Fondazioni, assorbendo un ammontare di risorse ben maggiore di quelle, pari a 255,9 milioni di euro, destinate all’Arte, Attività e Beni culturali.

In relazione alla destinazione dell’Avanzo di esercizio, dai bilanci delle Fondazioni che hanno rilevato un Avanzo positivo, emerge che le stesse hanno accantonato 214,7 milioni alle riserve patrimoniali (inclusa la copertura di disavanzi pregressi), in diminuzione rispetto ai 474 milioni del 2017, e hanno destinato 596,7 milioni ai fondi per l’attività erogativa, con un decremento nell’anno del 45% rispetto al 2017.

La struttura operativa

A fine 2018 gli addetti occupati nelle Fondazioni erano 1.006, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (1.010) e con un costo totale di 68,3 milioni di euro. La sostanziale invarianza della numerosità del personale si è riflessa anche sul numero di dipendenti per Fondazione che si è confermato in 7 unità, determinato facendo riferimento al valore mediano della distribuzione, posto che la diversa dimensione patrimoniale e le differenti modalità operative delle Fondazioni rendono poco significativo il dato medio.

Nell’analizzare più in dettaglio l’articolazione degli organici in relazione alla dimensione appare più evidente la differenza strutturale. Così, se fra le Grandi la Fondazione mediana ha 23 unità in organico, nelle Medio-grandi il numero scende a 10 addetti per Fondazione e si riduce a 7 e 5 nei raggruppamenti, rispettivamente, delle Medie e delle Medio Piccole Fondazione, per attestarsi infine a 3 unità in quello delle Piccole.

Come per il 2017, il 91% delle risorse umane delle Fondazioni (pari a 919 unità) è costituito da personale in organico e impiegato a tempo pieno nel 74,3% dei casi. Le collaborazioni costituiscono il 5% del totale risorse, come nel 2016, mentre seguitano ad essere molto contenuti i ricorsi ad altre forme di rapporto di lavoro come quelli di “somministrazione” (1%) e di collaborazioni con le banche conferitarie di riferimento, nelle forme oramai in fase di forte ridimensionamento del distacco di personale e del service.

Dal punto di vista dell’inquadramento contrattuale, resta prevalente il ricorso al contratto nazionale del Commercio e Servizi (gli addetti interessati sono 578, in crescita rispetto ai 566 del 2017, con una incidenza del 57% sul totale), mentre l’utilizzo del contratto del Credito è sempre meno frequente, essendosi ulteriormente ridotto e interessando ora 194 unità (il 19% del totale). Accanto a tali tipologie, alcune Fondazioni ricorrono ai contratti individuali, nella maggior parte dei casi collegati a un regolamento interno. I rapporti di lavoro per i quali è adottata questa forma negoziale sono 175 (di cui 158 in collegamento con uno specifico regolamento interno), pari al 18% del totale. Restano assolutamente marginali i ricorsi ad altri contratti nazionali di lavoro (solo 7 unità, pari all’1% degli occupati), che denotano una tendenza a ridursi sensibilmente, e le forme varie di contratto definite con i collaboratori non legati da un rapporto di lavoro dipendente, che nell’insieme coinvolgono il 5% degli occupati (52 unità totali).

Riguardo alla presenza di genere, il personale femminile, cresciuto ancora nel 2018 fino a rappresentare il 59% del totale degli occupati, risulta essere ancora sottorappresentato nei ruoli apicali, ancorché nel passato anno si sia rilevato un ulteriore, seppur lieve, miglioramento della situazione in quanto la quota femminile che occupa ruoli di direzione è passata dal 23% del 2017 al 24%.

Si conferma nel 2018 l’alto livello di scolarizzazione del personale con il 68% di laureati e il 28% di diplomati di scuola secondaria di secondo grado, mentre quello in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado rappresenta il 5% degli organici.

In relazione alle aree di assegnazione del personale prevale l’Area Erogazioni e Progetti Propri, nella quale è impegnato il 37% delle risorse, cui segue,

con il 29% del personale dedicato, l’area Segreteria e Amministrazione che ha un’operatività trasversale alle diverse attività svolte dalla Fondazione. Il 17% del personale ha funzioni di supporto tecnico-specialistico alle aree dedicate, come la comunicazione, i servizi legali, i servizi studi, il controllo dei rischi, ecc., o svolge attività necessarie all’appropriato funzionamento dell’organizzazione.

L’8% del personale è infine occupato nell’area Direttiva che comprende le posizioni di vertice della struttura operativa (tipicamente il Segretario o Direttore Generale ed eventuali loro Vice), mentre il 5% del personale è coinvolto nell’attività di impiego del patrimonio.

Nel complesso il personale impegnato direttamente ed esclusivamente nelle attività core della Fondazione, ossia la gestione patrimoniale e l’attività erogativa, è pari al 42% delle risorse umane; quello impegnato indirettamente su entrambe le attività, includendovi anche coloro che hanno funzioni di direzione, è pari a circa il 43%, mentre il personale dedicato al funzionamento della Fondazione costituisce appena il 15%.

L’attività istituzionale

L’attività erogativa, intesa come delibere assunte, è stata pari, nel 2018, a 1.024,6 milioni di euro (ivi inclusi gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato ex art. 62 del d.lgs. n. 117 del 2017), in aumento del 4,1% rispetto ai 984,6 milioni del 2017, cui corrisponde un tasso di erogazione del 2,6% sul patrimonio medio dell’insieme delle Fondazioni. Analoga tendenza si è avuta anche nel numero delle iniziative finanziate, risultate pari a 20.153 interventi, cresciuti dell’1,1%. L’aggregato delle erogazioni deliberate non segue lo stesso andamento dell’Avanzo di esercizio, che è risultato in diminuzione e pari a 574,7 milioni di euro, in quanto l’attività erogativa è stata sostenuta dall’utilizzo, in funzione anticiclica, delle disponibilità dei fondi di stabilizzazione delle erogazioni.

Se si esaminano le erogazioni sotto il profilo finanziario, emerge che l’ammontare delle delibere liquidate si riduce di poco rispetto al 2017 passando da 962,6 milioni di euro a 911,5 milioni, e ciò significa che le Fondazioni hanno cercato di mantenere il loro sostegno monetario alla rete di soggetti con i quali interagiscono per la realizzazione delle proprie finalità statutarie. Nel corso dell’anno si sono altresì registrati adeguamenti sia nell’importo medio del singolo progetto deliberato, che passa dai 49.576 euro del 2017 a euro 50.840, sia nel numero medio di interventi per singola Fondazione passati a 237 dai 226 nel 2017.

La ripartizione delle erogazioni tra interventi annuali e pluriennali e secondo classi di importo unitario, conferma la prevalenza di quelle annuali e di quelle di importo superiore a 500.000 euro in un quadro che nella sostanza è coerente con quello del 2017.

Nell’ambito degli interventi annuali, quelli di più piccola dimensione, ossia di importo non superiore a 5.000 euro, rappresentano, in termini numerici, il 44,8% delle iniziative finanziate e impiegano appena il 2,3% delle risorse annuali. La quota più rilevante delle erogazioni, pari al 97,7%, viene dunque realizzata attraverso il sostegno di iniziative di maggiore importo. Tale aggregato, inoltre, presenta una forte concentrazione su iniziative di importo molto rilevante, dal momento che il 72,3% delle somme deliberate e il 6,9% del numero di iniziative presentano un importo unitario superiore a 100 mila euro, di cui il 63,3% è assorbito da progetti con volume di spesa superiore a 500 mila euro, mentre quelle di importo inferiore a 100 mila euro riguardano il 27,6% delle erogazioni pur riferendosi al 93% del numero di interventi. L’esame degli interventi annuali dà quindi conto che l’attività erogativa di piccola entità, pur assorbendo una quota molto ridotta di risorse, costituisce una tipologia di intervento rivolta nella stragrande maggioranza dei casi a sostenere quella rete di organizzazioni formate prevalentemente da volontari così determinante per assicurare solidarietà nelle comunità locali.

In merito ai progetti pluriennali, dall’analisi dei dati emerge che il loro peso cresce leggermente dal 6,2% al 6,4% degli importi erogati, confermando così una limitata propensione delle Fondazioni ad assumere impegni di contribuzione proiettati su un orizzonte di tempo superiore all’anno e ciò anche in relazione alla erraticità dei mercati finanziari che non consentono di stabilizzare i flussi delle diverse fonti reddituali.

Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore di intervento, nel 2018 si confermano i sette settori da sempre prioritari (Arte, Attività e Beni culturali; Ricerca e Sviluppo; Volontariato, Filantropia e Beneficenza; Assistenza sociale; Educazione, Istruzione e Formazione; Sviluppo locale; Salute pubblica) ai quali le Fondazioni hanno destinato l'85% delle risorse, che diventa il 96,7% ove si consideri anche il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile cui hanno aderito nell'anno in esame 72 Fondazioni destinando 120 milioni di euro, come nel 2017.

Il numero medio di settori di intervento prescelto da ciascuna Fondazione è risultato essere di 6,6, sostanzialmente analogo a quello del 2017 pari a 6,2. In particolare, i settori dove quasi tutte le Fondazioni intervengono sono Volontariato, Filantropia e Beneficenza (con 85 Fondazioni), Arte, Attività e Beni culturali (con 84 Fondazioni), Educazione, Istruzione e Formazione (con 81 Fondazioni). Altrettanto importanti sono la Salute pubblica (56 Fondazioni), Ricerca e Sviluppo (55 Fondazioni), Sviluppo locale e Assistenza sociale, con, rispettivamente, 50 e 49 Fondazioni.

I predetti settori, pur confermando la loro prioritaria dimensione aggregata in relazione agli altri settori ammessi, presentano situazioni differenziate al loro interno. Così, se i settori Ricerca e Sviluppo, il Volontariato, Filantropia e Beneficenza e l'Arte, Attività e Beni culturali mostrano una crescita - i primi a due cifre (19% e 13%) e l'ultimo dell'8% - l'Assistenza sociale registra un calo del 15% rispetto al 2017, come il settore Salute pubblica (-0,8%). Gli altri settori (Educazione, Istruzione e Formazione e Sviluppo locale), invece, facendo registrare anch'essi una crescita, rispettivamente, del 5,7% e dell'8,3%, hanno recuperato la contrazione rilevata nel 2017.

Più in dettaglio, passando ad esaminare gli importi deliberati e le iniziative sovvenute, è sempre il settore Arte, Attività e Beni culturali che assorbe la maggior parte delle risorse, peraltro in crescita rispetto al 2017, con 255,9 milioni di euro (pari al 25% delle somme erogate) e 7.378 interventi (corrispondenti al 36,6% del numero totale). Seguono, seppur a una certa distanza, il settore Ricerca e Sviluppo, che fa registrare erogazioni per 140,5 milioni di euro e 1.214 interventi (il 13,7% degli importi e il 6% del numero delle iniziative) e il settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, cui sono state destinate risorse pari a 129,8 milioni di euro, finanziando 2.201 iniziative (pari, rispettivamente, al 12,7% degli importi e al 10,9% del numero di interventi totali). Il settore Assistenza sociale, benché in calo rispetto al 2017, con 115,5 milioni di euro e 1.948 interventi (l'11,3% degli importi totali e il 9,7% del numero di interventi), costituisce il quarto settore di intervento. Completano il quadro dei settori a maggiore vocazione di intervento l'Educazione, Istruzione e Formazione, al quinto posto della graduatoria, con 100,4 milioni di euro erogati (9,8% del totale deliberato) e 3.427 interventi (17%), lo Sviluppo locale, in crescita rispetto all'anno precedente, con 83 milioni di euro e 1.696 interventi (l'8,1% degli importi e l'8,4% dei progetti) e, infine, il settore Salute pubblica che, ricevendo 46 milioni di euro (4,5% del totale) per 818 interventi (4,1%), fa rilevare una lieve riduzione (-0,8%) rispetto al 2017.

Nell'ambito dei restanti settori che in graduatoria presentano un'incidenza minore, raccogliendo nel loro insieme solo il 3,3% delle erogazioni, si segnalano quelli della Protezione e Qualità ambientale, con 13,4 milioni di euro (1,3% del totale) per 182 interventi (0,9%), dello Sport e Ricreazione con 12 milioni di euro erogati (1,2%) e 1.005 interventi (5%) e della Famiglia e Valori connessi con 6,6 milioni di euro (0,6% del totale) per 144 interventi (0,7%). Una riflessione a parte merita il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che, in termini di risorse destinate pesa per l'11,7% sul totale delle delibere, non considerato nella precedente graduatoria poiché trattasi di un progetto nazionale con profili rilevanti per diversi settori quali Educazione, Istruzione e Formazione, Assistenza sociale, Volontariato, Filantropia e Beneficenza e Famiglia e Valori connessi, che hanno orientato per una apposita distinta rilevazione.

Nei primi tre anni di attività il Fondo, tramite l'impresa sociale Con i Bambini, soggetto attuatore individuato da Acri, ha assegnato contributi per 213 milioni di euro per il sostegno di 271 progetti nell'ambito di tre bandi nazionali distinti per fasce di età dei minori di cui: 80 progetti relativi al bando "Prima

Infanzia", rivolto ai bambini da 0 a 5 anni, con un finanziamento di 62,2 milioni di euro; 86 progetti concernenti il bando "Adolescenza", riferito ai ragazzi da 11 a 17 anni cui sono stati destinati 73,4 milioni di euro; 83 progetti attinenti al terzo bando denominato "Nuove generazioni" e rivolto alla fascia di età 5 - 14 anni, finanziato con 66 milioni di euro. A questi bandi, si aggiunge il finanziamento, per 2,6 milioni di euro, di progettualità nelle zone terremotate del Centro Italia e la realizzazione di 19 iniziative congiunte in cofinanziamento con altri soggetti privati per le quali è stato stanziato un importo pari a 9,1 milioni di euro.

Il patrimonio contabile delle Fondazioni di origine bancaria, in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2018, ammonta a 39.649 milioni di euro e costituisce circa l'87% del passivo di bilancio.

In particolare nel Nord Ovest, dove risiedono 5 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è quasi due volte e mezzo la media generale (1.085 milioni di euro contro 451). (fonte ACRI)

BANCA D'ITALIA - L'ECONOMIA DEL PIEMONTE

(aggiornamento congiunturale al 21 novembre 2019)

Nella prima parte dell'anno è proseguita in Piemonte la fase di debolezza congiunturale iniziata nell'estate del 2018.

Nell'industria la produzione si è lievemente contratta, risentendo negativamente del calo della domanda estera e delle difficoltà di alcuni comparti di specializzazione della regione, in particolare di quello autoveicolistico e di quello tessile. Anche l'attività di investimento delle imprese si è indebolita. Nel complesso del terziario, invece, l'andamento è stato ancora moderatamente positivo, anche se nel commercio il quadro risulta meno favorevole. Nelle costruzioni la congiuntura è lievemente migliorata; i livelli di attività comunque rimangono storicamente molto bassi. Il comparto dell'edilizia privata, in particolare, ha beneficiato dell'ulteriore crescita delle compravendite nel mercato immobiliare; i prezzi delle case tuttavia sono calati, anche se in misura molto contenuta.

Per i prossimi sei mesi il sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre prefigura il proseguimento dell'attuale fase di debolezza. I piani di investimento formulati dalle aziende per il 2020 indicano una sostanziale stabilizzazione della spesa sui livelli dell'anno in corso. Nel primo semestre è continuato il recupero dell'occupazione, anche se a tassi molto contenuti e inferiori a quelli dell'anno precedente. La lieve crescita è stata trainata dalla componente alle dipendenze e ha riguardato soprattutto le posizioni a tempo indeterminato, riflettendo in larga misura la trasformazione di contratti a termine. Per contro, le assunzioni a tempo determinato sono diminuite, anche in connessione con il deterioramento della congiuntura. Il numero delle persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono ulteriormente scesi.

Il credito nei primi sei mesi dell'anno ha rallentato. La dinamica ha riflesso quella dei prestiti alle imprese. Vi ha influito soprattutto l'indebolimento della domanda di finanziamenti per investimenti, a fronte di condizioni di offerta delle banche sostanzialmente invariate. I prestiti alle famiglie hanno continuato a crescere a ritmi analoghi a quelli dello scorso anno, in presenza di politiche di offerta rimaste stabili e complessivamente accomodanti. È proseguito il miglioramento della qualità del credito.

L'espansione dei depositi bancari di famiglie e imprese è continuata. Anche il valore dei titoli in deposito presso il sistema bancario è cresciuto, dopo il calo registrato nell'anno precedente; l'incremento ha riguardato tutte le tipologie di titoli, con l'eccezione delle obbligazioni bancarie. (fonte Banca d'Italia)

B) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è una fondazione di origine bancaria, che opera per promuovere la crescita sociale, culturale ed economica della comunità della provincia di Alessandria.

Continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria - fondata da benemeriti cittadini e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto 21 agosto 1838, dalla quale è stata incorporata, in applicazione della legge 30 luglio 1990, n. 218 - la Fondazione è una persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale, regolata dalla legge 23 dicembre

1998, n. 461, dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni e integrazioni, dalle norme degli artt. 12 e seguenti del codice civile, che ha aderito alla *Carta delle Fondazioni* predisposta dall'ACRI - organismo rappresentativo delle Fondazioni di origine bancaria - ed al *Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze* il 22 aprile 2015. Dal Bilancio di Missione 2019 si evince che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria:

- persegue, per Statuto, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso interventi nei settori indicati, ai sensi delle norme sulle Fondazioni di origine bancaria (decreto legislativo 153/1999), individuati dal Consiglio Generale, con particolare rilevanza al sociale, ed al rilievo culturale ed economico delle iniziative, in osservanza dei principi di trasparenza e di non discriminazione, secondo criteri di economicità e di programmazione – annuale e pluriennale – nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà.
- si prefigge di perseguire l'obiettivo di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare una bilanciata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi;
- precisa quello che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha finanziato, e come è stato realizzato, nell'anno di riferimento, chiarendo, in maniera trasparente ed esaustiva le iniziative più importanti e gli effetti raggiunti.
- rende noto, in particolare alla propria Comunità di riferimento, "cosa" è stato realizzato mediante i contributi erogati;
- presenta in dettaglio gli interventi effettuati;
- comunica gli esiti delle valutazioni ex-post dei progetti finanziati.

La Fondazione persegue le proprie **finalità istituzionali** attraverso:

- 1) l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
 - 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
 - 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate;
 - 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ormai da anni, procede nella sua azione su più fronti:

- in supporto al terzo settore, con interventi di contrasto alle ristrettezze e fragilità sociali;
- nella difesa e custodia dei beni artistici e culturali del territorio, con azioni benefiche e filantropiche;
- azioni a favore della Università UPO, attività di istruzione ed educazione culturale e di preservazione dei beni artistici;
- sostegno dello sviluppo del territorio e del lavoro dei suoi operatori economici, attraverso la continua ricerca di nuove vie e nuove idee, conseguenza della collaborazione con tutti gli *stakeholder*;
- interventi a favore della qualità ambientale, della sanità e ricerca scientifica;

Il Consiglio Generale, nella seduta del 26 ottobre 2016, aveva individuato i *settori rilevanti* ed *ammessi* per il triennio 2017-2018-2019 a seguito di quanto previsto dalle disposizioni vigenti e precisamente:

Settori rilevanti

*sviluppo locale edilizia popolare
educazione istruzione e formazione
protezione e qualità ambientale
arte attività e beni culturali
volontariato filantropia e beneficenza*

Settori ammessi

*ricerca scientifica e tecnologica
salute pubblica e medicina preventiva
assistenza agli anziani
protezione civile.*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria agisce in modo quasi esclusivo a favore della propria comunità di riferimento nell'ambito dei settori sopra riportati, con maggiore incisione nei settori rilevanti, partecipa anche a progetti coordinati dall'ACRI a livello nazionale, molte volte in collaborazioni con i Ministeri di riferimento.

Nel caso di interventi ad alto contenuto sociale, può operare anche a livello regionale o nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione nella seduta del Consiglio Generale dell'8/3/2017, ha aggiornato, ai sensi del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 il **Regolamento che disciplina l'attività istituzionale** dell'Ente. Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Di seguito si individuano, in sintesi, alcuni aspetti normativi espressi nel citato Regolamento.

Progetti Propri:

La Fondazione predispone documenti di progettazione ed eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Nel caso di Progetti Propri d'importo uguale o superiore a Euro 100.000,00, quando l'intervento lo consenta, la Fondazione predispone valutazioni in itinere anche tramite l'assistenza di consulenti, per valutare lo stato di attuazione del progetto.

Progetti di Terzi

Le richieste di intervento da parte di terzi devono essere presentate su apposito modulo, sul sito Internet della Fondazione, quindi stampate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate alla Fondazione.

Regolamento attività Istituzionale: parametri e fasi di valutazione dei progetti di terzi

(ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio Generale in data 18 aprile 2018)
La Fondazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Attività Istituzionale ha approvato un proprio Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi la cui attuazione è ormai a regime ed operativa, per i contributi concessi già dal 2015.

Di seguito si riepilogano le fasi principali:

Schema della valutazione di un progetto

A) valutazione ex ante

Prima dell'inizio dell'attività progettuale, la valutazione ex ante permette alla Fondazione di giudicare la qualità del progetto stesso.

Tutti i Progetti di Terzi - presentati alla Fondazione per il finanziamento - saranno sottoposti all'esame ex ante.

Tale valutazione si configura in due fasi: fase della valutazione oggettiva e fase della valutazione di merito.

Fase 1^ - valutazione ex ante oggettiva del progetto

Nella prima fase il SIME (Sistema Informativo Modulare Enti Conferenti) attribuisce automaticamente alle informazioni, fornite mediante la compilazione del modulo di richiesta (ROL), dei punteggi predeterminati dalla Fondazione. La stima dei dati sarà originata da punteggi positivi o negativi sulla base dei pesi deliberati dal Consiglio Generale

Fase 2^ - valutazione ex ante di merito del progetto

I progetti, originati con il punteggio ex ante oggettivo, verranno sottoposti all'esame della Commissione Erogazioni e/o Consiglio di Amministrazione per un esame di merito del progetto che verrà valutato sui seguenti temi:

- *Capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta*
- *Sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria della iniziativa*
- *Profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione*

- Esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire l'attività proposta, reputazione del richiedente
- Grado di non surroga rispetto all'intervento pubblico
- Valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno

I punti della valutazione di merito, sommati ai punteggi della valutazione ex ante oggettiva, otterrà il valore della valutazione ex-ante.

Giunti a questo punto si procederà alla **classificazione dei progetti**

punti 0>30 classe B - non ammesso a finanziamenti

punti 31>50 classe A - ammesso al finanziamento

Una volta conclusa la fase di valutazione, la proposta di classificazione delle richieste, elaborata come sopra indicato, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

B) valutazione in itinere (attuazione del progetto)

Nel caso di erogazioni di contributo con anticipo parziale o totale verrà espletata una verifica in itinere sullo stato di attuazione del progetto in oggetto, indipendentemente dall'ammontare della erogazione.

Nel caso di erogazioni di importo, uguale o superiore, ad euro 50.000,00, la Fondazione procederà alla verifica della pertinenza delle relazioni tecniche ed in particolare degli stati di avanzamento lavori, delle fatture, delle relazioni dei responsabili del progetto, degli attestati di organismi terzi preposti al controllo, e, ove disponibili, dei risultati dei rapporti di collaudo da parte degli organi tecnici responsabili.

Quando l'intervento lo consenta si procederà all'esame, anche tramite l'assistenza di consulenti, dell'effetto del progetto in termini di benefici prodotti per la collettività.

La Fondazione comunque, si riserva di effettuare su qualsiasi progetto, qualora lo ritenesse necessario, questo tipo di valutazione, qualunque sia il valore del contributo concesso.

C) valutazione ex post (di controllo)

Questa valutazione ha naturalmente una 1^a fase di istruttoria riservata agli uffici mentre la 2^a fase parte sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione.

1^a fase

Verifica della presentazione della rendicontazione, **tassativamente entro i 12 mesi successivi alla data della lettera di comunicazione dell'avvenuta deliberazione del contributo**, dei quattro elementi oggettivi imprescindibili per la liquidazione del contributo:

1 - **relazione sull'attività svolta**

2 - **rendicontazione contabile** (con presentazione di documenti giustificativi) di almeno l'80% dell'intero progetto e non solo del finanziato; giudizio sulla qualità della spesa rispetto all'obiettivo.

3 - **tutta la promozione dell'evento deve riportare il logo della Fondazione**

4 - **tutta la comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evinca l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.**

2^a fase

Valutazione degli esiti del progetto, attraverso la formulazione di tre elementi di giudizio sull'operazione finanziata.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura operativa, verifica:

1 - il rendiconto finale in relazione alla coerenza fra il preventivo e la

relazione finale di attuazione del progetto;

2 - la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;

3 - i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Il giudizio espresso dalla valutazione complessiva del progetto, sarà determinante per le richieste di futuri finanziamenti.

Con la propria attività istituzionale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, conscia della responsabilità etico-sociale che il suo Statuto impone:

- agisce attraverso il dialogo con i propri *stakeholder* al fine di disegnare e

concretizzare nuovi modelli di sviluppo economico sostenibile del territorio.
- mira alla soluzione dei problemi collettivi, non solo attraverso l'entità dei fondi messi a disposizione finanziando l'attività istituzionale o erogativa, ma soprattutto con la capacità di intercettare le reali necessità del territorio, le sue evoluzioni e le sue emergenze, attraverso l'ascolto e le azioni sinergiche con tutti i suoi attori e con gli Enti preposti.

- è attenta a tutte le variabili possibili della innovazione sociale al fine di ottimizzare gli interventi e moltiplicare le possibili ricadute dei progetti anche attraverso un diligente esame dell'utilizzo reale dei fondi erogati, degli obiettivi raggiunti, del monitoraggio e della valutazione ex-post dei progetti finanziati. Il Bilancio di Missione fornisce alla Fondazione la possibilità di far conoscere in modo dettagliato e trasparente le sue attività a tutte le diverse tipologie di *stakeholder* con i quali si interfaccia al fine di far fronte alle vere esigenze del territorio. Tali soggetti "portatori di interesse" possono essere, in linea di massima, individuati e raggruppati nel seguente elenco:

- Enti e comunità locali
- Università e scuole
- Aziende sanitarie e ospedaliere
- Soprintendenze e istituzioni culturali
- Biblioteche, istituzioni scolastiche e professionali
- Diocesi, parrocchie e comunità religiose
- Terzo settore e organizzazioni *no profit* Associazioni ed Enti beneficiari di contributi
- Comitati di gestione e Centri di servizio per il volontariato
- Autorità di vigilanza
- Associazione delle Fondazioni di origine bancaria Piemontesi e Fondazioni di origine bancaria
- Fondazioni non di origine bancaria
- Associazioni di categoria
- Consorzi no profit

Le Fondazioni bancarie sono sempre più coinvolte, con grande senso di responsabilità, in azioni di integrazione e supplenza rispetto a un settore pubblico, sempre più in difficoltà per la carenza di risorse finanziarie, al fine di offrire un sostegno a tutti coloro che si trovano a vivere situazioni di disagio economico o di povertà vera e propria. In tal senso si concretizza un'attenzione crescente alla sfera del sociale.

Da quando è stata costituita nel 1991 al 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha erogato fondi per oltre 108 milioni e 500.000 euro: un'entità sostanziosa ed importante che comunque non raffigura in toto il rilevante ruolo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha svolto e riveste per il miglioramento della comunità, frutto di rapporti costruiti e alimentati con continuità di azioni comuni, realizzate con enti e istituzioni locali, in un reciproco corretto legame di comunicazione, comprensione e collaborazione.

Le risorse messe a disposizione hanno inoltre contribuito a generare un effetto moltiplicatore sul sistema economico del territorio, purtroppo valutabile correttamente solo dall'entrata in vigore della presentazione on line delle domande di contributo. Precisamente il dato oggettivo è determinabile solo dal 2009 al 2019, undici anni, e rileva che su un monte erogativo deliberato di oltre 46 milioni di euro si sono movimentati progetti per oltre 170 milioni di euro.

Nel corso del 2019, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 comma 2 del Regolamento delle Attività Istituzionali della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha anche effettuato delle *audizioni*, per definire le effettive esigenze del territorio secondo un percorso di approfondimento volto ad interessare le più significative realtà pubbliche e private per poter redigere il Documento Programmatico Pluriennale 2020-2021 approvato dal Consiglio Generale il 1° ottobre 2019.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria prima della redazione del Piano di Programmazione Pluriennale ha proceduto ad incontri con gli *stakeholder* della Fondazione, orientati non tanto a conoscere le necessità di contribuzione specifiche, ma le criticità e le esigenze dal loro punto di osservazione.

CAPITOLO 8

Il Consiglio Generale, nella seduta del 19 ottobre 2018, aveva deliberato il **Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2019**. Il Consiglio, valutato l'importo disponibile per l'attività istituzionale 2019 da Conto Economico Previsionale (euro 1.486.882), la consistenza del Fondo di Stabilizzazione alla data di stesura del DPP (euro 16.179.867) e tenuto conto dell'analisi dei bisogni del territorio, aveva determinato lo stanziamento a favore dell'attività per l'anno 2019 nell'importo complessivo di euro 1.800.000, di cui euro 1.465.095 per interventi nei settori rilevanti ed euro 334.905 per interventi negli altri settori ammessi. Lo stanziamento prevedeva l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni per euro 313.118 allo scopo di integrare le disponibilità da Conto Economico Previsionale.

IMPORTO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019	
Da Avanzo dell'esercizio	1.486.882
Da Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	313.118
Totale attività istituzionale 2019	1.800.000

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019 TRA SETTORI RILEVANTI ED ALTRI	
Settori rilevanti	1.465.095
Altri settori statutari	334.905
Totale attività istituzionale 2019	1.800.000

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019 PER TIPOLOGIA PROGETTI		
Progetti propri da DPP	828.795	
Progetti propri non da DPP	521.205	
Totale progetti propri		1.350.000
Progetti di terzi		450.000
Totale attività istituzionale 2019		1.800.000

Al momento della delibera del Consiglio Generale del 19/10/2018 di approvazione del DPP 2019 non si era ancora a conoscenza dell'ipotesi di partecipazione anche per gli anni 2019, 2020 e 2021 al progetto Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; solo con circolare ACRI del 16/01/2019 è stato comunicato che nella L. 145/18 (Legge di bilancio 2019) è stato previsto il rifinanziamento del progetto, con l'attribuzione di un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti delle Fondazioni, fino ad un massimo di euro 55 milioni per ogni anno. Preso atto che tale intervento, di complessivi euro 494.310,00, avrebbe comportato il quasi totale utilizzo dei fondi previsti per i Progetti propri non da DPP (euro 521.205) ed al fine di evitare di sottrarre risorse ad interventi che apporterebbero benefici al territorio, il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deciso di aumentare il totale destinato all'attività istituzionale dell'anno 2019, non sottraendo, al contempo, liquidità all'attività della Fondazione, né intaccando ulteriormente il Fondo di Stabilizzazione. Per ottenere tale risultato, nell'ambito dell'intervento di contrasto della povertà educativa minorile, euro 321.301,50 sono stati recuperati attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta da parte dell'Erario (e accantonati a Fondo per l'attività d'istituto), da scomputarsi dai tributi da versare, mentre euro 43.322,50 derivano dal dimezzamento dello stanziamento a favore della Fondazione con il Sud dell'anno 2018 (accantonati in tale esercizio a Fondo per l'attività d'istituto). In altri termini, sotto il profilo sostanziale, le risorse effettivamente impegnate per l'attività istituzionale 2019 rimangono invariate in euro 1.800.000. Il **Consiglio Generale nella seduta del 7 febbraio 2019, ha approvato la proposta di modifica del DPP 2019** nei termini su esposti. L'attività istituzionale prevista per il 2019 è stata quindi incrementata dell'importo di euro 364.624,00 (euro 321.301,50+euro43.322,50) prevedendo la seguente suddivisione:

IMPORTO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019	
Da Avanzo dell'esercizio	1.486.882,00
Da Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	313.118,00
Da Fondo creato per il riconoscimento del credito d'imposta per il versamento al Fondo a contrasto della povertà educativa minorile	321.301,50
Da Fondo creato convogliando il 50% dello stanziamento per la Fondazione con il Sud nel 2018	43.322,50
Totale attività istituzionale 2019	2.164.624,00

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019 TRA SETTORI RILEVANTI ED ALTRI	
Settori rilevanti	1.829.719
Altri settori statutari	334.905
Totale attività istituzionale 2019	2.164.624

RIPARTIZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2019 TPER TIPOLOGIA PROGETTI		
Progetti propri da DPP	828.795	
Progetti propri non da DPP	885.829	
Totale progetti propri		1.714.624
Progetti di terzi		450.000
Totale attività istituzionale 2019		2.164.624

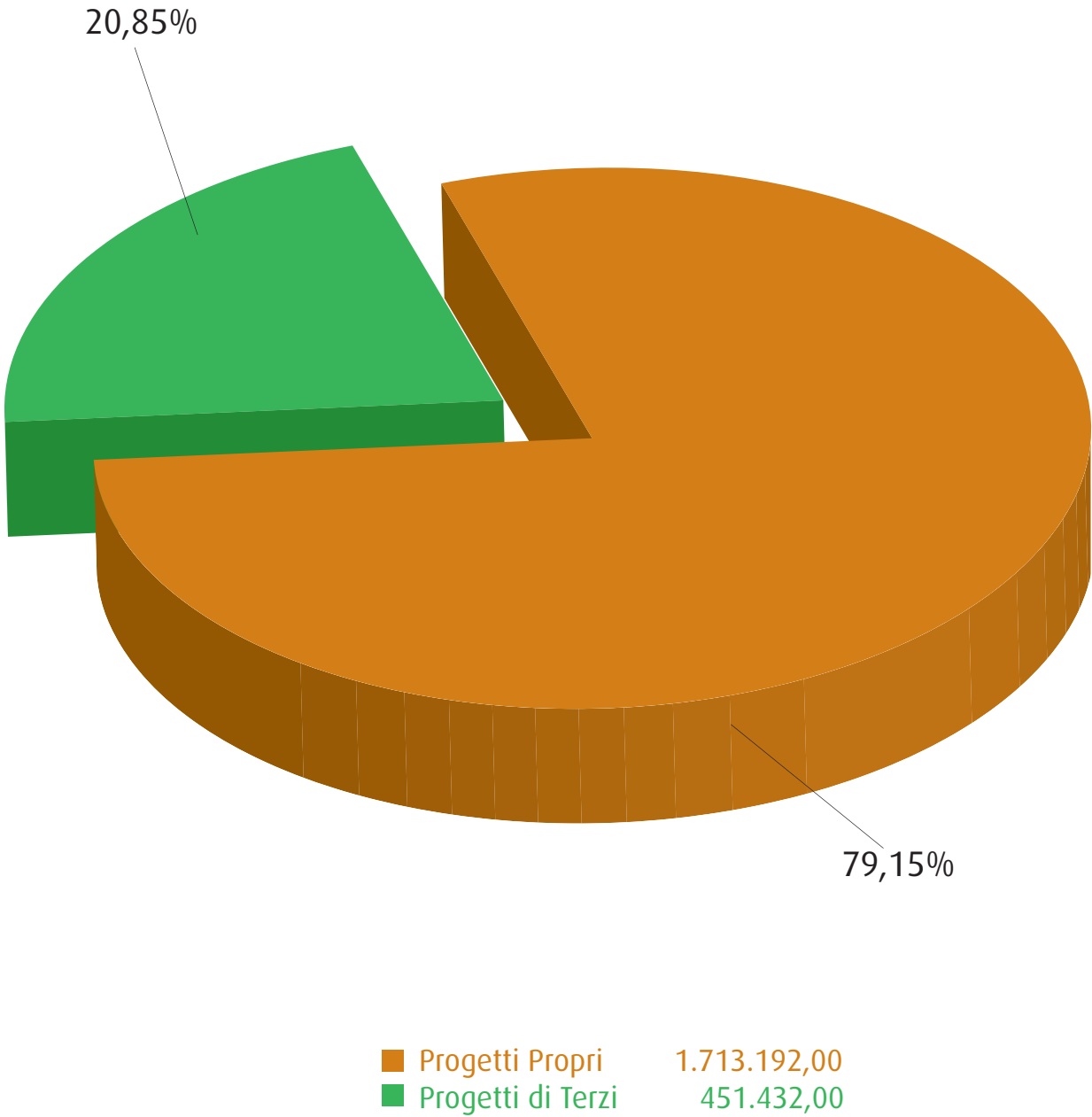
Lo schema dell'attività istituzionale 2019 per quanto concerne i fondi precedentemente accantonati comunque restava invariato, come sopra riportato.

DPP 2019 al 31 dicembre 2019

SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2019	% ASSEGNAZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	118.807,29	33.100,00	151.907,29	72.000,00	223.907,29	10,34
Arte, Attività e beni culturali	117.000,00	185.180,29	302.180,29	189.000,00	491.180,29	22,69
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	83.450,00	182.760,42	266.210,42	64.000,00	330.210,42	15,25
Volontariato Filantropia e beneficenza	182.129,00	500.560,00	682.689,00	101.732,00	784.421,00	36,24
Protezione e Qualità ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Settori Rilevanti	501.386,29	901.600,71	1.402.987,00	426.732,00	1.829.719,00	84,53
SETTORI AMMESSI						
Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	40.000,00	97.700,00	2.000,00	99.700,00	4,61
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	144.005,00	170.005,00	11.000,00	181.005,00	8,36
Assistenza agli anziani	20.000,00	0,00	20.000,00	8.700,00	28.700,00	1,33
Protezione civile	20.000,00	2.500,00	22.500,00	3.000,00	25.500,00	1,18
Totale Settori Ammessi	123.700,00	186.505,00	310.205,00	24.700,00	334.905,00	15,47
TOTALE GENERALE	625.086,29	1.088.105,71	1.713.192,00	451.432,00	2.164.624,00	100,00

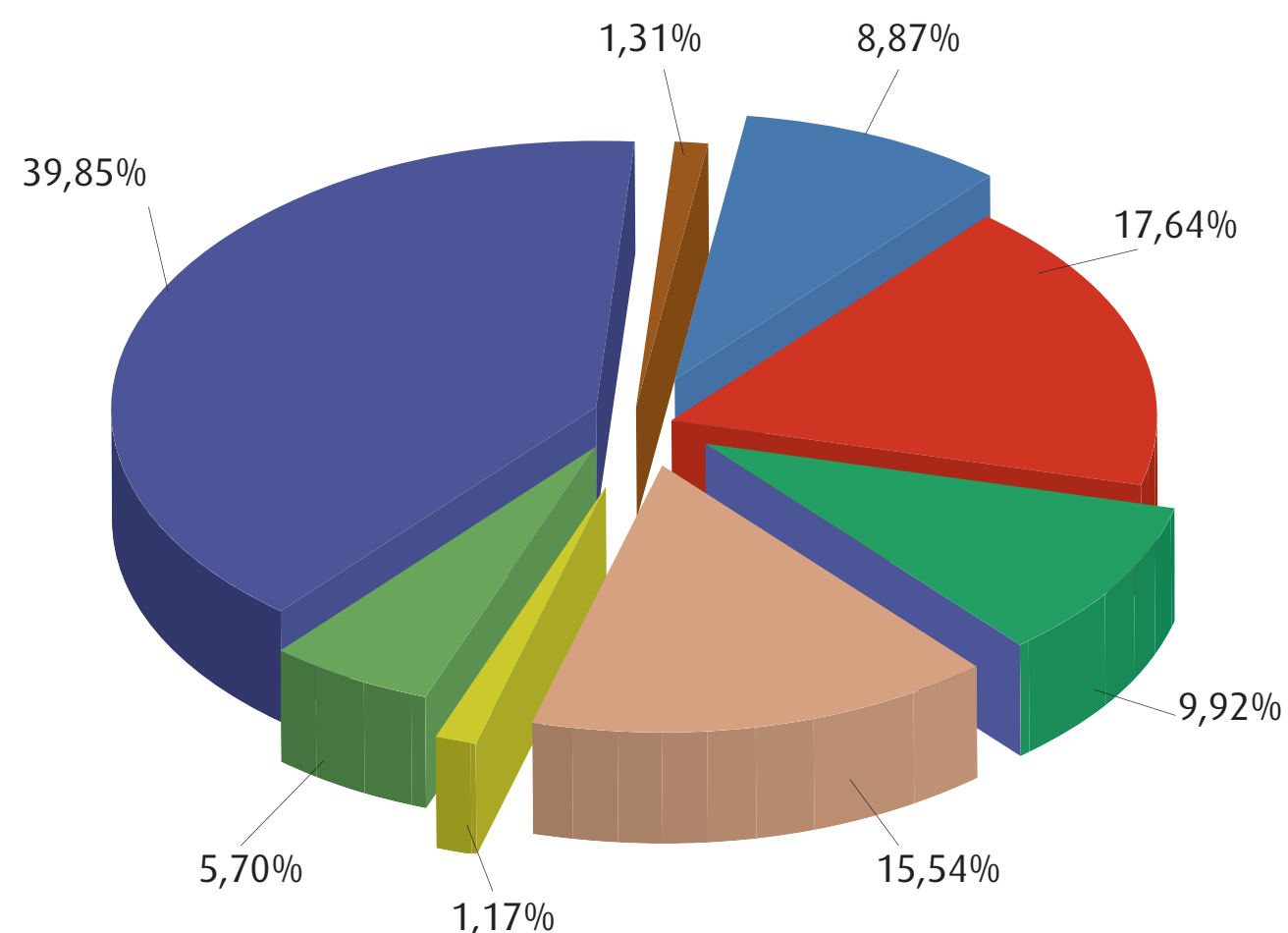
PROGETTI PROPRI	euro	1.713.192,00	79,15%
PROGETTI DI TERZI	euro	451.432,00	20,85%
TOTALE DPP 2019	euro	2.164.624,00	100,00%

Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi



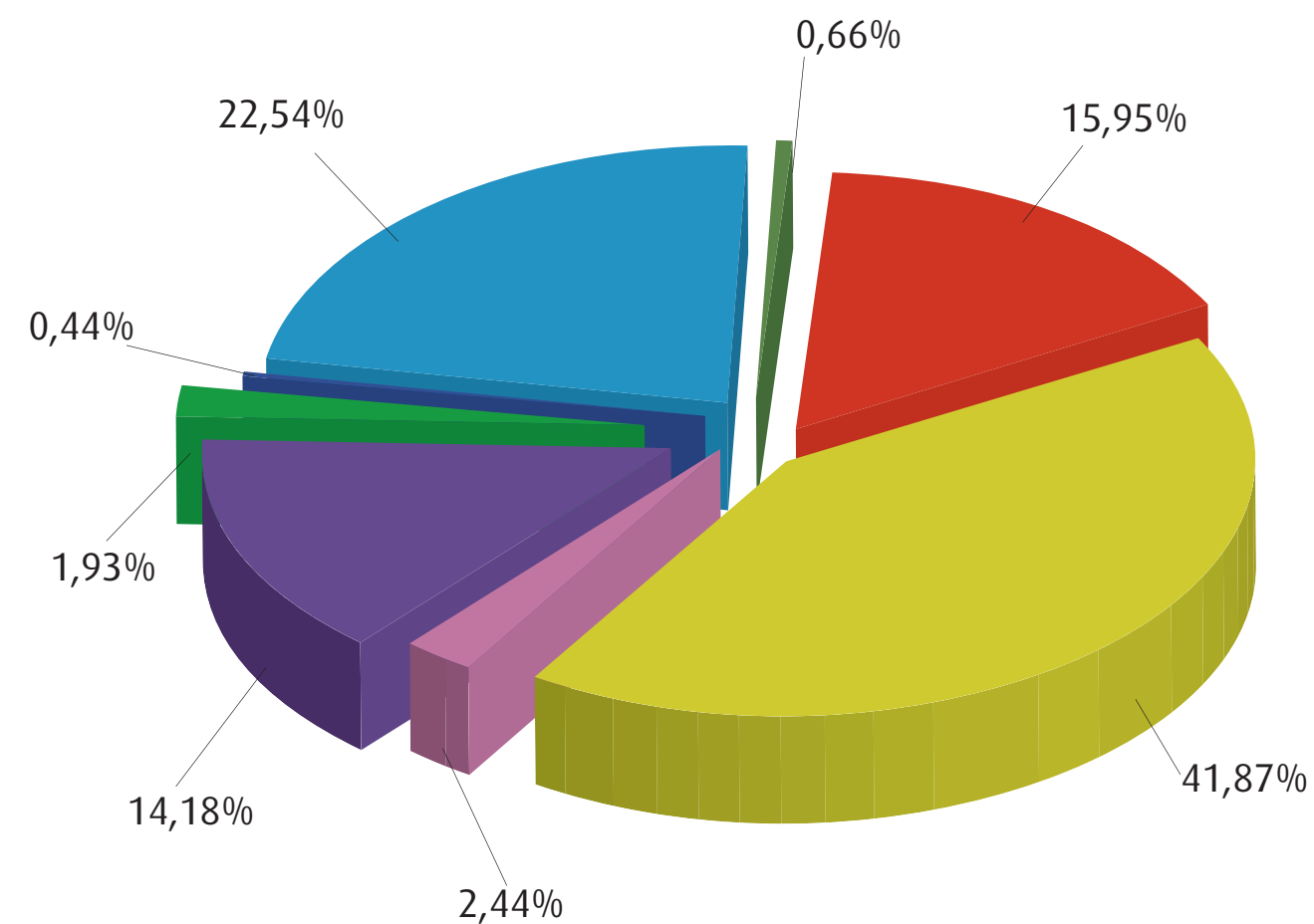
Progetti Propri e Progetti di Terzi divisi per Settore

Progetti Propri divisi per Settore



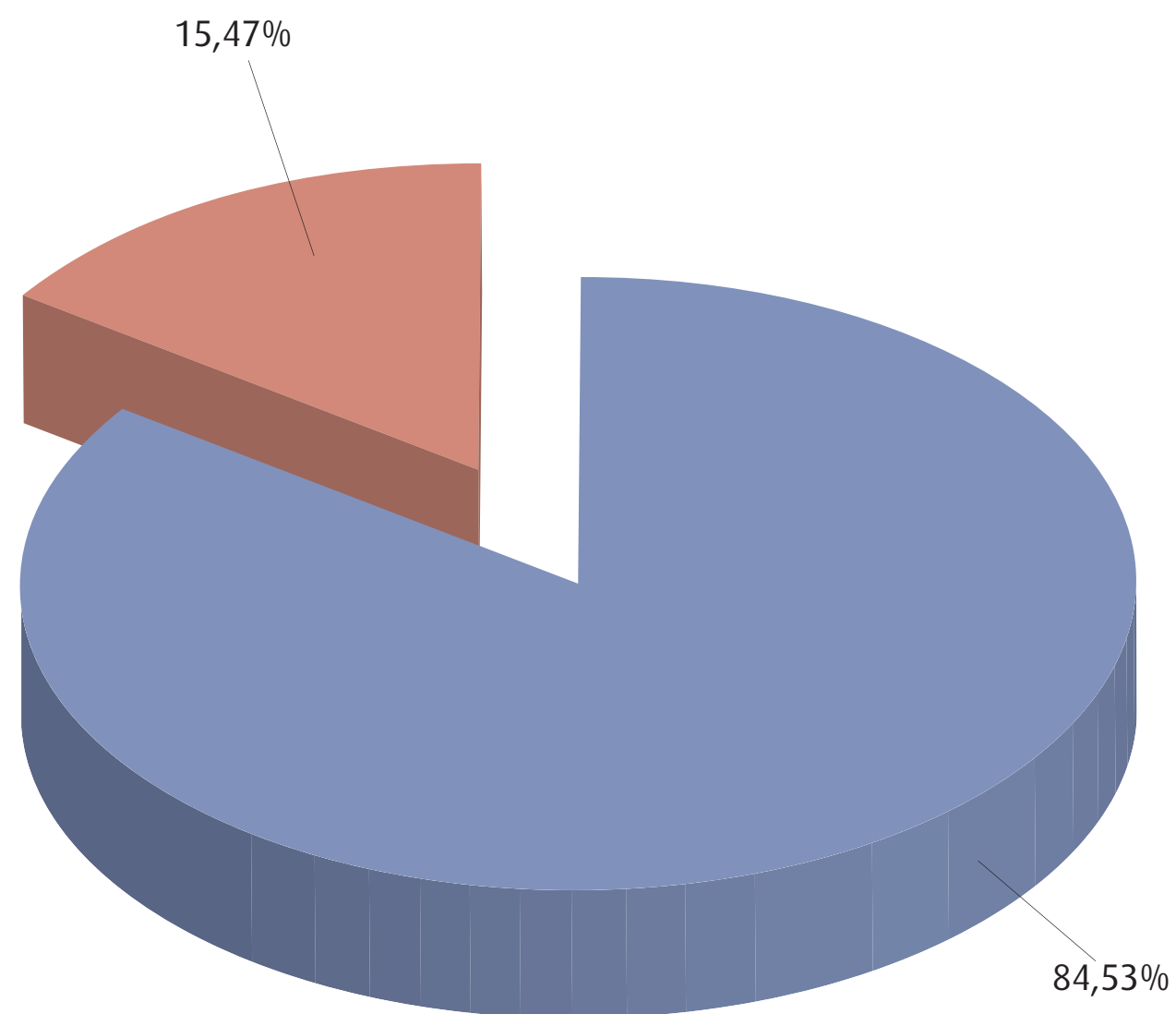
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile

Progetti di Terzi divisi per Settore



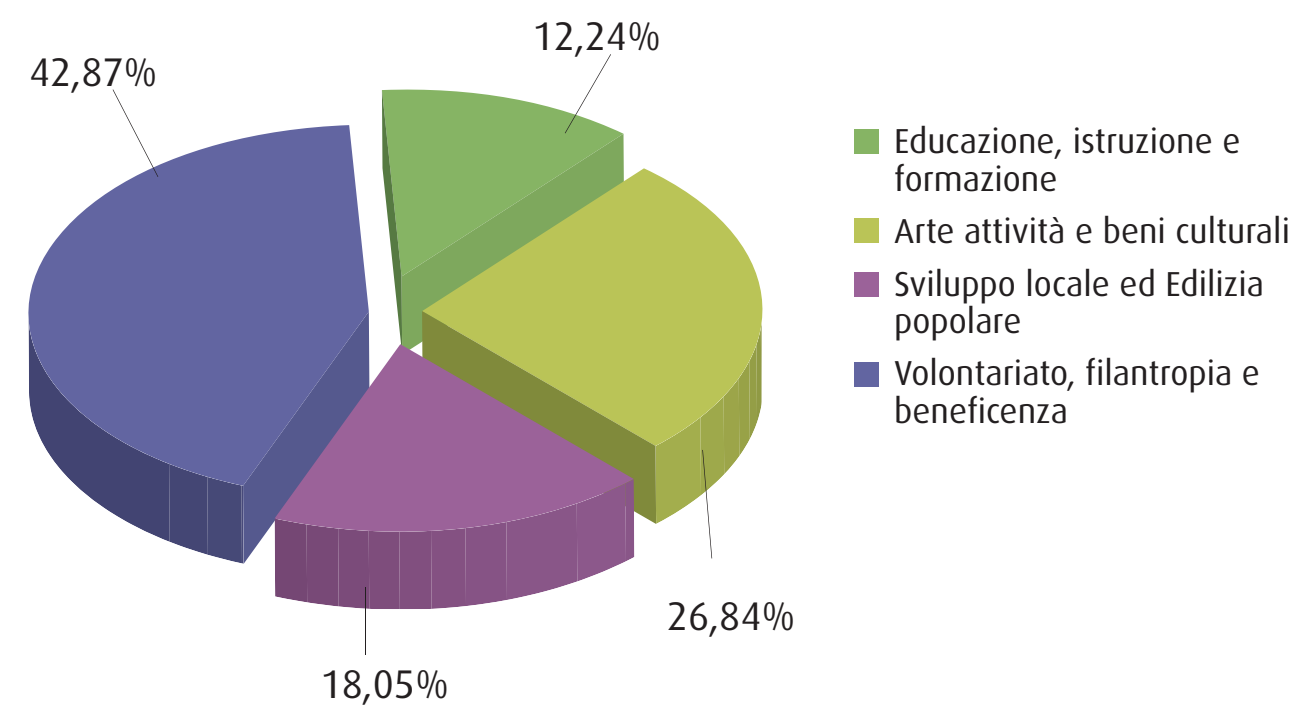
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Assistenza agli anziani
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione civile

Settori ammessi e settori rilevanti



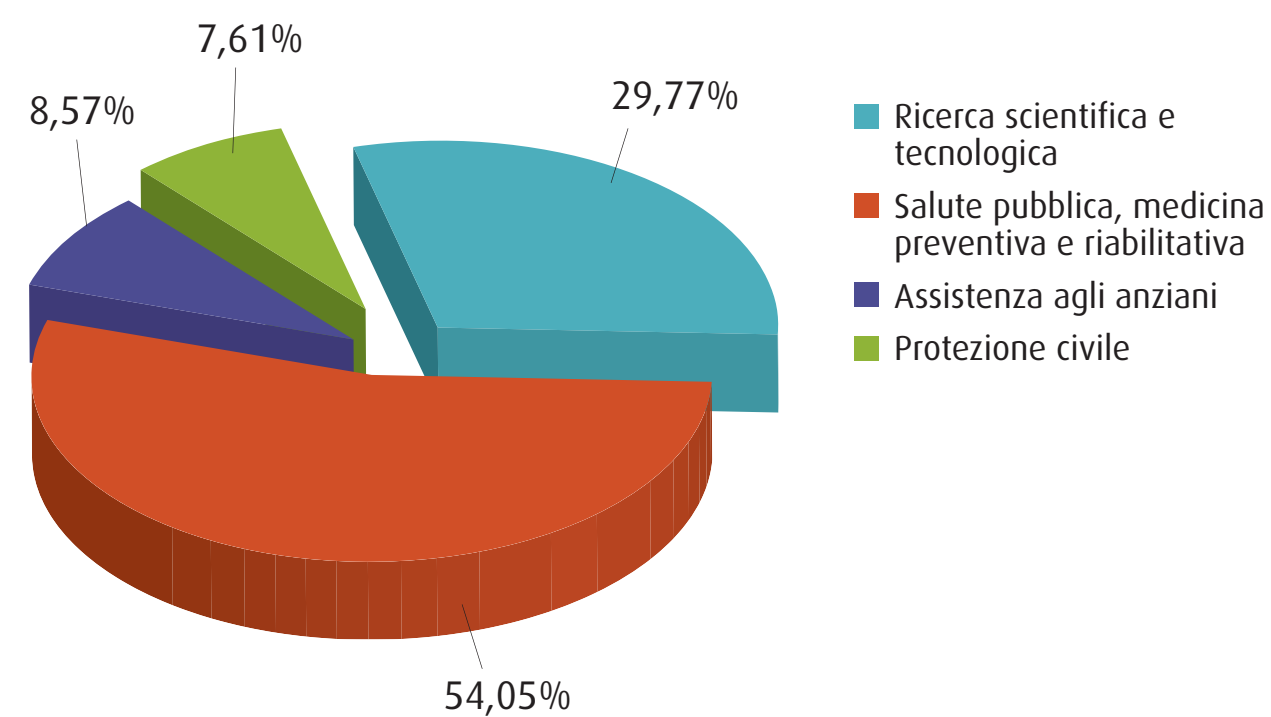
■ Settori Rilevanti 1.829.719,00
■ Settori Ammessi 334.905,00

Settori Rilevanti



■ Educazione, istruzione e formazione
■ Arte attività e beni culturali
■ Sviluppo locale ed Edilizia popolare
■ Volontariato, filantropia e beneficenza

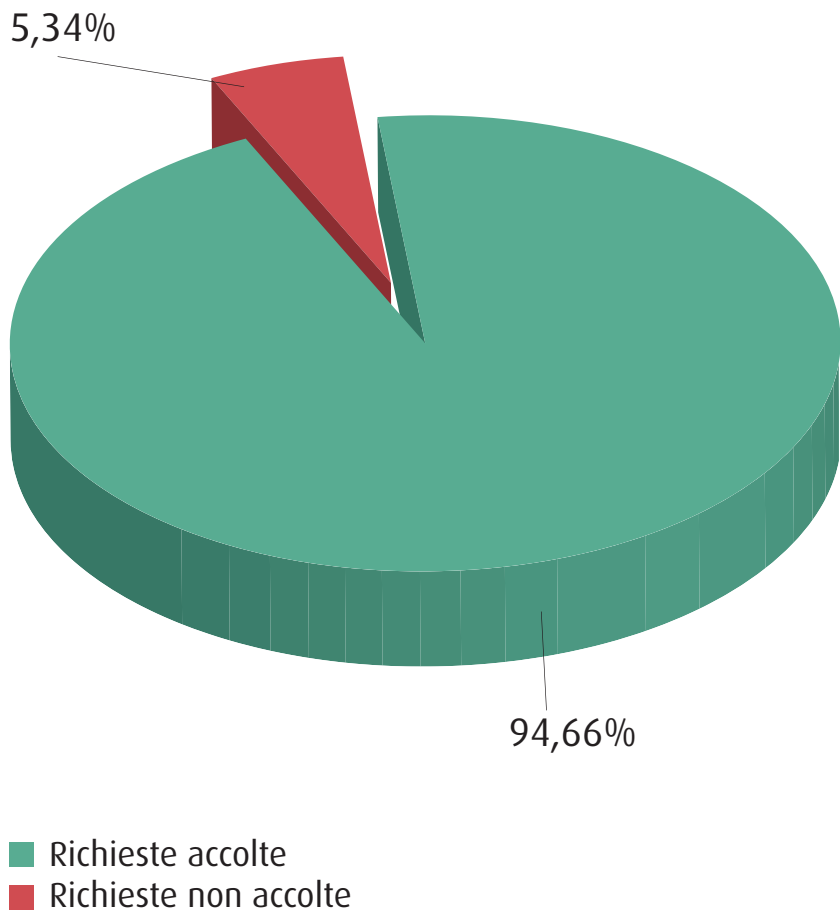
Settori Ammessi



■ Ricerca scientifica e tecnologica
■ Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
■ Assistenza agli anziani
■ Protezione civile

Richieste pervenute e richieste accolte

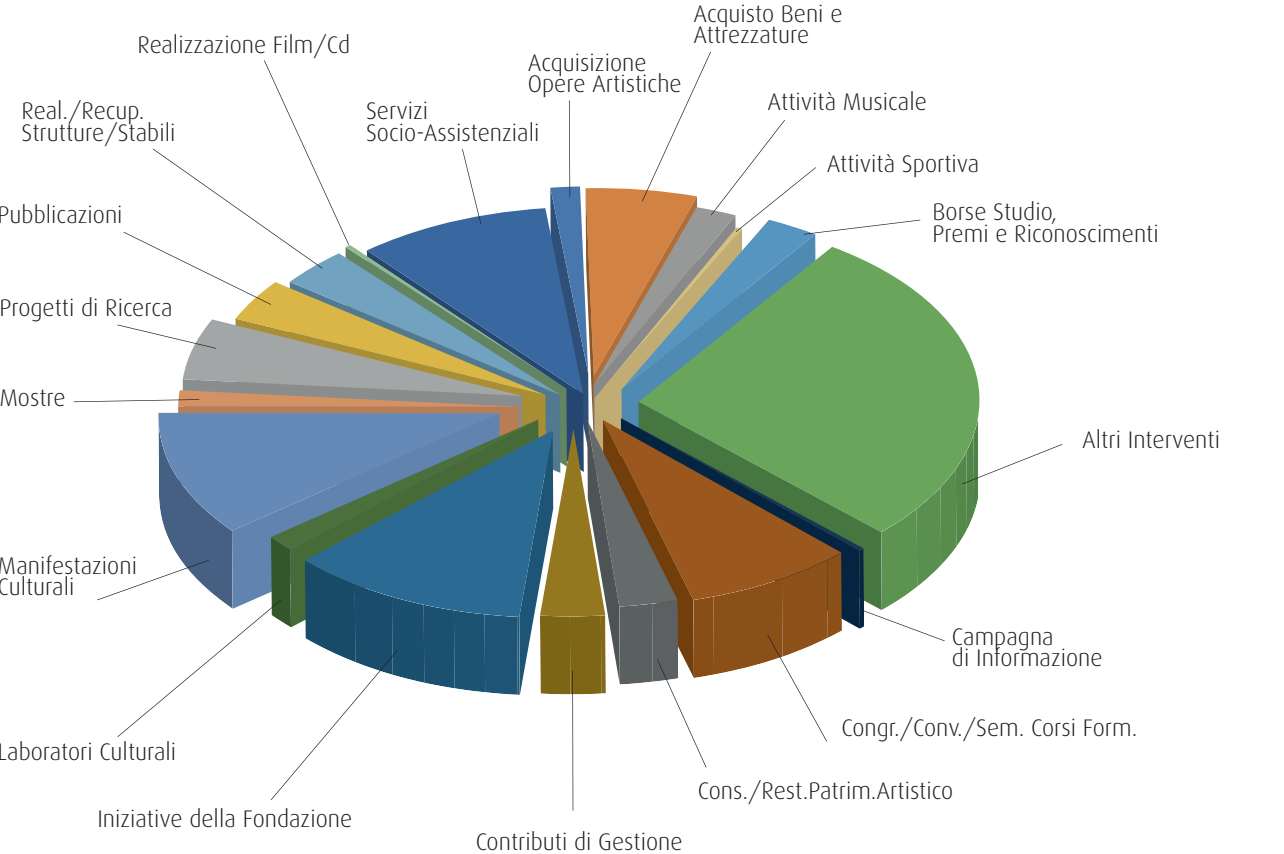
SETTORE DI SPESA	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE ACCOLTE	RICHIESTE NON ACCOLTE	%
Educazione, Istruzione e Formazione	39	35	4	89,74
Arte, Attività e Beni Culturali	118	111	7	94,07
Salute Pubblica, Med. Preventiva e Riabilitativa	14	14	0	100,00
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	32	31	1	96,88
Assistenza agli Anziani	5	5	0	100,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	5	5	0	100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	46	44	2	95,65
Protezione Civile	3	3	0	100,00
Protezione e Qualità Ambientale	0	0	0	0,00
TOTALE	262	248	14	94,66



Beneficiari per finalità

FINALITÀ DI SPESA	NUMERO RICHIESTE	IMPORTO DELIBERATO in Euro	%
Acquisizione Opere Artistiche	2	34.468,43	1,59%
Acquisto Beni e Attrezzature	13	113.600,00	5,25%
Attività Musicale	14	42.000,00	1,94%
Attività sportiva	1	5.000,00	0,23%
Borse Studio, Premi e Riconoscimenti	8	53.000,00	2,45%
Altri Interventi	10	604.235,42	27,91%
Campagna di Informazione	1	5.000,00	0,23%
Congr. /Conv./Sem. Corsi Form.	23	175.179,93	8,09%
Cons./Rest.Patrim. Artistico	17	58.000,00	2,68%
Contributi di Gestione	7	68.400,00	3,16%
Iniziative della Fondazione	5	243.230,24	11,24%
Laboratori culturali	9	30.600,00	1,41%
Manifestazioni Culturali	51	234.500,00	10,83%
Mostre	8	28.500,00	1,32%
Progetti di Ricerca	9	115.000,00	5,31%
Pubblicazioni	13	81.177,98	3,75%
Real./Recup. Strutture/Stabili	9	70.000,00	3,23%
Realizzazione Film /Cd	3	8.500,00	0,39%
Servizi Socio-Assistenziali	45	194.232,00	8,97%
Totale Pratiche	248	2.164.624,00	100,00%

Finalità di spesa / importo deliberato

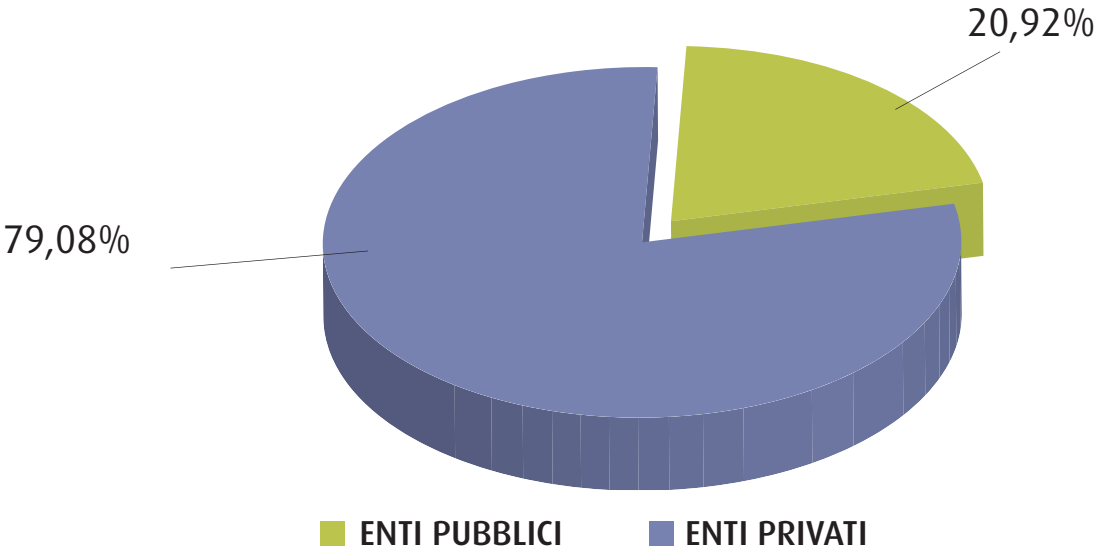


CATEGORIA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	euro	%
CASE DI RIPOSO	4	1,61%	18.000,00	0,83%
COMUNITA ED ENTI RELIGIOSI DI ASSISTENZA	7	2,82%	46.500,00	2,15%
PARROCCHIE ED AUTORITÀ RELIGIOSE	22	8,87%	117.500,00	5,43%
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	22	8,87%	74.932,00	3,46%
ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	31	12,50%	197.000,00	9,10%
PUBBLICHE ASSISTENZE, DONATORI SANGUE	1	0,40%	1.000,00	0,05%
ASSOCIAZIONI ED ENTI ECONOMICI	11	4,44%	51.440,00	2,38%
CULTURA ED ARTE	11	4,44%	29.500,00	1,36%
TURISMO	10	4,03%	80.000,00	3,70%
MANIFESTAZIONI	10	4,03%	34.000,00	1,57%
ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	4	1,61%	11.000,00	0,51%
INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE	23	9,27%	851.589,35	39,34%
OSPEDALI E STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE	4	1,61%	80.000,00	3,70%
SCUOLE ED ENTI DI FORMAZIONE PUBBLICA	13	5,24%	37.500,00	1,73%
SCUOLE ED ENTI DI FORMAZIONE PRIVATO	1	0,40%	3.000,00	0,14%
ASILI E SCUOLE MATERNE PRIVATE	1	0,40%	10.000,00	0,46%
BIBLIOTECHE/MUSEI/TEATRI/ISTITUTI MUSICALI PUBBLICI	1	0,40%	10.000,00	0,46%
BIBLIOTECHE/MUSEI/TEATRI/ISTITUTI MUSICALI PRIVATI	4	1,61%	8.000,00	0,37%
ASSOCIAZIONI CULTURALI VARIE	27	10,89%	94.000,00	4,34%
UNIVERSITÀ /CENTRI STUDI/ISTITUTI DI RICERCA PUBBLICI	5	2,02%	105.807,29	4,89%
UNIVERSITÀ /CENTRI STUDI/ISTITUTI DI RICERCA PRIVATI	5	2,02%	82.700,00	3,82%
ENTI ED ORGANISMI ASSISTENZIALI	3	1,21%	14.000,00	0,65%
ALTRI SOGGETTI	5	2,02%	12.500,00	0,58%
ORGANO PROMOZIONE ECONOICA	1	0,40%	5.000,00	0,23%
CROCE ROSSA/CROCE VERDE/PROTEZIONE CIVILE	3	1,21%	26.500,00	1,22%
ASSOCIAZIONI RICERCA E PREVENZIONE MALATTIE	5	2,02%	28.000,00	1,29%
ASSOCIAZIONE CATEGORIE PROFESSIONALI	2	0,81%	17.000,00	0,79%
PRO LOCO	1	0,40%	4.000,00	0,18%
FONDAZIONI	11	4,44%	114.155,36	5,27%

Totale Pratiche 248 100,00% 2.164.624,00 100,00%

CATEGORIE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
ENTI PUBBLICI	60	24,19	452.807,29	20,92
ENTI PRIVATI	188	75,81	1.711.816,71	79,08
TOTALE	248	100,00	2.164.624,00	100,00

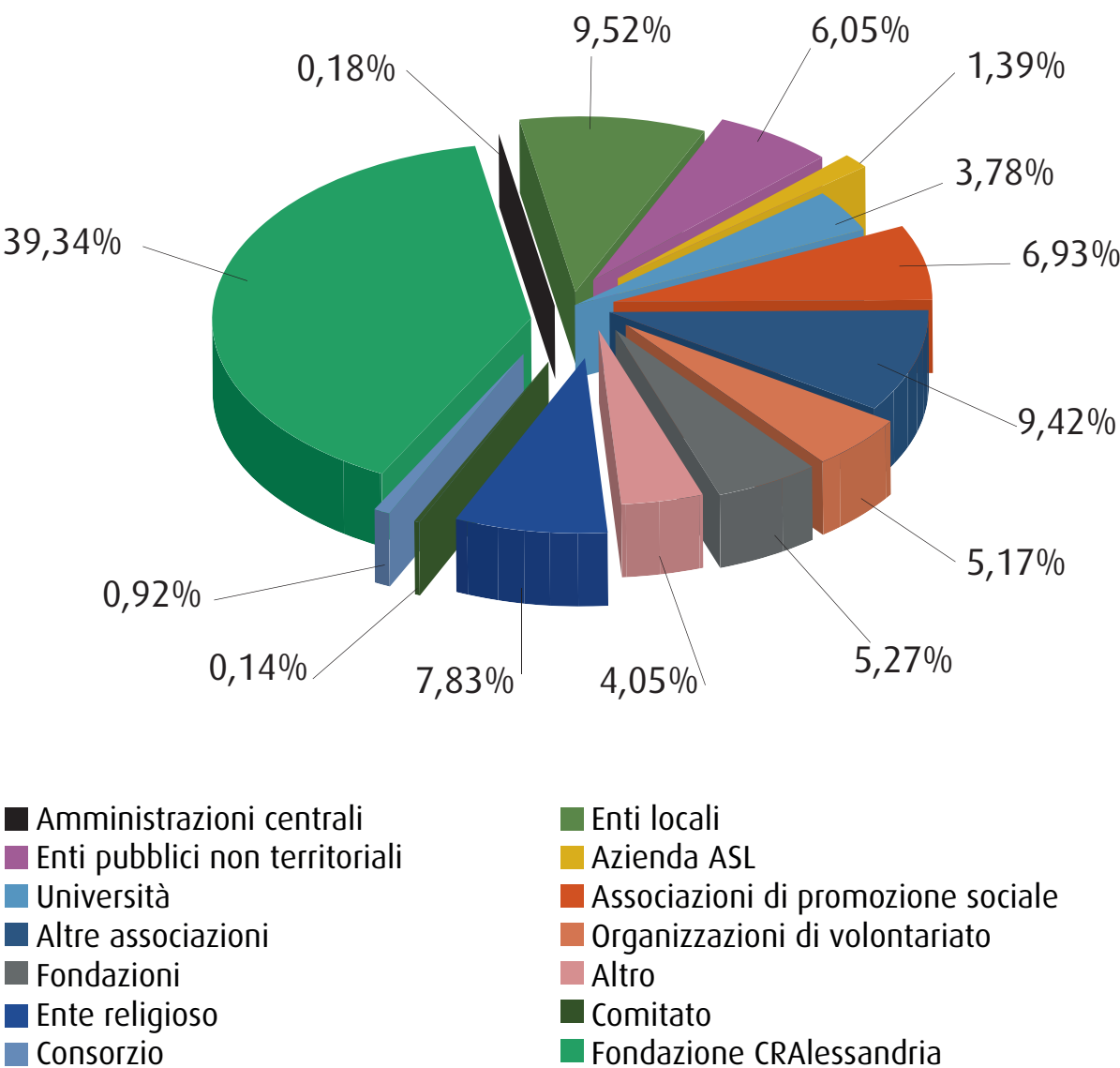
Categorie / erogazioni deliberate



FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
Amministrazioni centrali	2	0,81	4.000,00	0,18
Enti locali	33	13,31	206.000,00	9,52
Enti pubblici non territoriali	21	8,47	131.000,00	6,05
Azienda ASL	2	0,81	30.000,00	1,39
Università	2	0,81	81.807,29	3,78
Associazioni di promozione sociale	41	16,53	150.000,00	6,93
Altre associazioni	45	18,15	203.940,00	9,42
Organizzazioni di volontariato	29	11,69	111.932,00	5,17
Fondazioni	11	4,44	114.155,36	5,27
Altro	8	3,23	87.700,00	4,05
Ente religioso	28	11,29	169.500,00	7,83
Comitato	1	0,40	3.000,00	0,14
Consorzio	2	0,81	20.000,00	0,92
Fondazione CRAlessandria	23	9,27	851.589,35	39,34

TOTALE 248 100,00 2.164.624,00 100,00%

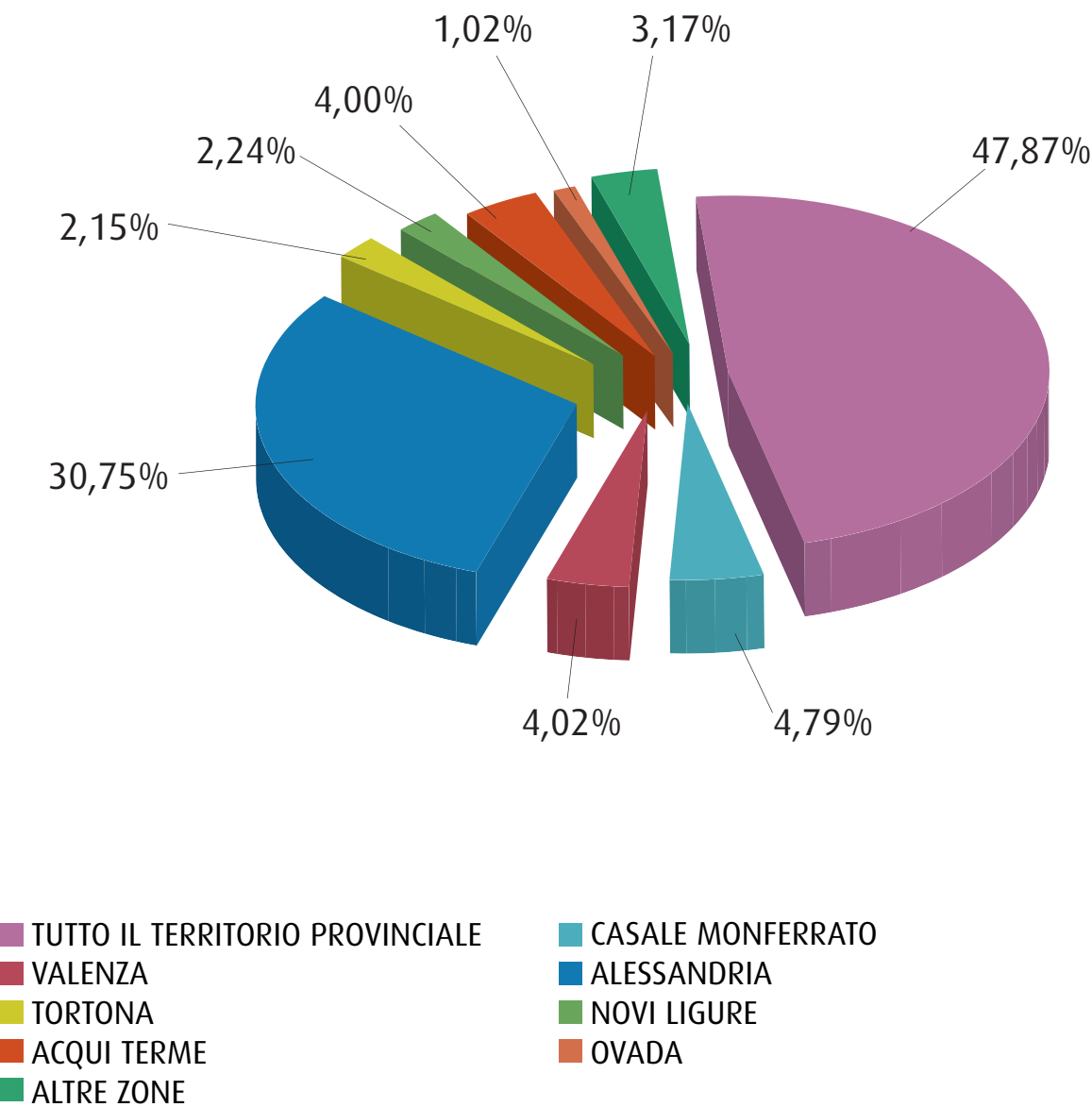
Forma giuridica beneficiari / erogazioni deliberate



Area territoriale / erogazioni deliberate

AREA TERRITORIALE *	N.	euro	%
TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE	30	1.036.232,71	47,87
CASALE MONFERRATO	36	103.700,00	4,79
VALENZA	13	87.000,00	4,02
ALESSANDRIA	113	665.635,93	30,75
TORTONA	14	46.500,00	2,15
NOVI LIGURE	19	48.500,00	2,24
ACQUI TERME	11	86.500,00	4,00
OVADA	5	22.000,00	1,02
ALTRE ZONE	7	68.555,36	3,17
Totale Pratiche	248	2.164.624,00	100,00%

*intesi come centri zona e diocesi



Anche per l'esercizio 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha assicurato, attraverso il finanziamento di iniziative, il proprio supporto al territorio, dando impulso a nuove azioni o assicurando continuità a progetti di successo già positivamente operanti. Riguardo alle modalità di svolgimento della funzione istituzionale, pur confermando l'erogazione di contributi a Progetti promossi da Terzi, molte sono state le forme di intervento diretto, con Progetti Propri, realizzati sia in modo autonomo dalla Fondazione, sia con partner operativi. Qui di seguito sono stati descritti, per illustrare l'operato della Fondazione nel 2019, alcuni dei principali progetti sostenuti nei diversi settori di intervento, progetti miranti a creare crescita economica e sociale del territorio di riferimento e per rispondere a specifiche richieste ed obiettivi previsti dalle linee di azione definiti nel DPP2019.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha agito nei Settori Rilevanti e nei Settori Ammessi attraverso le seguenti azioni:

SETTORI RILEVANTI **educazione, istruzione e formazione**

Il Documento di Programmazione Pluriennale riferito agli esercizi 2018-2019, deliberato il 28 settembre 2017 dal Consiglio Generale della Fondazione, ha indicato tra i settori rilevanti delle attività della Fondazione l'*educazione, istruzione e formazione*. Gli interventi della Fondazione in questo settore hanno tenuto conto delle necessità individuate con l'Università del Piemonte Orientale UPO: - riguardanti la realizzazione e il potenziamento dell'offerta formativa, - il sostegno all'istituzione del corso universitario di medicina - attenzione alle esigenze abitative degli studenti esterni (attraverso azioni a sostegno di interventi per le residenze universitarie). La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta anche a sostegno di progetti nel campo della formazione in generale e di quella post-secondaria, universitaria e di ricerca. Ha finanziato iniziative proposte dalle scuole per attività migliorative l'offerta formativa del sistema d'istruzione. In questo settore le risorse sono state soprattutto erogate per iniziative di soggetti istituzionali che agiscono nel campo della formazione sotto tutti gli aspetti. Hanno inoltre goduto di finanziamenti richieste relative all'acquisto di strumentazioni e attrezzature per la sicurezza degli studenti (scuola-bus).

Progetti Propri	euro	151.907,29	pari al	67,84%
Progetti di Terzi	euro	72.000,00	pari al	32,16%

arte, attività e beni culturali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in questo settore nel 2019, ha operato, come sempre a favore dello sviluppo e dell'accrescimento dell'offerta culturale, della tutela e della valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico locale, anche attraverso il sostegno di interventi mirati alla sua conservazione e valorizzazione, al fine di favorire nel contempo anche il turismo culturale. Le risorse si sono maggiormente concentrate nei seguenti comparti:

- *Recupero di beni storici/artistici, in situazioni di deterioramento e scarsa valorizzazione.*
- *Risanamento e ripristino di beni mobili facenti parte del notevole patrimonio artistico-religioso (tele, arredi lignei, organi storici) e interventi urgenti a fronte di problematiche strutturali.*
- *manifestazioni culturali e iniziative musicali, di promozione della danza e del teatro, per dare continuità all'azione di valorizzazione della produzione artistica locale e per tutelare l'occupazione correlata.*
- *iniziative editoriali - la Fondazione concorre da sempre a finanziare l'importante Premio letterario Acqui Storia come altre iniziative di livello, a sostegno del mondo del libro e della poesia e della lettura.*
- *L'impegno si è anche esteso ad una varietà di iniziative e progetti trasversali, caratterizzati da un approccio multidisciplinare, come le attività*

relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e, in minor misura, le attività espositive delle arti figurative.

La Fondazione ha agito valutando l'evento culturale, sia per la rilevanza artistica che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò al fine di attivare un forte richiamo turistico pur conservando e creando cultura.

Il maggior impegno della Fondazione si è concretizzato a favore di iniziative in grado di ampliare l'offerta culturale in relazione alle tendenze evolutive dello sviluppo locale.

Progetti Propri	euro	302.180,29	pari al	61,52%
Progetti di Terzi	euro	189.000,00	pari al	38,48%

sviluppo locale ed edilizia popolare

Obiettivi che la Fondazione ha perseguito per lo sviluppo locale si sono realizzati attraverso la cooperazione fra attori e la creazione di reti di soggetti attivi con l'obiettivo di aumentare la capacità di visione e di azione dei soggetti a livello locale. Ciò ha originato occasioni di opportunità, che hanno contribuito a far crescere sul territorio condizioni favorevoli alla ripresa economica complessiva.

Le attività principali sono state:

- promozione del territorio, delle eccellenze agroalimentari, artigianali e industriali che lo contraddistinguono, attraverso progetti di comunicazione importanti;
- iniziative innovative a sostegno alla occupazione giovanile e di coordinamento con gli enti preposti su tematiche relative alla creazione e/o tutela del lavoro.
- informazione e formazione degli attori del territorio attraverso convegni, tavoli di lavoro e seminari formativi per favorire la progettazione e reperire finanziamenti (Europei, nazionali e regionali) indispensabili per rendere competitivo il comparto.

Progetti Propri	euro	266.210,42	pari al	80,62%
Progetti di Terzi	euro	64.000,00	pari al	19,38%

volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione ha attuato anche per il 2019 una linea di operatività attenta all'ascolto e alla soluzione dei bisogni sociali.

Non è mancato il sostegno tradizionale alle associazioni più attive nel settore, oltre che quello diretto ad alcune tematiche di intervento legate alle nuove fragilità sociali quali: lo scardinamento dei legami familiari, l'inoccupazione, l'instabilità economica, l'emergenza abitativa, la tutela delle fasce deboli come: minori, diversamente abili, anziani, e soggetti in condizione di marginalità, che si sono ampliate in modo consistente nel tempo.

Per raggiungere i suoi obiettivi ha operato con soggetti pubblici o del Terzo Settore. Oggi il "Terzo Settore" rappresenta, nell'assistenza alle categorie sociali più deboli, un fondamentale ed indispensabile protagonista, molto attivo sui temi sopra citati, costituito da una ampia pluralità di organizzazioni con parametri e tipologie molto diverse fra loro. Il Terzo Settore esprime una serie di enti attivi all'interno del no profit con circa 300 mila Associazioni operanti, costituendo così un altro ordine, o classe, rispetto alla sfera dello Stato e della Pubblica Amministrazione (Primo Settore) e a quella del mercato e delle imprese (Secondo Settore).

Le azioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel campo dell'assistenza alle categorie più deboli, sono state attuate al fine di ridurre le disuguaglianze sociali operando:

- con iniziative proprie, realizzate in collaborazione congiunta con altri soggetti pubblici o privati,
- attraverso il sostegno indiretto a realtà che agiscono in modo qualificato in campo sociale,
- attuando una precisa politica di grande sostegno al welfare pubblico e privato, grazie al prezioso aiuto del mondo del Terzo Settore, mettendo in atto progetti con obiettivi quali:
 - sostegno alla famiglia quale nucleo fondamentale della società;
 - contrasto alle problematiche derivanti dalla non autosufficienza dei malati e dalle categorie deboli;

- attenzione ai giovani, agli anziani ed ai loro problemi;
- supporto alle politiche di integrazione sociale;
- attenzione a tutte le forme di patologia che rendono difficile la vita delle persone;
- contrasto a tutte le forme di esclusione sociale ed alla vulnerabilità sia personale che civile;
- contrasto alla gravità della situazione di emergenze dei senza tetto;

Strettamente legata alla povertà economica, la povertà educativa, determina molte volte la dispersione scolastica penalizzando i giovani ed impedendo loro di mettere a frutto le loro capacità e potenzialità, ostacolandone i talenti.

La mancanza di servizi per i giovani e soprattutto per i bambini (tra i 3 e i 5 anni) in particolare (asili, dopo scuola, palestre, biblioteche ludoteche), la possibilità di giocare, ricercare, apprendere nelle svariate materie (scienze, matematica, lingue, danza, teatro, sport ecc..) causa emarginazione e vulnerabilità sociale. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha già aderito al primo triennio di finanziamento del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" previsto dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) per il 2016, 2017 e 2018 con i seguenti importi:

	Credito d'imposta	Fondazione con il Sud	Integrazione	Totale
2016	366.870,00	52.195,00	70.095,00	489.160,00
2017	375.993,00	52.317,00	73.014,00	501.324,00
2018	344.538,00	49.787,00	65.059,00	459.384,00
	1.087.401,00	154.299,00	208.168,00	1.449.868,00

I commi da 478 a 480 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018 della legge di bilancio 2019, hanno prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di cui all'articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. Per gli anni precedenti, dal 2016 al 2018, tale credito era pari al 75% ed il limite era di 100 milioni.

Il rifinanziamento è, secondo l'ACRI, motivo di soddisfazione in quanto è stata riconosciuta, anche dal Governo, l'importanza dell'iniziativa promossa dalle Fondazioni.

In circa due anni, infatti, il Fondo ha promosso le seguenti sei iniziative, di cui le prime cinque hanno interessato circa 20.000 organizzazioni tra terzo settore, istituti scolastici ed enti pubblici. Complessivamente sono stati finanziati 271 progetti per un totale di contributi assegnati pari a 212,5 milioni di euro, così dettagliati:

Bando Infanzia (2016): 80 progetti finanziati per un totale di 62,2 milioni di euro;

Bando Adolescenza (2016): 86 progetti finanziati per un totale di 73,4 milioni di euro;

Bando Nuove Generazioni (2017): 83 progetti finanziati per un totale di 66 milioni di euro;

Iniziativa Aree Terremotate – progettazione partecipata (2017): 6 progetti finanziati per un totale di 2,6 milioni di euro;

Bando Iniziative in cofinanziamento (2018): n. 16 progetti finanziati per un totale di 16,4 milioni di euro di cui 8,2 del Fondo e altrettanti da soggetti privati (fondazioni, imprese, altri enti di erogazione);

Un passo avanti (2018); in fase di valutazione, è un bando di chiamata aperta di idee per interventi di contrasto alla povertà educativa minorile, che punta a stimolare l'innovazione nei processi educativi. A disposizione circa 73 milioni di euro.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, da calcoli effettuati dall'ACRI l'impegno complessivo per l'anno 2019 è stato di euro 494.310,00 così determinato:

-euro 321.301,50 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
-euro 43.322,50 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera Acri del 19 settembre 2018;
-euro 129.686,00 quale importo aggiuntivo, determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2017) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inoltre confermato il proprio impegno nell'ambito del welfare realizzando ed affiancando progetti che affrontano i sensibili mutamenti socio-demografici ed i relativi bisogni sempre più multi-problematici e complessi. Tematica che vede l'attenzione particolare dell'ACRI e dei Ministeri competenti tanto da sfociare in un progetto sul **"Welfare di Comunità"** e che riconosce alle Fondazioni bancarie (legge del 27/12/2017 n. 205) un credito d'imposta per le erogazioni effettuate per la promozione di un **"Welfare di comunità"**.
Il testo della disposizione di interesse delle Fondazioni bancarie è contenuto nei commi da 201 a 204 dell'articolo unico di cui si compone la legge.
Tale provvedimento riconosce alle Fondazioni una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, a seguito di quanto sopra, ha individuato progetti da segnalare nell'ambito del **"Welfare di comunità 2019"** per un importo complessivo di euro 84.000,00 capaci di originare un credito di imposta pari ad euro 54.600,00.

Come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del **Fondo per il Volontariato**. Le norme introdotte con il Codice del Terzo Settore - Dlgs. 03/07/2017 n. 117 pubblicato sulla G.U. n. 179 del 02/08/2017 Suppl. Ordinario n. 43 - ri-configurano in modo significativo il **sistema dei fondi speciali per il volontariato** istituito dalla legge n. 266 del 1991, modificandone in tutto o in parte la struttura, il ruolo dei diversi attori e i meccanismi di funzionamento. Anche nel nuovo sistema le Fondazioni di origine bancaria mantengono un ruolo centrale, in quanto finanziatori e con una presenza maggioritaria negli organismi preposti all'indirizzo e al controllo dei Centri di Servizio. Questa trasformazione ha comportato una parziale modifica degli adempimenti di legge attualmente in capo alle Fondazioni (previsti dalla L. 266/91 e dal D.M. 08/10/1997) e una riconfigurazione profonda delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei Centri di servizio per il volontariato. Nel nuovo sistema i Centri di servizio per il volontariato svolgono la propria attività di sostegno a tutti i soggetti del Terzo Settore (non più alle sole Organizzazioni di volontariato), diventando snodi di raccordo con una rete di attori del territorio ancor più ampia di quella con cui già oggi essi si relazionano. Le principali modifiche riguardanti questa trasformazione, possono essere suddivise in tre aree tematiche:
1-Adempimenti di legge;
2-Costituzione degli Organi di controllo;
3-La transizione dai Comitati di Gestione (CO.GE) agli OTC.
In data 21/10/2019 è stato versato al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato l'importo di euro 49.935 riferito all'accantonamento dell'esercizio 2018. L'accantonamento dell'esercizio 2019 ammonta ad euro 144.614.

Progetti Propri	euro	682.689,00	pari al	87,03%
Progetti di Terzi	euro	101.732,00	pari al	12,97%

protezione e qualità ambientale

La tutela dell'ambiente, la sua salvaguardia e la valorizzazione delle aree verdi sono valori chiaramente riconosciuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha come obiettivo la sua salvaguardia, l'implementazione delle energie rinnovabili, la valorizzazione dell'ecosistema.
Questi sono valori chiaramente riconosciuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che anche per il 2019 si è impegnata nell'osservanza delle prescrizioni ambientali previste dalla Autorizzazione Unica concessa ai sensi della Legge 40/98 e del D. Legis. 387/03: manutenzione, pulizia, vigilanza

per i due parchi fotovoltaici di Castelceriolo e di Spinetta Marengo. Operazioni che attua attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore.

Progetti Propri	euro	0	pari al	0%
Progetti di Terzi	euro	0	pari al	0%

SETTORI AMMESSI **ricerca scientifica e tecnologica**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha ritenuto il settore della ricerca funzionale allo sviluppo della comunità locale e capace di creare opportunità per i giovani. Nell'esercizio 2019 si è orientata a finanziare progetti di ricerca in grado di assicurare innovazione e competitività al tessuto economico locale, favorendone così la crescita. Esempio ne è l'adesione ai lavori del costituendo **"Centro Studi Ricerca sul mesotelioma e sulle patologie ambientali"** per il riconoscimento all'Azienda Ospedaliera di Alessandria ad IRCCS.
Attraverso il sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica la Fondazione ha inteso promuovere l'utilizzo al meglio dell'intelligenza e del capitale umano, come motore di innovazione capace di nutrire e far crescere il tessuto produttivo locale. Preziosa la collaborazione con l'Università UPO, ASO e ASL.

Progetti Propri	euro	97.700,00	pari al	97,99%
Progetti di Terzi	euro	2.000,00	pari al	2,01%

salute pubblica e medicina preventiva

La prevenzione è un aspetto fondamentale della salute per questo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel corso del 2019 ha operato sempre di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali, ASO ed ASL, per migliorare ed innovare la capacità diagnostica e terapeutica che è uno dei suoi principali obiettivi. Le azioni svolte sono così riassumibili:
- finanziamento a progetti di screening sui tumori al seno, di primo e secondo livello, e visite andrologiche a favore di studenti, dell'ultimo anno delle scuole superiori con il progetto PASS;
- condivisione di progetti indirizzati all'acquisto di attrezzistica diagnostica di ultima generazione, al fine di per migliorare le possibilità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari;
- partecipazione a progetti strutturali dei nostri presidi ospedalieri o di enti locali
- finanziamento di progetti di ricerca su patologie tragicamente presenti sul nostro territorio quali il mesotelioma;
- finanziamenti per l'acquisto di ambulanze o auto attrezzate su richieste di varie Croci di Pronto intervento.

Progetti Propri	euro	170.005,00	pari al	93,92%
Progetti di Terzi	euro	11.000,00	pari al	6,08%

assistenza agli anziani

Anche nel 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata presente sopportando progetti a favore della terza e quarta età, finanziando operazioni di adeguamento e/o ristrutturazione di case di accoglienza, favorendo l'implementazione dei servizi socio assistenziali a domicilio, sovvenzionando le Associazioni di Volontariato o gli Enti locali per progetti mirati a favorire il miglioramento della mobilità degli anziani, anche con il trasporto degli stessi presso strutture socio-sanitarie o altro; contribuendo al finanziamento di programmi di animazione e distribuzione prodotti, ai centri di soggiorno per anziani, nelle festività.

Progetti Propri	euro	20.000,00	pari al	69,69%
Progetti di Terzi	euro	8.700,00	pari al	30,31%

protezione civile

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel settore della Protezione Civile durante l'anno 2019 ha partecipato al finanziamento delle attività necessarie a mantenere l'efficienza e la messa in sicurezza degli *automezzi della colonna mobile di pronto intervento* per le attività di Protezione Civile assicurando i fondi per le spese di assicurazioni e bollo automezzi, costi di revisione e riparazione degli stessi, acquisto carburante e spese di missione nelle zone colpite.

Progetti Propri	euro 22.500,00	pari al 88,24%
Progetti di Terzi	euro 3.000,00	pari al 11,76%

relazione su alcuni dei più significativi progetti

PROGETTI PROPRI

euro 1.713.192,00
pari a 79,15%

PROGETTI PROPRI - SETTORI RILEVANTI

euro 1.402.987,00

pari al 81,89%

Educazione, istruzione e formazione

euro 151.907,29 pari al 8,87%

PROMETEO CONSORZIO
PER L'INGEGNERIZZAZIONE
E LA PROMOZIONE
DELLE LEGHE PREZIOSE
ALESSANDRIA

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del Consorzio Prometeo, convocata giovedì 21 febbraio 2019, ha approvato lo scioglimento del Consorzio (art.17 Statuto), la messa in liquidazione dello stesso e le delibere conseguenti al termine della procedura di liquidazione.

All'atto dell'approvazione del bilancio finale non sussisteva patrimonio residuo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"BENVENUTO CELLINI" VALENZA
ANALISI GEMMOLOGICHE

I corsi di gemmologia, patrocinati e finanziati da anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, organizzati dall' Istituto d'Istruzione Superiore "B. Cellini" di Valenza, per gli allievi, le Forze dell'Ordine e gli operatori produttivi o commerciali del settore, si sono svolti regolarmente dal mese ottobre 2018 a giugno 2019 secondo gli orari ed i programmi stabiliti ed al termine del percorso sono stati assegnati i diplomi di frequenza.

Il luogo principalmente deputato allo svolgimento delle lezioni è stato il laboratorio di analisi gemmologiche dell'Istituto "B. Cellini", dotato di una aggiornata e discreta campionatura di gemme anche rare e di particolari strumenti idonei all'accertamento della qualità dei prodotti gemmiferi sottoposti ad analisi. Altre lezioni di tecnica si sono tenute presso quelle realtà operative che hanno messo a disposizione la loro esperienza ed il loro repertorio documentaristico. Il corso nella sua articolata e complessa organicità, è stato destinato a tutte quelle figure professionali interessate alla conoscenza soprattutto scientifica e di identificazione tecnica, dei prodotti impiegati nella realizzazione dei monili, suppellettili e gioielli.

Per la tipologia di contenuti e per la peculiarità di progetto, il risultato finale è da ritenersi di elevata professionalità ed esclusivo nel suo genere specialistico, in quanto offerto da una istituzione scolastica e reso accessibile a tutti con modalità completamente gratuita.

Ad oggi, considerati i numerosi anni di collaborazione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Istituto Scolastico valenzano, hanno ottenuto il diploma di frequenza in gemmologia circa 300 operatori appartenenti alle Forze dell'Ordine, allievi dell'Istituto, professionisti di settore e persone interessate a vario genere alla tipologia offerta.

CORSI PER LA CONOSCENZA, TUTELA
E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI
IN AMBITO ECCLESIASTICO
PARROCCHIA SANTI MARIA
E REMIGIO IN PECETTO DI VALENZA

Il progetto, inizialmente mirato alla formazione del personale appartenente alle Forze dell'Ordine interessate alla tutela del patrimonio artistico e delle suppellettili sacre, è stato esteso anche a tutti gli interessati nei confronti della materia trattata.

Le lezioni si sono svolte: nelle sedi della Direzione Diocesana per i Beni Culturali

Ecclesiastici, nei locali della Cattedrale di Alessandria, in diverse Chiese del territorio e presso il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri.

La crescente necessità di formare un profilo particolarmente sensibile alla tutela dei beni culturali, anche e soprattutto in ragione della avvertita urgenza di identificare gli oggetti sacri nella loro esatta configurazione tipologica, ha imposto l'opportunità di avvalersi anche del supporto visivo delle suppellettili, in modo che l'operatore possa immediatamente rendersi conto del valore intrinseco dell'oggetto, senza peraltro escludere il significato simbolico ad esso riconducibile.

Nell'ambito dello svolgimento delle lezioni pratiche si è resa necessaria l'individuazione di classi tematiche relative al raggruppamento dei temi interessati alla didattica ovvero: l'edificio sacro, la struttura liturgica, l'apparato decorativo, la suppellettile liturgica, i paramenti e tutto ciò che all'interno di una chiesa può costituire interesse di tutela.

Il corso gestito dalla Direzione Beni Culturali della Diocesi di Alessandria è operativo ormai da diversi anni ed è stato istituito al fine di creare conoscenza, sensibilità e corrispondente tutela per il patrimonio artistico e storico ecclesiastico.

L'obiettivo finale dello svolgimento del corso, della durata di oltre 200 ore, è stato come sempre indirizzato alla realizzazione di un profilo professionale in grado di soddisfare le crescenti esigenze nell'ambito della tutela.

UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE CONVENZIONE 2019

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria regolamentato dalla convenzione stipulata il 17 maggio 2019, è stata garantita la continuità degli obiettivi che erano già stati prefissati con la precedente convenzione del 2017/2018.

In particolare la Convenzione tra Ateneo e Fondazione si prefiggeva i seguenti obiettivi: sostegno ai corsi di laurea triennale e magistrale e potenziamento della ricerca scientifica nelle sedi di Alessandria.

Nell'a. a. 2018/2019, oltre ad essere stata mantenuta nel polo Alessandrino l'offerta formativa avviata negli anni precedenti, è stato introdotto il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Un considerevole incremento degli studenti iscritti è stato inoltre determinato dall'estensione della didattica nella sede di Alessandria del corso di laurea triennale in Economia Aziendale.

Risultati significativi sono stati raggiunti anche nelle iscrizioni alle lauree triennali in Scienze Biologiche, Chimica e Informatica.

Al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali hanno invece avuto un buon successo la laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione e le lauree magistrali in Economia e Politiche Pubbliche, Ambiente e Cultura e in Economia, Management e Istituzioni.

Con il contributo della Fondazione è stata inoltre potenziata l'attività di ricerca scientifica mediante l'attivazione di contratti da ricercatore a tempo determinato presso i Dipartimenti di Alessandria.

Infine, grazie alla donazione di un'autovettura è stato possibile perseguire le ulteriori attività istituzionali dell'Ateneo.

VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE PRESSO LA QUADRERIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria possiede un'importante collezione di capolavori di tutti i più celebri artisti legati al territorio, dalla fine del '700 fino alla fine del '900.

Protagonisti sono artisti quali Pellizza da Volpedo, Morbelli, Barabino, Bistolfi, Carrà, Morando, che hanno dato un contributo fondamentale ai movimenti artistici innovatori degli ultimi due secoli di storia italiana.

L'importante attività con le scuole che dal 2017 si svolge con successo, consiste in una visita guidata alla collezione presso le sale della mostra e successivamente in un laboratorio di circa 1 ora.

Gli incontri dell'anno scolastico 2018/2019 si sono svolti per un totale di 85 laboratori e di 1.955 studenti partecipanti.

Le attività effettuate al mattino e al pomeriggio dal lunedì al venerdì consistono proprio in una visita guidata più un laboratorio didattico presso le salette allestite.

Gli insegnanti hanno avuto la possibilità di scegliere il percorso più congeniale

tra gli 11 proposti, che sono stati presentati suddivisi in base all'ordine e il grado della classe e veicolati attraverso l'invio del materiale "promozionale" alle segreterie scolastiche.

Anche quest'anno è stata un'esperienza molto soddisfacente, ci sono state nuove scuole che hanno aderito e molti insegnanti hanno deciso di ritornare con le classi dell'anno precedente e nuove sezioni.

Come dimostrano i numerosi feedback ricevuti (mail, articoli di giornale da parte di alcune scuole) i docenti sono stati entusiasti e spesso ci hanno rimarcato l'importanza dell'iniziativa che ha permesso loro non solo di far visitare una mostra d'arte agli alunni (non tutti hanno la possibilità di farlo fuori dall'orario scolastico e le scuole spesso faticano a chiedere un contributo economico per le visite-gite alle famiglie), ma anche di arricchire il percorso della classe con alcuni spunti e contenuti da approfondire.

Molto apprezzata la parte pratica dei laboratori poiché stimola la creatività, l'interesse degli alunni e incontra il favore degli insegnanti che durante l'anno non sempre riescono ad organizzare attività laboratoriali per mancanza di materiali idonei e di spazi disponibili.

Il grande successo dell'iniziativa è probabile sia in parte da attribuirsi "al passaparola" dei docenti che a ruota hanno spinto altre classi dello stesso plesso scolastico a partecipare.

Interessante la partecipazione di alcune scuole della provincia, nonostante la comunicazione si sia concentrata principalmente per i plessi della città di Alessandria. Sicuramente bisognerà tenerne conto e approfondire questo aspetto. Approfittando dell'anniversario della fondazione di Alessandria (850 anni) si è scelto di fare un percorso nuovo e particolare legato alla storia della città, arricchendo quindi il percorso guidato con la visita alle sale del Broletto al primo piano.

Importante sottolineare inoltre che molti bambini che hanno partecipato alle attività scolastiche sono tornati poi nelle giornate di apertura settimanale al pubblico o nelle aperture straordinarie assieme ai propri famigliari.

Questi percorsi con le scuole sono da ritenersi molto costruttivi e possono davvero rappresentare per i ragazzi un'opportunità concreta di educazione al patrimonio artistico e di approfondimento storico e letterario sia a livello locale che nazionale.

CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA CANTIERE VIVALDI

Cantiere Vivaldi è un contenitore nel quale confluiscono attività di produzione artistica, realizzate prioritariamente dagli allievi del Conservatorio alessandrino e rivolte al pubblico, e attività formative professionalizzanti.

Il progetto rispecchia la missione formativa del Conservatorio Vivaldi:

- formare musicisti preparati;
- offrire loro opportunità di approfondimento con docenti ospiti (masterclass e seminari);
- coinvolgerli in attività di produzione artistica introducendoli in tal modo alle dinamiche tipiche del mondo professionale;
- prepararli alla relazione con il pubblico;
- agevolare l'impegno degli studenti nelle varie fasi realizzative dell'attività di produzione artistica, (quali la promozione, la regia, l'organizzazione, la documentazione fotografica, la registrazione audio, etc.).

La ricchezza della proposta formativa sopra descritta ha consentito al Conservatorio alessandrino di mantenere e rafforzare una forte capacità attrattiva sia rispetto all'ambito regionale, che rispetto al panorama nazionale, offrendo agli aspiranti studenti una ulteriore motivazione per frequentare il proprio corso di studi presso l'istituzione Alessandrina. Il progetto ha coinvolto gran parte dei 170 iscritti ai corsi di alta formazione (percorso universitario) e molti degli allievi iscritti ai corsi pre-accademici (320 circa). Cantiere Vivaldi si è articolato nelle seguenti iniziative: a) produzione ed esecuzione dei concerti pubblici dell'orchestra e/o del coro del conservatorio, previsti nel periodo natalizio, in quello pasquale e nel mese di maggio 2020 b) masterclass afferenti al dipartimento di musica antica- c) corsi formativi extra-curricolari con la realizzazione di specifiche masterclass dedicate agli strumenti a corde- d) altre attività formative extra-curricolari con docenti ospiti- e) ulteriori attività formative affidate a docenti interni al di fuori del proprio monte-ore istituzionale- f) coinvolgimento degli allievi, su base volontaria, nelle attività collaterali

**COF – CENTRO ITALIANO OPERE
SALESIANE – FORMAZIONE
PROFESSIONALE AZIONI DI
RILANCIO E RAFFORZAMENTO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE IN
AFRICA CENTRALE (CAMERUN,
GUINEA EQUATORIALE, GABON E
CONGO BRAZEVILLE)**

di organizzazione e gestione delle attività artistiche proposte, a fronte di un compenso orario volto ad alleviare il peso economico dello studio musicale. Cantiere Vivaldi aiuta certamente a connotare positivamente il Conservatorio di Alessandria, agevolando un progressivo incremento delle domande di iscrizioni ai corsi dell'alta formazione.

Il progetto del Centro Italiano Opere Salesiane, si è proposto di realizzare un'azione di affiancamento e formazione riguardo le pratiche di organizzazione e gestione dei processi di formazione professionale, di orientamento e sostegno agli utenti per agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro e di creazione di reti con i partner territoriali. È stato realizzato un programma intensivo di attività della durata di una settimana che ha accolto, sul territorio alessandrino, 8 responsabili dell'Ispettorica Africa Centrale, che si sono confrontati con operatori e professionisti del Ciofs-Fp Piemonte, rappresentanti di istituzioni e servizi pubblici, aziende ed altri attori del territorio (Fondazioni, Associazioni di Categoria, Caritas Diocesana, Associazioni di Volontariato, ecc.). Il programma ha previsto workshop e focus group su: - progettazione (didattica e sostenibilità economica), erogazione e valutazione dei percorsi formativi - orientamento e valorizzazione delle competenze e delle caratteristiche personali per favorire l'inserimento professionale - integrazione pubblico/privato, con particolare riferimento ai servizi formativi, orientativi e per il lavoro - pedagogia dell'alternanza e apprendimento - promozione e sviluppo dell'occupazione locale e supporto all'imprenditorialità - accoglienza e integrazione di allievi stranieri nei sistemi formativi e del lavoro.

Tale progetto costituirà il motore di avvio per un rilancio del sistema di formazione professionale: il modello presentato permetterà una maggiore fruibilità da parte delle fasce più deboli della popolazione, più continuità nei percorsi e, conseguentemente, migliori risultati occupazionali.

Arte, attività e beni culturali

euro 302.180,29 pari al 17,64%

**FONDAZIONE
TEATRO MARENCO NOVI
LAVORI DI RESTAURO E
RISTRUTTURAZIONE**

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo: quota complessiva di partecipazione da parte del Comune euro 3.615.551,54 e quota da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria euro 2.580.000,00.

L'immobile è situato nel centro cittadino, sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i Beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841 – Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

Dopo l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni in data 24.01.2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marengo ha approvato il progetto definitivo.

I lavori sono iniziati nel giugno del 2015. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha pagato a tutto marzo 2019, l'acconto sul contratto di appalto e 8° SAL.

È prevista l'inaugurazione del Teatro restaurato ad ottobre 2020.

ACQUI STORIA 52^ EDIZIONE

Il Premio Acqui Storia giunto alla 52° edizione, fu istituito nel 1968 per onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI; non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con

un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La partecipazione all'iniziativa è gratuita e non è prevista alcuna forma di contribuzione.

Tutte e tre le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna dei premi, ripresa dai telegiornali nazionali, si è tenuta, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme il 19 ottobre 2019 ed ha visto salire sul palcoscenico i vincitori delle tre sezioni del Premio: la Giuria della sezione storico-divulgativa, che annoverava ben 63 volumi in concorso, ha decretato la vittoria di Gian Piero Piretto con il volume "Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica", Raffaello Cortina Editore; Mattia Bernardo Bagnoli, con "Ricorda il colore della notte", Piemme ha vinto i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico, cui erano giunte 60 opere letterarie; la Giuria della sezione storico-scientifica, sui 38 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Giuseppe Pardini con il volume "Prove tecniche di rivoluzione. L'attentato a Togliatti, luglio 1948", Luni Editrice e di Nicholas Stargardt con il volume "La guerra tedesca. Una nazione sotto le armi, 1939 – 1945", Neri Pozza Editore.

Una menzione speciale è stata inoltre riconosciuta a Roberto Riccardi, autore del volume Detective dell'arte. Dai Monuments Men ai Carabinieri della Cultura, Rizzoli.

Questa edizione ha voluto coinvolgere maggiormente gli studenti degli Istituti superiori del territorio organizzando una giornata di conferenze interamente a loro dedicata, con l'eccezionale presenza di insigni relatori di fama mondiale i quali hanno approfondito temi di importante valore storico, offrendo un singolare momento formativo a studenti e professori che, numerosi, hanno accolto l'invito.

La cerimonia del Premio Acqui Storia è stata quindi preceduta, nella giornata di venerdì 18 ottobre, da un ciclo di conferenze di approfondimento che hanno inteso avvicinare gli studenti e tutto il pubblico alle tematiche storiche e, nel contempo, coinvolgerli attivamente nel programma del Premio. Sul palco del Teatro Ariston si sono susseguite figure di grande spessore storico scientifico del panorama culturale internazionale. Gli incontri hanno avuto inizio la mattina con il seguente programma: ore 10.00 Donald Sassoon (Professore emerito di Storia europea comparata - Queen Mary University, Londra) – Perché la Gioconda è diventato il dipinto più famoso del mondo; ore 11.00 Roberto Giacobbo (Professore e Giornalista) - Un segreto nel Cenacolo Vinciano; ore 15.00 Jared Diamond (Professore di Geografia presso l'Università della California UCLA - Los Angeles, Docente di Geografia Politica - Università LUISS Guido Carli, Roma) - La storia del mondo negli ultimi 13.000 anni; ore 17.00 presentazione del volume Il Fiume Rubato di Alessandro Hellmann – Les éditions Timbuctu.

La mattina del 19 ottobre gli Autori vincitori del Premio Acqui Storia 2019 hanno presentato i loro volumi alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano proponendo un dibattito aperto, introdotto e coordinato dall'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, con la presenza di alcuni giurati del Premio. Nel pomeriggio il Mercatino del Libro di Storia ha proposto i testi del Premio con stand in Piazza Matteotti che hanno accolto il numeroso pubblico in attesa della cerimonia finale di premiazione.

La cerimonia di premiazione della 52° edizione del Premio Acqui Storia si è svolta sabato 19 ottobre alle ore 17.00 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme. Condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Freedom – Oltre il confine", è stata il culmine di un intenso programma di eventi.

Oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni librarie, il Premio ha assegnato il riconoscimento *Testimone del Tempo 2019*, che rappresenta il momento più prestigioso della manifestazione, a tre figure di straordinario rilievo nel

panorama artistico e culturale contemporaneo: il celebre antropologo e geografo statunitense *Jared Diamond*, Professore di Geografia presso l'Università della California UCLA di Los Angeles e Docente di Geografia Politica presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma; la Senatrice *Liliana Segre*, superstita dell'Olocausto e attiva testimone della Shoah italiana; *Stefano Zecchi*, Docente di Estetica presso l'Università di Milano.

Jared Diamond, studioso che ha saputo spaziare dal campo della geografia a quello dell'ornitologia, dallo studio della genetica a quello della fisiologia, è riuscito infine a concentrare alla perfezione le sue conoscenze sulla società antropomorfizzata e le sue sorti evolutive. Nel corso delle sue ricerche ha studiato le civiltà del passato e ha spiegato geograficamente le cause del successo o del fallimento di un'economia, fornendo in tal modo un'analisi della società contemporanea che considera i fattori geografici, culturali, ambientali e tecnologici. Noto a livello mondiale per il saggio *Armi, acciaio e malattie* (1997), vincitore del Premio Pulitzer per la saggistica. In tale opera esplora i fattori geografici, culturali, ambientali e tecnologici che portarono alla dominazione della cultura occidentale sul mondo e ipotizza un nuovo tipo di storia basato sulla scienza che può formulare previsioni piuttosto che semplicemente descrivere "un maledetto fatto dopo l'altro". Rinomato autore di parecchie opere di divulgazione scientifica, che combinano antropologia, linguistica, genetica, geografia e storia, Diamond è un fermo oppositore delle argomentazioni scientifiche a sostegno di tesi che giustificano eventuali divari di ricchezza o di sviluppo sociale tra popolazioni umane in base a presunte differenze intellettive o di attitudine delle stesse. Fa parte del consiglio editoriale di *Skeptic Magazine*, una pubblicazione della Società degli scettici. È inoltre membro della Società filosofica americana, dell'*American Academy of Arts and Sciences*, e dell'Accademia nazionale delle scienze.

Liliana Segre, attiva testimone della Shoah italiana, consapevole che, negare, cancellare la memoria, affidandosi a parole imprecise, confuse tra loro, comporta il rischio di ripetere quegli errori con la finalità di discriminare e colpire, ha compreso l'urgenza di offrire la propria testimonianza davanti al mondo perché il circolo dell'indifferenza, che sprigiona la violenza e le consente di diffondersi, è sempre possibile. Nominata senatrice a vita "per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale" dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in base all'articolo 59 della Costituzione, il 19 gennaio 2018, anno in cui ricade l'80° anniversario delle leggi razziali fasciste, è la quarta donna a ricoprire tale carica, dopo Camilla Ravera (1982), Rita Levi-Montalcini (2001) ed Elena Cattaneo (2013).

Stefano Zecchi vanta una ricca e poliedrica carriera come filosofo, accademico, scrittore, giornalista ed opinionista. Autore di opere che più volte sono state premiate ad Acqui come "Quando ci batteva forte il cuore" vincitore del Premio Acqui Storia nel 2011 e "Paradiso Occidente" finalista al Premio Acqui Ambiente nel 2017, ha creato la Fondazione Stefano Zecchi – Accademia internazionale di scienze della bellezza, una vera e propria accademia del bello con la quale si propone di educare alla bellezza le menti delle generazioni protagoniste della storia futura, costruendo un modello di pensiero sempre propositivo, progettuale, utopico, mai regressivo o distruttivo o, peggio, nichilista.

Il Premio "La Storia in TV" è stato conferito al giornalista *Amedeo Ricucci*, autore del libro *Cronache dal fronte*. Parole e immagini, Castelvechi, partecipante alla corrente edizione del Premio. Giornalista Rai, inviato speciale del Tg1, Ricucci ha raccontato i principali conflitti e le crisi internazionali degli ultimi venticinque anni, ottenendo diversi riconoscimenti nazionali e internazionali. Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009, è stato conferito a *Donald Sassoon*, Professore emerito di Storia europea comparata della Queen Mary University di Londra e a Romano Ugolini, Professore ordinario di Storia contemporanea dal 1980 e dal 1982, docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia.

Un riconoscimento speciale è stato consegnato a Roberto Di Caro al quale il Premio Acqui Storia ha voluto riconoscere il suo impegno e il suo contributo quale cronista inviato de L'Espresso, che ha avuto modo di seguire da vicino guerre e crisi internazionali, osservando, spesso in situazioni delicate e pericolose, l'evoluzione degli avvenimenti.

Un secondo riconoscimento è stato consegnato alla "Fondazione Giovanni

Spadolini-Nuova Antologia", creata da Giovanni Spadolini, storico, giornalista, uomo politico, creatore del Ministero dei Beni Culturali e presidente del Senato, che rimane un punto di riferimento della cultura italiana ed europea. Il Premio, riconferma il suo prestigio a livello nazionale ed europeo vista l'elevata qualità delle opere vincitrici, dei personaggi insigniti dei Premi speciali e del presentatore, Roberto Giacobbo, che ha condotto l'incontro con gli studenti e la cerimonia del Premio riscuotendo un grande apprezzamento da parte del pubblico, che il versatile conduttore ha saputo coinvolgere con ironia e ritmo incalzante.

Il crescente interesse sul premio è documentato tutto l'anno sui più importanti quotidiani e settimanali, italiani e stranieri. I servizi sulla premiazione sono già andati in onda sui principali telegiornali nazionali pubblici e privati, a dimostrazione della crescente risonanza dell'evento.

Il Premio Acqui Storia ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte.

Per questa edizione il Premio ha avuto l'onore di ricevere la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica che viene concessa a iniziative ritenute di particolare interesse culturale e scientifico.

La 52° edizione del Premio Acqui Storia ha registrato la partecipazione di 161 volumi: il Premio, anno dopo anno, si conferma una meta ambita da Autori ed Editori, sempre attenti al consueto appuntamento annuale.

A corollario dell'evento principale sono state organizzate diverse iniziative come i cicli di incontri "Le giornate culturali dell'Acqui Storia".

Nel corso di questa edizione il Premio ha continuato a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, attraverso il progetto "Laboratori di lettura" al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani. Il crescente interesse sul Premio Acqui Storia, uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'anno, giunto alla 52° edizione, viene documentato tutto l'anno sui più importanti quotidiani e settimanali, italiani e stranieri. L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, alla luce della risonanza ormai internazionale del Premio, ha percepito l'esigenza di ampliare questo concorso letterario aprendo le porte a nuove tipologie di opere storiche che sono state valutate da una Giuria ad hoc e danno voce a scrittori emergenti.

Inaugurando, con il nuovo progetto letterario, una collaborazione con due Case Editrici – De Ferrari Editore di Genova e Impressioni Grafiche di Acqui Terme - il Comune di Acqui ha inteso dare spazio a quanti non rientravano nelle sezioni storiche del Premio e dare nuovo impulso al Premio con nuove sezioni che aprono le porte a generi innovativi e a opere inedite, trasformando in tal modo il Premio in un riconoscimento ambito da Autori già affermati ma anche in un banco di prova per nuovi talenti che si avvicinano alle tematiche storiche con approcci differenti.

Il Bando Premio Acqui Editto e Inedito, nato in seno all'Acqui Storia, si presenta come un Bando autonomo, con un percorso indipendente dallo storico Premio. Bandito nel mese di aprile, il Premio Acqui Editto e Inedito prevede quattro sezioni: 1) una sezione dedicata al graphic novel editto; 2) una dedicata alla narrativa inedita; 3) una dedicata alle tesi di laurea – saggi storici inediti; 4) una dedicata al romanzo d'archivio inedito.

Possono partecipare alla sezione del Premio Acqui Storia Editto i romanzi grafici a fumetti di argomento storico, storie illustrate a cavallo tra il giornalismo, la narrativa e il fumetto che combaci con temi e vicende reali.

Considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, è stato realizzato, nel corso delle precedenti edizioni, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti: il Portale richiede un costante aggiornamento delle diverse fasi del Premio e delle iniziative in corso. Si auspica una sempre maggiore collaborazione degli insegnanti e degli studenti delle scuole acquisi alle iniziative e alle presentazioni di libri dei premi

internazionali Acqui Storia ed Acqui Ambiente che in questi ultimi anni hanno acquisito una risonanza europea, come documentato dai servizi televisivi RAI, Mediaset e network privati e dagli articoli e servizi sui più importanti quotidiani e rotocalchi italiani così come alle iniziative legate al nuovo Premio Acqui Editore e Inedito.

Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il Fondo Premio Acqui Storia, che raccoglie, ad oggi, i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO ATTIVITÀ 2019

La Stagione del quarantennale non ha deluso le aspettative conseguendo un buon successo in entrambi i concerti di inaugurazione, specialmente a quello di Pratolungo, considerato che nel comune di Gavi la stessa sera erano presenti ben altre tre manifestazioni, anche se di genere molto diverso.

Ampia soddisfazione anche nei concerti della Chiesa di S. Antonio a Borghetto Borbera, e nella Chiesa di S. Matteo a Tortona.

Bene anche nelle località dove ormai il concerto d'organo è diventato una tradizione: Grondona, Viguzzolo, Ovada, Castelnuovo Scrivia e Valenza che hanno raggiunto con successo un alto numero di presenze, come pure ad Alessandria presso la Madonna del Suffragio ed al Santuario Madonna della Guardia di Tortona.

L'interesse per il Pedalflügel, strumento mai ascoltato ad Alessandria e nemmeno in tutto il Piemonte, ha contribuito molto al buon esito del concerto all'Auditorium "Cultura e Sviluppo".

Le forme di comunicazione attuate, sono state potenziate come al solito sul versante Internet attraverso canali diversi: newsletter, sito dell'Associazione, Facebook e Twitter, sito e mailing list della Provincia, della Fondazione SociAL, del Conservatorio "Vivaldi", dell'Associazione Paolo Perduca, alcuni siti specializzati stranieri, anche extra europei, propedeutici a stabilire importanti contatti internazionali.

L'accesso è stato come ogni anno libero e gratuito. I partecipanti sono stati conteggiati come al solito durante ogni concerto.

Quest'anno le iniziative fuori dalla Stagione sono state più numerose ed impegnative del solito. Oltre alle tradizionali messe "cum Organo", in occasione del ventennale del restauro dell'organo "Giuliani" della Parrocchiale di Grondona si è fatto ristampare il libretto illustrativo della storia di questo particolare strumento. È stato anche realizzata una conferenza su alcuni aspetti costruttivi dell'organo che è servita quale introduzione alla Stagione concertistica.

L'Associazione ha anche preso parte all'organizzazione del concerto inaugurale del restaurato harmonium della Parrocchiale di Avolasca.

ECHOS 2019 - I LUOGHI E LA MUSICA - ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDA SONORA 21° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

Dal 27 aprile al 16 giugno si è svolta nella provincia di Alessandria la 21° edizione del Festival Internazionale "Echos. I Luoghi e la Musica".

Con oltre 5000 spettatori complessivi e il tutto esaurito registrato in quasi tutti gli appuntamenti Echos si conferma uno dei più dinamici, seguiti e interessanti festival del Piemonte e consolida il salto di qualità grazie all'importanza dei musicisti invitati, ai contenuti artistici e culturali dei programmi, visibilità a livello nazionale, alla macchina organizzativa e promozionale messe in campo.

Il programma e gli interpreti

Echos 2019 ha contato 14 concerti distribuiti in tutta la provincia di Alessandria e ha fatto tappa ad Acqui Terme, Alluvioni Piovera, Casal Cermelli, Casale Monferrato (con due appuntamenti), Cassano Spinola, Grondona, Masio, Morbello, Novi Ligure, Rivalta Scrivia, Sale, Valenza e Voltaggio.

La linea artistica ha seguito anche quest'anno il criterio dell'assoluta qualità degli interpreti, provenienti da 10 nazioni e 3 continenti. Tra le eccezionali personalità di questa edizione segnaliamo: il clarinetista Dimitri Ashkenazy, la violinista kazaka Aiman Mussakhajayeva, il violista messicano Adolfo Alejo, la cantante coreana Chung-Wha Lim, il violoncellista tedesco Alexander Hulshoff, il pianista francese Hugues Leclère, il fisarmonicista italiano Gianluca Campi. Di notevole rilievo anche il concerto con cui il pianista italiano Olaf John Laneri ha completato l'integrale delle 32 Sonate di Beethoven, iniziata nel 2017.

Ben tre i concerti con orchestra che hanno visto protagonisti l'Asolo Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Guido d'Arezzo di Milano e l'Orchestra Sinfonica

del Conservatorio "E.R. Duni" di Matera per un progetto internazionale che rientrava tra le iniziative di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 (vedi paragrafo "Echos nel mondo").

Per il ciclo "Echos Giovani" spazio al Quartetto Adorno, uno dei più interessanti quartetti d'archi italiani della nuova generazione, e al giovanissimo violoncellista Milo Ferrazzini Hauri (19 anni).

Luoghi, visite e valorizzazione del territorio.

Con Echos 2019 diventano ben 78 i Luoghi d'arte toccati dal festival, distribuiti su 35 Comuni di tutto il territorio provinciale.

I luoghi toccati da Echos costituiscono un magnifico catalogo dei tesori artistici e degli incantevoli paesaggi che costellano la provincia di Alessandria. La musica di Echos è stata ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta - talvolta poco conosciuta anche dai suoi stessi abitanti - grazie anche alle visite guidate e alle aperture straordinarie di spazi che in alcuni casi sono chiusi al pubblico.

Sempre numerose le visite guidate dei luoghi dei concerti: spazi di grande interesse storico e artistico. Quest'anno tale programma è stato particolarmente ricco e ha toccato, tra gli altri, il Palazzo Vescovile di Acqui Terme (eccezionalmente visitabile in occasione del concerto di Echos), la Chiesa di San Giovanni a Casal Cermelli (Comune entrato per la prima volta nel circuito del festival), il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, la Chiesa dell'Annunziata di Grondona (con affreschi cinquecenteschi), la Torre medievale di Masio, il Castello di Piovera, l'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia, la Chiesa dei Santi Maria e Siro di Sale e la Pinacoteca dei Frati Cappuccini a Voltaggio. *Il progetto "Echos nel mondo".*

Da sempre ambasciatore in Italia e nel mondo delle eccellenze artistiche, storiche e paesaggistiche di Alessandria e del Basso Piemonte, nella sua 21° edizione il Festival Echos ha rilanciato il progetto "Echos nel mondo" in una delle più prestigiose sale da concerto d'Europa: la Sala Grande del Mozarteum di Salisburgo.

Domenica 5 maggio l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "E.R. Duni" di Matera e solisti provenienti da mezzo mondo hanno replicato il concerto tenuto due giorni prima al Teatro Municipale di Casale Monferrato per un progetto internazionale che ha visto la collaborazione tra Echos e Matera Capitale Europea della Cultura 2019: un incontro di tradizioni musicali e culture nel cuore di una delle città-simbolo della musica occidentale.

Per l'occasione si è svolta anche una degustazione di vini del Monferrato in collaborazione con Alexala, l'agenzia turistica della provincia di Alessandria: iniziativa che ha riscosso un eccellente successo presso il pubblico austriaco.

La comunicazione

Il Festival Echos ha operato attraverso un ufficio stampa nazionale che ha garantito uscite su giornali e riviste nazionali (Famiglia Cristiana, Oggi, Dove, La Repubblica, Suonare News, Music Voice, Musica) e diverse interviste radiofoniche: si conferma così l'orizzonte autenticamente nazionale del festival. Particolarmente rilevante è lo spazio dedicato a Echos dal mensile nazionale Amadeus che ha pubblicato un articolo di ben due pagine sul festival e sul suo territorio.

Il sito internet e la pagina Facebook del festival sono sempre più seguiti. Accanto ad essi sono stati realizzati materiali multimediali (audio e soprattutto video) di assoluto livello nazionale, caricati sulle pagine Youtube e Vimeo del festival.

La ricaduta sul territorio

Da segnalare infine la donazione dell'incasso del concerto di chiusura di Echos 2019, tenuto dal noto clarinetista Dimitri Ashkenazy in duo con il pianista Carl Ponten, a favore della Casa di Riposo per anziani Ospitali di Valenza, istituzione benemerita e assai amata dai valenzani.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA "VALENZA JAZZ 2019"

Anche il 2019 ha visto il successo della rassegna jazzistica "Valenza Jazz". L'evento si è così svolto:

Valenza Jazz First Time -

29 marzo 2019 - Teatro Sociale di Valenza

Fabrizio Bosso tromba, Aaron Burnett sax tenore, Giovanni Guidi pianoforte, Dezron Douglas contrabbasso, Joe Dyson batteria

30 aprile 2019 - Cortile della Scuola Media Pascoli - Valenza

anche quest'anno è stato dedicato un evento alla Giornata Mondiale del Jazz 2019 con la partecipazione dei giovani. Nel cortile della Scuola Media Pascoli dado Moroni pianoforte e Aldo Zunino contrabbasso, due fra i più importanti jazzisti italiani, e i giovanissimi musicisti dell'Orchestra Pascoli hanno tenuto un concerto in omaggio a Nino Illario, fondatore nel 1954 del Jazz Club Valenza e suo primo presidente.

Un folto pubblico ha partecipato ed applaudito i vari gruppi musicali che si sono esibiti nella tarda mattinata con molto successo.

10 maggio 2019 – Centro Comunale di Cultura - Valenza

Il concerto ha voluto vuole riaffermare ancora una volta la grande disponibilità del jazz valenzano a favore dei giovani.

In questo concerto si è esibito il giovanissimo trombonista Didier Yon, non ancora diciottenne, che dopo essere stato ospitato in alcune città italiane è stato a Valenza dove ha avuto riconosciuto il suo talento e le sue grandi qualità che lo vedono protagonista per un grande futuro di successi artistici. Didier Yon al Festival di Umbria Jazz, ha ottenuto il riconoscimento di una importante borsa di studio come miglior giovane promessa italiana, aggiudicandosi la frequenza di 5 settimane ai corsi di musica jazz presso la prestigiosa istituzione del Berklee Music College di Boston.

20 maggio 2019 – Centro Comunale di Cultura – Valenza

Con Filly Lupo cantante e performer, un concerto spumeggiante di suoni e voce dove si mescolano melodia e ritmo del miglior jazz mondiale ma anche richiami alle musiche sudamericane e al tango.

5 giugno 2019 – Teatro Sociale di Valenza

Ancora a favore delle nuove generazioni è stato realizzato al Teatro Sociale di Valenza, un grande concerto dove sono intervenuti l'orchestra della Scuola Media Pascoli e il Dado Moroni Quartet.

Il concerto ha avuto un grande successo ed è stato il coronamento degli interventi di importanti musicisti, primo fra tutti Dado Moroni, che hanno promosso la conoscenza della musica jazz nell'ambito dei Corsi Musicali Ministeriali attivi dal 2009 nella Scuola Valenzana, realizzando un progetto prestigioso, unico in Italia, che ha ottenuto il 1° Premio Nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione nella sperimentazione delle Scuole Medie d'Italia.

Valenza Jazz Second Time

20 ottobre 2019 - Teatro Sociale di Valenza

31 ottobre 2019 - Teatro Sociale di Valenza

29 novembre 2019 - Teatro Sociale di Valenza

Grande concerto di stelle internazionali con una formazione ed un progetto musicale creato appositamente per il "JAZZ VALENZA" in occasione del sessantacinquesimo anno di ininterrotta attività..

13 dicembre 2019 – Centro Comunale di Cultura – Valenza

In chiusura dell'anno è stato realizzato il progetto musicale Christmas in Jazz, trio vocale con accompagnamento di pianoforte e tastiere che propone un repertorio di celebri standards natalizi internazionali.

Premio Valenza Jazz 2019

novembre 2019

Il Premio Valenza Jazz è ormai arrivato alla ottava edizione, ottenendo un significativo riconoscimento nell'ambito della comunicazione, compreso quella specializzata nel settore jazzistico nazionale.

La Commissione Artistica, negli anni passati, ha assegnato il premio a valenti musicisti, conosciuti nel panorama internazionale del jazz, consacrandone l'arte ed il prestigio.

Il premio consiste in un oggetto particolare che rappresenta l'espressione dell'Arte Orafa Valenzana. I destinatari del progetto, circa 4000 partecipanti, rappresentativi di un pubblico di diverse età proveniente non solo dal nostro territorio, dando una significativa ed interessante risposta all'offerta di Valenza Jazz. Nel progetto ha funzionato bene la volontà del coinvolgimento della città e del territorio in uno sforzo per migliorare ciò che è stato fatto negli anni passati e che tuttora si persegue.

europea, la panoramica più completa nel suo genere. Nel 2019 il progetto ha riguardato l'oggetto: "finanziamento ambientale da parte delle Fondazioni Europee " (volume 4).

Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo.

EFC ha svolto attività:

- per garantire che i principi di buona pratica siano sostenuti attraverso la creazione di standard e criteri che favoriscano la trasparenza, così come le pratiche misurabili e valutabili;
- di organizzazione di corsi di formazione e scambi;
- per far comprendere quanto sia fondamentale investire nelle risorse umane;
- per introdurre guide e nuovi materiali per la formazione che incoraggiano la sottile condivisione della conoscenza basato sulla pratica.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO EVENTO "BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA"

Gli obiettivi della Biennale di Letteratura, che dal 1976 mirano all'approfondimento delle tematiche culturali del territorio e dei risvolti che superano il suo confine, perseguono il sogno e le sfide dei fondatori, quello di: trasformare un piccolo centro piemontese in un luogo capace di organizzare un appuntamento importante a livello internazionale. Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e all'impegno del consiglio della Fondazione Palmisano, quel sogno è ormai una realtà consolidata e confermata dai nomi delle personalità di gran prestigio che hanno partecipato agli incontri della Biennale Piemonte e Letteratura.

Nel corso del 2019 la Fondazione Palmisano ha realizzato il seguente programma: -Il 4 e 5 ottobre ha partecipato al convegno Giovanni Faldella e la Scapigliatura piemontese con sedici studiosi tra i più illustri e qualificati per trattare l'argomento scelto dal comitato scientifico. Le relazioni saranno raccolte in un volume che andrà ad arricchire la collana degli atti ormai presenti in tutte le biblioteche nazionali e internazionali.

Per l'occasione, nel Teatro Comunale di San Salvatore Monferrato è stata allestita anche una Mostra di opere della e sulla Scapigliatura, custodite nel fondo librario "Edoardo Villa" della biblioteca civica di San Salvatore. A queste opere si sono aggiunti altri preziosi reperti concessi dal Comune di Saluggia, la città che diede i natali a Giovanni Faldella e da studiosi che hanno offerto la loro testimonianza al convegno.

-Il 5 ottobre è stato anche assegnato al Professor Carlo Carena il 21° Premio per la saggistica "Città di San Salvatore Monferrato – Carlo Palmisano", un luminoso esempio di autorevolezza mai disgiunta da disponibilità e passione. Autore di un gran numero di pubblicazioni, traduzioni e lavori scientifici sulla lezione formale e sostanziale degli autori classici, Carlo Carena rappresenta le doti che ci permettono ancora di scrivere le parole Cultura e Maestro con la maiuscola.

Concerto di chiusura, eseguito da Carlo Pestelli, musicista di rango, discendente da una famiglia di straordinari storici della musica, con lo stile che è anche la sua identità: la capacità di fondere musica e letteratura e il risvolto etico che rappresentano.

-dal 8-13 marzo Salone del Libro di Torino.

Come nei precedenti anni, la Fondazione Carlo Palmisano ha partecipato al Salone del libro con uno stand nel quale erano esposte tutte le pubblicazioni della Fondazione Palmisano, del Comune di San Salvatore Monferrato e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che meritano una visibilità anche fuori dai confini territoriali.

-13 dicembre - L'evento "Dante sulle colline" .

Il tema di questa edizione ha trattato il Dante che nell'incontro in Paradiso con l'avo Cacciaguida suggella il significato, l'eterno valore delle radici familiari e il rapporto tra padri e figli come origine del destino umano. Quest'aspetto si riverbera nella storia della letteratura italiana, con una carrellata di autori che sono oggetto di studio nei licei, da Petrarca a Italo Calvino. È un nuovo modo per dimostrare che un tema letterario si fa ancora una volta interprete per eccellenza della vita, dei suoi sentimenti e dei suoi turbamenti.

-Aggiornamento sito Internet.

Il sito accoglie notizie delle attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini che riguardano la Fondazione Palmisano dal 1976 a oggi: una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'obiettivo della Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi è quello di promuovere iniziative proprie nell'ambito della Regione Piemonte.

Nata nel 1995 l'Associazione riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo- Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un interlocutore essenziale del tessuto sociale, culturale ed economico piemontese. Anche per il 2019 ha agito in diversi settori fra i quali l'arte e le attività culturali, su progetti di particolare rilievo.

COMITATO PERMANENTE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA E COMPOSIZIONE MICHELE PITTALUGA 2019

Le due rotonde dedicate alla chitarra di Spalto Gamondio e Via Milite Ignoto ci ricordano durante l'anno che la nostra città da più di mezzo secolo è il centro di attrazione dei chitarristi di tutto il mondo per la presenza del Concorso Pittaluga e degli eventi che durante l'anno vengono dedicati allo strumento. Il 52° Concorso internazionale di chitarra Pittaluga si è tenuto in Alessandria nei giorni dal 23 al 28 settembre 2019.

Edizione 2019: 30 giovani concorrenti si sono iscritti al concorso 2019 con nazionalità Bulgara, Australiana, Cilena e Messicana, Svizzera, Russa, Francese, Scozzese, Ungherese, Israeliana, Polacca, Cinese e Sudcoreana, Taiwanese e naturalmente un manipolo di Italiani.

Non importa quanto sia di nicchia il tema del concorso: il suo valore è dato dalla originalità dell'idea, dall'unicità della sua evoluzione, dalla durata nel tempo senza cedimenti nella qualità e nei requisiti.

Il 2019 è iniziato con la presentazione della Rassegna Musica e Musei in Sala Giunta del Comune di Alessandria, organizzata da Costruire/Insieme con la direzione artistica del Concorso Pittaluga il 10 aprile. I concerti si sono tenuti il 13 aprile a Palazzo Cuttica, il 14 maggio, l'11 giugno e l'11 luglio al Marengo Museum con una ottima affluenza di pubblico.

Nella Collegiata di San Francesco di Cassine, il 19 Giugno 2019 si replica per la 24 volta la Serata in ricordo di Michele Pittaluga, il Fondatore del Concorso Internazionale di chitarra. Artisti ospiti la giovane flautista Michela Podera ed il chitarrista bresciano Giulio Tampalini..

Da quest'anno il Concerto si è spostato nella suggestiva Chiesa di San Francesco di Cassine, grazie alla collaborazione del Club per l'Unesco di Alessandria. Il Concerto è inserito nei festeggiamenti della Festa Europea della Musica 2019, promossi dal Ministero dei beni culturali.

Con importanti convenzioni in essere con Accademie Musicali, Organizzazioni culturali anche straniere, con l'etichetta Naxos in Canada, col Concorso Sigall in Cile, con Klagenfurt in Austria, Amarante in Portogallo e Bruxelles in Belgio, gli organizzatori partecipano attivamente anche alla vita culturale cittadina offrendo collaborazioni con la Confcommercio e la Confesercenti (Aperto per cultura, Guitar corner), con l'Azienda Ospedaliera (Chitarre in corsia) e l'Azienda Costruire insieme (Musica&Musei), e con molti comuni del territorio (Cassine, Tortona, Valenza, Solero, Sezzadio).

Il programma 2019 del concorso prevedeva un brano obbligatorio nella prima prova ed uno nella seconda prova, commissionato al compositore inglese Steven Goss. Oltre 130 chitarristi hanno scaricato dal sito il brano, interessati a prepararlo per il concorso.

GIURIA internazionale:

Invitati all'edizione 2019 sono stati:

- Olivier Chassain Membro Francia - Chitarrista docente a Parigi
- Steve Goss Membro UK chitarrista, compositore
- Anabel Montesinos Membro Spagna Chitarrista concertista
- Krzysztof Pelech Membro Polonia-Chitarrista, concertista docente
- Micaela Pittaluga Membro Italia- Presidente del Concorso
- Giulio Tampalini Membro Italia- Chitarrista, concertista, docente
- Fabio Zanon Presidente di Giuria Brasile- chitarrista docente e concertista

Tre importanti convenzioni sono state firmate nell'ultimo anno e riguardano la collaborazione con il Conservatorio Antonio Vivaldi, con l'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e con il portale di Musica classica Idagio grazie alla partnership con la wfimc.

Convenzione col Conservatorio Vivaldi: proseguendo nella proficua collaborazione fra il Concorso Pittaluga e l'istituzione musicale cittadina, si sono creati eventi in comune come concerti tenuti dagli ospiti del Conservatorio e masterclass tenute da alcuni ospiti del Concorso. L'offerta formativa del Conservatorio si accresce attraverso l'intesa col Concorso ed i partecipanti al concorso hanno la possibilità di usufruire delle proposte del Conservatorio, creando una rete virtuosa di aiuti e sviluppi futuri.

Convenzione coll'Azienda Ospedaliera SS. Antonio E Biagio: già da alcuni anni il progetto "Musica in corsia" ideato dal Concorso Pittaluga ha portato la musica in diverse realtà cittadine (Case di riposo, Ospedale Pediatrico, Riabilitazione Borsalino, etc.) consentendo agli ospiti, ai ricoverati, ai medici ed al personale un momento di svago e di terapia alternativa.

Convenzione col Portale Idagio e la WFIMC: il Concorso Pittaluga fa parte fin dal 1981 della prestigiosa istituzione musicale internazionale con sede a Ginevra. Partecipa regolarmente alle Assemblee generali riportando idee, suggerimenti e proposte. Fra queste all'Assemblea regionale europea di Bolzano di inizio settembre, il concorso di Alessandria ha deciso di aderire alla proposta del portale tedesco Idagio con cui già altri concorsi membri collaborano da tempo. Il portale metterà in rete le registrazioni audio dei vincitori del Concorso, finali con orchestra e brani delle prove, nuove commissioni e lavori del concorso di composizione dando una spinta promozionale al concorso ed alla chitarra in particolare. I brani saranno a disposizione degli abbonati /utenti con l'indicazione dell'occasione in cui è stato registrato il brano, l'Autore, l'Esecutore, e con dettagli relativi alla registrazione.

Svolgimento delle prove: semifinalisti e finalisti:

- mercoledì 25 ad Alessandria la giuria ha deciso di ammettere alle semifinali sette concorrenti, gli italiani Martina Barlotta e Giulia Ballaré, Damiano Pisanello e Davide Tomasi, l'ungherese Zsombor Sidoo, l'australiano Jesse Flowers, la polacca Kasia Smolarek.

- il 28 settembre, dei 25 concorrenti partecipanti al concorso, solo tre finalisti agguerriti si sono contesi il Premio Pittaluga, uno dei premi più ambiti ed il concorso più importante dedicato alla chitarra nel mondo.

La serata è stata diffusa in streaming dal vivo e per la prima volta tutto il mondo ha potuto seguire le performance dei giovani chitarristi in diretta con 1700 utenti collegati.

Dopo l'ultima nota del terzo concerto i giurati si sono riuniti ancora una volta per decretare il vincitore del 52° concorso Internazionale di chitarra M. Pittaluga. Per il Premio 2019 il Primo premio del Concorso Pittaluga va deserto, il secondo viene assegnato a Jesse Flowers, il terzo a Sidoo Zsombor.

Alla polacca Kasia Smolarek il Premio di consolazione offerto dal Soroptimist. La giuria, pur riconoscendo che le prove da solisti dei candidati arrivati in finale fossero state esemplari ed eccellenti, non ha confermato lo stesso giudizio per la prova con orchestra. Fabio Zanon, il Presidente, spiegando questo al pubblico in teatro dichiara che nessuno dei finalisti si è meritato il premio di maggior peso, a riprova di quanto il concorso sia difficile ed impegnativo.

ASSOCIAZIONE GRECALE ACQUI IN PALCOSCENICO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA ANNO 2019

Innumerevoli sono i parchi, i giardini, le dimore storiche ed i complessi monumentali che arricchiscono il Monferrato, "BE in SIDE-Danza, musica e parola nelle terre del Monferrato" è nato con il proposito di inserire itinerari turistici, non consueti, in un contesto culturale che richiami l'attenzione su questi patrimoni ambientali, testimoni di antiche culture, stimolando al tempo stesso un turismo culturale tanto perseguito, oggi.

In Piemonte, per quanto attiene alla danza, molto è stato fatto negli anni passati ed è forte ora l'esigenza di definire ed ampliare l'attività in modo organico e coordinato al fine di offrire al pubblico, che frequenta i molti luoghi, anche termali, una manifestazione di livello che, coinvolgendo oltre agli artisti, anche le Istituzioni, gli organizzatori e i finanziatori, possa in prospettiva, concorrere al consolidamento di un sistema-danza regionale, di cui si sente forte la necessità.

Be in SIDE, Danza nelle terre del Monferrato/Acqui in Palcoscenico, è arrivato nel 2019 alla sua XXXVI Edizione, traguardo importante che testimonia il successo di una manifestazione che da anni ha portato, dapprima nella sola Acqui e in seguito in molti luoghi del Monferrato, spettacoli di danza di qualità. In una regione dove la Danza, è presente, nelle sue molte specificità, da anni, non stupisce la scelta del Monferrato, dichiarato recentemente “Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte - Patrimonio Mondiale Unesco”, che per bellezza e suggestione non teme il confronto con i più rinomati luoghi di spettacolo estivi. Quest'anno il Cartellone del Festival aveva come tema la *contaminazione* tra *danza, musica e parola*, arti tutte presenti nelle diverse proposte in programma. Le serate, nove per il 2019, si sono svolte tutte sul territorio del Monferrato, coinvolgendo Acqui Terme, Alessandria, Mombaruzzo e Tagliolo Monferrato che ha ospitato gli spettacoli nella Corte del Castello, Marchesi Pinelli Gentile. Importante l'attenzione alle formazioni giovanili che hanno trovato spazio nelle prime serate del festival e ai giovani in generale, visto che al festival si è accostato come ogni anno, un importante Stage che ha attirato nel mese di luglio ad Acqui, un buon numero di giovani, provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Alessandria ha ospitato gli spettacoli nella maestosa Piazza d'Armi de La Cittadella, aperta gratuitamente al pubblico arrivato da molte parti del Piemonte, ma anche dalla Lombardia e dalla Liguria.

Come ogni anno ha completato il Progetto il prestigioso Premio “AcquiDanza” (gemello dello storico AcquiStoria), assegnato a partire dal 1985 ai più significativi nomi della danza internazionale: Luciana Savignano per il 2019.

La Direzione artistica è stata curata per il triennio da Loredana Furno, mentre la realizzazione della Manifestazione è affidata all'Associazione Grecalle, con il sostegno, la collaborazione e il contributo del Comune di Acqui Terme, del Comune di Alessandria, con l'importante supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, quello della Regione Piemonte e del Ministero per i Beni Culturali e il Turismo di Roma.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE “ACQUIAMBIENTE”- XII EDIZIONE

Il Premio Letterario Acquiambiente, giunto alla sua XII edizione, è stato bandito nel 2018 dal Comune di Acqui Terme ed è stato consegnato il 23 giugno 2019 nel corso della cerimonia di premiazione che ha avuto luogo ad Acqui Terme presso la prestigiosa Villa Ottolenghi. Il successo ed il prestigio del Premio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi (40 volumi partecipanti) editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani innovativi.

Il premio, dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente, è bandito con cadenza biennale dal Comune di Acqui Terme con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Grande successo di pubblico e di stampa per la cerimonia conclusiva della XII edizione del Premio AcquiAmbiente, con la presenza degli inviati dei telegiornali di Rai e di molti network privati.

Un premio speciale è stato consegnato a Giulio Cagnucci, Riccardo Nencini, Raj Patel e Jason W. Moore, Flavio Maria Tarolli e Carlo Tosco. La Biennale è un'importante realtà acquese che, in quasi trent'anni di storia, ha visto partecipare circa 3.500 artisti provenienti dai cinque continenti, in rappresentanza di 67 nazioni.

Un particolare riconoscimento è stato inoltre conferito alla Fondazione Onlus Specchio dei Tempi, nella persona di Angelo Conti, per gli aiuti diretti (negli ultimi 20 anni) alla popolazione, anche attraverso opere di ricostruzione delle aree colpite da terremoti e alluvioni, tra i quali si ricorda ancora l'ultima calamità che ha colpito la nostra provincia.

In questa edizione il Premio Acqui Ambiente ha voluto inoltre rendere onore in particolar modo a due persone che hanno contribuito attivamente alla realizzazione del Premio, ma che hanno soprattutto dedicato la propria vita a consolidare una cultura ambientale che caratterizzi il comportamento individuale nella quotidianità al fine di salvaguardare il Pianeta: Giorgio Ghelli e Adriana Aringhieri Ghelli.

Questa edizione ha voluto premiare quali “Testimoni dell'Ambiente” (Premio

CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA “CITTÀ DI ACQUI TERME” ASSOCIAZIONE ARCHICULTURA 2019

nato nel 2011) due personalità di rilievo a livello nazionale, provenienti da ambiti diversi ma ugualmente sensibili al tema dell'ambiente: Daniela Piazza e Riccardo Petrella.

L'XI Concorso Internazionale di Poesia “Città di Acqui Terme” si è rivolto, come da prassi consolidata, ad Autori di varie fasce d'età: a partire da quelli di età corrispondente alla frequenza della scuola Primaria, scuola secondaria inferiore e superiore fino agli adulti.

Le sezioni del Bando, rivolte a singoli Autori, sono state sei di cui una a tema “La cosa più superba è la notte / quando cadono gli ultimi spaventi / e l'anima si getta all'avventura (A. Merini). La notte come topos letterario, rifugio di tranquillità, luogo d'inganno, d'angoscia, di ispirazione e di speranza. Un'altra sezione, la F, è riservata al libro edito di poesia.

Inoltre la Giuria dei giornalisti ha designato un premio a un componimento scelto dalla rosa dei finalisti della sezione D; sono state assegnate menzioni di merito a discrezione della giuria.

Le opere pervenute raggiungono il migliaio, trend che si conferma ormai da otto anni come l'alto numero degli autori partecipanti (mediamente 550).

Al prof. Giorgio Ficara, saggista e critico letterario italiano è stato attribuito il Premio alla Carriera.

I premi sono stati consegnati grazie al contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La rilevanza, volutamente programmata, della lettura delle motivazioni per le quali sono stati attribuiti è stata un'importante occasione di poter entrare in contatto con il poeta e comprendere meglio la sua poesia, dare senso alla serata attraverso una ricercata, maggiore empatia tra chi ascolta e chi legge. Sono state due giornate dense di proposte, impegnative nella fase organizzativa e nell'attuazione che ha comportato la presenza dei componenti di Archicultura tanto per l'accoglienza degli ospiti, quanto nelle diverse postazioni di svolgimento degli eventi non solo per presentarli, ma anche per rispondere a richieste di spiegazioni o informazioni degli spettatori e, in molti casi, accompagnarli a visitare luoghi acquisi di interesse storico, artistico, termale.

La valutazione complessiva è stata buona per la partecipazione, l'attenzione e il buon livello generale di accoglienza delle varie proposte. Si è registrata, inoltre, una maggiore attenzione da parte della stampa e dei media.

ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI RECUPERO E SISTEMAZIONE DELLE PERTINENZE DI PALAZZO VOLTA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELL'ECO MUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI

Il Centro di documentazione è un fondamentale punto di riferimento per tutto il territorio coinvolto nelle iniziative dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Cella Monte ed è inoltre, ad oggi, l'unico luogo ad uso pubblico che assicura durante tutto l'anno l'apertura e la visita all'infernot presente all'interno dell'immobile (il Monferrato degli Infernot Patrimonio Unesco dal 2014). La sala polifunzionale e la pertinenza esterna vengono regolarmente utilizzati dall'Ecomuseo, dai Comuni aderenti, dalle Associazioni Culturali locali per la realizzazione di attività culturali e manifestazioni per la comunità.

Il Palazzo costituisce un monumento di notevole interesse storico-artistico nell'ambito della cultura locale anche alla luce degli elementi architettonici emersi nella precedente fase di restauro che ha visto tornare alla luce un doppio loggiato realizzato con colonne in pietra da cantoni.

L'immobile ha due spazi pertinenziali: un cortile prospiciente e un'area verde retrostante.

Lo spazio verde è stato già oggetto, in anni passati, di interventi strutturali, con la realizzazione del muro perimetrale avente funzione di contenimento della scarpata sottostante. Si rende necessario ora il completamento dell'intervento con le relative opere di finitura.

Dovrà essere fornita e posata una ringhiera in ferro dal semplice disegno a protezione dalle cadute dall'alto, e dall'accesso alla struttura, la realizzazione del marciapiede con scivolo, fondamentale per garantire l'entrata alle persone con disabilità fisiche.

Il crescente interesse per l'ecomuseo, in particolare derivante dall'iscrizione nella lista del Patrimonio Unesco del “*i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato*”, ha reso necessario il completamento di Palazzo Volta che è la sede del centro di documentazione dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, un esempio unico nel panorama edilizio Monferrino per la sua struttura ar-

chitettonica in pietra. Al suo interno è presente un *Infernot* visitabile in modo continuativo tutte le domeniche e durante la settimana su richiesta. È stato il primo *Infernot* pubblico ad essere messo a disposizione di visite guidate, condotte da un gruppo di volontari formati appositamente per accogliere turisti italiani e stranieri. Anche gli spazi al suo interno, già completati, sono diventati ambienti animati da innumerevoli attività organizzate da amministrazioni comunali, associazioni e in generale realtà che operano sul territorio. Il completamento dello spazio esterno è necessario per l'utilizzo a pieno della struttura e per garantire l'interconnessione tra la sala polifunzionale al piano terreno e il giardino affacciato sul paesaggio.

I lavori di messa in sicurezza e di finitura dell'area verde consentiranno di poter implementare le attività territoriali progettate per il prossimo futuro. Gli spazi ad oggi disponibili, fondamentali per l'accoglienza dei flussi turistici sul territorio, risultano non sufficienti per il crescente interesse generale e per la partecipazione dell'ecomuseo su progetti volti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio esistente, alla diffusione delle tradizioni, della cultura, della storia attraverso diverse iniziative, promosse sul territorio e che vedono come protagonisti la comunità locale.

ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA RESTAURO DELLA CAPPELLA DEL PARADISO DEL SACRO MONTE DI CREA

Il Sacro Monte di Crea è collocato su una delle più alte colline del Monferrato, nei pressi di Serralunga di Crea, in provincia di Alessandria e vanta una eccezionale valenza non solo storico-artistica, ma anche paesaggistica, oltre naturalmente ad un profondo significato devozionale.

È stato inserito nel 2003 nell'elenco dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia come patrimonio dell'umanità. Il Sacro Monte di Crea è stato progettato sotto i Gonzaga, a partire dal 1589.

Possiede un eccezionale potenziale di attrazione del "turismo religioso" importantissimo per il territorio circostante ed ha da sempre rappresentato un elemento di riferimento ed una significativa leva per i turisti che visitano il Monferrato, alimentando l'economia locale di indotto.

L'Associazione Idea Valcerrina, no profit fondata nel 2000 per finalità culturali, promozione e di sviluppo del territorio, non solo nel campo musicale, ma pure per la tutela e salvaguardia dei beni artistici e paesaggistici esistenti, ha promosso in questi anni in collaborazione con la Soprintendenza del Piemonte vari restauri di chiese e opere d'arte in esse contenute con risultati positivi apprezzati dalla popolazione interessata.

In questa ottica constatato l'attuale stato di degrado del gruppo scultoreo della Cappella del Paradiso del Santuario di Crea, visto l'elevato valore artistico, ha promosso una raccolta fondi per partecipare al restauro dell'opera che richiede un intervento urgente con particolare attenzione alla situazione conservativa e ai fattori che determinano condizioni di criticità delle opere contenute nella Cappella, degli apparati decorativi e dei supporti murari. L'iniziativa, nata dal basso, vuole riportare la Cappella ad essere pienamente fruibile da parte delle migliaia di devoti e turisti che si recano in visita, incentivando al contempo la riappropriazione culturale del bene, quale forte elemento identitario, da parte della popolazione locale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa al finanziamento di un primo lotto di restauro di interventi urgenti e puntuali in corrispondenza di localizzate formazioni saline e / o cadute di pellicola, previsti sulla base dei test di pulitura e di consolidamento, ed interventi per eliminarne le cause oltre che verificarne la gravità dei danni nelle porzioni di superficie individuate come le più critiche.

ORATORIO DELLA CONFRATERNITA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ GAVI RESTAURO DI DUE DIPINTI AD OLIO SU TELA DEL 18° SECOLO BORZONE E BADARACCO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa al "restauro di due dipinti ad olio su tela del XVII secolo", raffiguranti l' "ecce homo" di L. Borzone e "la continenza di Scipione" di G.R. Badaracco, conservati nell' Oratorio della Trinità di Gavi Ligure. Il restauro ha lo scopo di restituire alla comunità due opere che sono parte della storia e del patrimonio artistico dell'oratorio. Con l' intervento di restauro, insieme alle attività svolte dalla Confraternita della SS Trinità di Gavi, promotrice del progetto, si intende promuovere un riavvicinamento dei fedeli verso la propria chiesa e a rafforzare il turismo a favore della economia locale.

Il dipinto "ecce homo": presenta lacerazioni, ricoperto da uno spesso strato

di sporco, sono da evidenziare lacune, buchi e tagli dovuti ad abrasioni accidentali. Nella parte inferiore un marcato spancimento della tela. La tela sembra sia stata allargata probabilmente per adattare l'opera alla cornice. La "continenza di Scipione" si presenta in non buone condizioni, È ricoperto da strati di sporco, con decoesioni ed evidenti tagli. La tela originale, sembra conservare una buona consistenza. Gli esami diagnostici permetteranno di individuare con precisione la tipologia degli interventi ed i materiali ottimali per gli stessi, al fine di procedere ad un'operazione di restauro deontologicamente corretto.

CENTRO DI CULTURA GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA ONLUS MEZZO SECOLO DI CULTURA AD ALESSANDRIA

Il progetto "MESECAL mezzo secolo di cultura ad Alessandria" presentato Centro di Cultura Gruppo di Operatori dell'Università Cattolica Onlus di Alessandria è un percorso che prende le mosse dal 50° di presenza ad Alessandria del Centro di Cultura dell'Università Cattolica.

Il percorso, che ha visto il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, darà vita ad un vero e proprio programma di animazione e partecipazione culturale, poliforme e multi-linguaggio, che offrirà alla città e al territorio, tra dicembre 2019 e novembre 2020, proposte e momenti di elevato spessore culturale.

Il percorso partirà dalla valorizzazione dei temi e delle attività storiche del centro e, sviluppando una linea d'azione sperimentata con successo negli ultimi anni, si rivolgerà a destinatari di diverse età e di diversa propensione e abitudine alla partecipazione culturale e saranno accomunati dall'impegno ad orientare la partecipazione culturale alla promozione integrale della persona umana, quale tratto distintivo originario ed attuale del gruppo di operatori dell'Università Cattolica.

Il percorso sarà scandito da una ricca tipologia di iniziative culturali: incontri-dibattito, letture e commenti di opere letterarie, presentazione di libri e confronti, esperienze turistiche e visite nei luoghi della letteratura, presentazione dei risultati di progetti di cittadinanza attiva, ricerca e solidarietà.

L'impatto, che si intende produrre attraverso il programma di attività sopra descritto, ha come destinatari l'intera città e il territorio.

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO CANTIERE SPERANZA 2019

La settima edizione di: "Cantiere Speranza" denominato in questa edizione "abitare la storia dei credenti a disposizione della Comunità Ecclesiale Civile della Diocesi" è un progetto dalla Diocesi di Casale Monferrato che si è occupato come sempre dei grandi temi della tradizione della storia dell'economia e della cultura contemporanea collegata alle proposte di Papa Francesco. Sono stati programmati cinque incontri di lectio divina con lettura e commento dei testi apocalittici esistenti nell'antico testamento e in particolare l'ultimo libro dell'apocalisse.

Cantiere Speranza, ormai alla sua settima edizione, ha sempre ottenuto un giudizio favorevole sia nella partecipazione agli eventi sia nell'opinione pubblica. Il Vescovo in più occasione ha sottolineato l'esigenza per la Diocesi di Casale Monferrato di una nuova speranza cercando il modo di partecipare ed ascoltare attraverso le iniziative di "Cantiere Speranza" e così rispondere, con proposte il più possibile adeguate, soprattutto alle numerose povertà della nostra società.

ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA GIORNO DELLA MEMORIA DOPO LA SHOAH UNA EREDITÀ DIFFICILE

Il progetto dell'Associazione "memoria della Benedicta", ha voluto proporre e sviluppare il tema della persecuzione degli ebrei d'Europa durante la seconda guerra mondiale (shoah) e valutarne le relative conseguenze che poi sono gravate sulla geopolitica del dopo-guerra.

Con questa iniziativa si sono volute superare le consuete e pur indispensabili celebrazioni istituzionali per entrare nel merito delle esperienze e delle finalità razziali dei campi di concentramento, anche attraverso il supporto delle più recenti acquisizioni storiografiche.

Il metodo sperimentato da parecchi anni (più di un decennio) ha marcato risposte sempre ottime e talora entusiaste da parte degli studenti.

Quest'anno, riproponendo una traccia seguita da tempo, il progetto si è articolato in due momenti fondamentali dal titolo generale "dopo la shoah: un'eredità difficile" sottoposto all'attenzione di dirigenti scolastici e insegnanti con l'organizzazione di un'esperienza di riflessione e di conoscenza sull'eccidio della Benedicta del 7 aprile 1944, quando, nei pressi della cascina Benedicta,

in località Capanne di Marcarolo, nel territorio del comune di Bosio (Al) nel cuore dell'appennino ligure - piemontese, un centinaio di giovani originari dei paesi limitrofi delle province di Alessandria e Genova, catturati nell'ambito di un rastrellamento nazifascista, furono fucilati e circa duecento deportati verso il campo di Mauthausen.

La finalità dell'intervento è stata quella di far conoscere ai giovani studenti uno degli episodi meno noti, ma più emblematici della resistenza, per il coinvolgimento di tutte le componenti di un intero territorio nel quale la memoria dei fatti è ancora molto viva e si traduce in una sorta di continuo pellegrinaggio ed in numerose iniziative rievocative dell'evento.

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO VIGNALE MONFERRATO FESTIVAL

Giunto nel 2019 alla sua quinta edizione: "Vignale Monferrato Festival" è un progetto, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, pensato e sviluppato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, in piena sinergia con le politiche territoriali messe in atto dalla Regione Piemonte per la valorizzazione del territorio Monferrino e dei suoi paesaggi vitivinicoli, riconosciuti patrimonio Unesco nel 2014.

Grande attenzione in questi anni è stata posta dagli organizzatori alla ricerca di dialogo con il territorio, alla costruzione di un percorso condiviso e partecipato dalla comunità. L'impegno profuso si riflette oggi in una progettualità che fa propria una crescente consapevolezza delle dinamiche e dei processi in atto. Nello specifico la Fondazione Piemonte dal Vivo ha inteso:

- mettere in rete risorse e competenze e insieme rispondere alle istanze degli enti per la creazione di opportunità di crescita territoriali
- far dialogare patrimonio e spettacolo dal vivo
- favorire l'integrazione fra turismo culturale e creatività contemporanea
- allestire una proposta artistica di rilievo locale e internazionale
- generare meccanismi di accoglienza e scambio tra residenti e artisti ospiti
- coinvolgere nei processi artistici comunità specifiche aggiuntivi al pubblico tradizionale dello spettacolo dal vivo: portatori di disabilità, migranti richiedenti asilo, etc.
- offrire a giovani artisti la possibilità di sperimentare la propria ricerca nel contesto informale e non giudicante proprio delle residenze artistiche.

Quello di Vignale Monferrato è un festival:

- che abita i luoghi, che scende in strade, piazze, palazzi, colline e vigne e si contamina;
- che vuole rilanciare la vocazione di un territorio, unendo proposte internazionali con l'attenzione alla creatività giovanile, alle eccellenze del territorio insieme all'elemento popolare;
- che vuole avere il valore di una tradizione e di un'abitudine, ma è al contempo nuovo, aperto, in costante evoluzione e ascolto del presente: un festival pensato per coniugare il grande formato e spazi non teatrali (antichi palazzi, piazze, cascine) e articolato in due settimane.

Si è svolto da - dal 24 giugno al 6 luglio 2019 - con focus dedicati ai diversi "linguaggi" tra la danza e il circo contemporaneo, per raccontarne le contaminazioni e incontrare protagonisti e pubblici diversi, mantenendo al centro la qualità delle passate edizioni, portando con sé un bilancio in costante crescita e significativo in termini di numeri e risultati.

L'edizione 2019 si è chiusa con 15 giornate di spettacolo di diverse compagnie provenienti da Francia, Spagna, Israele e Italia, e numerose repliche.

Da segnalare le ricadute sul territorio dovute all'utilizzo di strutture ricettive (b&b, hotel, ristoranti, bar) per pasti per il personale e allievi direttamente coinvolti nell'iniziativa (oltre a quelle indirette da parte del pubblico extra territoriale).

La Fondazione Piemonte dal Vivo - circuito regionale multidisciplinare - è anche titolare della Lavanderia a Vapore di Collegno, unico centro di residenza riconosciuto a livello regionale, e membro di EDN - European Dancehouse Network - che mette in rete 40 case della danza a livello europeo. Pertanto la Fondazione forte di questo sistema di reti, ha deciso di intraprendere dal 2019 un percorso che valorizzasse anche questa esperienza nell'ambito del festival. In tal senso, coerentemente con il proprio mandato statutario e le linee progettuali della Regione Piemonte, la Fondazione Piemonte dal Vivo ha sentito l'esigenza di coinvolgere in questa esperienza anche le altre realtà

ASM COSTRUIRE INSIEME ALESSANDRIA - MUSEI & MUSICA

che in Piemonte operano e godono del riconoscimento di residenze artistiche per il triennio 2018/2020 con un approccio che ha invertito, nell'edizione 2019, gli schemi della programmazione classica invitando in residenza non solo coreografi e danzatori, ma anche specifiche comunità che hanno contribuito a sviluppare il tema durante il percorso di residenza artistica: anziani con disabilità motoria, richiedenti asilo, giovani allievi delle scuole di danza.

La rassegna musicale "Musei & Musica" è promossa dall' A.S.M. Costruire Insieme, con la città di Alessandria in collaborazione con il Concorso Internazionale di Chitarra Classica e la Fondazione Gioventù Musicale d'Italia di Milano, con lo scopo di realizzare un progetto culturale che favorisca la fruizione del patrimonio artistico e dell'arte dei Musei Civici Alessandrini, di diffondere la musica e la cultura musicale, in particolare tra i giovani, dare valore e sostenere i giovani musicisti, attraverso esperienze di eccellenza. Il progetto nasce con l'idea di valorizzare sempre di più il Marengo Museum, con iniziative grazie alle quali è possibile rendere il museo uno spazio sempre più vivace, fruibile da un pubblico che possa prendere coscienza di quanto ricco sia il patrimonio storico di cui Alessandria dispone e, al contempo, farlo conoscere anche al di fuori dei nostri confini.

Il programma della rassegna ha visto l'organizzazione di tre concerti di musica classica ed eventi collaterali nelle seguenti date: 16 maggio 2019 Marco Tamayo e Anabel Montesinos, chitarra e il quartetto d'archi dell'Orchestra Classica di Alessandria; 13 giugno 2019 Quartetto Cesar Franck; 11 luglio 2019 Trio Quodlibet in concomitanza con ciascun evento musicale si sono tenute visite guidate al museo, oltre a suggestioni di moda e proposte di golosità del territorio alessandrino.

ASSOCIAZIONE BIENNALE INTERNAZIONALE PER L'INCISIONE ACQUI TERME 14^ EDIZIONE BIENNALE CONCORSO PREMIO ACQUI

Il progetto Biennale Internazionale per l'Incisione, organizzato dalla Associazione Biennale Internazionale per l'incisione, si è svolto ad Acqui Terme circa per un mese a partire dal 15 giugno 2019.

La manifestazione, giunta alla XIV edizione, è un riferimento per il mondo della grafica d'arte. Nel corso di ventotto anni hanno partecipato al Premio Acqui 3500 artisti provenienti da 67 nazioni.

Per livello qualitativo, numero di partecipanti, tradizione e progetto organizzativo, la biennale si pone al vertice mondiale delle rassegne d'arte grafica e per questo è spesso invitata a presentare una selezione delle opere vincitrici in giro per il mondo (tra gli altri Matera, Capitale Europea della Cultura in Italia, Madrid e Bilbao in Spagna, Gent e Leper in Belgio, a Lima in Perù, ecc.). L'impatto di questo evento sulla città che lo ospita è grande. I premi vengono assegnati da una giuria popolare che sceglie la vincitrice tra una serie di opere selezionate da una giuria di esperti della quale hanno fatto parte personalità di primo piano come la Direttrice dei Musei Vaticani, Paolo Bellini, esperto e storico dell'arte dell'incisione, e Angelo Dragone, storico dell'arte. Gli appuntamenti con le varie fasi della votazione tengono viva l'attenzione della città durante tutto il periodo che va dalla pubblicazione del bando di partecipazione fino alla premiazione finale.

La premiazione del vincitore si è tenuta il 15 giugno.

L'evento, nelle sue varie fasi, viene promosso a livello locale e nazionale da media televisivi, giornali e canali informativi web tematici.

L'Associazione vuole portare l'arte alla gente, con una manifestazione completamente gratuita, popolare, facilmente fruibile da tutti nella convinzione che attraverso l'arte e il bello sia possibile promuovere la cultura e il territorio alessandrino e acquese.

GRUPPO DUE SOTTO L'OMBRELLO RASSEGNA MUSICALE ENOGASTRONOMICA "VENDEMMIA JAZZ"

"Vendemmia Jazz" organizzata dal "Gruppo due sotto l'ombrello" anche per il 2019 è una rassegna di musica jazz abbinata alla promozione dei prodotti enogastronomici della zona.

L'idea nasce dall'abbinamento tra la musica jazz e la quasi naturale propensione alla degustazione del buon vino da parte dei suoi fruitori.

L'iniziativa, che dalla precedente edizione viene organizzata in collaborazione con l'Associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, si è tenuta nel periodo della vendemmia e della vinificazione, con una distribuzione logistica che ha coperto buona parte del territorio corrispondente alla DOCG

del dolcetto d'Ovada, attraverso l'esecuzione di concerti di musica jazz tenuti preferibilmente all'aperto, tempo permettendo.
La rassegna si è proposta di promuovere il genere musicale jazz, soprattutto il jazz italiano e, al contempo, promuovere il territorio Ovadese e la sua enogastronomia, in primis il vino dolcetto.
Il progetto è curato dall'Associazione Culturale "due sotto l'ombrello".
Il rilievo artistico dei concertisti è sempre stato di ottimo livello.

DIOCESI DI TORTONA INIZIATIVE PEROSI FESTIVAL 2019

L'evento "Perosi Festival 2019", si è tenuto a Tortona, dal 1° maggio 2019 al 18 ottobre 2019.
L'evento è stato ideato con lo scopo di celebrare la figura del musicista tortonese Lorenzo Perosi, ed ha avuto il merito di promuovere un lavoro unitario di tutte le realtà sociali, civili e religiose, presenti a Tortona, in una grande opera di valorizzazione del territorio, del suo patrimonio storico, culturale ed artistico. Tutto ciò nell'ambito più vasto della valorizzazione del Piemonte come luogo specifico di questa valorizzazione che ha avuto, oltre che peso locale, anche rilievo dal punto di vista nazionale.
La manifestazione ha coinvolto i cittadini di Tortona e della provincia di Alessandria, nel più vasto ambito della Regione Piemonte, in eventi culturali di alto livello, insieme ad eventi popolari quali, ad esempio le Invasioni Musicali. Gli eventi hanno raggiunto decisamente il risultato di coinvolgimento della popolazione tortonese e di quella di tutta la Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte.
Particolare rilevanza hanno avuto i seguenti eventi:
- Eventi e laboratori per gli studenti di Tortona (settimana della musica ottobre 2019)
- Festival delle Orchestre giovanili (3 domeniche di maggio 2019), con la partecipazione del Conservatorio di Torino, Milano e Novara, realizzati anche nel nuovo Teatro Dellepiane di Tortona
- Invasioni musicali (15 settembre 2019)
- Concerto dell'Anniversario (21 settembre 2019)
- Concerti ed eventi culturali durante la Settimana dell'arte e della musica ed in particolare:
Concerto del 5 ottobre, presso la Chiesa di S. Matteo, Concerto del 9 ottobre presso il Teatro Civico di Tortona, Concerto del 12 ottobre presso la Chiesa Cattedrale di Tortona.
- Concerto dell'Anniversario (21 settembre 2019)
- Settimana dell'arte e della musica "In Perosi Memoriam" (dal 7 al 13 ottobre 2019)
Inoltre sono stati realizzati numerosi eventi collaterali atti alla valorizzazione del patrimonio artistico locale, ed alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.
Durante le varie serate musicali sono state coinvolte circa 8000 persone che hanno partecipato alle diverse iniziative.
Durante i laboratori musicali, che si sono tenuti nel corso della settimana, sono stati coinvolti circa 1000 bambini in età scolare provenienti dalle scuole di Tortona e del circondario.

AMICI DELLA MUSICA DI TORTONA XII^ STAGIONE MUSICALE

Il progetto relativo alla XII Stagione Musicale 2019/2020 curato dalla Associazione della Musica di Tortona, è una rassegna musicale di n. 6 concerti di musica classica presso il Teatro Civico di Tortona. I concerti sono rivolti sia ad un pubblico adulto che ai giovani delle scuole elementari (4^ e 5^ classe) e scuole medie allo scopo di avviarli ad una migliore formazione musicale con esecuzioni speciali in orario scolastico. Gli alunni delle scuole superiori hanno diritto all'ingresso gratuito se accompagnati da un insegnante. Gli artisti ed i gruppi orchestrali sono tutti di altissimo livello tra questi il Sestetto di archi dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Andrea Bacchetti al pianoforte, la Monferrato Classic Orchestra, formazione musicale giovanile molto apprezzata, il Gruppo Arpe Celtiche, con una particolare forma musicale e la Akademisches Orchester Abaco di Monaco di Baviera nonché il pianista Campisi. Inoltre nel mese di luglio 2020 verrà organizzato un concerto vocale,

COMUNE DI VALENZA MOSTRA SAVERIO CAVALLI 1922-2012 OPERE

con ingresso gratuito e in collaborazione con la Curia Vescovile, che vedrà la partecipazione degli allievi del Royal Academy of Music di Londra.
La rilevanza dell'iniziativa è confermata dalla longevità dell'attività che ha superato quarant'anni permettendo di portare a Tortona nomi di tutto rispetto del panorama musicale mondiale.

Il Comune di Valenza ha organizzato, per il periodo dicembre 2019 – marzo 2020, una mostra dedicata all'artista valenzano Saverio Cavalli (1922-2012), orafo, pittore e scultore tra i più significativi del '900.
La mostra si è inserita nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Valenza, con il contributo di Regione Piemonte e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per la conservazione, la promozione e la tutela della memoria storica e artistica della tradizione orafa cittadina che è nota in tutto il mondo come simbolo di qualità del Made in Italy.
L'esposizione è stata curata da Lia Lenti, storica del gioiello, autrice e curatrice di mostre, saggi e monografie dedicate alla storia dell'oreficeria, e Domenico Maria Papa, critico, curatore e autore di saggi sull'arte contemporanea.
La multiforme attività di Saverio Cavalli è analizzata, nella sua intelligenza e complessità, nei campi dell'oreficeria, della pittura e della scultura individuando i legami e le interconnessioni con il panorama artistico del XX secolo. A Valenza, città natale di Cavalli, nella sede di Palazzo Valentino, sono esposte le opere frutto delle ricerche informali dell'artista. Per sottolineare il forte legame affettivo che l'artista aveva con il fiume Po, la sezione dedicata ai dipinti figurativo-metafisici, che ritraggono i paesaggi fluviali, è ospitata nella sede del Parco Fluviale del Po di Casale Monferrato.
La mostra farà anche tappa nei mesi di febbraio/marzo a Torino presso Palazzo Falletti di Barolo, una delle più importanti dimore nobiliari barocche e luogo culturale tra i più prestigiosi della città sabauda.
Il materiale raccolto in questa occasione è stato censito e confluirà nel portale www.archiviorafivalenza.it.

DIOCESI DI CASALE MONFERRATO INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO VESCOVILE

Il progetto ad oggetto "interventi di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Vescovile" finanziato anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato attivato dalla Diocesi di Casale Monferrato per il restauro e risanamento conservativo del palazzo vescovile, la manutenzione straordinaria delle coperture, l'adeguamento igienico sanitario di due servizi igienici secondari dell'appartamento vescovile e l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento.
Se la manutenzione straordinaria alla copertura si rende necessaria per la salvaguardia del bene in quanto va ad eliminare alla fonte le infiltrazioni di acqua meteorica causa di degrado degli elementi lignei della copertura e degli orizzontamenti sottostanti, il rinnovamento dell'impianto di riscaldamento invece garantirà una miglior gestione dei costi ed un miglior confort climatico agli ambienti.
Il progetto della copertura prevede: lo smantellamento del manto di copertura con la cernita e l'accatastamento dei coppi ancora riutilizzabili; la rimozione della piccola orditura; la media orditura verrà verificata, verranno sostituiti solo quegli elementi non più idonei; verrà attuata la verifica della grossa orditura; le capriate esistenti verranno verificate nei nodi e negli appoggi; sulla media orditura verrà posato un tavolato di spessore nominale di cm. 3 sul quale verrà posta una guaina traspirante microforata quale barriera a vapore, su di essa si poserà lo strato isolante; il manto di copertura sarà realizzato con coppi nuovi posti come canale e coppi vecchi, agganciati singolarmente, posti come manto; le lattonerie composte da converse, scossaline, canali di gronda e pluviali saranno realizzate in lamiera di rame di opportuno spessore. Completa l'intervento l'installazione dell'impianto di allontanamento volatili di tipo elettrostatico.
La progettazione prevede l'adeguamento igienico sanitario di due bagni mediante il rifacimento totale degli impianti idro-sanitari, delle pavimentazioni e dei rivestimenti con sostituzione delle ceramiche.
Il progetto contempla l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento dell'intero palazzo mediante la suddivisione per aree di riscaldamento e camere con l'installazione di valvole di zona a testine elettroniche wireless per

evitare sprechi di energia, vista la diversità di utilizzo delle varie zone, e la sostituzione dalla caldaia con una a condensazione. Si provvederà inoltre alla messa a norma impiantistica della centrale termica.

Per ragioni funzionali l'intervento verrà realizzato suddividendolo in tre lotti funzionali: - lotto 1: ammodernamento impianto di riscaldamento - lotto 2: manutenzione straordinaria alle coperture - lotto 3: adeguamento igienico sanitario dei bagni.

MONUMENTO IN RICORDO DI UMBERTO ECO

Mercoledì 31 luglio 2019 è stato inaugurato il Monumento ad Umberto Eco, realizzato dall'artista Marco Lodola. L'opera, che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha concesso in comodato d'uso alla Città di Alessandria, è stata simbolicamente collocata in piazza Vittorio Veneto, a lato dell'ingresso della Biblioteca Civica 'Francesca Calvo', come doveroso omaggio all'illustre scrittore alessandrino.

L'evento per la sua rilevanza artistica e culturale è stato inserito nell'ambito del programma del prestigioso festival 'La Milanese 2019', festival che si propone come momento di incontro fra arti diverse (Letteratura, Musica, Cinema, Scienza, Arte, Filosofia, Teatro, Diritto, Economia) ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi che, quest'anno, per la prima volta farà tappa ad Alessandria per ricordare e rendere omaggio a Umberto Eco che del festival è stato l'anima per molti anni.

L'opera, è una scultura in plexiglass, con led luminosi e pellicole adesive, misura: 300cm x 200cm x 20 cm.

PEDALARE IN MONFERRATO ACQUISTO VOLUMI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dopo la realizzazione della pubblicazione di due anni fa della guida "Camminare il Monferrato" e per proseguire la fortunata collana con l'obiettivo di promuovere il territorio della provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha promosso la nuova guida "Pedalare in Monferrato" che raccoglie, 120 percorsi cicloturistici o sportivi tracciati da oltre 100 Comuni Piemontesi. Essendo di grande interesse il tema del cicloturismo per l'incoming del nostro territorio, la guida verrà distribuita ai punti di informazione turistica, alle strutture ricettive ad alle scuole.

CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO 2019

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria fa parte della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell'Alessandrino, della quale è socio sostenitore.

La Consulta è un organo che opera sul territorio da quasi vent'anni: è nata, infatti, in Alessandria nel settembre 1997 ed ha finanziato importanti opere di restauro e recupero.

Opera in stretto contatto con gli organi di tutela, e cioè con le due Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che sono dedicate l'una al Patrimonio Storico-Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte, e l'altra ai Beni Architettonici e al Paesaggio.

Sviluppo locale edilizia popolare

euro 266.210,42 pari al 15,54%

ARCA GRUP CASSINE FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE EDIZIONE 2019

Bellissima l'edizione 2019 della Festa Medioevale, una edizione che conferma una nuova impostazione, un nuovo modo di riproporre il medioevo autentico. Senza voler assolutamente rinnegare le esperienze passate, l'Associazione tre anni fa ha deciso di intraprendere un nuovo percorso incentrato sulla qualità, con la corretta presentazione di modi, gesti, abiti, armi ed armature, di vera vita quotidiana del XIV e XV secolo, un percorso per distinguersi da tante sagre travestite da medioevo. I cambiamenti, per loro natura, creano all'inizio confusione e richiedono tempo per essere compresi ed assimilati, ma cambiare significa crescere e grazie a tutti i gruppi ed associazioni che hanno partecipato quest'anno Cassine ci sta riuscendo. Prova ne sia la grande risonanza data dai giornali ed il fatto che una troupe televisiva Mediaset ha scelto Cassine e la Festa Medioevale per la qualità della proposta e per la grande ed accurata ricostruzione da parte dei partecipanti.

Per tutta la durata dell'evento la piazza del Municipio ed il piazzale detto della Ciocca sono stati animati da scene di vita quotidiana, grazie alle quali il pubblico ha potuto vivere una esperienza immersiva, forte della meravigliosa cornice dell'antico borgo. È stato riproposto ciò che ha reso noto l'evento, aggiungendo nuove suggestioni, intrattenimenti ricostruttivi di tecniche militari, di arti e mestieri, vivacizzati da musica, saltimbanchi, spettacoli teatrali e giocoleria. Il percorso progettato è stato di crescita, finalizzato a miscelare la scientificità della narrazione storica con la spettacolarità e l'emozione, un percorso in grado di equilibrare la correttezza storica con le più moderne tecnologie per ottenere il massimo coinvolgimento del pubblico. Maturando e crescendo la Festa Medioevale nel tempo è divenuta un punto di riferimento per tutti gli estimatori dell'epoca medioevale. L'introduzione del format "living history" è teso ad ampliare la già significativa offerta culturale della Festa, grazie al supporto dei più preparati gruppi storici italiani e non solo.

L'offerta contenuta nella Festa Medioevale, che contraddistingue l'evento casinese da altri analoghi, è stata messa in massima evidenza attraverso iniziative che potessero far emergere la complessità e la serietà che sottende all'organizzazione dell'evento.

Cassine è Terra di storia perché il suo considerevole patrimonio architettonico, artistico e documentale testimonia in modo inequivocabile l'importanza che questo piccolo centro del Monferrato ha avuto nel passato. Tra vicende medioevali ed avvenimenti rinascimentali, tra eventi religiosi e civili, tutti puntualmente annotati su atti ufficiali o da storici locali, è stato prodotto e raccolto un patrimonio di reperti storici grandissimo che, unitamente alle tante opere d'arte di proprietà pubblica, da semplice motivo di orgoglio campanilistico devono diventare momento di sviluppo turistico e culturale. La bellezza del passato si vive, a Cassine, con il piacere della scoperta; infatti chi conosce per la prima volta il paese, passeggiando tra gli antichi edifici del centro storico è sorpreso nello scorgere le particolari architettoniche delle facciate o angoli di vie che riportano ai ben più conosciuti e pubblicizzati borghi toscani od umbri e che mai si aspetterebbe di trovare in questa parte dell'Alessandrino.

ALEXALA ANNO 2019

Nel corso del 2019 AlexAla ha realizzato la seguente programmazione:

-Attività di promozione, soprattutto B&B, verso i mercati che sono di comune interesse tra i territori del Monferrato e quello delle Langhe-Roero.

-Alexala - Anci. Formazione personale comunale ed attivazione sportello supporto normative regionali in ambito turistico-ricettivo.

-Lomellina-Langhe&Monferrato-Riviera. Progetto nato dal protocollo sottoscritto da Alexala insieme a Sistema Monferrato, GAL Risorse Lomellina e l'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino. Azioni di reciproca conoscenza e di promozione congiunta.

-Web & Social

Communication, Ufficio Stampa e Attività Promozionali Newsletter Alexala online -Attività di informazione continua e costante ad operatori, Enti e realtà rilevanti su Progetti ed iniziative di Alexala-Regione Piemonte.

-Master Upo per l'impresa Turistica master di I livello in "Economia, Innovazione, Comunicazione e Accoglienza per l'impresa turistica.

-Educational e Press Tour. L'attività consente agli operatori della domanda e ai giornalisti che si occupano di turismo di conoscere direttamente strutture ricettive e risorse del territorio e, spesso e volentieri, la sua ricchezza di vini e buona tavola. La maggior parte degli eductour si sono svolti in stretto coordinamento ed in appoggio logistico locale all'Assessorato Regionale al Turismo e al DMO Piemonte Marketing.

-Incoming

Il progetto è volto a consolidare un gruppo di agenzie incoming, interessate e disponibili ad operare sui prodotti turistici del nostro territorio che caratterizzano le attività promozionali dell'ATL. L'obiettivo è quello di definire una lista concreta di contatti commerciali che sempre più spesso ci vengono richiesti dal mercato.

-Collaborazione con il consorzio degli operatori turistici di Alessandria e Asti "Sistema Monferrato", riconosciuto dalla Regione Piemonte, con il quale si sono poste le basi per il rafforzamento delle attività commerciali in affiancamento a quelle promozionale tipiche dell'ATL attraverso la partecipazione congiunta

a fiere ed eventi promo-commerciali in Italia e all'estero.
Piemonte Bike

-Partecipazione alle principali fiere nazionali e europee del bike e organizzazione di educational tour per tour operator e giornalisti, concludono le azioni di promozione del progetto.

-Baby's Hills

Continuano le attività legate allo sviluppo del prodotto turismo familiare, per il quale è stato effettuato un rilancio con il contributo di altri stakeholder territoriali.

-Chinese Friendly Italy

Sono proseguite le attività di promozione del nostro territorio verso il mercato turistico cinese.

-Monferrato Drinklist

-Un Americano ad Ovada, Sparkling Acqui, Monferrato Lemon Cherry: nascono, ispirati alle tre Enotecche Regionali, i tre cocktail dedicati alle loro città (Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato), come omaggio ai nostri vini.

-Attività di informazione turistica

-il sistema interno di distribuzione (sid)

ASSOCIAZIONE CLUB PAPILLON GOLOSARIA 2019

Golosaria tra i Castelli del Monferrato ha messo a segno un altro successo per il 13° anno consecutivo con migliaia di visitatori giunti da ogni parte facendo salire ad un più 20% il numero di visitatori. Favorito dal bel tempo, l'afflusso di visitatori ha segnato un nuovo record con visite da tutto il Nord Ovest. Un pubblico di appassionati eno-turisti che per due giorni ha affollato le sale del Castello di Casale e del Castello di Uviglie, con soddisfazione degli operatori ma anche delle trenta location coinvolte.

Dedicato ai "Cammini del vino" Golosaria Monferrato ha voluto porre l'accento sui nuovi percorsi del vino e anche sulla magia di camminare fra le colline.

Dopo l'inaugurazione al castello di Casale, dove è stata ricordata la figura dello storico Roberto Maestri, Golosaria ha proseguito a Rosignano Monferrato, dove il Castello di Uviglie è stato vetrina dei *grandi rossi monferrini*, accanto a una selezione di brut, fino agli Champagne. E per il 13° anno, la mitica torta di Aleramo, domenica pomeriggio, è stata tagliata davanti al chiostro medievale di Grazzano Badoglio, dove riposa il primo marchese del Monferrato. Moltissime sono state le location che anche domenica hanno accolto un pubblico di appassionati e camminatori, con iniziative ad hoc in 7 Comuni (Montemagno, Rosignano Monferrato, Vignale Monferrato, Casorzo, Castagnole Monferrato, Fubine, Masio, Moncalvo), fino al percorso di circa 14 km da Montemagno a Fubine, passando per la casa dell'artista Aldo Mondino ad Altavilla e terminando a Quargnento nel museo di Mila Schön. Qui di seguito le tante location che hanno partecipato alla festa di Golosaria 2018: Altavilla Monferrato, con la festa dei ciliegi che si è svolta a Cascina Cerola e le degustazioni di Mazzetti d'Altavilla; il castello Sannazzaro di Giarole, il maniero aleramico di Gabiano, il castello di Frassinello con opere d'arte in esposizione e il castello di Piea, impreziosito dai 40.000 narcisi custoditi nel parco secolare. E poi Castell'Alfero, con il museo della civiltà contadina, Fubine Monferrato con l'inaugurazione della mostra "Di Vino e di Legno", Terruggia con i suoi infernot e il parco secolare di Villa Gropella a Valenza.

E poi Ozzano Monferrato, che ha la bandiera arancione del Touring, Castelnuovo don Bosco, Rosignano Monferrato, con le visite ai monumenti e ai borghi storici; Serralunga di Crea, con la cena "Spontaneamente" a base di erbe di campo al Ristorante di Crea; Grazzano Badoglio ha aperto le corti dei suoi palazzi storici, mentre Montemagno ha messo in mostra le bellezze e i monumenti locali con le passeggiate fino alla cantina di Maurizio Ferraro, mentre la Tenuta Montemagno si è animata con una serie di iniziative dedicate a grandi e piccini. Montechiaro d'Asti ha partecipato con mostre d'arte, passeggiate e visite ai cantinotti.

Ma, quest'anno più che mai, Golosaria ha acceso i riflettori sul mondo del vino, protagonista alla Bottega del Grignolino di Portacomaro, dove si è svolta anche un'iniziativa dedicata al pane, ma anche a Casorzo, Castagnole Monferrato, mentre a Viarigi sono stati scoperti i vini da uve autoctone e rare del Piemonte. Montiglio Monferrato e Moncalvo hanno celebrato la cucina locale e Albugnano ha messo in mostra la pieve romanica di Vezzolano, oltre al suo vino. Vignale è stata teatro di una vetrina dei Grignolino in assaggio a Palazzo Callori e pal-

co della premiazione all'Amico del Grignolino: il musicista Gianni Coscia e lo sportivo Roberto Bettega.

Notevole l'attenzione mediatica su Golosaria: da Striscia la Notizia, che ha lanciato l'evento giovedì 28 marzo ai quotidiani come La Stampa, Repubblica e il Secolo XIX. Senza dimenticare i media locali: dal Monferrato a Il Piccolo; dalla Gazzetta di Asti a La Nuova Provincia a Vita Casalese.

In generale, il successo della tredicesima edizione di Golosaria tra i castelli del Monferrato è stato tangibile tanto nelle due location principali, il Castello di Casale Monferrato e il Castello di Uviglie (Rosignano Monferrato), quanto nelle diverse location coinvolte, con un pubblico che si stima fra le 25 e le 30mila presenze e visitatori provenienti dalle altre province del Piemonte e dal resto d'Italia.

COMUNE DI ALESSANDRIA PROMOZIONE DELLE BOTTEGHE STORICHE ALESSANDRINE

Il Comune di Alessandria ha istituito "l'albo delle botteghe storiche della città di Alessandria", in cui vengono registrate le attività con oltre 40 anni di vita, a norma di un apposito regolamento, redatto per l'occasione.

L'iscrizione all'albo, in forma volontaria e gratuita, ha permesso di partecipare alle varie iniziative per la valorizzazione di questi esercizi, che rappresentano le eccellenze alessandrine nei più vari settori merceologici. Attualmente hanno aderito all'iniziativa oltre 50 esercizi commerciali, ma l'albo è destinato ad ampliarsi ulteriormente negli anni, in quanto è intenzione dell'amministrazione comunale, aprire ogni anno una "finestra" di iscrizione (dal 30 aprile al 30 settembre), per permettere man mano, alle botteghe che supereranno la soglia dei 40 anni, di iscriversi.

È intenzione del Comune di giungere all'individuazione di una serie di percorsi delle eccellenze storiche alessandrine per indirizzare i turisti a compiere veri e propri tours all'interno della città coniugando le bellezze artistiche con le tradizioni commerciali cittadine.

In una pubblicazione apposita verranno poi riuniti i marchi e la storia delle botteghe rappresentative della storia della città. Il progetto "di promozione delle botteghe storiche alessandrine" è a tempo indeterminato e prevede negli anni costanti integrazioni.

L'iniziativa si vuole proporre come veicolo per la valorizzazione delle eccellenze alessandrine e di quelle attività che hanno mostrato nel tempo la loro vitalità e la capacità di inserirsi nel tessuto sociale e culturale della città. Si tratta di individuare e valorizzare una ricchezza che è già presente, ma risulta attualmente messa in ombra e non adeguatamente promossa. Sulla scorta di quanto avvenuto finora anche in altre città, è prevedibile che la promozione delle botteghe storiche abbia ricadute positive sia economiche che turistiche. Verrà inoltre messo in luce l'artigianato e si promuoverà la riscoperta di antichi mestieri che hanno saputo mantenere negli anni la loro vitalità, e il loro insostituibile valore.

CONFESERCENTI ALESSANDRIA NATALE AI GIARDINI

Il progetto "natale ai giardini", che ha visto il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato organizzato con successo dalla Confesercenti della Provincia di Alessandria, un evento di marketing urbano per contribuire alla riqualificazione della più importante area verde di Alessandria, ovvero i giardini pubblici.

Nel viale dei giardini sono state collocate circa venti casette di legno di colore bianco per ricreare un villaggio natalizio ed allestiti anche addobbi luminosi, luminarie e attività collaterali di animazione rivolti a bambini e famiglie. Al fine di creare attrazione sul villaggio, è stata prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione che ha garantito, al contempo, visibilità e sicurezza. Ogni casetta era illuminata puntualmente, all'interno e, soprattutto, all'esterno mediante un impianto di fari realizzato ad hoc per esaltarne le caratteristiche creando un ampio percorso luminoso che ha condotto i visitatori da Piazza Garibaldi fino alla Piazza del monumento equestre a ricordo dei Caduti.

I giardini pubblici di Alessandria sono stati, per molti anni, un luogo privilegiato di svago, incontro e socializzazione. Situati in posizione strategica, in un contesto di pregio, contigui all'unica grande agorà cittadina erano l'immagine che accoglieva tutti coloro che, arrivando dalla stazione, li attraversavano per inoltrarsi nel reticolo di vie che innervano il cuore del tessuto urbano alessandrino. Questo grande polmone verde negli ultimi anni, a causa di un

progressivo degrado imputabile a vari fattori, ha visto parzialmente compromessa la funzione di parco cittadino, tradizionalmente luogo d'elezione nel quale trascorrere piacevolmente e in sicurezza il tempo libero.

Attraverso la creazione di un contesto adeguato grazie al posizionamento e allestimento di strutture tipiche dei mercatini natalizi e mediante il coinvolgimento di operatori, a vario titolo legati alla promozione del territorio, si sono volute sostenere e implementare le azioni in atto in un'ottica di rilancio turistico complessivo della città.

L'idea progettuale discende dall'intenzione dell'amministrazione comunale di riqualificare codesta area e Confesercenti con questo lungo evento, che si è sviluppato per l'intero periodo che precede e segue il Natale, ha fatto sì che questo spazio pubblico, per la prima volta, sia stato sede di una manifestazione che ne ha animato i percorsi da mattino a sera, rendendo i giardini pubblici suggestivi ed attrattivi per un periodo della durata di circa un mese sino al gennaio 2020.

**CLUB ALPINO
SEZIONE DI NOVI LIGURE
APPENNINO POP: VIAGGIO IN VAL
BORBERA FRA MONTAGNE, VINI
E RIVOLUZIONI POSSIBILI**

Appenninopop è un progetto organizzato dalla Fondazione CARIPLO con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il sostegno operativo della Sezione Club Alpino di Novi Ligure.

Il progetto consiste nella realizzazione di un documentario sulla Val Borbera, un viaggio fatto di incontri con chi vive le montagne dell'appennino piemontese, con chi lavora la terra, con ricercatori e camminatori, con chi ha scelto di "resistere" nella valle, ma anche un confronto con la bellezza straordinaria di questo territorio. Un'indagine leggera e appassionata, su un pezzo di mondo da cui sono scappati in molti, ma che oggi assume un valore inestimabile grazie alla tenacia e alla creatività di uomini e donne portatori di nuove e rivoluzionarie progettualità. Il documentario si pone l'obiettivo di osservare l'appennino italiano con uno sguardo nuovo e di approfondire tematiche cruciali per questo territorio con un taglio narrativo ed estetico decisamente contemporaneo e pop. Pop nel senso di popolare, accessibile, contaminante. Un pop che guarda alle origini, alle radici, ai saperi antichi, ma con la videocamera puntata sul presente. Un punto di vista nuovo che vuole portare un'attenta analisi critica delle problematiche delle aree interne italiane ad un pubblico giovane, di non addetti ai lavori, allo scopo di aprire nuove prospettive e offrire spunti per possibili ritorni.

La scelta di effettuare un viaggio "in cammino" non è un'adesione casuale a una moda slow. La lentezza del passo, lungo i sentieri e attraverso i borghi della valle, favorirà incontri pianificati alla partenza o non programmati. La costruzione del film non vuol essere 'oggettiva', ma compiuta attraverso il filtro di conversazioni spontanee e incontri con le persone nei luoghi dove vivono e lavorano.

Primo fra i risultati attesi è una più approfondita conoscenza del territorio della Val Borbera, area incastonata fra quattro regioni italiane su cui insistono oggi due parchi regionali (ente aree protette Appennino Piemontese e parco Alta Val Borbera). Il progetto "appenninopop" mira alla valorizzazione sia dei soggetti innovativi operanti nell'area che del "capitale territoriale" inutilizzato: il capitale naturale, culturale e cognitivo, l'energia sociale della popolazione locale e dei potenziali residenti, i sistemi produttivi (agricoli, turistici, manifatturieri). In un contesto storico che ha portato alla marginalizzazione delle aree montane e alla de-antropizzazione di queste zone, l'indagine documentaristica di "appenninopop" si vuole concentrare sulle esperienze virtuose e produttive attive sul territorio, offrendo spunti per possibili "ritorni", in direzione di un progressivo neo-popolamento della valle.

**CONFCOMMERCIO ALESSANDRIA
APERTO PER CULTURA 2019**

Confcommercio imprese per l'Italia della Provincia di Alessandria, ha realizzato nel corso del 2019 con successo il progetto "Aperto per Cultura 2019" sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

"Aperto per cultura" è un progetto di valorizzazione dei centri storici cittadini, nato dallo sviluppo di un evento realizzato per la prima volta ad Alessandria e successivamente trasformato in un format itinerante. È un format di city management ed entertainment che si basa sui concetti della rigenerazione urbana e del riutilizzo degli spazi cittadini oltre che un marchio registrato di proprietà di Confcommercio Alessandria.

**COMUNE DI BERGAMASCO
21^ FIERA REGIONALE DEL TARTUFO**

Tutte le edizioni hanno avuto un forte successo e riscontro di pubblico, raggiungendo un target non solo di livello nazionale ma anche internazionale. Durante l'evento le città si animano in base al concetto di riutilizzo degli spazi in una chiave nuova, diversa e ricca di fascino. I negozi sfitti, che creano il fenomeno delle "periferie in centro" ed i cortili diventano set per performance teatrali ed artistiche- i balconi degli edifici diventano palcoscenici per concerti- le vie del centro diventano eleganti buffet in cui le attività economiche del settore enogastronomico si presentano al meglio per valorizzare le eccellenze del nostro territorio. Con aperto per cultura si aprono musei, chiese, monumenti, edifici storico-artistici di pregio.

Alla base della manifestazione l'obiettivo di valorizzare città e territori, partendo dalle eccellenze artistico-culturali per realizzare un evento che illumini il patrimonio storico, teatrale e musicale di una città, accanto ed in modo sinergico a quello enogastronomico ed artigianale. È nata così una proposta di elevato profilo artistico, in grado di interpretare una città ed il suo centro storico in modo attrattivo, "rammendando" i vuoti urbani con proposte culturali ed artistiche ed utilizzando luoghi insoliti, come i balconi per esibizioni di elevata qualità culturale e di alto impatto visivo e scenico.

Obiettivi del progetto sono stati il rafforzamento dell'identità territoriale, promuovendone le peculiarità artistiche, culturali ed enogastronomiche e l'incremento dei fattori di attrattività del territorio accendendo i riflettori sulla città in una serata in cui erano presenti atmosfere di fascino, eleganti e raffinate e con un'offerta culturale di pregio. Il tutto fa da richiamo per visite successive. Le 5 edizioni di aperto per cultura hanno avuto un forte impatto di pubblico, un notevole ritorno di immagine ed una significativa ricaduta economica sui territori dove è stato organizzato. L'edizione alessandrina ha visto una stima di pubblico di 80-85.000 persone, un numero di 8.700.200 di interazioni social con le pagine ufficiali di aperto per cultura nel mese antecedente ed una ricaduta economica stimata di circa 978.000 euro in linea con quelli dello scorso anno.

Il Comune di Bergamasco ha realizzato anche con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria la 21° Fiera Regionale del Tartufo.

Sviluppo del territorio e dell'ambiente, delle produzioni agricole e del settore enogastronomico comunale sono stati l'obiettivo della iniziativa, oltre a quello far conoscere Bergamasco dal punto di vista turistico quale Comune ad alta qualità ambientale e con l'intento di poter annoverare nuovi abitanti sia in sede stabile che in qualità di seconde case, al fine di poter mantenere, visto il continuo calo demografico del paese, tutti i servizi che attualmente il Comune riesce a fornire: servizio postale, scuola dell'infanzia, scuola elementare, farmacia, medico convenzionato ed esercizi commerciali ed aziende agricole e cooperative.

La fiera ha riscontrato come ogni anno un grande successo di pubblico con molti visitatori stranieri.

**MOTOCUB MADONNINA DEI
CENTAURI ALESSANDRIA
74° RADUNO MOTOCICLISTICO
INTERNAZIONALE**

L'Associazione Moto Club Madonnina dei Centauri ha organizzato come ogni anno il Raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri, giunto alla 74° edizione, che si è tenuto ad Alessandria e Castellazzo Bormida.

Il Raduno è una manifestazione ormai consolidata nel tempo, che dal 2012 è stata inserita dalla Federazione motociclistica Italiana nei 9 grandi eventi del mototurismo nazionale. Anche quest'anno sono previste 3 escursioni alla scoperta del territorio alessandrino, con visite culturali e soste enogastronomiche. È rimasto immutato e ormai consolidato il seguente protocollo ufficiale:

- sabato pomeriggio lo scambio dei saluti e dei doni fra le autorità locali e le delegazioni italiane e straniere
- alla sera la celebrazione del rito religioso in suffragio dei caduti della strada
- domenica mattina alle 8,30, preparazione del corteo, con nutrita delegazione di motociclisti per raggiungere il Palazzo Vescovile.

Particolarità del raduno è da sempre la possibilità ai primi centauri di ogni nazione rappresentata, di entrare all'interno del Santuario con la propria moto (14 in totale) per seguire la funzione officiata dal Vescovo di Alessandria. Al termine, è impartita la benedizione delle moto nel piazzale del Santuario, e a seguire la partenza del corteo per il rientro ad Alessandria, una sfilata che grazie ai numerosissimi partecipanti ha avuto una durata di oltre un'ora.

Il Moto-club impegna le proprie forze per rendere questo evento, ormai consolidato nel mondo del mototurismo, a livello internazionale. L'avvenimento è stato pubblicizzato attraverso i media, stampa specializzata e non, deplianti pubblicitari, sul sito web ufficiale del moto-club, tramite mail e social network.

COMUNE DI TORTONA NATALE A TORTONA

Il progetto Natale a Tortona 2019 è stato realizzato dal Comune di Tortona con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il Natale è sicuramente la festa più sentita dell'anno. Natale però non è soltanto il 25 dicembre: la magica atmosfera natalizia si comincia a respirare già qualche settimana prima. Già dai primi giorni di dicembre tutte le città e le case si addobbano di colori, luci e suoni. È sicuramente la festa più amata dai bambini a cui piace ornare la casa e l'albero, costruire il presepe e scrivere la letterina a babbo natale. Il Natale è un'occasione per la città di vestirsi a festa e diventare ancora più bella ed attrattiva, è la capacità dei cittadini, commercianti ed istituzioni di unirsi e stringersi attorno all'emblema natalizio per eccellenza: l'albero di natale simbolo di vita e di nascita. Con questo scopo il Comune di Tortona ha organizzato nel periodo natalizio eventi, iniziative, spettacoli e allestimenti natalizi per attirare visitatori. Il progetto ha realizzato l'addobbo delle piazze e delle vie cittadine con alberi di Natale e installazioni luminose, creazione di angoli dedicati ai più piccoli e alla loro attesa dell'evento (cassetta per imbucare le letterine a babbo natale ecc.) momenti di attività artistiche ed eventi culturali come il concerto del Coro di Voci Bianche dell'Ambrosiano, spettacolo teatrale - musical - "buon Natale Babbo Natale" e animazioni di strada a tema natalizio nei weekend precedenti il Natale e il 6 gennaio. L'intento è stato quello di riavvicinare i cittadini alla loro Città, far amare ed apprezzare Tortona creando occasioni di aggregazione e divertimento, creare un'atmosfera natalizia di forte impatto, una città festosa, piena di iniziative e di attività che in quel periodo hanno reso Tortona una città viva, a beneficio sia del commercio sia delle peculiarità e risorse culturali della città stessa.

COMUNE DI TORTONA NOTTE BIANCA A TORTONA 2019

Il progetto "Notte bianca a Tortona" è stato realizzato dal Comune di Tortona con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La notte bianca è un'iniziativa che consiste in spettacoli ed intrattenimenti vari durante tutta una nottata, spesso accompagnata da un servizio straordinario di apertura prolungata di negozi e musei. Il Comune di Tortona, in collaborazione con associazioni ed enti del territorio, ha realizzato negli anni 2008 - 2009 e 2010 notti bianche che hanno avuto grande successo di pubblico con favorevole ricaduta anche sulle attività commerciali cittadine. In un quadro generale di difficoltà del settore commerciale di vicinato e di crisi dei centri urbani e della loro capacità di ingenerare momenti di socializzazione, l'idea è stata quella di riavvicinare i cittadini alla loro città e creare occasioni di aggregazione e divertimento nonché di fruizione di momenti elevata valenza culturale. Il progetto della notte bianca ha avuto come filo conduttore: la città stessa che diventa laboratorio di idee, palcoscenico dell'attività umana, sperimentazione di nuovi comportamenti. Questa struttura reticolare, fatta di spazi ed attività, è rispecchiata nello slogan ideato: "le città nella città". Ogni piazza, strada, via cittadina è diventata il luogo di spettacoli, attività artistiche, eventi culturali, spazio bambini, salotto del gusto, ecc. ciascuno dei quali identificato da un argomento/tema. Il progetto è stato realizzato con il fattivo contributo organizzativo e la collaborazione di tutte le realtà associative presenti sul territorio.

JAZZ'RE FOUND FESTIVAL MONFERRATO

Il Comune di Casale con l'Associazione Casanoego Vercelli organizza l'importante momento di promozione turistico culturale denominata: Jazz're Found Festival Monferrato. Il progetto ha come obiettivo quello di creare un brand 'Monferrato' capace di diventare unico ed originale nella sua offerta, ed in grado di replicare e potenziare i numeri già sviluppati con le ultime edizioni in Piemonte, nel Monferrato e nei territori UNESCO. Partendo da questo presupposto, il nuovo schema temporale previsto per il

prossimo triennio, prevede l'inizio delle attività da settembre e la loro conclusione a giugno. Un'attività costante e mensile, che vuole proporre sull'asse Torino-Milano, passando per il Monferrato, il meglio del panorama internazionale 'futurejazz' e 'neosoul' con tutte le declinazioni e contaminazioni più interessanti dei linguaggi contemporanei. Una stagione che vedrà ogni anno due momenti topici nel 'weekender' di dicembre a Torino e nel 'festival' conclusivo a giugno, che sancirà il ritorno di Jazz're Found Festival nel formato openair. Non significa solo occuparsi dei luoghi, ma anche di come le persone li vivono e interpretano.

La capacità di rendere appetibile e affascinante un luogo, sta dunque nella trasformazione della sua percezione, della sua destinazione e soprattutto della sua interazione con il pubblico. L'obiettivo, prevede tramite la promozione musicale, l'esaltazione di spazi, luoghi, architetture, paesaggi, ibridando il tessuto culturale e sociale. A differenza dei grandi player dell'industria musicale, che spesso 'calano' sul territorio grandi eventi o festival slegati dal contesto, Jazz're Found Festival Monferrato preferisce operare in una modalità 'slow' ed organica, prediligendo una crescita lenta e fisiologica della sua offerta, educando di anno in anno il pubblico di riferimento. Valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico è la 'missione' di diverse organizzazioni sul territorio italiano.

Con la progettualità in Monferrato, si mira al potenziamento del brand 'Monferrato' unico e originale e ad accrescere le presenze nel Monferrato e nei territori Unesco.

ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ALESSANDRIA CONVEGNI E TAVOLI DI PROGETTAZIONE 2019

Il progetto, curato da Associazione Cultura e Sviluppo, già realizzato da diversi anni con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, informa e sensibilizza, attraverso l'utilizzo di due strumenti complementari come l'organizzazione di convegni e di tavoli di progettazione territoriale, la comunità locale verso tematiche di rilevanza sociale per la provincia di Alessandria dando origine alla collaborazione ed al dialogo tra enti pubblici e privati del tessuto cittadino.

L'associazione si impegna ad organizzare e gestire convegni su differenti tematiche di interesse socio-economico-politico e di attualità per offrire un servizio di informazione e divulgazione di buone pratiche a livello sovra-provinciale e regionale. Il progetto, a seguito di ciascuna attività convegnistica, organizza e coordina, con il sostegno LAMORO Agenzia di Sviluppo del Territorio, dei tavoli di lavoro per la partecipazione attiva degli enti del territorio (ETS, PMI, enti pubblici e privati, liberi professionisti, gruppi informali) con l'intento di elaborare una proposta progettuale, efficace e condivisa da presentare all'interno del relativo bando individuato.

I temi toccati dai convegni saranno da novembre 2019 a marzo 2020:

1. In collaborazione con SOLIDAL - IRCCS Patologie Ambientali: "giunta nuova, stesso impegno"
2. L'innovazione sociale: nuove frontiere, opportunità bandistiche e ricadute economiche sul territorio
3. Povertà educativa: il sistema dei progetti "Con i bambini" in provincia di Alessandria
4. In collaborazione SOLIDAL - La facoltà di medicina e le ricadute per il territorio: numeri, possibilità e potenzialità

Il progetto si compone di 4 moduli tematici strutturati secondo momenti informativi e divulgativi (convegni tematici) ed incontri di progettazione partecipata per presentare, in sinergia con il territorio, proposte efficaci all'interno di call e bandi specifici individuati preventivamente.

Il progetto mira a promuovere la partecipazione e l'interesse della cittadinanza alessandrina attorno ai temi oggetto di ricerca, alla realizzazione di tavoli di discussione e progettazione su questioni di interesse locale e di respiro nazionale per convogliare sul nostro territorio fondi stanziati su bandi nazionali: progetti povertà educativa con l'Associazione con i bambini, we.ca.re, sanità, servizio civile universale, trasformazione digitale e innovazione sociale; e fondi disponibili su bandi internazionali (mobilità e servizio di volontariato internazionale, programmi erasmus+). Progetti dai quali nascono idee strutturate e di forte impatto sociale che si traducano in proposte progettuali concrete costruite in sinergia con gli enti preposti sul territorio per ciascun ambito tematico.

ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE – FINANZIAMENTI EUROPEI 2018-2019

L'Associazione Cultura e Sviluppo, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, grazie alla consolidata cooperazione con la testata giornalistica AlessandriaNews (unitasi alla testata Il Piccolo) e con l'Agenzia di Sviluppo Territoriale Lamoro, ha provveduto a realizzare un servizio di comunicazione, informazione, consulenza, assistenza rivolto alla comunità locale rispetto alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea (sostegni diretti ed indiretti). La rubrica settimanale ha riportato informazioni e riferimenti sui bandi europei di prossima programmazione, su appuntamenti, convegni e seminari tematici in tutto il Piemonte, sull'attività editoriale (volumi, fascicoli, approfondimenti, papers) e ogni altra notizia utile per tutti i potenziali destinatari.

L'iniziativa si impegna a comunicare, attraverso la pubblicazione settimanale di una rubrica giornalistica, tutte le opportunità di finanziamento europeo, nazionale e regionale. Il progetto, soprattutto attraverso la rubrica giornalistica, offre un servizio di informazione, consulenza, assistenza e risposte a domande e curiosità sul funzionamento, sulle istituzioni, la legislazione e le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'unione europea. I principali beneficiari delle newsletters sono: le amministrazioni e le istituzioni locali, le piccole e medie imprese, gli enti del terzo settore di Alessandria, gli ordini professionali, le associazioni di categoria, i liberi professionisti, oltre che i cittadini comuni, incentivati alla fruizione di una cultura diffusa delle istituzioni europee. Le istituzioni italiane ed europee pubblicano quotidianamente documenti, decisioni, atti legislativi riguardanti l'attuale programmazione 2014-2020. Diventa pertanto fondamentale per gli operatori economici conoscere tempestivamente i bandi e le opportunità di finanziamento comunitarie, sia dirette che indirette, e di fun-raising. A questo proposito il progetto stimola e realizza la diffusione di informazioni precise ed operative che comunichino le opportunità al territorio della provincia di Alessandria (lettori di alessandrianews). La rubrica giornalistica rappresenta il mezzo adeguato a raggiungere un ampio bacino di utenza: la redazione dei contenuti viene affidata all'Agenzia di Sviluppo del Territorio Lamoro, composta da professionisti affermati nel settore della progettazione europea, mentre la pubblicazione avverrà sulla testata online leader in provincia (www.alessandrianews.it). L'Agenzia LaMoRo reperisce le informazioni dalle fonti appropriate e istituzionali, ad esempio il midday express della commissione europea, i siti web delle dg competenti, i siti web delle autorità di gestione dei programmi a gestione decentrata.

FONDAZIONE SLALA

Il conferimento al patrimonio nella misura di Euro 95.045,00 è costituito dalla partecipazione di pari importo precedentemente detenuta nella cessata Slala S.r.l..

A fine novembre 2017 è stato nominato il nuovo Presidente, l'Avvocato Rossini di Alessandria.

I soci di Fondazione Slala al 31.12.2017 erano i seguenti: Fondazione CRAL, CCIAA di Alessandria, CCIAA della Riviera Ligure, Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Comune di Novi Ligure.

I soci, dopo aver provveduto al pagamento delle quote di contribuzione arretrate e riferite agli esercizi 2016 (saldo) e 2017 (per la Fondazione CRAL complessivi Euro 59.500,00), hanno soprasseduto alla liquidazione dell'Ente avendo presente in particolare:

- La riduzione del piano di spesa per il triennio 2018-2020 di circa la metà e cioè ad Euro 60.000,00 circa annui e comunque con revisione annuale;
- Il previsto ingresso di soggetti privati con le opportune modifiche statutarie, da attuarsi a breve, circa le regole di ingresso di tali soggetti;
- Le prospettive di una prosecuzione dell'attività della Fondazione Slala in tema di sviluppo della logistica in provincia di Alessandria.

In effetti le prospettive di cui sopra si sono concretizzate e, a febbraio 2020, oltre ai soci che contribuiscono alla gestione corrente:

CCIAA Alessandria

CCIAA Riviera di Liguria

Comune di Alessandria

Fondazione CRAL

Provincia di Alessandria

per un totale di Euro 58.000,00

le altre categorie di enti partecipanti sono le seguenti:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI PUBBLICI

AMAG S.p.A.

Associazione Nazionale delle Città del Bio

Camera di Commercio di Asti

Camera di Commercio Italia Repubblica Ceca

Comune di Arquata Scrivia

Comune di Asti

Comune di Basaluzzo

Comune di Casal Cermelli

Comune di Casale Monferrato

Comune di Castellazzo Bormida

Comune di Crescentino

Comune di Genova

Comune di Laigueglia

Comune di Ovada

Comune di Tortona

Provincia di Asti

Provincia di Savona

CONTRIBUTO TOTALE EURO 74.000,00

PARTECIPANTI SOSTENITORI FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

CONTRIBUTO EURO 6.000,00

PARTECIPANTI SOSTENITORI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Ance Alessandria

Ascom Confcommercio Alessandria

Confartigianato Alessandria

Confesercenti Alessandria

Confindustria Alessandria

Unione Industriale della Provincia di Asti

CONTRIBUTO TOTALE EURO 18.000,00

SOGGETTI PRIVATI DI NATURA COMMERCIALE

Amag Mobilità S.p.A.

Autochim S.r.l.

Gruppo ET Tecnologie S.r.l.

Synergie Italia Agenzia per il Lavoro S.p.A.

Truck Rail Container S.p.A.

CONTRIBUTO TOTALE EURO 90.000,00

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo di gestione di euro 25.666, grazie ai numerosi nuovi ingressi che hanno condotto ad aumentare in modo significativo i ricavi del Conto economico (euro 185.656).

Tali ricavi hanno consentito di registrare un sostanziale allineamento dei costi (euro 159.959) rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione è stata interessata da novità normative inerenti al proprio ordinamento interno. In data 15 febbraio 2019, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione, la cui revisione, ha permesso di adattare il modello statutario tradizionale di Fondazione, al modello di "Fondazione di partecipazione" e di ampliare l'attività, che all'originale mission della logistica delle merci è stata aggiunta quella della mobilità della logistica delle persone.

Sul versante dell'attività istituzionale è stato impresso un forte sviluppo alle attività di studio e ricerca, riguardanti il sistema dei trasporti, la logistica e la mobilità di persone e cose, avvalendosi di esperti di settore anche nell'ambito universitario. Prosegue l'attività di Slala in accordo con UIRNET S.p.A.: soggetto attuatore unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione del sistema di gestione della Piattaforma Logistica Nazionale.

In data 20 settembre 2019 UIRNet ha presentato i principali aggiornamenti e stato avanzamento degli interventi previsti in Provincia di Alessandria e presso il Porto di Genova, ai sensi del Decreto Legge n. 109/2018 (art. 6), convertito in Legge n. 130/2018:

- Progettazione e realizzazione del Sistema Buffer;

- Progettazione e realizzazione del Varco di Ponente e di un'area di sosta afferente allo stesso varco (detta "Buffer di Genova");
- Individuazione delle finalità d'uso e relativa progettazione di adeguamento dello Scalo Smistamento di Alessandria;
- Progettazione e realizzazione di attrezzaggio tecnologico inerente l'Ultimo Miglio lato Porto.

Slala ha istituito la Commissione mobilità per la logistica dei passeggeri per garantire ad Alessandria, un ruolo di centralità, ed ottenere anche delle ricadute economiche e sociali sul territorio, visto il punto strategico della città sull'asse Milano-Torino-Genova. La Fondazione SLALA, ponendo l'attenzione al concetto di start-up e al ruolo del sistema educativo, in particolare delle università, ha preso contatti con la Società Enne3 Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale di Novara - che nel mese di ottobre 2019, ha inaugurato la sede alessandrina presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - per valutare la possibilità di investire una somma minima per acquistare un titolo di partecipazione per entrarne a far parte come nuovo socio. L'obiettivo è quello di promuovere, sviluppare progetti d'impresa innovativi, e creare occupazione.

COMUNE DI MURISENGO 52^ FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"

L'appuntamento Fiera del Tartufo "Trifula D'Or" è curato dal Comune di Murisengo, borgo antico in terra da tartufo bianco, dove è giunto con successo alla 52^ edizione. Dal 1530 si rinnova il commercio del diamante grigio della cucina, in un ambiente bucolico della provincia di Alessandria, in cui la tradizione continua ad essere una sincera consuetudine.

Promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico mediante l'organizzazione di due domeniche di fiera.

Preziosi sono risultati i contributi della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Camera di Commercio e di banche e sponsor privati locali.

Oltre 136 gli espositori, tutti rigorosamente selezionati, tra produttori di qualità ed eccellenza certificata presenti in fiera come: i presidi slow food, l'enoteca curata dal Consorzio Colline del Monferrato Casalese, gli associati Coldiretti Piemonte e delle Regioni di Italia oltre ai produttori locali con le specialità *tartomurisengo* - trifolau (cercatori) e commercianti garantiscono, all'interno del padiglione fiera di piazza della vittoria, tartufi bianchi pregiati (tuber magnatum pico) anche a denominazione comunale (de.co.) - tuber magnatum pico in consumazione presso il padiglione enogastronomico della Proloco e presso i ristoranti locali segnalati dalla targa de.co.

Nel corso della Fiera non sono mancati:

- animazione e folklore durante l'intera giornata
- camminata guidata "camminare il Monferrato"
- percorso "nei luoghi del tartufo" entrambe le domeniche di fiera
- story telling nel borgo

- a maggiore garanzia del consumatore, i tartufi acquistati in fiera sono stati consegnati all'interno di sacchetti numerati per consentire al compratore di risalire al suo venditore in qualsiasi momento.

Inoltre, il Centro Nazionale Studi del Tartufo, presente in fiera tutti gli anni, ha garantito, gratuitamente e a richiesta, la qualità dei tartufi mediante il rilascio del certificato di qualità ISO 70006 e ha prodotto informazioni in merito alla stagione, alle quotazioni ed alle caratteristiche. "Tartufi e vini una terra di eccellenza" è lo slogan che, di anno in anno torna a rappresentare Murisengo, espressione di sapori autentici e immutati. Oltre ai produttori locali, con le migliori etichette, il Consorzio Colline del Monferrato Casalese durante le due domeniche di fiera, ha allestito i banchi degustazione.

L'obiettivo del progetto è la maggiore vitalità turistica della zona grazie alla consolidata affluenza di pubblico (circa 13 mila visitatori a domenica), rilancio del territorio nel suo complesso oltre i confini provinciali, regionali e nazionali.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START-UP ADESIONE ALL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCARL

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha acquisito una partecipazione nell'Incubatore di Impresa del Piemonte Orientale Scarl, siglabile ENNE3, che collabora con l'Università del Piemonte Orientale, con il fine di supportare lo sviluppo economico provinciale fornendo un concreto supporto alle nuove start-up del nostro territorio, anche attraverso l'apertura di un ufficio nella città

di Alessandria. Il sistema di aggiudicazione delle quote è stato quello dell'asta pubblica.

La Società consortile, che non ha scopo di lucro, si propone, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi propri di ciascun consorzio, di dare un aiuto concreto alla nascita ed allo sviluppo competitivo di nuove imprese in modo da consentire alle aziende, appena costituite o in via di costituzione e a chiunque abbia un'idea innovativa, di potersi consolidare nel mercato.

Attraverso Enne3 la Fondazione mira a realizzare un incubatore polisettoriale che possa favorire le funzioni di promozione e sostegno allo sviluppo economico e sociale, alla ricerca, alla competitività ed alla creazione di nuova imprenditoria, nell'ambito di un Polo di Innovazione presso l'Università.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria rientra nel novero dei soggetti che avevano facoltà di partecipare alla società e questo le ha consentito di aderire alla compagine societaria. Enne3 ha sede legale in Novara ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese e nell'apposita sezione speciale riservata agli Incubatori certificati. La partecipazione permette alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria di sostenere lo sviluppo di nuove imprese nella provincia di Alessandria, fornendo loro un valido supporto nella difficile fase di start-up.

volontariato, filantropia e beneficenza

euro 682.689,00 pari al 39,85%

ACRI FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE 2019

L'iniziativa di contrasto alla povertà educativa, recepita dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comunicati dall'Acri, hanno determinato un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo.

Nel dettaglio, il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative, ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore. Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

- una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Il protocollo d'intesa, è stato sottoscritto per conto delle Fondazioni associate dall'ACRI con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e trasmesso per l'adesione delle Fondazioni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha già aderito al primo triennio di finanziamento del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" previsto dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) per il 2016, 2017 e 2018 con i seguenti importi:

	CREDITO D'IMPOSTA	FONDAZIONE CON IL SUD	INTEGRAZIONE	TOTALE
2016	366.870,00	52.195,00	70.095,00	489.160,00
2017	375.993,00	52.317,00	73.014,00	501.324,00
2018	344.538,00	49.787,00	65.059,00	459.384,00
	1.087.401,00	154.299,00	208.168,00	1.449.868,00

I commi da 478 a 480 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018 della legge di bilancio 2019, hanno prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 il **"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"** di cui all'articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui. Per gli anni precedenti, dal 2016 al 2018, tale credito era pari al 75% ed il limite era di 100 milioni

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dai calcoli effettuati da Acri l'impegno complessivo per l'anno 2019 è stato di euro 494.310,00 determinato, quanto a euro:

321.301,50 dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
43.322,50 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera Acri del 19 settembre 2018;
129.686,00, quale importo aggiuntivo, determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2017) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ CENTRO PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE. OSTELLO FEMMINILE 2019

L'Ostello Femminile rimane, a distanza di quattro anni dall'apertura, una struttura di accoglienza di primissimo ordine che non ha eguali sul territorio provinciale ed anche oltre. L'Ostello prosegue l'attività grazie ai rinnovati contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, del CISSACA e del Comune di Alessandria.

Nel corso del 2019 sono state ospitate 52 donne per un totale di 4029 pernottamenti compresi quelli di due nuclei mamma-bambino con complessivi sette minori.

Se fino allo scorso anno era possibile distinguere in gruppi abbastanza definiti le ospiti presenti, oggi questa distinzione è molto meno definita; Infatti oltre al gruppo di ospiti italiane senza fissa dimora cronica anche le ex-badanti provenienti dall'est-Europa e le ragazze nigeriane prolungano il soggiorno in ostello essendosi esaurite le occasioni di lavoro.

Rimane una problematica irrisolta quella delle donne, italiane e straniere, con problemi psichiatrici più o meno gravi che risultano sostanzialmente inadatte alla convivenza con le altre donne all'interno non solo del nostro dormitorio, ma anche in quelle delle città vicine. Alcune donne, pur essendo seguite dai servizi territoriali, sia sociali che sanitari, quasi mai seguono i percorsi e le terapie a loro assegnate ed altre non ritengono proprio di avere tale tipologia di problema e rifiutano qualsiasi ipotesi di trattamento sanitario. È necessario sottolineare come in alcuni casi per queste donne non sia possibile accedere al servizio di salute mentale perché non residenti.

FONDAZIONE PER IL SUD

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato, nato nel novembre 2006, dall'alleanza tra le Fondazioni di Origine Bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione con il Sud sostiene interventi:

- per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica,
- per valorizzare i giovani talenti, per la tutela e promozione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie),
- per la qualificazione dei servizi socio-sanitari,
- per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria stanziava annualmente un contributo specifico a sostegno dell'attività della Fondazione con il Sud, calcolato dall'Acri secondo parametri patrimoniali ed economici.

Per il 2019 lo stanziamento complessivo è stato di 84.258,00 euro che è stato così destinato a seguito di disposizioni dell'ACRI:

- 42.129,00 euro a favore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa 2020
- 42.129,00 euro a favore della Fondazione per il Sud 2019.

FONDAZIONE SOLIDAL

La Fondazione Solidal Onlus, nata da un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Provincia di Alessandria e delle province limitrofe anche non appartenenti alla Regione Piemonte,

promuovendo lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale, turistico ed economico nel territorio di propria operatività.

Nel corso del 2019, l'attività della Fondazione Solidal Onlus sono state diverse, alcune delle quali sono ripetitive (Premio "Franco Marchiari", Borse di studio per studenti UPO), altre seguono un iter che si sta sviluppando nel tempo (Emergenza abitativa ora Tetto della Speranza).

Come ogni anno è stato effettuato il Premio Marchiari, il Bando per la sesta edizione del Premio prevedeva due sezioni: una "under 40", e una "over 40". Tale Premio dell'importo di 2.000 euro, è pari a euro 1.000 per il vincitore di ciascuna sezione, salvo l'assegnazione di ex aequo nell'ambito delle rispettive sezioni.

Anche quest'anno è stato richiesto ed ottenuto il patrocinio all'Ordine Nazionale dei Giornalisti che ha deliberato di concedere un contributo, che si è aggiunto agli altri due, quantificato in euro 1.000,00 destinato ai partecipanti del Master di Giornalismo "Giorgio Bocca" di Torino, per un articolo dedicato alla valorizzazione del territorio alessandrino; tale partecipazione testimonia la crescente attenzione ed il prestigio che ha guadagnato il Premio, edizione dopo edizione. L'adesione dei giornalisti alla 6° edizione ha avuto numeri in aumento rispetto all'edizione precedente: 48 gli autori che hanno presentato complessivamente 74 tra articoli e/o servizi televisivi, riguardanti aspetti culturali, storici, turistici, ambientali ed enogastronomici del territorio alessandrino, apparsi su testate internazionali, nazionali, regionali, come specificato nell'apposito bando.

I vincitori della 6° edizione, comunicati nel corso della premiazione del 19 novembre 2019 sono stati:

- per la categoria Under 40 si è deciso di attribuire un ex aequo e di destinare il premio all'articolo di Martina Stefanoni "La rivoluzione rosa di Alessandria: le imprenditrici si raccontano" e a Marco Zavanese per "Serravallet. Collaborazione, valori e innovazioni. Rapporto di un territorio e un outlet",
- per la categoria Over, si è deciso di attribuire il premio a Piero Bottino, de "La Stampa", che ha presentato il divertente articolo "Raviolotto, la sfida per candidarsi come "capitale" della pasta ripiena",
- per quanto riguarda l'attribuzione del Premio messo a disposizione dall'ODG, la Commissione ha trovato accordo sul bel pezzo di Luciano Ferraro, che ha pubblicato "Hosteria! Che vino nel Monferrato".

La Fondazione Solidal ha aderito al progetto "Emergenza abitativa Alessandria" che, nel 2015, ha ricevuto un contributo dell'importo di 20.000 euro da parte di Banca Popolare di Milano - il contributo è stato accantonato e non ancora utilizzato. Il contributo è stato destinato al progetto "Il tetto della speranza", con finalità analoghe, promosso dalla Caritas Diocesana.

Il progetto prevedeva la realizzazione di 6 unità abitative con opere di ristrutturazione edilizia interna per il recupero dell'edificio in via Parma 7 ad Alessandria destinato al ricovero temporaneo di famiglie disagiate.

Nello specifico l'architetto Milanese, incaricato alla verifica del progetto, ha fatto pervenire in data 16 settembre 2019 relazione sullo Stato di Fine lavori, concludendo con il nulla osta alla liquidazione della somma di euro 20.000,00 iva compresa a saldo dei lavori realizzati.

La Fondazione Solidal ha pertanto disposto, in data 21 ottobre 2019, il bonifico pari ad euro 20.000,00 a favore della Diocesi di Alessandria a conclusione del progetto. Relativamente alle borse di studio Eco e Pittatore, che prevedevano la possibilità di accedere alle borse di studio a tutti gli iscritti al Dipartimento di Studi Umanistici e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'UPO, per la borsa di studio Umberto Eco e i corsi dell'UPO con indirizzo economico per la Borsa di Studio Gianfranco Pittatore.

È stato redatto un avviso pubblico da parte dell'Università che ha permesso di accedere alle Borse di Studio solamente con Atti di carriera.

Per entrambe le borse di studio sono state assegnate 8 borse di studio dell'importo di euro 1.500 (per 8 studenti) per una somma complessiva di 12.000,00 Euro per ciascuna borsa.

Visto il successo dell'iniziativa è stato deliberato che vengano ancora istituite le borse di studio (Eco e Pittatore), prevedendo la possibilità di accedere alle borse di studio a tutti gli iscritti al Dipartimento di Studi Umanistici e al Corso di

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'UPO, per la borsa di studio Umberto Eco e i corsi dell'UPO con indirizzo economico per la Borsa di Studio Gianfranco Pittatore.

Come nell'edizione in corso non si effettuerà un "bando", ma si procederà ad un avviso pubblico che permetterà di accedere alle Borse di Studio solamente con Atti di carriera.

In tal modo l'Università sarebbe sgravata dalla procedura della gestione del bando e della selezione delle candidature.

Si prevede per entrambe le borse di studio l'assegnazione di 4/8 borse di studio dell'importo compreso tra i 1.500 e i 3.000 euro per una somma complessiva di euro 12.000,00 ciascuna.

È stato inoltre istituita la borsa di studio per studenti del master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica" per l'anno accademico 2018/2019 per l'importo complessivo di euro 5.000,00.

Sotto il profilo organizzativo, l'iniziativa è stata regolata da apposito Bando concordato con gli uffici dell'Ateneo e si è avvalsa del supporto del personale amministrativo dell'Università per la verifica dei requisiti richiesti.

La Fondazione Solidal Onlus, con tale progetto ha accordato un contributo, mediante il quale è stato possibile esentare dal versamento della seconda rata della quota d'iscrizione n. 12 studenti per un importo unitario pari a euro 400,00.

Visto il successo dell'iniziativa si è deliberato di ripetere l'iniziativa per l'anno accademico 2019/2020.

È stato inoltre formalizzata una Convenzione Quadro tra questa Fondazione e l'ASO con le finalità di favorire la promozione della sede del Corso di Laurea di Medicina di Alessandria, supportare il progetto di riconoscimento a IRCCS dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL, sostenere, valorizzare, ottimizzare le potenzialità di ricerca a tutte le strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliera, con l'obiettivo di trasferire efficacemente e con tempestività i risultati della ricerca nella pratica clinica, per migliorare la qualità della cura e della salute dei pazienti. La Fondazione Solidal e ASO, tramite apposita Commissione, definiranno accordi attuativi specifici e tramite la struttura dell'ASO, effettuerà raccolta fondi da utilizzare per l'attività di ricerca.

Si ricorda inoltre che è stata destinata la somma di euro 1.500,00 mediante versamento sul conto corrente aperto dall'Associazione Vigili del Fuoco di Alessandria per raccogliere donazioni a favore delle famiglie delle vittime della tragedia che ha colpito i vigili del fuoco a Quargnento nello scorso novembre.

A.T.C. AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE FINALMENTE CASA 3^ PARTE

Il progetto "Finalmente Casa", ha inteso affrontare in modo dinamico la problematica degli alloggi di edilizia sociale non assegnabili (e, quindi sfitti) a causa di necessità manutentive cui l'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte non riesce a fare fronte in tempi congrui con le procedure ordinarie.

La tempestiva assegnazione dei beni abitativi recuperati, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in attuazione al progetto ha consentito:

- a) di dare una più efficace e tempestiva risposta al fabbisogno abitativo del territorio,
 - b) di limitare il fenomeno dell'occupazione abusiva, che si concentra particolarmente sugli alloggi non assegnati, anche se in cattivo stato manutentivo.
- Con i fondi sono state realizzate le seguenti tipologie di interventi: sgombero dei locali, demolizione e rifacimento rivestimento e intonaci, opere idrauliche ed edili, tinteggiatura e verniciatura muri e serramenti, riparazione e ripristino opere edili interne ed esterne, revisione impianti elettrici ed idraulici ecc.

EMERGENZA FREDDO SOSTEGNO DEI SENZA TETTO INVERNO 2019-2020

La campagna Emergenza Freddo 2018-2019, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e dal Comune di Alessandria ha consentito, anche quest'anno, di portare un aiuto concreto a chi, partendo già da condizioni di vita critiche, vede aumentare esponenzialmente, nel difficile periodo invernale, il rischio di non riuscire a far fronte alle spese o, nei casi peggiori, a non avere un posto dove passare la notte. All'interno dell'Ostello Maschile di Via Mazzini 85/n, grazie all'impiego a tempo determinato di due operatori aggiuntivi, sono stati ospitati circa 60 uomini durante tutto il periodo con una presenza media di 40-42 ospiti ogni notte. Italiani, europei e nord africani in generale sono ospiti abituali che ormai vagano senza sosta da un dormitorio

all'altro. A questi, ormai da qualche anno si sono aggiunti ragazzi di varie nazionalità in uscita dall'accoglienza rifugiati, quasi sempre con problematiche relative al rinnovo dei documenti e in condizioni di totale alienazione dalla società civile quantomeno rispetto al nostro territorio.

Durante il 2019 alcuni ospiti storici dell'ostello sono stati inseriti in alloggi di transizione gestiti dalla CARITAS insieme alla cooperativa sociale Coompany nell'intento di offrire una concreta opportunità di affrancamento dalla vita di strada.

L'Ostello femminile, rimanendo fisso il numero di posti letto disponibili, consente alle ospiti di rimanere all'interno della struttura per tutto il periodo invernale. Per quanto riguarda il sostegno rivolto a chi ha casa ma non riesce a far fronte alle spese per le bollette del periodo invernale si è proceduto all'erogazione di euro 33.823,50 utilizzati per il pagamento di bollette del periodo invernale di energia elettrica e gas e per l'acquisto di stufe e combustibili (legna, pellet, bombole gas, bioetanolo).

L'Associazione San Benedetto al Porto/Casa di Quartiere ha effettuato diverse uscite serali/notturne a sostegno di quei soggetti che, per ragioni diverse non possono o non vogliono accedere alle strutture di accoglienza (principalmente chi non riesce a rispettare le minime regole di convivenza degli ostelli), fornendo generi di conforto, coperte e sacchi a pelo e generi alimentari.

Il tavolo tecnico che ha esaminato le situazioni e quindi assegnato il contributo ha visto la partecipazione di Caritas, Associazione Opere di Giustizia e Carità onlus, Cissaca e Casa di Quartiere.

IDEA ONLUS ALESSANDRIA ACQUISTO PULMINO ATTREZZATO AL TRASPORTO DELLE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato con un finanziamento alla realizzazione del progetto della Associazione Idea Onlus Alessandria per l'"acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di persone con gravi disabilità".

Il pulmino attrezzato è dotato di tutte le nuove tecnologie per trasportare in sicurezza anche le persone con disabilità complesse e consentirà di continuare la partecipazione alle riunioni regionali e nazionali a Torino e Roma, della F.I.S.H. (Federazione Italiana Superamento Handicap). È un progetto nato per supportare le attività pluriennali dell'associazione Idea Onlus, impegnata nella missione di garantire una vita dignitosa e paritaria alle persone con disabilità della provincia di Alessandria. La missione dell'associazione è da sempre quella di fornire strumenti e opportunità alle persone con disabilità per interagire con la società e abbattere i muri della solitudine. Per fare questo vengono organizzati durante l'anno eventi, attività, viaggi, iniziative che si svolgono in diversi luoghi della provincia e non solo.

L'acquisto del nuovo pulmino è un aiuto concreto ad Idea onlus per poter essere ancora più efficienti e utili nella missione che è rivolta esclusivamente al benessere delle persone.

Il vecchio pulmino in dotazione - acquistato anch'esso con fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - ad oggi viene prestato in caso di necessità ai dieci inquilini della casa famiglia "Rosanna Benzi", quindi con il nuovo mezzo sarà possibile rinnovare la collaborazione ed assecondare sempre di più le esigenze degli assistiti (ricoveri ospedalieri e day hospital a Milano Torino Genova- partecipazione a concerti musicali, gite, vacanze e visite ai loro parenti).

APROVA ALESSANDRIA POVERI 2019

L'Associazione di Volontariato APROVA onlus anche per il 2019 ha curato il progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: "Poveri 2019-2020" di attività di volontariato.

Il progetto è consistito in un'attività di supporto economico alle persone e famiglie in grosse difficoltà economiche a causa della continua situazione economica persistente nel negativo. L'aiuto si è realizzato con l'erogazione di piccoli contributi per il pagamento delle bollette d'affitto, acquisto di generi alimentari per il sostentamento e acquisto di medicinali, bollette relative all'erogazione dell'acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento, ecc.

L'operatività di svolge tramite le associazioni che si prodigano giornalmente per i poveri ossia ANTEAS/CISL, Betel, Bottega della Solidarietà, Centro Aiuto alla Vita, Croce Rossa Italiana Sezione Femminile, Gruppo Volontariato Vincenziano, Centro Ascolto S. Baudolino, Consiglio Centrale S. Vincenzo De Paoli, Caritas/ Opere di Giustizia e Carità, APROVA regala un sorriso. Le persone bisognose si

rivolgono a queste associazioni presso le quali già si indirizzano quotidianamente per i vari motivi di disagio economico per cercare supporto in quanto sono a conoscenza che, da diversi anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria finanzia questo progetto con sensibilità ai problemi più immediati delle fasce deboli della nostra società.

**PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA
DELLA PIETÀ VALENZA
INTEGRAZIONE E SVILUPPO PROGETTO
DI ORATORIO E ASILO NIDO
"ROBERTO BARCARO"**

Il progetto realizzato dalla Parrocchia Nostra Signora della Pietà di Valenza, riguarda la formazione umana spirituale di ragazzi da 0 a 25 anni in un ambiente sicuro guidati da esperti e volontari che seguono le varie vicende personali e comunitarie di ogni singolo soggetto. Il tutto è attuato attraverso la collaborazione con le famiglie dei giovani stessi, consapevoli delle necessità di fornire luoghi adeguati e sicuri per ospitare tali attività. La Parrocchia ha affrontato una notevole spesa per adeguare i locali alle nuove normative di sicurezza in modo da rendere gli ambienti adatti all'uso e garantire sicurezza a tutti gli ospiti. Si è reso necessario riqualificare tutti gli operatori a livello sportivo e, nel rispetto delle normative, si è dovuto procedere alla formazione degli allenatori ed alla collaborazione di professionisti. L'attività di questi anni ha dimostrato l'efficacia educativa del lavoro svolto dal progetto considerando l'inserimento lavorativo di ragazzi che sono cresciuti nella Parrocchia e che hanno raggiunto una notevole presenza in vari campi professionali (Fiat, all'Università Politecnico di Torino, ricercatrice al San Matteo di Pavia, Politecnico di Milano e diversi laureati della Cattolica di Milano). Ottimi risultati anche per gli inserimenti lavorativi nell'ambito delle aziende locali soprattutto come amministratori e orafi. Incoraggiante anche le capacità assunte di rielaborare progetti lavorativi sempre legati ad attività sul territorio.

**ACRI FONDI SPECIALI
PER IL VOLONTARIATO**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria destina ogni anno, e quindi anche per il 2019, risorse ai Fondi Speciali per il Volontariato Regionali, unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria della Regione Piemonte con il coordinamento dell'ACRI. Tali risorse sono amministrate da appositi Comitati e da questi devolute ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato.

PROGETTI PROPRI - SETTORI AMMESSI

euro 310.205,00

pari al 18,11%

Ricerca scientifica e tecnologica

euro 97.700,00 pari al 5,70%

**PROPLAST
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE
DELLA CULTURA DELLA PLASTICA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socia di Proplast. L'attività svolta dal consorzio nel 2019 è stata la seguente: Ecosostenibilità è una tematica chiave per lo sviluppo sostenibile del mondo industriale e il Consorzio Proplast la fa propria andando nella direzione della Ricerca e Sviluppo di:

- bioplastiche
- polimeri per applicazioni green
- valorizzazione delle plastiche da riciclo e degli scarti industriali
- polimeri per il settore delle energie rinnovabili
- membrane.

Attività tecniche, tra cui le principali:

- test di stampaggio, con particolare riguardo alle nuove tecnologie (stampaggio microcellulare e condizionamento dinamico), ai materiali da riciclo e ai materiali "bio-based" e biodegradabili, ai materiali compositi (soprattutto termoplastici). Inoltre sono state introdotte nuove soluzioni tecnologiche come la contropressione negli stampi.
- test di estrusione e compounding, con particolare riguardo all'utilizzo di materiali da riciclo, cariche minerali, cariche e composti "bio-based" e biodegradabili, oltre alle cariche conduttive a partire dal carbon-black fino ad arrivare al grafene.
- analisi di laboratorio, alle quali è stata aggiunta anche l'analisi DMA.
- attività in co-design, con particolare riguardo allo sviluppo di software di simulazione dello stampaggio microcellulare, con condizionamento dinamico e di manufatti realizzati in compositi termoplastici

Progetti di R&S e Trasferimento tecnologico:

L'anno 2019 è stato un anno impegnativo sul fronte della Ricerca finanziata che ha visto portare avanti attività per otto progetti contemporaneamente, portandone a conclusione uno, iniziato nel 2016 e avviandone tre nuovi nell'ambito della piattaforma BIOECONOMIA della Regione Piemonte.

GreenFactory4Compo -

durata 14/11/16 - 13/05/2019 -

Il progetto mira a trovare soluzioni di processo innovative ed ecosostenibili per la trasformazione dei materiali compositi (termoplastici e termoidurenti) a elevate prestazioni, riuscendo a coniugare benefici tecnici, costi e investimenti con minore impatto ambientale ed energetico.

smart 3d -

durata 03/04/18 - 02/10/2020

Filiera Produttiva Dispositivi Polimerici Smart 3D. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare materiali e soluzioni tecnologiche di stampa 3D per la messa a punto di dispositivi su misura per il controllo qualità delle schede elettroniche.

Plasticircle -

Durata 01/06/17 -31/05/2021

Miglioramento della raccolta urbana degli imballaggi in plastica approcciato secondo le linee guida dell'economia circolare (Improvement of the plastic packaging waste chain from a circular economy approach).

Il progetto mira a sviluppare soluzioni tecnologicamente avanzate a supporto di tutta la filiera di gestione dei rifiuti plastici: raccolta, trasporto, separazione e valorizzazione. Per quanto riguarda la valorizzazione verranno sviluppati materiali aventi migliori prestazioni e adatti a essere utilizzati in tutte quelle applicazioni dove i riciclati risultano non idonei a causa delle inadeguate prestazioni.

Newpack - Bbi-R6

durata 01/06/2018- 31/05/2021

Sviluppo di materiali ecosostenibili per l'industria dell'imballaggio alimentare. Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare blend e compound polimerici basati su bioplastiche e cariche prodotte a partire da scarti del settore agricolo e alimentare, per il miglioramento dell'impatto ambientale degli imballaggi in plastica.

DEFLECT - Piattaforma salute benessere

Durata 01/11/18- 30/04/2021

Il progetto è finalizzato a creare metodologie di medicina di precisione (personalizzazione della strategia terapeutica) e di medicina predittiva (capacità di identificare la sensibilità del singolo individuo e l'efficacia di un farmaco nei confronti di una malattia) per il trattamento dei tumori toraco-polmonari. Lo scopo è di realizzare dei dispositivi innovativi per il trattamento di campioni biologici e dispositivi che, sfruttando tecnologie di prototipazione rapida 3D e relativi materiali polimerici per lo sviluppo di nuovi LOC integranti scaffold e matrici 3D, siano in grado di promuovere la crescita cellulare in vitro per lo screening personalizzato.

Aeromat - Pon Ricerca & Innovazione

durata 01/01/19-30/06/21

Il progetto è focalizzato allo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative nei settori della modellistica ambientale applicata all'aviazione, dei materiali da costruzione e dei dispositivi impiegati in Unmanned Aerial Vehicles (UAV) con specifico riferimento agli aeroporti di Catania, Comiso, Reggio Calabria e Napoli. La finalità è quella di migliorare la qualità delle previsioni in riferimento allo spazio aereo e al deposito al suolo di polveri e ceneri vulcaniche, grazie ad un sistema di modellizzazione che integrerà i dati degli osservatori vulcanologici con i dati meteorologici previsti da modelli ad alta risoluzione.

RECIPLAST - piattaforma bioeconomia

durata 14/06/19-13/12/2021

Acronimo di: AppRoccio all'Economia Circolare per il riciclo di imballi e componenti auto fine vita in PLASTica

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'ecosostenibilità della plastica utilizzata nei settori dell'imballaggio alimentare e dell'automobile, mediante la messa a punto di processi di separazione, riciclo e valorizzazione di quelle frazioni di scarti post-consumo e industriali che ad oggi presentano criticità nella loro capacità di riciclabilità e riuso.

PRIME - piattaforma bioeconomia

Durata 01/07/19 - 30/06/22

Acronimo di: Processi e pRodotti Innovativi di chiMica vErde

Il progetto ha l'obiettivo di studiare, sviluppare e dimostrare processi avanzati di chimica verde in Bioraffinerie in grado di trasformare materie prime rinnovabili e scarti disponibili sul territorio piemontese in bioprodotto e biomateriali, con proprietà funzionali paragonabili e/o migliorate rispetto a quelli esistenti sul mercato, con ricadute di rilievo in settori strategici per lo sviluppo economico regionale.

Attività di formazione - Corsi personalizzati monoaziendali: nel corso del 2019 sono stati progettati ed erogati 22 corsi personalizzati presso la sede delle aziende committenti dislocate sul territorio italiano per un totale di 423 persone formate soprattutto in ambito tecnologico.

Tra le principali tematiche tecniche affrontate si segnalano approfondimenti sulle caratteristiche di materiali polimerici, metodologie di failure analysis e prevenzione delle difettosità nel processo di stampaggio, mentre le soft skills più richieste sono state le dinamiche di comunicazione, la gestione dei collaboratori e il teamwork.

Attività di formazione - Corsi a Catalogo: l'offerta formativa è in continua evoluzione per rispondere alle esigenze di aggiornamento continuo e di crescita delle aziende italiane.

Nel corso del 2019 sono stati riproposti i corsi sui principali materiali plastici, con un focus particolare sui materiali per stampa 3D, sulle più importanti e utilizzate tecniche di trasformazione delle materie plastiche, con una novità formativa sulla pianificazione della produzione per l'industria 4.0.

Le soft skills, sempre più cruciali nelle aziende, hanno avuto uno spazio di

rilievo nella nuova area "laboratorio manageriale" con percorsi sulla comunicazione efficace, sul teamwork e sulla gestione dei collaboratori.

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA ATTIVITÀ 2019

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria come socio fondatore della Fondazione Goria ha partecipato anche per il 2019 con il suo contributo economico alle attività della Fondazione Goria che si possono così sintetizzare:

- Il progetto "Giovanni Goria: un protagonista del suo tempo" è finalizzato in primo luogo a dar vita a al censimento e alla raccolta di risorse audiovisive relative alla vita e alla figura di Giovanni Goria, **attraverso la ricerca presso archivi**, mediateche e centri di documentazione, a partire da due dei maggiori soggetti conservatori nazionali di queste specifiche tipologie di fonti (sonore e audiovisive): le teche rai e l'archivio sonoro di radio radicale.
- archivio - progetto tai9: progetto di digitalizzazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo della rete locale astigiana tele Asti (tai 9): una fonte unica per la storia contemporanea della città.
- biblioteca Giovanni Goria: implementazione del patrimonio librario secondo le seguenti aree tematiche: storia locale, cultura e territorio- etica e filosofia del paesaggio- politica, economia, storia e attualità.
- progetto "7 marzo 1991". La migrazione albanese ad Asti: un esempio di integrazione
- "progetto numerozero. Il festival dei ragazzi": numerozero, lo dice la parola, è una prima volta. Un esperimento che intende offrire attraverso l'alternanza scuola/lavoro la cassetta degli attrezzi del progettista culturale. Con questa il sogno può diventare progetto. E il progetto realtà. il progetto intende rispondere all'esigenza - spesso manifestata da loro stessi- di partecipazione e coinvolgimento attivo dei ragazzi sin dalle prime fasi della progettazione culturale, quali protagonisti del loro tempo.
- progetto la costituzione raccontata dai bambini": si tratta di una progettazione culturale dedicata ai bambini, con alla base un'idea di progetto in un'ottica di continuità. Il lavoro di redazione e successivamente la pubblicazione verrà distribuita gratuitamente a tutte le scuole primarie (4 e 5 elementare) del Piemonte, partendo da Asti, Torino e Alessandria.

La Fondazione Goria opera inoltre con un duplice sguardo: locale perché consci dell'importanza del suo radicamento nel territorio astigiano e piemontese-nazionale alimentando una serie di proficue collaborazioni con altre istituzioni culturali che operano in Italia con cui realizza progetti e incontri.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO

Nel 2019, il Centro Nazionale Studi del Tartufo si è impegnato in attività di tutela dell'ambiente a vocazione tartufigena, minacciato dall'antropizzazione e dal progressivo abbandono delle aree marginali ed ha svolto attività di promozione e divulgazione e fornitura di servizi specifici. Il Centro Nazionale Studi del Tartufo come sempre riunisce attorno ad un tavolo i protagonisti della produzione del tartufo, attraverso gli enti che maggiormente li rappresentano, per definire politiche di ricerca, di promozione e divulgazione. Collabora con le più prestigiose realtà nazionali di ricerca. Dal 2000 lavora alla ricerca nel settore dell'Analisi sensoriale, per definire i profili sensoriali del tartufo e formare giudici qualificati.

CENTRO DI STUDI E RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI AZIENDA OSPEDALIERA "SS ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO" CENTRO STUDI RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI BORSE DI STUDIO

Gli IRCCS (istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) sono ospedali di eccellenza che perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico ed in quello della organizzazione e gestione dei servizi sanitari.

A luglio 2019 in Italia gli Istituti che hanno ottenuto tale riconoscimento scientifico sono in totale 51, di cui 21 pubblici e 30 privati ed effettuano una ricerca che deve trovare sbocco in applicazioni terapeutiche negli ospedali, in aree di expertise definite, tra cui ad oggi non risulta essere presente una specifica area dedicata alle patologie ambientali.

In Piemonte è presente l'istituto di Candiolo, specializzato nel trattamento delle patologie oncologiche e avente natura giuridica privata. La Regione Piemonte ha adottato, il 22 marzo 2019, la delibera fondamentale per avviare formalmente la candidatura al Ministero della Salute dell'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" (AO AL) come sede di IRCCS, specializzato nella cura del mesotelioma e delle patologie ambientali.

Il mesotelioma maligno (mm) è una neoplasia aggressiva del mesotelio di cui

l'amianto è il principale agente eziopatogenetico. In Italia viene considerato un tumore raro, con un tasso standardizzato pari a 3,26/100000/aa nei maschi e 0,87/100000/aa nelle femmine (VI rapporto RENAM, 2018), mentre in provincia di Alessandria ogni anno vengono diagnosticati tra i 50 e i 90 casi di mm pleurico, dei quali più del 70% presenta un'esposizione ambientale all'amianto, contro la media nazionale di 3 casi l'anno. L'iter per il riconoscimento a IRCCS prevede, dopo la delibera della Regione Piemonte attestante l'avvio della candidatura dell'AO, la compilazione di un dossier da parte dell'ente interessato contenente i requisiti necessari da presentare al ministero della salute. L'AO-AL per rispondere all'emergenza sul mesotelioma e sulle patologie ambientali, che rappresentano il 24% di tutte le malattie del mondo, ha consolidato la propria tradizione scientifica, attraverso uno specifico percorso di organizzazione della ricerca, istituzionalizzato nell'infrastruttura ricerca, formazione, innovazione (IRFI)- ciò ha consentito di dare impulso alle attività correlate alla ricerca e alla produzione scientifica. La mission di IRFI è garantire il coordinamento e la gestione delle attività afferenti la ricerca, alla formazione, alla comunicazione e divulgazione scientifica mettendo a disposizione dei professionisti aziendali strumenti, procedure, risorse, competenze, supporto metodologico ed amministrativo.

Nell'ottica della sistematizzazione delle attività di ricerca sono stati definiti all'interno di IRFI settori quali il Clinical Trial Center (CTC)-GRANT office, il centro documentazione-biblioteca biomedica, la comunicazione e divulgazione scientifica, il coordinamento amministrativo, la formazione, l'unità di ricerca per le professioni sanitarie. Inoltre, per l'AO risulta strategica l'attivazione di un percorso di promozione, sostegno e potenziamento della ricerca nell'ambito del mesotelioma e delle patologie ambientali attraverso l'istituzione di un centro studi dedicato.

L'iter per il riconoscimento dell'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) prevede la compilazione di un Dossier, da presentare al Ministero della Salute, strutturato in tre importanti macro aree, quella dell'economicità ed efficienza dell'organizzazione, quella dell'alta qualità dell'attività assistenziale e quella riguardante il carattere di eccellenza dell'attività di ricerca. Per quanto riguarda quest'ultima area, i principali indicatori richiesti riguardano la produzione scientifica (Impact factor normalizzato secondo criteri ministeriali), i progetti finanziati ed attivi, la ricerca clinica, i brevetti, la banca di materiale biologico, i progetti formativi finalizzati alla ricerca e la capacità di inserirsi in rete con altri Istituti di ricerca e/o Enti pubblici e privati. A tal fine, è necessaria una nuova impostazione strategica dell'attività scientifica, in particolare una strategia organizzativa e gestionale dell'attività di ricerca.

È necessario, pertanto, progettare e realizzare database attraverso l'utilizzo di una piattaforma tecnologica web per la raccolta, la gestione ed il monitoraggio in tempo reale degli indicatori scientifici dell'attività di ricerca aziendale. È inoltre indispensabile l'implementazione di un altro database riguardante la ricerca clinica in cui inserire tra gli outcomes quelli riguardanti l'iter di approvazione e di autorizzazione e quelli riguardanti il data management dei clinical trials. Il database sarà finalizzato al monitoraggio dei clinical trials, sia interventistici sia osservazionali, profit/no-profit che si svolgono in Azienda, in modo da consentire al Clinical Trial Center di avere informazioni sempre aggiornate. Tali informazioni consentiranno di effettuare analisi descrittive e produrre rapporti periodici sullo stato di avanzamento della ricerca clinica in termini di numero di clinical trials attivati all'anno, numero di clinical trials attivi annuali, numero di pazienti arruolati annualmente nei clinical trials, ecc.

Infine, è indispensabile raccogliere tutte le richieste di finanziamento effettuate, attraverso progetti di ricerca, a bandi locali, regionali, nazionali e europei nel settore pubblico e privato e monitorare gli eventuali finanziamenti annuali e la conseguente attivazione dei suddetti progetti da inserire nel Dossier.

Per dare esecutività al progetto, attraverso la realizzazione e la gestione di database per la raccolta degli indicatori scientifici richiesti dal Ministero della Salute per il riconoscimento a IRCCS, l'Azienda Ospedaliera "SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria a seguito di una selezione pubblica sulla base del regolamento aziendale vigente ha attivato due borse di studio dal premio di 30.000,00 euro cadauna, dal Titolo: "Implementazione degli strumenti per

la raccolta, il monitoraggio e la gestione degli indicatori scientifici dell'attività di ricerca aziendale: percorso verso IRCCS – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" e l'istituzione di un nuovo Master, realizzato in collaborazione con ASL e UPO in "Data Management e Coordinamento delle sperimentazioni cliniche" con il patrocinio del Gruppo Italiano Data Manager (GIDM) – Coordinatori di Ricerca Clinica.

Salute pubblica e medicina preventiva

euro 170.005,00 pari al 9,92%

ASL PROGETTO DI SCREENING ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO 2019

Il centro Mammografico di Alessandria, sito presso i locali di Spalto Marengo n. 35 e gestito dalla ditta esterna Alliance Medical, svolge l'attività di esecuzione e referenziazione delle mammografie per tutte le donne residenti e/o domiciliate nel territorio di Alessandria, nell'ambito del programma regionale screening di Prevenzione Serena. Le donne di età compresa fra i 45 e i 75 anni vengono contattate tramite lettera e invitate a sottoporsi periodicamente ad esame mammografico (1° livello). Le immagini mammografiche sono esaminate separatamente (in doppio cieco) da due differenti radiologi per ridurre al minimo il rischio di errore. I volumi di attività, come pure l'impegno economico necessario per mantenerli negli anni, risulta ingente. Si pensi che solo nel corso del 2019 sono stati eseguite circa 7.500 indagini mammografiche.

Nei casi in cui la mammografia abbia riscontrato esiti positivi o anche solo dubbi, è necessario eseguire ulteriori accertamenti, cosiddetti di "2° livello", quali l'**ecografia mammaria** e il **mammotome**. Quest'ultimo esame permette di eseguire una agobiopsia controllata dal computer, la quale consente di prelevare campioni di tessuto mammario da sottoporre a esame istologico, anche in assenza di noduli clinicamente rilevabili. Si arriva in questi casi a diagnosticare tumori mammari di piccolissime dimensioni (in fase pre-clinica) che possono essere trattati precocemente e consentire la guarigione completa della malattia.

Gli esami di 2° livello sono realizzati con la collaborazione di personale (chirurghi, radiologi interventisti e Tecnici radiologi) proveniente dall'ASO di Alessandria.

Il Centro Mammografico si è affermato come centro di eccellenza, non solo per il rispetto di tutti gli standard di qualità previsti dal protocollo regionale, ma anche perché, essendo dedicato unicamente allo screening mammografico, ha permesso la copertura in chiamata di tutte le donne in età da screening del territorio di Alessandria.

Le attività sopra descritte contribuiscono a contenere, in parte, le criticità dei Servizi di Radiologia dell'ASL AL, non sempre in grado di garantire una disponibilità di ore/agenda per la copertura mammografiche di screening della popolazione target provinciale, criticità che si ripercuoterebbero inevitabilmente sul territorio di Alessandria. Lo stanziamento fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, quale contributo a favore del Progetto "Prevenzione Serena" per la prevenzione secondaria dei tumori della mammella, ha reso possibile il mantenimento della collaborazione in esternalizzazione con Alliance Medical per ciò che riguarda l'esecuzione di mammografie, a seguito di inviti effettuati dall'UVOS di Alessandria, delle donne residenti e assistite del territorio alessandrino.

Il supporto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria risulta, ed è risultato anche nel 2019, ancora più rilevante nel sostenere fase di esecuzione degli esami di 2° livello, fase nella quale si realizza la stretta collaborazione tra ASL AL e Azienda Ospedaliera alessandrina, infatti ha assicurato anche nell'ultimo anno, la copertura di una parte dell'importo previsto per tale attività, oltre ad essere destinato all'attività organizzativa e di valutazione, svolta dal personale della Struttura Operativa UVOS.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI 2019 PREVENZIONE ANDROLOGICA NEI GIOVANI

È universalmente accettato che gli adolescenti abbiano il diritto di ricevere informazioni che devono rappresentare uno strumento che possa aiutarli a difendersi da abusi, sfruttamento, gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale. Contrariamente a quanto spesso viene sostenuto per non introdurre

l'educazione sessuale nelle scuole, non vi sono evidenze che dimostrino che affrontare questi temi induca i giovani ad esperienze sessuali anticipate; anzi, è dimostrato che informare in materia di sessualità ha come effetto ad esempio l'aumento dell'uso del preservativo tra coloro che già sono sessualmente attivi; trattare queste tematiche fa sì che i ragazzi comprendano l'importanza di utilizzare strumenti adeguati in primis alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e, secondariamente, alla preservazione della fertilità.

In particolare, in ambito andrologico l'informazione e la prevenzione primaria possono contribuire a ridurre le patologie di oltre il 50%.

Grazie al contributo del Rotary Club di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria viene eseguito il progetto di prevenzione andrologica PASS dal 2009.

Il progetto ha lo scopo di contribuire a fare prevenzione, a salvaguardia della fertilità dei giovani, grazie alle seguenti 5 raccomandazioni:

- eseguire controlli medici presso medici specialisti dedicati
- prestare attenzione all'abuso di alcool, droghe, fumo, e doping sportivo
- curare l'alimentazione e l'attività fisica
- evitare l'eccesso di calore a livello scrotale (es. anche un pc tenuto sulle gambe per tempo prolungato provoca un aumento della temperatura)
- limitare l'esposizione agli inquinanti.

Per raggiungere al meglio i giovani, parlando il loro linguaggio e avvicinandosi a loro il più possibile, il progetto PASS da quest'anno si 'integra' con #ideefertili, iniziativa rivolta ai ragazzi dai 14 ai 26 anni, progettata e realizzata da SIFES e MR (Società Italiana di Fertilità e Sterilità e Medicina della Riproduzione). Grazie a questa collaborazione, sarà possibile mostrare ai ragazzi video e grafiche creati nell'ambito del progetto #ideefertili, dedicati alle malattie a trasmissione sessuale, ai comportamenti e agli stili di vita scorretti, alla prevenzione e ai concetti di infertilità e sterilità.

In Italia la prevenzione andrologica è stata a lungo trascurata, rischiando così di "minare" il potenziale di fertilità delle generazioni future. Nel corso degli ultimi anni è, infatti, stato registrato un preoccupante incremento delle problematiche andrologiche in termini di patologie organiche riproduttive e sessuali. Tutto ciò è da correlare almeno parzialmente a comportamenti scorretti o dannosi tenuti in età giovanile, anche per via della scarsa o errata informazione.

Inoltre, con l'abolizione della visita di leva, che in passato costituiva una forma di screening su larga scala, è venuta a mancare l'unica attività preventiva di primo livello che di default riguardava tutti i giovani di sesso maschile. La salute riproduttiva e sessuale del genere maschile viene presa in considerazione solo nei casi in cui le problematiche diventino eclatanti, spesso con un ritardo tale da vanificare l'azione medica, con in parallelo una evidente problematica di aggravio sulla spesa sanitaria. Ecco quindi l'importanza di evidenziare problematiche andrologiche precocemente, quando possono ancora essere risolte, evitando di incorrere in problemi di sterilità.

La figura dell'Andrologo, come quella del Ginecologo, è di importanza chiave sia per la salute del giovane, sia per quella della coppia e del maschio adulto; purtroppo, ancora oggi la si conosce poco e spesso la si sottovaluta, tanto che solo il 5% dei ragazzi alla soglia della maggior età ha provveduto a sottoporsi ad una visita specialistica, contrariamente alle coetanee. Gli organi genitali maschili nel corso della vita vanno incontro ad una serie di delicate fasi di sviluppo che necessitano attento monitoraggio sin dall'infanzia.

Nella pratica clinica, infatti, ad ogni fase dello sviluppo corrisponde una potenziale patologia e la corrispondente età ottimale per la diagnosi: l'andrologo può infatti individuare, già dalla semplice valutazione obiettiva del paziente, patologie importanti come il tumore del testicolo o condizioni patologiche che possono mettere a rischio la fertilità futura.

È importante quindi sensibilizzare i 'giovani adulti' siano essi di genere maschile, ma anche e soprattutto femminile, cominciando dalla popolazione studentesca, sulle problematiche legate alla sessualità, alla fertilità e alla prevenzione oncologica in ambito uro-andrologico e diffondere una maggiore consapevolezza dell'importanza di recarsi regolarmente dallo Specialista di riferimento per prendersi cura della propria salute. Un semplice consulto andrologico o ginecologico permette spesso di battere sul tempo disturbi che, in futuro, potrebbero incidere sulla vita e sulla felicità, non solo dell'individuo, ma anche della coppia.

ASL "UNITI SI CRESCE" ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI INTERVENTO SUGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) 2019

"Uniti si cresce", è un progetto di supporto psicologico e attività di apprendimento cooperativo con utilizzo delle mappe concettuali, attivo anche nel 2019 e che ha dispensato:

- la somministrazione di test neuropsicologici all'interno del servizio di psicologia dell'età evolutiva (sedi di Novi Ligure e Tortona), al fine di effettuare una precisa psico-diagnosi dell'utenza;
- attività di consulenza agli insegnanti e progettazione di laboratori attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali e strumenti meta cognitivi, all'interno del tessuto scolastico.

Operare all'interno delle scuole secondarie di secondo grado è una esigenza che ha lo scopo di preparare gli studenti, con bisogni educativi speciali, ad affrontare l'esame di stato, e a contenere l'eventuale disagio psicologico derivante dalle difficoltà quotidiane che gli studenti incontrano in ambito scolastico ed extrascolastico.

CROCE ROSSA ITALIANA ACQUISTO AUTO MEDICA

Nell'ambito dei servizi di soccorso e di emergenza si evidenzia la necessità di disporre di mezzi sempre più evoluti in grado di rispondere ad ogni esigenza. Se con le ambulanze si è data una risposta esauriente alla necessità del soccorso specifico attrezzando i vari veicoli con una serie di allestimenti speciali realizzando le ambulanze neonatali, quelle di rianimazione, quelle per i lunghi viaggi, per i politraumatizzati, quelle per i soccorsi di base, quelle per il soccorso avanzato, vere e proprie "pronto soccorso" viaggianti, rimane da sopprimere ancora alla necessità di soccorso alle persone nel modo più veloce e più professionale possibile, trasportando medico ed infermiere direttamente sul luogo della chiamata perchè possano intervenire con la massima celerità.

Nasce così l'esigenza di disporre non solo di ambulanze attrezzate ma di auto veloci con attrezzature specifica per la rianimazione e per il primo soccorso.

L'auto viene così chiamata automedica perchè appunto idonea al trasporto del medico e di altro personale specializzato per il primo soccorso, così da poter agire subito e valutare quale tipo di ambulanza inviare successivamente per completare le operazioni di trasporto.

Il traffico e le strade anguste nei centri storici sono ostacoli che si frappongono in ogni momento pertanto la velocità e la maneggevolezza dell'auto rispetto al furgone attrezzato a ambulanza può fare la differenza nella rapidità del soccorso.

Attrezzare un'auto a questi compiti che richiedono pertanto vetture veloci, capienti e maneggevoli che sappiano unire all'agilità alla capacità di trasporto, comporta un costo purtroppo notevole e non è facile reperire tutte le risorse economiche necessarie, il contributo della Fondazione al progetto pertanto è stato considerato vitale.

CROCE VERDE ALESSANDRIA ALLESTIMENTO UNITÀ MOBILE DI RIANIMAZIONE

Il progetto della Croce Verde di Alessandria a cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato, riguarda l'"allestimento di una autoambulanza da adibire ad unità mobile di rianimazione" su veicolo volkswagen crafter 4 x 4. Tale autoambulanza sarà impiegata per i trasferimenti interospedalieri in ambito regionale ed extra regionale di pazienti ad elevata criticità, con personale medico ed infermieristico a bordo, in accordo a specifica convenzione stipulata tra la Croce Verde Alessandria organizzazione di volontariato e l'Azienda Ospedaliera Nazionale "Santi Antonio e Biagio e c. Arrigo". La convenzione prevede che l'ambulanza di soccorso avanzato, in stazionamento presso la sede della Croce Verde, sia a disposizione della struttura ospedaliera cittadina tutti i giorni dell'anno 24 ore al giorno. L'allestimento su veicolo 4 x 4, attualmente non presente tra le ambulanze dell'Associazione, consentirà di raggiungere in sicurezza anche le zone più impervie in condizioni meteorologiche avverse.

L'ambulanza sarà inoltre equipaggiata con un sistema di rilevazione satellitare gps (visirun) che individuerà il tragitto più agevole da percorrere e segnerà in tempo reale eventuali anomalie di guida direttamente alla centrale operativa della Croce Verde. I medici e gli infermieri presenti a bordo saranno equipaggiati con un innovativo sistema di sicurezza che consentirà loro di muoversi e di operare sul paziente restando ancorati ai sedili del vano sanitario, evitando cadute in caso di brusche frenate.

La crescente richiesta di trasporti interospedalieri di pazienti in condizioni critiche dagli ospedali periferici verso la locale azienda ospedaliera con ambulanze equipaggiate con moderni allestimenti in grado di supportare le funzioni vitali

MONFERRATO SOCCORSO CROCE BIANCA CASALE MONFERRATO ACQUISTO AMBULANZA

(tramite la ventilazione polmonare e il controllo cardio circolatorio), impone l'acquisto di una nuova autoambulanza le cui caratteristiche tecniche sono particolarmente dettagliate.

Alle tradizionali dotazioni presenti sulle "unità mobile di rianimazione" (ventilatore polmonare, pompa infusione, defibrillatore e monitor cardiaco), si aggiungono il collegamento wifi tra gli strumenti elettromedicali presenti in ambulanza ed i reparti ospedalieri per la trasmissione immediata dei parametri vitali e la presenza in ambulanza di una particolare telecamera termica.

L'aggiornamento costante dell'autoparco in dotazione alla Croce Verde consentirà di affrontare la crescente richiesta di trasferimenti interospedalieri urgenti dovuti anche al ridimensionamento di alcuni ospedali periferici (Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Valenza) oltre che di rilevare eventuali emorragie interne prima dell'arrivo in ospedale.

La Croce Bianca Monferrato Soccorso di Casale Monferrato, ha ritenuto necessario procedere alla sostituzione dell'ambulanza di proprietà in quanto non più utilizzabile a causa del superamento dei 15 anni dall'immatricolazione in ossequio alla normativa regionale.

Il crescente invecchiamento della popolazione rende sempre più impellente il bisogno di trasportare e assistere durante le visite mediche i pazienti ricoverati in strutture o gli anziani non autosufficienti presso le proprie abitazioni.

Le richieste sono sempre più numerose e l'associazione Monferrato Soccorso Croce Bianca viene sempre più spesso interpellata per soddisfare tali criticità che sono affidate totalmente al volontariato.

I bisogni del territorio sono quotidianamente verificati stanti le richieste di interventi provenienti da strutture pubbliche, case di riposo e pazienti privati. I volontari ed i mezzi a disposizione della associazione sono quotidianamente impegnati per sopperire alle notevoli richieste avanzate.

Croce Bianca Monferrato Soccorso dispone di due ambulanze, di due automezzi attrezzati per il trasporto pazienti in carrozzina e di una autovettura per pazienti in grado di deambulare. Chiaramente, vista la mole di richieste si rende indispensabile sostituire l'ambulanza che non sarà più utilizzabile del mese di marzo 2020.

Con la sostituzione dell'ambulanza non più idonea per obsolescenza, possibile grazie alla partecipazione alle spese da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si potrà fare fronte e soddisfare maggiormente i bisogni della platea di richiedenti. La nuova ambulanza renderà più agevole e confortevole il trasporto dei pazienti. L'ambulanza acquistata sarà allestita su automezzo Fiat ducato e l'allestimento sarà completo di tutta l'attrezzatura e l'impiantistica necessaria per l'omologazione da parte della motorizzazione e per il nulla osta dell'ASL di competenza.

SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO SANITARIO ALESSANDRIA ALESSANDRIA CITTÀ DEL DIRITTO SANITARIO SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO SANITARIO – SODIS

Il progetto della Società Italiana di Diritto Sanitario SODIS ad oggetto "Alessandria Città del Diritto Sanitario finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria vedrà lo sviluppo della rivista "corti supreme e salute", in particolare con la pubblicazione dei numeri della seconda annata. L'Associazione ritiene importante che la sede operativa della rivista resti ad Alessandria e che possa proseguire il percorso che ha condotto la Città ad essere riconosciuta come centro di riferimento per gli studiosi del settore e per il dialogo tra mondo della ricerca, alta dirigenza, decisori pubblici della sanità.

La presenza di una rivista di livello nazionale e la possibilità di intercettare più facilmente in loco casi, modelli, problemi concernenti le materie di studio è alla base di una positiva interazione con il sistema territoriale e gli attori della sanità locale.

SODIS ha acquisito una dimensione e un riconoscimento di livello nazionale, che, nell'ambito della ricerca giuridica, è stato conseguito specialmente grazie ai convegni nazionali di diritto sanitario e all'avvio della rivista telematica corti supreme e salute.

Con l'inaugurazione di una propria collana di studi e della rivista si è innescata l'attività di ricerca di numerosi studiosi collocati in diverse sedi universitarie nazionali (un'interazione più strutturale rispetto alla natura più occasionale di quella consentita dai convegni), ed è cresciuta anche la domanda di maggiore circolazione delle iniziative dell'associazione.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA CITTÀ CARDIO PROTETTE

Il progetto "Città cardio protette" della Provincia di Alessandria, è stato attivato al fine di avere la possibilità di ottenere la mappatura dei defibrillatori DAE presenti sul territorio dei Comuni appartenenti alla Provincia di Alessandria, per garantirne la gestione ed il loro veloce raggiungimento.

La localizzazione dei defibrillatori è attuata grazie ad un portale creato appositamente: tutti coloro che hanno informazioni sulla dislocazione dei defibrillatori possono accedere al portale dato in uso ai vari Comuni, per caricare le informazioni disponibili secondo uno schema prefissato anche attraverso l'uso di una specifica applicazione. Tutto ciò ha reso fruibili le informazioni sulle varie localizzazioni, in quanto con una applicazione per smartphone e tablet (compatibile con i sistemi android e ios), permetterà al cittadino di scaricarle gratuitamente.

L'applicativo per smartphone permette di visualizzare, nella videata principale, la posizione di tutti i defibrillatori censiti nel territorio interessato e premendo il pulsante apposito, calcolare la distanza del defibrillatore più vicino sia con un tragitto a piedi, sia in macchina consentendone la localizzazione anche in assenza di connessione internet.

AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO MASSAGGIATORE CARDIACO AUTOMATICO

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha messo in atto il progetto di acquisto "massaggiatore cardiaco automatico".

I massaggiatori automatici esterni sono dei DEVICE che permettono l'effettuazione meccanica delle compressioni toraciche esterne, liberando in questo modo l'operatore dalla loro effettuazione e garantendo una performance di elevata qualità per tutta la durata della rianimazione. Il massaggiatore automatico è un sistema di compressione toracica che deve essere utilizzato per effettuare compressioni cardiache esterne efficaci su pazienti adulti colpiti da arresto cardiocircolatorio improvviso, come raccomandato nelle linee guida dall'American Heart Association e dall'European Resuscitation Council.

Diversi studi hanno dimostrato come, contrariamente alle compressioni toraciche manuali che risentono dell'affaticamento degli operatori, il massaggiatore automatico permette di effettuare compressioni in modo costante e continuo, in modo da assicurare il mantenimento della circolazione sanguigna. In sintesi, il paziente viene rianimato sul posto per essere poi portato in ospedale e sottoposto a coronarografia a cuore fermo oppure per il percorso Ecls, una tecnica di circolazione extracorporea utilizzata in ambito di rianimazione per trattare pazienti con insufficienza cardiaca e/o respiratoria acuta grave.

Il massaggiatore automatico consente di rianimare il paziente sul luogo del soccorso: la possibilità di rianimare il paziente sul territorio con l'ausilio del defibrillatore e il pronto invio in sala emodinamica per ricanalizzare il vaso responsabile dell'infarto ha radicalmente e favorevolmente cambiato la prognosi di questi pazienti. In alcuni casi, nonostante la defibrillazione, non si assiste alla ripresa dei parametri vitali. In questi casi invece si ha la possibilità di intervenire con un dispositivo esterno che consente un massaggio cardiaco costante ed efficace, mantenendo una circolazione sufficiente durante il trasporto del paziente in ospedale.

ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIE DI ALZHEIMER ALESSANDRIA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA PER MALATI DI ALZHEIMER E ASSISTENZA PSICOLOGICA DEI FAMILIARI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha preso parte con un proprio finanziamento alla realizzazione del progetto della Associazione Italiana Malattie di Alzheimer: "riabilitazione neuropsicologica per malati di Alzheimer e assistenza psicologica dei familiari".

La malattia di Alzheimer rappresenta la più grave forma di compromissione delle capacità cognitive che colpisce in Italia oltre un milione di persone. Per contenere e stabilizzare la malattia è necessario intervenire sia sul piano farmacologico che sul piano riabilitativo. Sul piano farmacologico si può fare riferimento ad una terapia colinergica, cioè a sostanze che incrementano la presenza dell'acetilcolina a livello delle sinapsi. Sul piano non farmacologico si applicano tecniche riabilitative basate su esercizi cognitivi che migliorano la capacità del paziente.

Sulla base di questi studi l'AIMA persegue un programma in atto dal 2000 di riabilitazione neurologica, basata su esercizi cognitivi ripetuti in pazienti affetti dalla malattia nelle fasi iniziali ed intermedie. La famiglia ha un ruolo fondamentale nel trattamento della malattia e nel sostegno del malato. Gli effetti

della demenza sui caregivers sono molteplici: fisici, relazionali, lavorativi ed economici.

Attraverso scale di valutazione pertanto si può definire il grado di stress e pianificare un corretto approccio sociale, clinico e riabilitativo. Il progetto è diviso in tre fasi principali: valutazione e diagnosi, riabilitazione neuropsicologica su pazienti affetti da Alzheimer e/o demenze correlate e intervento sui familiari e sui caregivers attraverso gruppi psicoeducativi e di sostegno.

Stimolare la memoria per recuperare il rapporto con il proprio essere, il proprio vissuto e favorire un maggior grado di autonomia. Tutti i familiari sono coinvolti in incontri di gruppo, svolti in contemporanea con sessioni dedicate ai pazienti e ai caregivers. L'integrazione degli interventi sul paziente e sul caregiver migliora le condizioni di vita del nucleo familiare riducendo la sintomatologia, fornendo strategie gestionali e abbassando i livelli di stress correlati. In seguito a ripetuti interventi riabilitativi si è potuto notare una lieve riduzione dei ricoveri ospedalieri e l'accesso a strutture RSA da parte dei soggetti trattati dal momento che si è riscontrata una riduzione dei disturbi comportamentali causa di difficoltà di gestione a domicilio e conseguente istituzionalizzazione quasi sempre definitiva.

AIDM
ASSOCIAZIONE DONNE MEDICO
ALESSANDRIA
"PRENDIAMOCI DI PETTO"
PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI
DEL TUMORE MAMMARIO
NELLE GIOVANI DONNE
TRA I 30 E 44 ANNI
ANNO 2019

La Società Scientifica Associazione Italiana Donne Medico ADIM, ha realizzato, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2019 il progetto dal titolo "Prendiamoci di petto", finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario in particolare nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni, visto il successo riscontrato nel 2018.

Il progetto scaturisce dalle seguenti valutazione di ordine socio-sanitario: le donne 45enni, seppure invitate ad effettuare la mammografia dallo screening istituzionale "Prevenzione Serena", allo stato attuale, purtroppo, mostrano una bassissima propensione ad effettuare tale accertamento.

"Prendiamoci di Petto" è un progetto pilota effettuato per la diffusione della cultura della prevenzione e diagnosi precoce del tumore mammario nelle giovani donne tra i 30 e i 44 anni offrendo gratuitamente la mammografia alle 40enni ed una ecografia alle 30enni, per incentivare le giovani donne a prendersi cura della loro salute.

Si stima che nel nostro Paese i tumori costino ogni anno circa 19 miliardi di euro (18,9), le uscite per i farmaci equivalgono a 4,5 miliardi (il 25% del totale) con un incremento annuo di 400 milioni. Il sistema sanitario italiano finora è riuscito a garantire le cure a tutti i cittadini ma non è detto che riesca in futuro a sostenere questi oneri. Con la prevenzione precoce del tumore mammario si incide fortemente anche sui costi del Servizio Sanitario Nazionale in quanto si riducono le terapie, che determinano gravi disagi ed effetti collaterali importanti nella donna, si evitano i costi collegati al riconoscimento dello stato d'invalidità civile, si aumenta l'efficienza anche produttiva della donna in ambito lavorativo, familiare e sociale.

Assistenza agli anziani

euro 20.000,00 pari allo 1,17%

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2019 ha finanziato e realizzato iniziative di animazione a favore di una serena terza età nei momenti delle Feste comandate anche in collaborazione con la Croce Rossa di Alessandria.

PROVINCIA ITALIANA SACRA
FAMIGLIA ONLUS DI QUARGNENTO
SISTEMA SOLLEVAMENTO BINARIO
PER CAMERE DI DEGENZA

L'Associazione Provincia Italiana Sacra Famiglia Onlus, con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha proceduto all'acquisto del sistema di sollevamento binario per camere di degenza presso la casa di riposo Maria Teresa Michel di Quargnento. Viene così fornito ed installato un sistema di sollevamento binario, denominato freeway p200, nelle 31 camere di degenza della struttura, con corso di formazione del personale e la manutenzione periodica dell'impianto.

L'impianto si compone di binari, costruiti in lega di alluminio di varie lunghezze, sollevatore, agganciato al set carrello che scorre sui binari ed è saldamente ancorato al soffitto, imbragatura, in tela appositamente studiata che si aggancia al sollevatore mediante forcilla ed è in grado di sostenere una persona mentre viene spostata, mentre il set carrello, montato all'interno del binario e dotato di ruote consente lo scorrimento del sollevatore. L'apparecchio è un sollevatore a soffitto, progettato per essere spostato agevolmente da un binario all'altro. E' in grado di spostare una persona da una posizione ad un'altra, attraverso il binario, con l'assistenza di un operatore.

Le varie funzioni di sollevamento o discesa sono attivate mediante telecomando o pulsantiera integrata. L'impianto sarà fornito, visto l'utilizzo che se ne farà a favore di persone anziane allettate, di una dichiarazione di conformità relativa ai dispositivi medici.

Con l'installazione dell'impianto a binario freeway p200, comodo in quanto non presenta alcun ingombro a terra perchè sfrutta il sollevamento a soffitto, si è voluto offrire un supporto professionale per il sollevamento, posizionamento e trasferimento di pazienti e persone non del tutto autosufficienti.

Gli obiettivi che si sono raggiunti:

-l'assistente non deve più sollevare di peso la persona anziana, ma può avvalersi di un ausilio specifico

-in presenza di anziani in sovrappeso che non riescono a deambulare: permette il sollevamento con estrema semplicità limitando tutti i problemi di salute legati allo stare al letto per molto tempo

-limita il fenomeno delle cadute accidentali da letto degli anziani con scarsa mobilità: lo scendere e il salire dal letto viene effettuato in estrema sicurezza della persona e di chi si occupa della dell'assistenza.

Protezione Civile

euro 22.500,00 pari al 1,31%

PROTEZIONE CIVILE COLONNA MOBILE AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO

Gli ultimi mesi del 2019 sono stati caratterizzati da una pesante situazione meteorologica che ha interessato tutto il territorio provinciale.

Inondazioni, frane, crolli di ponti e di infrastrutture hanno devastato intere zone con gravi danni e perdite di vite umane.

In questo scenario di emergenza fondamentale è stata l'attività della Colonna Mobile Provinciale della Protezione Civile. La struttura di pronto impiego della Protezione Civile della provincia di Alessandria si basa sulla colonna mobile territoriale.

L'organismo è costituito da 300 volontari e 60 automezzi tra cui autovetture fuoristrada, autocarri leggeri e pesanti, ruspe, escavatori, gruppi elettrogeni e torri-faro. I Volontari sono addestrati ad affrontare le varie emergenze: sia quelle complesse quali alluvioni, terremoti, trombe d'aria, sia quelle più semplici quali trasporto acqua potabile, sgombero locali allagati, coordinandosi con i Vigili del Fuoco e le Amministrazioni Locali.

Gli uomini e i mezzi della stessa, sono infatti stati dispiegati su tutto il territorio, raggiungendo con grande rapidità i luoghi dei disastri, operando in collaborazione con i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine per portare in salvo molte persone pochi istanti prima che la furia delle acque facesse altre vittime.

Importantissima poi è stata l'attività di rimozione e sgombero di strade, abitazioni e aziende invase da montagne di fango, detriti e rottami di ogni genere, attività che protrattasi per tutto il periodo dell'emergenza ha riscosso il plauso delle popolazioni e delle autorità regionali e nazionali.

Tutto questo è stato reso possibile disponendo di un parco mezzi idoneo e attrezzato per ogni necessità, la cui piena operatività ed efficienza è costantemente assicurata dai volontari e i cui costi sono affrontati anche con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il numero dei mezzi (oltre 60), la loro continua ed opportuna manutenzione, il carburante, le assicurazioni, le spese per la immediatezza operativa sono infatti oneri che se non supportati con continuità e sufficienza possono incidere pesantemente sull'efficienza della struttura pregiudicando l'efficacia dell'intero sistema di soccorso.

Purtroppo le difficoltà economiche in cui versano gli Enti Locali e le Regioni non consentono l'erogazione puntuale dei contributi relativi e, pertanto, l'aiuto della Fondazione si rivela determinante.

**COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE
CIVILE DELLA PROVINCIA
DI ALESSANDRIA
POSTAZIONE INFORMATICA
PER TRASMISSIONE DATI
CON LA PREFETTURA**

Per la Protezione Civile determinante per il coordinamento territoriale è stato il finanziamento per l'allestimento di una postazione di collegamento informatico presso la Prefettura di Alessandria, postazione che ha consentito di collegare in rete i 20 centri operativi della Provincia con un unico terminale preziosissimo per lo scambio immediato di informazioni e di ordini operativi in caso di calamità. Le recenti situazioni di crisi verificatesi nella nostra provincia dovute ad eventi climatici critici o a incidenti di particolare gravità, hanno fatto emergere un serio problema di comunicazione tra le varie strutture istituzionali (Prefettura, Provincia, Enti Locali, Forze di Polizia, VV.FF, aziende che gestiscono servizi pubblici, realtà scolastiche) il volontariato di Protezione Civile e il mondo esterno. All'uopo il Coordinamento Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Alessandria ha provveduto alla installazione di una postazione informatica per trasmissione dati con la Prefettura".

Non sempre i cittadini sanno con certezza e precisione cosa fare e come comportarsi in caso di emergenza. Casi in cui serve, con immediatezza, disporre di tutte le informazioni possibili, da scambiarsi con rapidità e precisione per fornire tutti i dati ed impiegare al meglio le risorse disponibili sul territorio: Comunicazioni che devono essere fornite con chiarezza su quanto si sta facendo ed è opportuno e necessario fare da parte di tutti per superare la crisi, a questo scopo è istituito il Centro Coordinamento Soccorsi "C.C.S." una struttura costituita presso la Prefettura, formata da tutti i rappresentanti delle istituzioni preposte alle emergenze che fisicamente dialogano tra di loro operando per il superamento della crisi.

La struttura richiede un minimo di tempo per essere operativamente costituita:

- disponibilità di personale distaccato, in grado di agire con continuità,
- realizzazione di collegamenti esterni che dovranno esser molto più rapidi di quelli che sono ora a disposizione (ora si avvalgono solo del mezzo telefonico).

Il punto critico è costituito dalla difficoltà di propagazione delle notizie certe, rispetto agli allarmismi, dalla rapidità con cui si informano i cittadini sui provvedimenti necessari al superamento della situazione di crisi, attività che con gli attuali strumenti non è possibile effettuare con celerità e piena divulgazione.

E' pertanto quanto mai necessario disporre di un sistema informatico dedicato, costituito da una postazione installata presso la Prefettura, attivabile in ogni momento per supportare le funzioni di coordinamento e la diffusione delle disposizioni delle notizie e degli adempimenti necessari da parte di tutti i cittadini.

La situazione di difficoltà in una emergenza piccola o grande che si verifichi su un territorio, non è solo quella di operare con rapidità e coordinazione da parte di tutti gli organi preposti al soccorso, ma anche di fermare il rapido diffondersi di notizie imprecise false o fuorvianti che possano allarmare la popolazione. L'apertura o meno di un ponte, la chiusura o meno una scuola a seguito di una nevicata, se non comunicate con precisione e puntualità, possono creare seri disagi per non parlare di veri e propri stati di panico che si possono generare a seguito di incendi con esalazioni e nubi di vario genere.

Per fronteggiare al meglio queste problematiche è stato necessario dotarsi di uno strumento informatico dedicato, installato in Prefettura, che permette di operare con immediatezza nel comunicare con precisione e rapidità tutte le disposizioni per un migliore coordinamento tra le istituzioni e i cittadini.

descrizione di alcuni tra i più significativi Progetti di Terzi finanziati

PROGETTI DI TERZI

euro 451.432,00

pari a 20,85%

PROGETTI DI TERZI - SETTORI RILEVANTI

totale euro 426.732,00

pari al 94,53%

Educazione, istruzione e formazione

euro 72.000,00 pari al 15,95%

**COMUNE DI MORNESE
REALIZZAZIONE CUCINA PER MENSA
SCOLASTICA ENTRO EDIFICIO SCUOLE
ELEMENTARI E MEDIE**

Al fine di ottimizzare il servizio di refezione scolastica, l'amministrazione comunale di Mornese ha in corso di realizzazione una cucina per mensa scolastica nei locali adiacenti all'attuale refettorio, questo permetterà di ottimizzare la preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole. Contando la Scuola di Mornese alunni provenienti da dieci Comuni differenti, elemento questo imprescindibile per la sopravvivenza della scuola stessa, l'Amministrazione Comunale con questo progetto intende migliorare il servizio di mensa scolastica, passando da un attuale pasto veicolato proveniente da Alessandria (che dista circa 40 km con conseguenze evidenti sulla qualità del cibo somministrato), ad una preparazione in loco dei pasti, che verranno serviti caldi e realizzati con prodotti a km 0. Questa iniziativa, pertanto, è assolutamente a vantaggio degli alunni, degli operatori scolastici e delle famiglie, rispondendo ad esigenze già manifestate da tempo e che permetterà di elevare il livello della qualità della scuola, grazie al fatto che potrà contare su una cucina interna. Le scuole sono la struttura principale di cui può vantarsi il Comune di Mornese e sono diventate un punto di riferimento non solo per Mornese, ma anche per i comuni limitrofi. Investire sulle scuole, ottimizzandone il servizio ed incontrando le esigenze delle famiglie, significa investire sul futuro dei giovani e del territorio.

**PARROCCHIA
SS. FELICE ED AGATA OVIGLIO
TU, IO, NOI**

Il progetto - Tu, io, noi della Parrocchia di Oviglio, ha favorito l'integrazione tra giovani immigrati e la comunità locale ed i paesi confinanti che avevano deciso di accoglierli attivamente nel tessuto del tessuto sociale. Sono state realizzate attività socio-culturali a valenza ludico-ricreativa, mediante l'attivazione di laboratori teatrali, ricreativi ed artistici che hanno avuto il compito di offrire ai giovani immigrati nuove opportunità di relazione basate sul reciproco coinvolgimento. Per collegare la fase della formazione e quella dell'integrazione sociale sono stati organizzati pranzi e cene conviviali in occasione dei quali è stato possibile l'inserimento dei giovani nella comunità, questi momenti sono stati l'occasione di conoscere i piatti ed i prodotti locali secondo le nostre tradizioni culinarie e la preparazione di piatti tipici della cucina etnica realizzati direttamente dagli immigrati più grandi al fine di comprendere che si è un'unica comunità.

**CONGREGAZIONE PICCOLE SUORE
MISSIONARIE DELLA CARITÀ E SCUOLA
INFANZIA SACRO CUORE TORTONA
GIOCANDO IMPARO:
ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICA
POMERIDIANA**

Il progetto Giocando imparo: attività extra scolastica pomeridiana è Il servizio di doposcuola che prevede il recupero dei bambini presso le scuole primarie di Tortona e il loro accompagnamento presso struttura della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità Scuola Infanzia Sacro Cuore in Tortona con mezzi propri e con pullman Arfea. "Giocando imparo" ha l'obiettivo di realizzare servizi integrativi post-scolastici e

di offrire un concreto sostegno alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, ponendosi come intermediario tra il contesto scolastico e quello familiare svolgendo un importante lavoro di doposcuola permettendo al bambino di abituarsi alla regolarità dell'impegno scolastico e al dovere, mantenendo l'attenzione sul benessere complessivo dei ragazzi favorendo la socializzazione dei bambini e la loro capacità di giocare e lavorare in gruppo.

UNIONE ALTO MONFERRATO ALERAMICO PONZONE POTENZIAMENTO SERVIZIO SCUOLABUS PER CONVENZIONE COMUNI VAL BORMIDA

L'Unione Montana Alto Monferrato Aleramico (A.M.A) con sede a Ponzone è formata dai Comuni di Terzo, Bistagno, Castelletto d'Erro e Ponzone. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il servizio scuolabus è gestito in forma associata dall'unione montana A.M.A utilizzando gli scuolabus dei comuni che costituiscono l'unione tra cui n. 2 del Comune di Bistagno con due autisti dipendenti comunali. Bistagno è anche sede di una struttura scolastica ottimamente organizzata che garantisce tutti i sotto elencati servizi: nido d'infanzia (20 posti) scuola materna, scuola elementare, scuola media, mensa scolastica, palestra, due campi di calcio, un campo per il gioco della palla pugno, un campo per il calcetto a 7 in erba sintetica. Tutte le strutture sono al servizio delle famiglie e degli studenti dei Comuni dell'Unione Montana e degli ulteriori sei Comuni del territorio. Il servizio del trasporto scolastico è regolato da una convenzione che è stata sottoscritta dai sindaci dei dieci Comuni associati. Il progetto della Unione Alto Monferrato prevede il potenziamento del servizio Scuolabus al fine di poter continuare a garantire un servizio fondamentale per i giovani studenti, per i comuni e per le famiglie del territorio della Valle Bormida. Tuttora l'organizzazione del trasporto scolastico risulta di non facile esecuzione in quanto i mezzi in dotazione sono solo 2 scuolabus, uno dei quali immatricolato nell'anno 2000 e oggetto di ripetuti interventi di manutenzione. Poter offrire un servizio così capillare, con parametri di sicurezza elevati, è necessario provvedere alla sostituzione del mezzo ormai obsoleto.

I.I.S. SALUZZO-PLANA TECNOLOGIA PER GLI UMANISTI

Il progetto dell'I.I.S. Saluzzo-Plana "tecnologia per gli umanisti" vuole realizzare due nuovi laboratori informatici/multifunzionali all'interno dell'istituto, con la possibilità per tutte le studentesse e tutti gli studenti di accedervi in orario curricolare, insieme alla propria classe, o in orario extracurricolare, se con accompagnamento da parte del personale (docente e a.t.a.). Tali laboratori saranno realizzati secondo le più moderne concezioni, a partire dall'arredamento, consentendo di lavorare in una modalità rivolta al benessere personale. La proposta progettuale vuole porre l'attenzione su una situazione deficitaria dell'I.I.S. "Saluzzo-Plana", in arretrato con la modernizzazione degli altri laboratori. Attualmente, infatti, è presente un solo laboratorio utilizzato come "multifunzionale", di concezione più che superata e con un parco macchine assolutamente insufficiente. L'obiettivo del progetto è quella di favorire la didattica innovativa, sia per quanto riguarda, ad esempio, l'apprendimento delle lingue, sia per quanto concerne il supporto ai discenti con dsa, sia per quanto riguarda il potenziamento dello studio della matematica e della fisica, come da piano di miglioramento. In considerazione dell'introduzione dei test invalsi obbligatori per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado come *conditio sine qua non* per l'ammissione all'esame e considerando che tali test sono computer based, la presenza dei due laboratori consentirà di realizzare tutte le operazioni necessarie. L'utilizzo costante dei laboratori da parte delle singole classi, non solamente delle quinte, consentirà ai docenti di utilizzare la tecnologia come elemento di rinforzo nell'attività didattica, perseguendo in maniera più costante e consapevole un percorso di apprendimento per competenze da parte dei discenti.

Attività, arte e beni culturali

euro 189.000,00 pari allo 41,87%

PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA ORATORIO DELL'ANNUNZIATA CASTELSPINA RESTAURO DI DUE DIPINTI SU TELA "ASSUNZIONE DELLA VERGINE" E "CROCEFISSIONE"

La Parrocchia Beata Vergine Assunta di Castelspina, nell'ultimo decennio ha promosso diverse iniziative volte al restauro e alla manutenzione dei beni in proprio possesso. L'intenzione è di valorizzare le ricchezze custodite sia nell'oratorio dell'annunziata che nella parrocchiale, dove si possono ammirare ad esempio, affreschi del Poggio, risalenti alla metà dell'ottocento con una bellissima Via Crucis dello stesso autore, una tela del "600 del pittore Giovan Battista Crespi detto il Cerano ed un coro ligneo in noce del "700.

Nel paese di Castelspina è presente un attivo convento delle Suore Francescane Angeline che assicurano costantemente un buon afflusso di fedeli, per far visita sulla tomba di Madre Chiara Ricci prossima ad essere elevata agli onori degli altari. I visitatori e i turisti approfittano per visitare le opere d'arte degli edifici parrocchiali, nonché i paesi limitrofi come Castellazzo Bormida e Sezzadio nei quali sono ammirabili chiese alto medievali di notevole valore storico artistico. Obiettivo del progetto della Parrocchia è il restauro di due dipinti su tela "assunzione della vergine" e "crocefissione" e di portare la loro cromia allo splendore originale.

I due dipinti gemelli sono collocati sulle pareti del presbiterio dell'oratorio dell'Annunziata di Castelspina si presentano in condizioni conservative estremamente critiche.

ISRAL ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA ALESSANDRIA PUBBLICAZIONE DEI QUADERNI DI STORIA CONTEMPORANEA N. 65 E 66 RIVISTA SCIENTIFICA SEMESTRALE

La rivista ISRAL Istituto Storico della Resistenza di Alessandria, in questi ultimi anni ha ulteriormente rafforzato il suo ruolo nel panorama culturale del nostro territorio promuovendo seminari su tematiche di interesse nazionale. Sono stati pubblicati i numeri 65 e 66 della rivista scientifica e realizzate azioni diversificate volte a stimolare nuovi studi con il coinvolgimento di giovani ricercatori. Entrambi i numeri sono disponibili anche in versione digitale e scaricabili sulle varie piattaforme on-line attraverso Falsopiano editore. Si è poi pensato, per coinvolgere maggiormente la comunità scolastica, di attivare in relazione a uno specifico numero (verosimilmente il secondo dell'annata) un workshop aperto alla progettazione e ai contributi dei docenti della scuola secondaria della nostra provincia. Anche nel corso del 2019 si sono coinvolti diversi comuni centri zona della provincia: l'obiettivo è stato quello di presentare la rivista in diverse località della provincia, anche all'interno di iniziative di più ampio respiro.

ISRAL ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA ALESSANDRIA GALLERIA PALAZZO GUASCO 2019

L'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria ISRAL intende anche per il 2019, affittando i locali della Galleria Guasco, usufruire di spazi da dedicare interamente alle recenti acquisizioni librerie ed archivistiche, continuando l'opera di conservazione della memoria storica della città e della provincia. I fondi librari ed archivistici, inventariati e catalogati, diventano così importante strumento di studio per studenti, docenti e utenti della biblioteca Isral, i quali possono anche usufruire di postazione internet. Le nuove acquisizioni librerie e archivistiche trovano visibilità sul sito dell'Isral (www.isral.it), sui profili facebook, twitter e bollettini. L'obiettivo è di fare dell'Isral sempre più un punto di riferimento per Alessandria e l'intera provincia facendo così rafforzare ed ampliare la sua missione sociale.

ACCADEMIA FILARMONICA DI CASALE ACCADEMIA IN MONFERRATO

Per il secondo anno il progetto "accademia in Monferrato" a cura dell'Accademia Filarmonica di Casale Monferrato, ha realizzato un ciclo di quattro concerti con giovani "quartetti d'archi" italiani e stranieri di alto livello nel territorio del Monferrato. I concerti si sono tenuti in dimore storiche ed antiche chiese interessando luoghi come i Castelli di Uviglie e di Giarole, e la sede dell'Accademia a Casale. L'alta qualità degli eventi organizzati ha richiamato pubblico non solo locale ma di diversa provenienza con risultati positivi di sviluppo sociale ed economico del territorio monferrino contribuendo con altre associazioni ad ampliare un'offerta culturale di alta qualità.

L'intento è stato quello di promuovere il territorio del Monferrato.

PARROCCHIA SANTI COSMA E DAMIANO DI VOLPEGLINO – CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PIETÀ RESTAURO CONSERVATIVO DELL'INTERNO ED ESTERNO DELLA CAPPELLETTA

ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA/ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA ORCHESTRA IN PROVINCIA EDIZIONE 2019

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato al progetto di riportare al suo splendore originale la Cappelletta della Chiesa di Santa Maria della Pietà di Volpeglino, tramite un restauro prettamente conservativo degli interni e esterni voluto dalla Chiesa Parrocchiale di Volpeglino Santi Cosma e Damiano. La cappelletta fu eretta agli inizi degli anni 80 del sec. XIX.

L'iniziativa denominata "Orchestra in provincia", stagione concertistica (edizione 2019) a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria, si è svolta nel periodo gennaio-dicembre 2019, nelle diverse sedi dei Paesi coinvolti del territorio alessandrino.

Molti sono stati gli spettacoli e di vario genere, non sono mancate le collaborazioni con straordinarie voci recitanti, con Direttori e solisti di chiara fama, con il consueto Festival Marengo di Novi Ligure, la nuova edizione del Premio Capriata di Tassarolo, la partecipazione ad eventi di rilievo del territorio come il Concorso di chitarra classica "Michele Pittaluga" (Alessandria) e i sempre più numerosi spettacoli della JuniorClassica di Alessandria. Il successo è dato dalla varietà e popolarità dei programmi. La comunicazione è avvenuta tramite manifesti e locandine, comunicati stampa, mass media e social networks.

Importante risulta sempre l'intervento finanziario degli enti pubblici (Regione Piemonte) e di tutti i Comuni ospitanti, delle Fondazioni (Cassa di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Torino), di associazioni varie e di alcuni sponsor privati che hanno sostenuto i singoli concerti, in quanto, con il loro prezioso sostegno economico, tali iniziative hanno potuto ancora una volta svolgersi.

La novità della stagione 2019 è stata la realizzazione del 1° Festival di Musica Sacra, denominato "Confluxere mirando", a cura del Dipartimento di Musica Sacra dell'Orchestra Classica di Alessandria, svoltosi nel periodo maggio-giugno 2019, sempre sul territorio alessandrino e in collaborazione con la rassegna "Orchestra in provincia".

Sviluppo locale edilizia popolare

euro 64.000,00 pari al 14,18%

COMUNE DI TRISOBBIO TARSObi, TARTUFI E VINO FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO E DEL DOLCETTO D'OVADA

Trisobbio, piccolo centro collinare dell'Alto Monferrato, in provincia di Alessandria, da molti anni svolge l'importante attività di promozione turistica del territorio sul quale opera - che presenta bellezze paesaggistiche ancora incontaminate, ma purtroppo ancora non adeguatamente conosciute.

Buon veicolo di promozione turistica sono la promozione di eventi ripetuti con scadenza annuale, in modo da diventare appuntamenti fissi per la provincia, volti a dare larga diffusione delle eccellenze enologiche e gastronomiche della zona, con particolare riguardo alle tipicità identificative per il territorio stesso e cioè il vino e il tartufo bianco, con la mostra mercato del Vino e del Tartufo, denominata "Tarsobi, tartufi e vino - i tartufi e il vino tipico", giunta alla 14^a edizione - 2^a con qualifica nazionale, che si è svolta nell'ottobre 2019.

Il Dolcetto di Ovada, tutelato dal "Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada", è un grande prodotto del territorio che ha avuto il riconoscimento della DOP e merita di avere una giusta valorizzazione come prodotto tipico ed emblematico della zona di origine, attraverso azioni promozionali e pubblicitarie.

Il tartufo bianco del Basso Piemonte, il re della tavola, ha da poco avuto la giusta valorizzazione con la costituzione dell'Associazione "Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte" di cui Trisobbio fa parte, essendo i fondi valle delle colline Trisobbiesi particolarmente vocati a questo prodotto.

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO E NERO ANNO 2019

La Mostra Mercato Nazionale del Tartufo bianco e nero, giunta alla 36^a edizione, quest'anno si è articolata su due domeniche a San Sebastiano Curone: domenica 17 e domenica 24 novembre 2019. In tutti questi anni la Fiera Nazionale è cresciuta notevolmente vedendo la partecipazione di migliaia di visitatori soprattutto provenienti dalla Lombardia, in particolar modo da Milano, dalla Liguria e dall'Emilia Romagna.

La manifestazione ha concorso a promuovere le Valli Curone, Grue Ossona e

CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI DEL MONFERRATO PROMOZIONE DEL BARBERA D'ASTI DOCG ATTRAVERSO LA CARATTERIZZAZIONE ENOLOGICA DEI VINI CHE PROVENGONO DAL TERRITORIO DI PRODUZIONE

Borbera non solo per il periodo di fiera, ma per tutta la stagione di produzione del tartufo bianco e nero: sia creando flussi per l'acquisto in loco del prodotto nei mesi di produzione che come partecipazione alle iniziative della ristorazione locale (ristoranti e agriturismi) sia come promozione dei prodotti locali, vini, formaggi, salumi. Nella seconda domenica si è svolta la consueta gara di ricerca al tartufo bianco con quindici equipaggi successivamente si è tenuta l'importante Asta Internazionale del tartufo collegandosi con il Ristorante Forlino di Singapore, asta che ha ottenuto un grandissimo successo.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ha avviato nel 2017 un'importante attività di ricerca dedicata alla docg Barbera d'Asti, con il supporto della Regione Piemonte e in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Lo studio di zonazione è considerato un punto di partenza fondamentale per la valorizzazione di un grande vino, come dimostra ciò che è stato fatto anche per altre denominazioni, perché consente di sottolineare la molteplicità di sfaccettature che i vini del territorio della Barbera d'Asti possono sviluppare, valorizzando le caratteristiche uniche di ogni produzione. Il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione per la zonazione della barbera d'asti ha una durata triennale. Per raggiungere i consumatori e aumentare la riconoscibilità dei vini a denominazione Barbera d'Asti docg non si può prescindere dallo sviluppare iniziative di promozione che agiscono su ambiti territoriali alle quali si attribuiscono le caratteristiche dei prodotti e in cui si esprime il senso di appartenenza dei produttori. Il progetto "barbera 2.0" è mirato ad accrescere il valore percepito della Barbera d'Asti docg, utilizzando come filo conduttore il concetto di terroir, inteso nella sua accezione più ampia. Grazie al riconoscimento UNESCO ai paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, è cresciuta la visibilità e notorietà di quest'area del Piemonte. Per il Monferrato si è trattata di una crescita più lenta, risultato dell'azione di tanti soggetti attivi sul territorio, ma senza un coordinamento vero e proprio. Il Consorzio è rappresentativo di oltre 350 aziende vitivinicole.

COMUNE DI VALENZA VALORE IN COMUNE L'ORO DAL PO AL MONFERRATO

Il progetto "valore in Comune l'oro dal Po al Monferrato 2019" nasce dalla volontà di dare continuazione al progetto promosso nel 2018 dall'Amministrazione Comunale di Valenza e dall'Associazione dei Commercianti con la finalità di individuare un percorso comune e condiviso avente l'obiettivo di realizzare la promozione e lo sviluppo delle attività del territorio passando attraverso lo sviluppo dei centri commerciali naturali (ccn), individuati come aggregazioni di negozi, esercizi, servizi culturali e turistici costituenti una rete che agisce come soggetto di un'offerta commerciale integrata. I principi ispiratori e la strategia di sviluppo dei centri commerciali naturali, si fondano sulla sostenibilità economica mediante l'avvio di attività in grado di generare reddito e opportunità occupazionali e di sostenibilità sociale, capace di garantire condizioni di benessere alla popolazione locale. Il progetto è stato realizzato insieme all'Associazione "l'oro dal Po al Monferrato" che in sinergia con il Comune di Valenza intende favorire e sostenere il commercio locale e dare così sviluppo e sostegno al commercio di vicinato con l'intento di ottenere ricadute positive sulla collettività.

COMUNE DI CELLA MONTE PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO MONFERRINO

La Sagra del Tartufo Bianco in Valle Ghenza è organizzata dal Comune di Cella Monte ormai da ventisei anni. Valorizza una delle eccellenze del Monferrato, "il tartufo bianco della Valle Ghenza". La manifestazione si è svolta nel primo fine settimana di novembre 2019 con una serie di eventi nel corso delle due giornate. Per tutto ciò, è evidente che la "sagra del tartufo bianco in Valle Ghenza", ha un ruolo determinante nel progetto di rilancio del Monferrato, finalmente presente sulle cartine geografiche, come identità territoriale spendibile a livello sovranazionale.

COMUNE DI CONZANO FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI

La Fiera degli Antichi Mestieri, che si svolge dal 1997, ha realizzato la sua edizione 2019, ed ha avuto come finalità principale quella di valorizzare l'artigianato minore e dare risalto alle antiche attività che venivano svolte nei piccoli comuni, dando loro visibilità.

La manifestazione ha attirato come sempre numerosi turisti da tutta Italia. Protagonisti sono stati come sempre i mestieri di un tempo e le attività artigianali. Il paese ha aperto le sue strade e piazze agli artigiani ed artisti provenienti da

tutta Italia che hanno animato il centro storico con i loro laboratori interattivi per illustrare le tecniche della lavorazione della carta, della cera, della ceramica, del cuoio, del legno, dei metalli, della pietra, dei tessuti, del vetro e altri materiali, con angoli di intrattenimento musicale per gli avventori. Questa edizione ha visto la presenza di uno stand dell'Ecomuseo della Pietra da Cantone.

Volontariato filantropia e beneficenza

euro 101.732,00 pari al 22,54%

ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DI ALESSANDRIA SOCIALWOOD

Il progetto Socialwood, realizzato dall'Istituto Europeo per lo sviluppo Socio-economico di Alessandria, nasce per rispondere a necessità specifiche emerse da un'attenta analisi delle potenzialità in essere presso la Casa Circondariale di Alessandria. L'obiettivo del progetto 2019 è stato il potenziamento delle attività nel laboratorio interno al carcere e la creazione di attività di "in&out" ovvero di elementi che hanno dato modo di testare la messa alla prova dei detenuti tramite attività di montaggio/manutenzione di manufatti in legno all'esterno. L'attività lavorativa è stato il percorso per il recupero sociale di persone per le quali la partecipazione ad un'attività occupazionale rappresenta uno strumento socializzante con valenza pedagogica e terapeutica, atta ad integrare un programma riabilitativo e formativo più ampio e a verificare l'eventuale grado d'idoneità al lavoro. Attraverso il potenziamento di tali attività, le persone svantaggiate hanno avuto la possibilità di essere inserite/reinserite nel mercato del lavoro.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO CISSACA LA TRACCIA: PERCORSI DI AIUTO DOMICILIARE AD ANZIANI E DISABILI AD ALTO RISCHIO DI EMARGINAZIONE

L'intento contenuto nel progetto CISSACA: "la traccia: percorsi di aiuto domiciliare ad anziani e disabili ad alto rischio di emarginazione" è quello di rispondere ad un bisogno in crescita e che riguarda situazioni di adulti in stato di disagio e/o anziani in condizioni abitative ed igienico-sanitarie degradate. Si tratta di situazioni multiproblematiche che richiedono il coinvolgimento di competenze e istituzioni diverse, necessariamente integrate tra loro.

Obiettivo specifico del progetto è intercettare quelle situazioni di anziani e disabili che pur non manifestando problemi gravi relativi all'autosufficienza, presentano difficoltà di ordine igienico sanitario ed emarginazione all'interno dei condomini- situazioni di persone che, per poter continuare a vivere al proprio domicilio, hanno bisogno di un intervento intensivo e diffuso, nonché di un costante monitoraggio. Con il presente progetto il CISSACA intende:

1. Dare continuità a rete istituzionale, denominandola gruppo "la traccia" (Cissaca, Asl Al: Centro Salute Mentale, Serd, Igiene E Sanità Pubblica, Corpo Di Polizia Municipale) per la condivisione della complessità dei problemi presentati dall'utenza target del progetto (anziani che vivono in condizioni abitative degradate per incuria, disabili psichici non conosciuti e quindi non seguiti dai centri di salute mentale, persone che vivono in case fatiscenti, ecc.)
2. Sottoscrivere, al termine del progetto, un accordo di partenariato che legittimi e formalizzi le forme della collaborazione sperimentata tra i servizi coinvolti.
3. Condividere un modello operativo, da allegare all'accordo, che, a partire dalla segnalazione attivi, a seconda del problema segnalato, i servizi competenti nel valutare i bisogni della persona e nell'avviare una presa in carico secondo modalità che coinvolgano il soggetto segnalato e la sua rete naturale
4. Attivare l'intervento di una cooperativa sociale di tipo b per ripristinare condizioni abitative adeguate.
5. Favorire i collegamenti tra servizio sociale, cooperativa e beneficiario attraverso l'impegno dei volontari in servizio civile che saranno adeguatamente formati e per un anno porteranno il loro contributo nei progetti di aiuto alle persone seguite.
6. Analizzare la rete naturale della persona segnalata e individuare un "facilitatore naturale" che possa diventare interlocutore dei servizi, ed effettui un necessario monitoraggio delle condizioni dell'abitazione e dell'assolvimento dei bisogni fondamentali.
7. Costruire all'interno della rete istituzionale uno strumento di ricerca e valutazione dell'andamento delle situazioni seguite attraverso report trimestrali che

- diano conto dell'evoluzione e della verifica degli interventi in atto
8. Sensibilizzare il territorio sulle relazioni di vicinato consapevole e sulle figure dei facilitatori naturali
9. Realizzare momenti formativi e l'attivazione del gruppo di supporto ai facilitatori naturali
10. Diffondere i risultati del progetto.

PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE VALENZA CENTRO ESTIVO "GIOVANNI XXIII"

Il centro estivo della Parrocchia Santa Maria Maggiore di Valenza è stato attivo nel periodo estivo a favore di bimbi e ragazzi dai 6 ai 12 anni, presso l'oratorio "Don Luigi Frascarolo" nei giochi di squadra, nelle gare e nei laboratori ricreativi, i ragazzi imparano divertendosi, socializzano tra loro, alternando lo svago a momenti di riflessione e di studio per i compiti delle vacanze.

Il servizio è svolto, da sempre, a favore delle famiglie in cui i genitori lavorano e non saprebbero dove collocare i loro figli al termine dell'anno scolastico. Nel centro i ragazzi trovano le condizioni ottimali per trascorrere serenamente le vacanze, con un'assistenza da parte degli educatori.

Il centro estivo costituisce un momento di aggregazione fondamentale nell'esperienza estiva delle giovani famiglie poiché da possibilità di iniziare nuove conoscenze al di fuori dei contesti scolastici o sportivi favorendo l'integrazione intergenerazionale tra i ragazzi e consolida legami di amicizia e collaborazione.

CENTRO BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ ONLUS ALESSANDRIA PER AIUTARE GLI AFFAMATI

La bottega della solidarietà raccoglie e distribuisce aiuti alimentari e vestiario agli indigenti grazie all'impegno di 34 soci e volontari. Assiste più di 500 persone in stato di necessità con la fornitura di pacchi alimentari distribuiti 3 volte alla settimana con turni prestabiliti. 34 volontari provvedono con il loro lavoro gratuito a ricevere, stoccare e distribuire questi aiuti alimentari che riceve l'associazione. Distribuisce ogni mese aiuti alimentari pari, su base annua, a più di 14.047 pacchi di pasta, oltre 9000 litri di latte, confezioni di formaggio, 6000 latte di pomodoro oltre a biscotti, carne, farina, frutta e verdura, olio, riso, zucchero. Quando gli alimenti, che vengono dati gratuitamente al Centro dal Banco Alimentare per la provincia di Alessandria, dalla Centrale del Latte o da donatori privati non sono sufficienti, vengono acquistati direttamente. Questi alimenti sono un aiuto fondamentale per gli indigenti assistiti. Per i bambini sino a 13 anni si attua anche la raccolta di abbigliamento, giochi e carrozzine.

ASSOCIAZIONE FRANZINI ALESSANDRIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SOSTITUZIONE CALDAIA

Il progetto dell'Associazione Franzini di Alessandria ha visto il rifacimento della centrale termica dell'Asilo scuola materna, con installazione di un generatore di calore di potenzialità inferiore ai 116 kw. Tale scelta è stata fatta poiché le nuove caldaie sul mercato hanno una potenza molto superiore a quelle esistenti in passato, questo garantirà un migliore servizio scolastico.

Il nuovo impianto assicura un maggior risparmio energetico con adeguamento alle nuove normative sull'emissione di fumi CO2.

Questa manutenzione straordinaria fa parte di un progetto più a lungo spettro di ammodernamento dell'immobile di proprietà dell'Associazione per fornire il miglior servizio possibile alle famiglie ed ai bambini.

PROGETTI DI TERZI - SETTORI AMMESSI

totale euro 24.700,00

pari al 5,47%

Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa

euro 11.000,00 pari al 2,44%

JADA JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA CAMPI LA DOLCE VITA 2019

I Campi Scuola la Dolce Vita, organizzati da anni dalla Associazione Jada Junior sono oggi riconosciuti dalle principali istituzioni diabetologiche internazionali come momento fondamentale ed insostituibile nel processo educativo del paziente diabetico. Il *Campo Jada: la dolce vita 2019* ha coinvolto ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni presso una struttura ricettiva sita a Macugnaga (VB). Il campo scuola 2019 ha inteso soddisfare i seguenti fabbisogni:

- promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete in ambiente protetto;
- stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari;
- favorire il confronto con i coetanei e condividere con essi i propri problemi;
- sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo e far superare ogni sensazione di isolamento e di diversità dei partecipanti;
- favorire la formazione, l'arricchimento professionale e consolidare i rapporti con/del team pediatrico-diabetologico;
- implementare le conoscenze diabetologiche del personale infermieristico;
- impegnare i giovani diabetici in attività ricreative, di svago e sportive dimostrando la loro compatibilità con il diabete;
- offrire un periodo di riposo dalle responsabilità ai familiari.

I percorsi di educazione all'autogestione della malattia non si possono completare in pochi mesi ma richiedono un impegno di diversi anni. I ragazzi che accompagnati da Jada Junior lungo questa strada, dall'esordio sino alla loro maggiore età raggiungono una maturazione ed una notevole padronanza della materia tali da consentire loro di poter diventare, loro stessi, tutor per i ragazzini più giovani. La consapevolezza che la patologia che li affligge non è invalidante per lo svolgimento di una vita normale viene acquisito partecipando attivamente a giornate formative, campi estivi, eventi sportivi ecc., sempre con la supervisione del personale medico e sanitario che collabora attivamente con l'associazione.

CASTELLAZZO SOCCORSO MIGLIORAMENTO ATTREZZATURE SANITARIE

Castellazzo Soccorso nella provincia di Alessandria è specializzata, con attrezzature specifiche, al trasporto di persone che non deambulano obese di alto livello. Poche sono le Croci che svolgono tale servizio per costi di attrezzatura molto elevati. Molto più difficile e costoso organizzare in sicurezza questo tipo di trasporto anche per gli operatori volontari che a causa degli sforzi riportano a volte traumi permanenti. L'Associazione Castellazzo Soccorso nel 2019 ha provveduto a potenziare gli allestimenti sanitari dei veicoli per permettere un trasporto sicuro per i pazienti obesi gravi e anche un lavoro sicuro per gli operatori.

Assistenza agli anziani

euro 8.700,00 pari al 1,93%

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALCERRINA SORRISI E SALUTE 2019

Obiettivo del progetto "Sorrisi e Salute" del Servizio Emergenza Anziani Valcerrina è mostrare solidarietà all'anziano aiutandolo nelle difficoltà personali e della sua famiglia, mediante accompagnamenti, telefonia sociale, compagnia domiciliare. Presso la sede dell'Associazione è attivo un servizio di call center a cui gli assistiti possono rivolgersi per concordare con i volontari la richiesta di un supporto per le varie necessità: accompagnamento a visite mediche, acquisti vari, consegna farmaci, prenotazione ed effettuazione esami diagnostici o te-

ASSOCIAZIONE ANZIANI SERRALUNGA DI CREA MANTENIMENTO OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE ANZIANI

rapie... Tutti i giovedì pomeriggio, inoltre, alcuni volontari presso l'Opera Pia di Cerrina per animare il pomeriggio degli ospiti organizzano canti, balli, racconti in accordo con l'istituto stesso. Accanto all'attività ordinaria dell'associazione, sono organizzati alcuni eventi per creare momenti di incontro e svago:

- concerto di Natale a dicembre 2019;
- campagna di sensibilizzazione "bere è salute" a luglio/agosto, mediante la quale sono distribuite confezioni di acqua minerale agli assistiti al fine di sensibilizzarli in merito all'utilità dell'idratazione, soprattutto nel periodo estivo;
- festa dell'anziano ad ottobre, con spettacolo di intrattenimento.

Tutti hanno diverse necessità da soddisfare: fare la spesa, recarsi a visite mediche o di compagnia, seguire terapie, acquistare farmaci, parlare con qualcuno. La mancanza di soddisfare queste necessità si amplifica nelle persone anziane che spesso devono affrontare le giornate da soli a causa degli impegni dei familiari. Per questo motivo Sea Valcerrina si propone come obiettivo fondamentale quello di aiutare gli anziani a sopperire a queste necessità.

L'Associazione Anziani Serralunga di Crea compie gratuitamente nell'ambito comunale i seguenti servizi, rivolti soprattutto alle persone anziane non autosufficienti e/o non autosufficienti: - trasporto per riscossione delle pensioni- trasporto per acquisto di generi alimentari presso negozi- trasporto suppletivo di mercoledì, giorno di mercato nel comune di Serralunga- trasporto effettuato due volte al mese presso il mercato di Casale Monferrato, su preventiva richiesta da parte degli associati- trasporto per l'acquisto di medicinali- trasporto per visite specialistiche, ambulatoriali, ospedaliere (es. Visite odontotecniche)- trasporto per effettuazione di esami clinici, raggi x, esami del sangue- trasporto per ricoveri o dimissioni dall'ospedale- trasporto per effettuazione di cicli periodici di chemioterapia o radioterapia- trasporto per somministrazione di vaccino antinfluenzale in ambulatorio medico- trasporto per appuntamenti per cure personali (esempio: parrucchiere, pedicure, ecc.)- fisioterapia e iniezioni a domicilio sempre solo su indicazione del medico curante- - visite presso i propri assistiti ospiti in case di riposo nei periodi di Pasqua e Natale- ritrovi conviviali e intrattenimenti culturali- gite e pranzi sociali.

Il Comune di Serralunga di Crea è suddiviso in 7 frazioni sparse sul territorio, non tutte dotate di servizi di prima necessità nelle immediate vicinanze dei nuclei abitati. Tale conformazione del territorio, unita all'elevata età media degli abitanti, implica la necessità di fornire ai cittadini soli, non autosufficienti, la possibilità di raggiungere comunque le frazioni ed i comuni limitrofi per poter usufruire dei servizi ivi collocati. I servizi socio-assistenziali sono effettuati con mezzi della Croce Rossa Italiana, con cui l'Associazione Anziani rinnova annualmente un contratto per il pagamento dei servizi effettuati su base chilometrica, o con le auto private dei soci volontari dell'associazione.

OPERA PIA POZZI BOLLO CERRINA AREA AGGREGAZIONE SOCIO CULTURALE

L'Opera Pia Pozzi Bollo grazie alla realizzazione della nuova area socio-culturale e di ristorazione prevede come possibili maggiori e migliori occasioni di promozione delle attività dedicate agli anziani, stimolando la loro manualità e l'espressività, durante i laboratori artistico-creativi.

La nuova area consentirà, inoltre, l'inserimento di ulteriori attività culturali e sociali ora non realizzabili per ragioni di spazio. Nei nuovi ambienti, si potranno altresì abbracciare progetti che prevedano l'accoglienza di esterni, preziosa occasione di interscambio e socializzazione. Sono periodicamente invitati a realizzare i progetti artistico-culturale-sociale: musicisti, psicopedagogisti, ex docenti di materie umanistiche e letterali, professionisti nel settore delle arti nelle diverse forme ed espressioni. L'intervento in questione si pone l'obiettivo di rendere maggiormente gradevoli e fruibili gli ambienti a disposizione degli anziani ospiti della struttura e dei loro parenti.

Ricerca scientifica e tecnologica

euro 2.000,00 pari al 0,44%

POLITECNICO DI TORINO
DIPARTIMENTO ENERGIA
RICERCA INTERDISCIPLINARE
DI MEDICINA CLINICA

Il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, ha firmato un accordo quadro con l'Azienda Ospedaliera SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo finalizzata al supporto tecnico-scientifico delle iniziative di studio ed approfondimento metodologico e di ricerca delle attività dell'azienda ospedaliera. Precedentemente, l'Azienda Ospedaliera aveva firmato una convenzione con il DENER, Dipartimento di Energia "Galileo Ferraris", sede di Torino e di Alessandria. Il tema di entrambi gli accordi è la ricerca interdisciplinare tra la termofisica dei biosistemi e la medicina. In particolare, in questo contesto si inserisce uno studio sulla riabilitazione visiva. L'invenzione consiste in una applicazione per computer e smartphone. L'applicazione genera figure geometriche e puntuali con cromaticità variabile che vengono definite in base all'esame del campo visivo del paziente. Le stimolazioni ottiche cambiano di frequenza luminosa e di intensità e si sviluppano nell'area limitrofa a quella danneggiata con il fine di stimolare la struttura oftalmica resiliente. Il glaucoma, le maculopatie, alcuni traumi, alcune malattie neurodegenerative del nervo ottico determinano la perdita di una parte o di tutto il campo visivo. L'invenzione sollecita la rieducazione visiva delle fibre neuro-oftalmiche e retiniche rimanenti per mezzo della plasticità cerebrale resiliente. La plasticità cerebrale viene stimolata con la visualizzazione di impulsi luminosi della frequenza di massima sensibilità dei coni e dei bastoncelli. In questo contesto si vuole ottenere una evidenza clinica della stimolazione della plasticità cerebrale alla rieducazione visiva di aree perse del campo visivo con immagini di frequenze della sensibilità retinica e neuro-oftalmica con una alta percentuale in presenza di onde luminose nel campo del visivo.

La soluzione proposta consente di stimolare le aree ancora attive del sistema visivo con frequenze luminose tipiche della sensibilità neuro-oftalmica e retinica.

Protezione Civile

euro 3.000,00 pari al 0,66%

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
ACQUISTO ATTREZZATURE
PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Castellazzo Bormida, con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha proceduto all'acquisto di un carrello appendice da agganciare ad un mezzo già nella proprietà del Comune (omologato autocarro) ed utilizzato per il servizio comunale di Protezione Civile al fine del trasporto di materiali ed attrezzature.

Il carrello appendice è una sorta di rimorchio a due ruote per il trasporto di soli bagagli e attrezzi, si tratta di un veicolo che viene trainato da un autoveicolo, con massa massima complessiva a pieno carico non superiore a 750 kg.

Sebbene si consideri una sorta di rimorchio leggero, il carrello appendice non può essere paragonato ai canonici rimorchi in quanto presentano dimensioni ridotte: infatti, si tratta di veicoli non dotati di motore che possono circolare su strada soltanto se abbinati ad un veicolo.

Il nuovo mezzo sarà utilizzato dai volontari del gruppo comunale di Protezione Civile, alla data attuale composto da 36 membri, nelle varie attività di competenza tra cui il monitoraggio del territorio in particolare la sorveglianza dei livelli dei fiumi e dei rii minori durante eventi meteorologici particolarmente intensi, nonché per l'ordinario trasporto di transenne, gruppi elettrogeni, brandine, tende, cartelli segnaletici, attrezzature da campo, ecc.

Si è provveduto altresì a dotare il carrello di apposite scritte ed adesivi identificativi della Protezione Civile comunale nonché della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con il suo contributo, ne ha permesso l'acquisto.

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI INDIRETTI
DERIVANTI DAL CONTRIBUTO BANCO
BPM TRAMITE FONDAZIONE BANCA
POPOLARE DI NOVARA
(QUOTA FONDAZIONE CRAL)

Banco BPM, nelle more della costituenda Fondazione Banco BPM, ha stanziato fondi nell'esercizio 2019 per erogazioni a favore della Fondazioni Bancarie presenti nella compagine societaria.

I fondi sono stati messi a disposizione della Fondazione Banca Popolare di Novara per la distribuzione su progetti segnalati dalle altre Fondazioni, tra cui la nostra, per quote predefinite.

Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata assegnata una quota complessiva di euro 100.000,00 per l'utilizzo della quale sono state segnalate per il finanziamento i seguenti Progetti Propri:

- **Associazione Luigi Tenco**, Ricaldone, Via Roma n. 6 15010 Ricaldone c. f. 90011160067 - cod. n. 2019- 190 - progetto ad oggetto: **"l'Isola in Collina edizione 2019"**
euro 20.000,00 - settore interessato: sviluppo locale

- **Comune di Casale Monferrato**, via Mameli 10 15033 Casale Monferrato c. f. 00172340069 - cod. n. 2019-326 progetto ad oggetto **Mostra dedicata all'artista Leonardo Bistolfi**
euro 10.000,00 - settore interessato: arte, attività e beni culturali

- **Associazione Misericordia di Tortona**, viale Circonvallazione 7 1057 Tortona c. f. 94014140068 -
Cod. n. 2019 -075 progetto ad oggetto: **servizi di emergenza anche con ambulanze al 118, per servizi trasporto disabili, pronto farmaco, trasporto organi e plasma, protezione civile ecc..**
euro 10.000,00 - settore interessato: volontariato filantropia e beneficenza

-**Parrocchia Nostra Signora della Pietà Valenza**, viale Santuario 87, 15048 Valenza c. f. 86000130061 -
Cod. n. 2019-164 progetto di **Oratorio della Parrocchia Madonnina è una iniziativa realizzata per creare un ambiente sicuro adatto alla crescita di tanti ragazzi.**
euro 10.000,00 - settore interessato: volontariato filantropia beneficenza

- **Comune di Tortona** - corso Alessandria, 62 15057 Tortona c. f. 0038460060
cod. n. 2019 - 329 progetto ad oggetto **"Cine Cibo- Festival del Cinema gastronomico"** euro 50.000,00. Progetto Proprio - Settore interessato: sviluppo locale
euro 50.000,00

- **Diocesi di Alessandria** - via Vescovado n.1 15121 Alessandria c. f. 96008520064
cod. n. 2019 - 333 progetto ad oggetto **"Carità per il Santo Natale"** euro 2.000,00
Progetto Proprio - Settore interessato: volontariato, filantropia e beneficenza

- **Diocesi di Tortona** - piazza Duomo 12 15057 Tortona c. f. 94007200069
cod. n. 2019- 332 progetto ad oggetto **"Centro Paolo VI"** euro 3.000,00
Progetto Proprio - Settore interessato: volontariato, filantropia e beneficenza

- **Parrocchia dei SS Maria e Remigio di Pecetto** - piazza Natta n.3 15040 Pecetto di Valenza c. f. 86004190061
Cod. n. 2019-331 progetto ad oggetto **"corso di formazione finalizzato alla tutela e conoscenza dei beni culturali sacri per le forze dell'ordine"** euro 5.000,00
Progetto Proprio - Settore interessato: educazione, istruzione e formazione

- i progetti e i beneficiari in discorso sono in possesso delle caratteristiche oggettive per l'accesso ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ai sensi del "Regolamento delle Attività Istituzionali" approvato dal Consiglio Generale l'8 marzo 2017.
- si è ottemperato a tutto quanto previsto per il rispetto del "Regolamento della procedura per l'individuazione la gestione ed il monitoraggio dei conflitti di interesse"
- tutte le pratiche in discorso saranno rendicontate come da regolamento e saranno riportate nel Bilancio 2019 come contributi indiretti.

Tabella 1 - ATTIVITÀ EROGATIVA 2019 - ELENCO PROGETTI PROPRI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	DELIBERATO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COMITATO PROVINCIALE CENTRO APOSTOLATO BONTÀ NELLA SCUOLA C/O ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI AL - ALESSANDRIA (AL)	Premio Livio Tempesta anno 2019	3.000,00
ANPS SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Borsa di studio per tesi di laurea sulla polizia di stato in particolare su Giovanni Gasti criminologo e Questore della Repubblica	1.500,00
ASSOCIAZIONE AMICI DI CORRIEREAL - ALESSANDRIA (AL)	‘Algiovani’	10.000,00
CONSERVATORIO DI MUSICA ‘A.VIVALDI’ - ALESSANDRIA (AL)	Cantiere Vivaldi 2019/2020	10.000,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO UPO - VERCELLI (AL)	Convenzione per attività formativa per anno accademico 2018/2019	80.807,29
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visite guidate e attività didattiche per le scuole, dall’infanzia alle secondarie di secondo grado, presso la Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.	15.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Visite guidate e attività didattiche presso la sala mostra delle opere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	6.600,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico	5.000,00
ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE ‘BENVENUTO CELLINI’ - VALENZA (AL)	Analisi gemmologiche	5.000,00
PROMETEO CONSORZIO PER L’INGEGNERIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE LEGHE PREZIOSE - ALESSANDRIA (AL)	Attività istituzionale. Quota associativa anno 2019	10.000,00
ICENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE PIEMONTE - CIOFS-FP PIEMONTE - TORINO (AL)	Azioni di rilancio e rafforzamento della formazione professionale in Africa Centrale (Camerun, Guinea equatoriale, Gabon e Congo Brazzaville)	5.000,00
TOTALI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 11		151.907,29
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Restauro della Cappella del Paradiso del Sacro Monte di Crea	15.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE PROPOSTAL - ALESSANDRIA (AL)	Inchiostro festival degli illustratori, calligrafi e stampatori d’arte 1-2 giugno 2019 edizione Carbonio	2.000,00
COMUNE DI PONTECURONE - PONTECURONE (AL)	Il passato in mostra immagini di storia e vita del paese nel secolo scorso ‘Valorizzazione del patrimonio identitario della comunità’	2.500,00
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - BOSIO (AL)	Giorno della memoria 2020: ‘dopo la Shoah: un’eredità difficile’	7.000,00
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - TORINO (TO)	VignaleMonferrato Festival	5.000,00
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI COSTRUIRE INSIEME - A.S.M. COSTRUIRE INSIEME - ALESSANDRIA (AL)	Musei & Musica	4.000,00
ASSOCIAZIONE BIENNALE INTERNAZIONALE PER L’INCISIONE - ACQUI TERME (AL)	XIV Edizione della Biennale internazionale per l’incisione - Concorso Premio Acqui 2019	5.000,00
GRUPPO DUE SOTTO L’OMBRELLO - OVADA (AL)	Rassegna musicale enogastronomica ‘Vendemmia jazz’	4.000,00
DIOCESI DI TORTONA - TORTONA (AL)	Iniziativa Perosi Festival 2019	8.000,00
COMUNE DI CASSINE - CASSINE (AL)	Mostra ‘Pitture del Rinascimento e del Barocco in collezioni private piemontesi e lombarde’	3.000,00
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Mostra Saverio Cavalli (1922-2012). Opere	15.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Inaugurazione del monumento in ricordo di Umberto Eco	32.468,43
ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA - ALESSANDRIA (AL)	ECHOS 2019. I luoghi e la musica, Festival Internazionale di Musica - XXI edizione	5.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio Acqui Storia 52° edizione	46.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELL’ORGANO - ALESSANDRIA (AL)	Attività generica 2019	3.000,00
ARCHICULTURA ASSOCIAZIONE - ACQUI TERME (AL)	Concorso Internazionale di Poesia - Città di Acqui Terme -	5.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA - VALENZA (AL)	Valenza Jazz 2019	8.000,00
ASSOCIAZIONE GRECALE - ENTE EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELL’ARTE DELLA DANZA - TORINO (TO)	XXXVI Edizione Festival Acqui in Palcoscenico	5.000,00
EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES - EFC - BRUSSELES BELGIUM	Attività istituzionale anno 2019	5.000,00
PREFETTURA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Celebrazione 73° anniversario della fondazione della Repubblica Italiana	2.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus. Associazione Italia Nostra: Lezione d’arte.	244,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni Palatium Vetus. Accoglienza Delegazione Russa. Accordo tra le Città di Alessandria e Ryazan	820,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Palatium Vetus. Consiglio comunale tematico	494,10
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Paltium Vetus. Seminario dal titolo - Bambini momentaneamente silenziosi: specialisti, insegnanti e famiglie a confronto per riconoscere e trattare il mutismo selettivo	374,54
ASSOCIAZIONE COMITATO PROMOTORE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA 'M. PITTALUGÀ - ALESSANDRIA (AL)	52° Edizione Concorso Internazionale di Chitarra Classica - Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria	15.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	Premio letterario internazionale biennale Acquiambiente XII edizione (anno 2019)	5.000,00
FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Biennale Piemonte e Letteratura: Giovanni Faldella e la scapigliatura piemontese - Seminario Dante sulle colline	20.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi 'La Storia continua'	1.000,48
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volume - Present City. Progetti per il centro di Alessandria	1.015,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi per la promozione del territorio alessandrino	25.888,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto volumi - Pedalare in Monferrato -	7.500,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Utilizzo Sala Convegni di Palatium Vetus. Presentazione del volume dal titolo 'Mito e narrazione della giustizia nel mondo greco'	274,50
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Attività istituzionale. Quota associativa anno 2019	5.000,00
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO (TO)	Quota di adesione al Fondo Progetti anno 2019	3.926,36
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Rinnovo del contratto di consulenza relativo all'indagine sulle opere di autori nativi od operanti nella provincia di Alessandria	28.674,88
CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DELL'ALESSANDRINO - ALESSANDRIA (AL)	Quota socio benemerito anno 2019	5.000,00

TOTALI DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 36	302.180,29
---	------------

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO SANITARIO - SODIS - ALESSANDRIA (AL)	Alessandria città del diritto sanitario	10.000,00
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Città cardio protette	15.000,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER AIMA ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Riabilitazione neuropsicologica per malati di Alzheimer e assistenza psicologica dei familiari	5.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Screening oncologico mammografico di secondo livello	20.000,00
AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	Massaggiatore cardiaco automatico	20.000,00
AIDM ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO SEZIONE DI ALESSANDRIA - LAMEZIA TERME (CZ)	Prendiamoci di petto per la prevenzione e diagnosi del tumore mammario nelle giovani donne tra i 30 e 44 anni anno 2019	15.000,00
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Sguardo nel Futuro. Cena raccolta fondi per Reparto Terapia Intensiva Neonatale per rischio distacco retina	100,00
ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	P.A.S.S. Progetto Andrologico di Screening per Studenti	6.000,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Uniti si cresce	10.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno di iniziative nel campo della sanità pubblica e medicina preventiva su progetti di rilevanza sociale	68.905,00

TOTALI DI SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 10	170.005,00
--	------------

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Promozione delle botteghe storiche alessandrine	5.000,00
ARCA GRUP CASSINE AMICI PER IL RECUPERO CULTURALE, ARTISTICO ED AMBIENTALE ONLUS - CASSINE (AL)	XXVII Edizione Festa Medievale di Cassine	5.000,00
ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA (AL)	Golosaria tra i Castelli del Monferrato edizione 2019	25.000,00
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Aperto per Cultura - 6 settembre 2019	15.000,00
MOTO CLUB MADONNINA DEI CENTAURI - ALESSANDRIA (AL)	74° raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri	5.000,00

CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	AppenninoPOP. Viaggio in Val Borbera fra montagne, vini e rivoluzioni possibili	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - ALESSANDRIA (AL)	Finanziamenti europei 2018-2019. Attività di comunicazione e sensibilizzazione	12.700,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - ALESSANDRIA (AL)	Convegni e Tavoli di progettazione 2019	15.740,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico per la valorizzazione del brand Monferrato della provincia di Alessandria	50.000,00
ALEXALA SCARL - ALESSANDRIA (AL)	Quota associativa anno 2019	15.000,00
FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD-OVEST D'ITALIA - ALESSANDRIA (AL)	Gestione corrente esercizio 2019	24.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno dell'economia e dello sviluppo	3.270,42
COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	52^ fieria nazionale del tartufo 'Trifola d'Or'	5.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Versamenti in conto capitale per l'esercizio 2019 di fondi destinati alla copertura di esigenze finanziarie della società strumentale OIKOS 2006 srl	83.500,00

TOTALI DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 14	266.210,42
--	------------

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

PROVINCIA ITALIANA 'SACRA FAMIGLIA' -ONLUS - QUARGNENTO (AL)	Sistema sollevamento binario per camere di degenza	10.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno degli anziani	10.000,00

TOTALI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI: 2	20.000,00
--------------------------------------	-----------

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	Centro studi ricerca sul mesotelioma e sulle patologie ambientali	30.000,00
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - CONSORZIO PROPLAST - - RIVALTA SCRIVIA FRAZ. TORTONA (AL)	Attività annuale	52.000,00
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA - ASTI (AT)	Sostegno alla realizzazione delle attività statutarie della Fondazione Giovanni Goria	10.000,00
ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - ALBA (CN)	Attività istituzionale. Quota associativa anno 2019	5.700,00

TOTALI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 4	97.700,00
--	-----------

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

IDEA - ALESSANDRIA (AL)	Pulmino attrezzato al trasporto delle persone con gravi disabilità	8.000,00
ASSOCIAZIONE OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ - ALESSANDRIA (AL)	Accoglienza notturna femminile - prosecuzione	30.000,00
AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE SUD - ALESSANDRIA (AL)	Finalmente casa 2017-2019 - 3° parte	25.000,00
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO ALESSANDRINO APROVA - ALESSANDRIA (AL)	Poveri 2019 - 2020	10.000,00
DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Emergenza freddo 2019	40.000,00
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PIETÀ - VALENZA (AL)	Integrazione e sviluppo progetto di oratorio e asilo nido 'Roberto Barcaro'	10.000,00
SCI CLUB FRECCIE BIANCHE 2.0 • ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - ALESSANDRIA (AL)	Sciare senza barriere seconda edizione	2.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno degli scolari e degli studenti in difficoltà	10.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Un quaderno per te. Azioni a sostegno delle famiglie in difficoltà economiche per costi scolastici	5.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Colletta a favore dei Vigili del Fuoco	5.000,00
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA (RM)	Accordo ACRI - Volontariato del 23 giugno 2010	42.129,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	494.310,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Monitoraggio e valutazione stato finale dei lavori	1.250,00

TOTALI DI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 13	682.689,00
---	------------

PROTEZIONE CIVILE

COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Colonna mobile automezzi per il soccorso	20.000,00
COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Postazione informatica per trasmissione dati con la Prefettura	2.500,00

TOTALI DI PROTEZIONE CIVILE: 2	22.500,00
--------------------------------	-----------

TOTALE PROGETTI PROPRI N. 92	1.713.192,00
------------------------------	--------------

Tabella 2 - ATTIVITÀ EROGATIVA 2019 - ELENCO PROGETTI DI TERZI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	DELIBERATO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COMUNE DI MORNESE - MORNESE (AL)	Realizzazione di cucina per mensa scolastica da realizzarsi entro l'edificio scolastico adibito a scuole elementari e medie	5.000,00
COMUNE DI OCCIMIANO - OCCIMIANO (AL)	Sostituzione scuolabus	3.000,00
LICEO SCIENTIFICO 'G. GALILEI' - ALESSANDRIA (AL)	Murales per il nostro liceo	2.000,00
SISTEMA EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - SISTEDIL - ALESSANDRIA (AL)	Fuori dal tunnel	3.000,00
PARROCCHIA SS. FELICE E AGATA - OVIGLIO (AL)	Tu, io, noi	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO VALENZA 'A' - VALENZA (AL)	CE.ST.IN.GEO. Capire prima il mondo oggi	3.000,00
JOB ACADEMY - CASALE MONFERRATO (AL)	SOSostenibilità	1.000,00
ASSOCIAZIONE BORSA DI STUDIO 'PIERO SALVATI' - TORTONA (AL)	Borse di studio per studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria, figli di carabinieri in servizio e in congedo	2.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Star bene a scuola: sportello di ascolto e promozione delle life skills e delle competenze	2.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO 'PAOLO STRANEO' - ALESSANDRIA (AL)	Educare alle competenze di cittadinanza e prevenire conflitti e disagio - 2	2.000,00
ISTITUTO SUPERIORE C. BALBO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto astuccio - maturità	3.000,00
CONGREGAZIONE PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE - TORTONA (AL)	Giocando imparo: attività extrascolastica pomeridiana	5.000,00
ADISCO - ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE - SEZ. TERR. ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Progetto scuola 2019-20: sensibilizziamo le nuove generazioni sul valore del cordone ombelicale	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI VOCHIERI - ALESSANDRIA (AL)	Musica arte teatro	2.500,00
ITIS A. VOLTA - ALESSANDRIA (AL)	Laboratorio chimica strumentale	2.000,00
ASSOCIAZIONE ORTINCITTA - ALESSANDRIA (AL)	Orto verticale e orto didattico per scuole materne e elementari	1.500,00
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO UPO - VERCELLI (AL)	A 25 anni dall'alluvione del Piemonte 1994, i progressi fatti nella previsione degli eventi estremi e quanto resta ancora da fare	1.000,00

UNIONE MONTANA ALTO MONFERRATO ALERAMICO - PONZONE (AL)	Potenziamento servizio scuolabus per gli studenti della scuola dell'obbligo per i comuni della Valle Bormida che hanno sottoscritto la convenzione	7.000,00
I.I.S. 'SALUZZO-PLANA' - ALESSANDRIA (AL)	Tecnologia per gli umanisti!	5.000,00
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITI A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO (AL)	Naturally occurring asbestos (NOA): from geological to medical aspects	3.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO 'DE AMICIS - MANZONI' - ALESSANDRIA (AL)	Informatica e coding da 3 a 14	3.000,00
JOB ACADEMY - CASALE MONFERRATO (AL)	A scuola di vita digitale	4.000,00
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Migliorare la vita	2.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA BENEDICTA - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Screening DSA: un progetto in 5 fasi	2.000,00
TOTALI DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 24		72.000,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

PARROCCHIA SANTI MARTINO E STEFANO - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	Restauro di due sculture lignee e dell'apparato decorativo della cappella laterale della Madonna addolorata	1.500,00
COMUNE DI ROCCHETTA LIGURE - ROCCHETTA LIGURE (AL)	Restauro estetico-strutturale della mostra 'Ricordare e raccontare partigiani in Val Borbera' nel museo della resistenza e vita sociale in Val Borbera	2.000,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA. (ORATORIO DELL'ANNUNZIATA) RESTAURO DI N°2 DIPINTI SU TELA - CASTELSPINA (AL)	Restauro di due dipinti su tela 'L'assunzione della Vergine' e 'Crocifissione'	5.000,00
OSPITALITÀ CDR CASALE AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - CASALE MONFERRATO (AL)	Relazione e nulla osta soprintendenza e progettazione architettonica per saggi stratigrafici	2.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Monumento all'alpino nel Comune di Alessandria	2.000,00
COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE (AL)	Novi Marengo festival edizione 2019 con annesso concorso internazionale di composizione	4.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA - VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)	Parole, suoni, colori XXI edizione	2.000,00
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	PeM! Parole e Musica in Monferrato Festival	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE IN SCENA - BELFORTE MONFERRATO (AL)	Leonardo da vinci: 5 quadri in scena	3.000,00
PARROCCHIA N.S DELLA NEVE - GAVI (AL)	Pubblicazione libro 'Pratolungo, chiese e personaggi'	1.000,00
ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	12° corso arte e architettura le origini del presente. La formazione della società contemporanea nella storia, nell'arte e nell'architettura	1.500,00

CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Il compleanno di Alessandria: il Palazzo comunale, le donne coi dentelli, museo della Gambarina: un percorso celebrativo della nostra città.	1.000,00
CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Alecomics 2019 - 5° festival del fumetto: tempo libero e promozione della creatività tra i giovani	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CONTASTORIE - ALESSANDRIA (AL)	Librin festa Alessandria 2019: orizzonti	1.500,00
COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO - MIRABELLO MONFERRATO (AL)	Folke' bello	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D'ALERAMO - TICINETO (AL)	Oscar del Successo 2019	2.000,00
COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - ROSIGNANO MONFERRATO (AL)	Il vino nella storia, nella cultura, nella vita del Monferrato	2.500,00
ASSOCIAZIONE PANTHEON - ALESSANDRIA - VILLA DEL FORO (AL)	X Festival internazionale Alessandria barocca e non solo...	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IO VIVO CASTELLETTO - CASTELLETTO MERLI (AL)	Castelletto Merli Palcoscenico - Festival del teatro per passione	2.000,00
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - BOSIO (AL)	Concerto per la festa della Repubblica alla Benedicta 2019	4.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE STREGATTI - ALESSANDRIA (AL)	Shakespeare nel chiostro 2019	1.000,00
CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO (AL)	Diffusione del canto gospel	1.000,00
CIRCOLO GERMANO ZACCHEO VESCOVO - CASALE MONFERRATO (AL)	Conoscere è amare. Sviluppo culturale ed eventi storico-culturali	1.000,00
ASSOCIAZIONE MISSIONE SAIDA ONLUS - VALENZA (AL)	Danzare sognando	1.500,00
COMUNE DI CARREGA LIGURE - CARREGA LIGURE (AL)	Behind Enemy Lines (27/28 aprile 2019) -	1.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE HIROSHIMA MON AMOUR - TORINO (TO)	Attraverso festival. Arte e cultura materiale nei luoghi patrimonio dell'umanità Unesco e del basso Piemonte. Quarta edizione	1.000,00
ACLI ALESSANDRIA (ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI) -	Viaggio nell'Italia di Adriano Olivetti	1.500,00
ASSOCIAZIONE FAMIGLIARI E VITTIME AMIANTO - AFEVA - CASALE MONFERRATO (AL)	XXVI Concorso Cavalli - La salute e l'ambiente	1.500,00
ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Corso di recitazione	3.000,00
AMICI MUSEI ACQUESI AMA - ACQUI TERME (AL)	Borsa di studio a sostegno di ricerche e studi storico-archeologico del territorio dell'antica Aquae Statiellae	1.500,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Pubblicazione di un volume in due tomi inerente un glossario tecnico dei termini sacri e una parte gemmologica ad essa riferita	3.000,00

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Pubblicazione del 'Quaderno di storia contemporanea' (anno 2019 - nn. 65 e 66). Rivista scientifica semestrale dell'ISRAL	15.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE AGRITEATRO - GENOVA (GE)	Per Anna, la passione del fare	2.000,00
FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Pubblicazione di un libro sulla storia del Teatro R.Marenco (ex Carlo Alberto) e dei teatri novesi	1.000,00
ASSOCIAZIONE 11° FANTERIA 'CASALE' - CASALE MONFERRATO (AL)	Pubblicazione e stampa del libro 'I caduti dell'11° Fanteria Casale nella grande guerra 1915 -1918'.	3.000,00
COMUNE DI SALA MONFERRATO - SALA MONFERRATO (AL)	Realizzazione volume: 'Sala Monferrato l'arte, la storia e le sue genti'	1.500,00
ASSOCIAZIONE EX L. 266/91 UNA NOTA PER LA VITA - VALMADONNA - ALESSANDRIA (AL)	MusicAbilmente2019	1.500,00
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA ODV - ALESSANDRIA (AL)	Spazio alla libreria solidale in Alessandria	2.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA (AL)	Galleria Guasco. Palazzo Guasco 2019	7.000,00
COMUNE DI OTTIGLIO - OTTIGLIO (AL)	Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico e documentale	2.000,00
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Stagione musicale 'Armonie in Valcerrina 2019'	2.000,00
ACCADEMIA FILARMONICA DI CASALE - CASALE MONFERRATO (AL)	L'accademia in Monferrato	5.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA - CASALE MONFERRATO (AL)	Tutti i colori della musica	1.500,00
ALESSANDRIA JAZZ CLUB - ALESSANDRIA (AL)	Rassegna Jazz 2019/2020	3.000,00
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA - CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA (AL)	14° concorso internazionale di canto lirico e direzione d'orchestra	2.000,00
ASSOCIAZIONE GAIAMUSICA - VALENZA (AL)	In coro... Appassionatamente	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE DI PROMOZIONE SOCIALE W.A. MOZART ETS (CORO MOZART) - ACQUI TERME (AL)	XXII tradizionale concerto di Santo Stefano	1.000,00
ASSOCIAZIONE CORO E ORCHESTRA DI CASALE MONFERRATO - CASALE CORO - CASALE MONFERRATO (AL)	Requiem di Verdi, un grande concerto per la cattedrale di Casale	2.000,00
PROGETTO MUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE - ALESSANDRIA (AL)	Stagione artistica 2019	4.000,00
ASSOCIAZIONE MUSA - MUSICHE, CANTI, DANZE TRADIZIONALI DELLE QUATTRO PROVINCE - CABELLA LIGURE (AL)	La tradizione musicale delle quattro province: una storia che vive nel presente	1.500,00

ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE 'MUSICA E PENSIERO' - VIGNALE MONFERRATO (AL)	Stagione sinfonica MCO 2019/2020	3.000,00
CAMERA DI COMMERCIO - ALESSANDRIA (AL)	Mostra fotografica 'scatti. Fausto Coppi e i suoi fotografi'	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'CARLO TORRIANI' - ALESSANDRIA (AL)	Caravaggio. L'urlo e la luce	1.500,00
ASSOCIAZIONE SPAZIOIDEA ODV - ALESSANDRIA (AL)	Spazio all'idea 2019 - La Polis del futuro nel contesto alessandrino	2.000,00
FONDAZIONE ARTE STORIA E CULTURA EBRAICA A CASALE E NEL PIEMONTE ORIENTALE ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Lumi di Chanukkah. Una collezione fra storia, arte e design - per Matera e Lecce	1.000,00
FONDAZIONE LA RAIA - ARTE, CULTURA-TERRITORIO - NOVI LIGURE (AL)	Il corsaro nero e la vendetta del Gavi	2.000,00
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI - FIRENZE (FI)	Il "quotidiano in classe", per l'anno scolastico 2019/2020, per la provincia di Alessandria	3.000,00
TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA (AL)	Fiabe fatte in casa e palestra delle emozioni anno VI - progetto bullismo anno IV	2.500,00
AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	2019 - La memoria diventa storia videocartoline dal passato	2.500,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA - ALESSANDRIA (AL)	Nuove strutture ad uso ricreativo e sociale	2.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - VALENZA (AL)	Altare della custodia del crocifisso	4.000,00
PARROCCHIA DI S. DOMENICO - CASALE MONFERRATO (AL)	Restauro conservativo dell'apparato decorativo della volta della cappella della Madonna del Rosario sita nella chiesa di S. Domenico	4.000,00
PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO - VOLPEGLINO (AL)	Chiesa di Santa Maria della Pietà: restauro conservativo dell'interno ed esterno della cappelletta.	5.000,00
ORATORIO DELLA MADONNA DEL GONFALONE - VIGUZZOLO (AL)	Restauro di una lunetta policroma, intagliata e dorata, dei secoli XV/XVI, raffigurante dio padre benedicente	2.000,00
PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE ASSUNTA - VIGUZZOLO (AL)	Restauro apparato decorativo e plastico dell'abside e presbiterio	3.000,00
L'ARCANGELO ASSOCIAZIONE ONLUS PINACOTECA VOLTAGGIO - VOLTAGGIO (AL)	Tutela, promozione e valorizzazione Pinacoteca cappuccina e beni artistici di Voltaggio	1.500,00
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - VILLALVERNIA (AL)	Lavori di restauro e consolidamento statico di edifici di culto Chiesa Santa Maria Assunta	3.000,00
ORATORIO DELLA MADONNA DELLA NEVE-CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO-MONTACUTO - MONTACUTO (AL)	Restauro di un dipinto ad olio su tela del XVII sec. 'Madonna in trono con il bambino e S.Giuseppe, tra i SS Bovo e Martino'	2.000,00
ASSOCIAZIONE SANTA CATERINA ONLUS - CASALE MONFERRATO (AL)	Interventi di restauro, recupero conservativo e manutenzione su facciate e coperture della chiesa di Santa Caterina a Casale Monferrato.	2.000,00
CONFRATERNITA DEI S.S. MICHELE E GIACOMO - PONTSTURA (AL)	Intervento di manutenzione straordinaria, studio e valorizzazione dei beni mobili della Chiesa di San Giacomo	2.000,00

CONFRATERNITA N. S. ASSUNTA - GAVI (AL)	Restauro e risanamento conservativo delle decorazioni interne della chiesa	2.000,00
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - GARBAGNA (AL)	Restauro n 3 dipinti olio su tela	2.000,00
ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA/ ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Orchestra in provincia 2019	10.000,00
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Festival Luoghi Immaginari XVII edizione 2019	3.000,00
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI COSTRUIRE INSIEME - A.S.M. COSTRUIRE INSIEME - ALESSANDRIA (AL)	Mostra Antonio Saporito - Astrattismo geometrico spaziale	1.000,00
TOTALI DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 75		189.000,00

**SALUTE PUBBLICA,
MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

CASTELLAZZO SOCCORSO ODV - ALESSANDRIA (AL)	Miglioramento attrezzature sanitarie	4.000,00
CONGREGAZIONE PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE - TORTONA (AL)	La psicomotricità neurofunzionale nella scuola dell'infanzia	2.500,00
J.A.D.A. JUNIOR ASSOCIAZIONE DIABETICI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Campi la dolce vita 2019	3.500,00
PREVENZIONE E SALUTE A KM ZERO - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Benessere a km zero	1.000,00
TOTALI DI SALUTE PUBBLICA, MED. PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 4		11.000,00

**SVILUPPO LOCALE
ED EDILIZIA POPOLARE**

COMUNE DI CASALNOCETO - CASALNOCETO (AL)	Progetto di adeguamento e ristrutturazione del parco giochi comunale di Casalnoceto	3.000,00
COMUNE DI CONZANO - CONZANO (AL)	Fiera degli antichi mestieri 2019	2.000,00
COMUNE DI TRISOBBIO - TRISOBBIO (AL)	Tarsobi, tartufi e vino. Fiera nazionale del tartufo bianco e del dolcetto d'Ovada	5.000,00
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA (AL)	Andar per Castelletto d'estate e d'autunno	4.000,00
COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	Fiera nazionale del tartufo bianco e nero anno 2019	5.000,00

CONVIVIUM TERRITORIALE SLOW FOOD ARCIGOLA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Grignolino del Monferrato Casalese con manifestazione annuale presso i vignaioli e muletta da tutelare come piccola produzione pregiata	2.000,00
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA (AL)	29° Grand Prix Bordino. 4° Concorso scolastico	2.000,00
ASSOCIAZIONE LIBARNA ARTEVENTI - SERRAVALLE SCRIVIA (FR. LIBARNA) (AL)	Libarna e il suo territorio - attività e iniziative di valorizzazione anno 2019	2.000,00
ASSOCIAZIONE PER ODALENGO A.P.O. - ODALENGO PICCOLO (AL)	Festa della nocciola e tartufo nero estivo	1.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PICCHIO - CAMINO (AL)	Festival CaMon Itaca Monferrato 2019	2.000,00
CONSORZIO BARBERA D’ASTI E VINI DEL MONFERRATO - COSTIGLIOLE D’ASTI (AT)	Promozione della Barbera d’Asti DOCG attraverso la caratterizzazione enologica dei vini che provengono dal territorio di produzione	10.000,00
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI DI VINO O.N.A.V. - ALESSANDRIA (AL)	Attività promozionale 2019	3.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURA E SVILUPPO - ALESSANDRIA (AL)	Dall’impresa 4.0 alla P.A. 4.0: una sfida possibile	1.500,00
COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	Valore in Comune l’oro dal Po al Monferrato	10.000,00
COMUNE DI CELLA MONTE - CELLA MONTE (AL)	Promozione turistica del territorio monferrino	5.000,00
COMUNE DI MOMPERONE - MOMPERONE (AL)	Realizzazione video e relativa distribuzione	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEL CINEMA - ALESSANDRIA	Monferrato living	4.000,00
TOTALI DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 17		64.000,00

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

OPERA PIA DOMENICA POZZI BOLLO - CERRINA MONFERRATO (AL)	Area aggregazione socio-culturale	3.000,00
SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALCERRINA - SEA VALCERRINA - CERRINA MONFERRATO (AL)	Sorrisi e salute 2019/2020	4.000,00
ASSOCIAZIONE ANZIANI DEL COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA (AL)	Mantenimento degli obiettivi dell’associazione anziani	1.700,00
TOTALI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI: 3		8.700,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DIPARTIMENTO ENERGIA ‘GALILEO FERRARIS’, DENERG, POLITECNICO DI TORINO - ALESSANDRIA (AL)	Ricerca interdisciplinare in medicina clinica	2.000,00
TOTALI DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 1		2.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

ARCICONFRATERNITA DEGLI ANGELI - PICCOLA CASA DI PRONTO SOCCORSO - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto letti - comodini - materassi	3.000,00
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO AGRICOLA E OPERAIA DI CASTELLETTO MONFERRATO - CASTELLETTO MONFERRATO (AL)	Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della sede legale della S.O.M.S.	3.000,00
ASSOCIAZIONE EXAGO ONLUS - PADERNA (AL)	Progetto di accreditamento e messa a norma dell’associazione Exago Onlus	2.000,00
ISTITUTO EUROPEO PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO - ALESSANDRIA (AL)	Socialwood	5.000,00
A.N.B. SEZIONE ‘E. FRANCHINI’ DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Partecipare a manifestazioni che ricordano il patriottismo negli episodi della storia nazionale. Presidiare l’apertura del Museo delle uniformi storiche	5.000,00
SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO SANITARIO - SODIS - ALESSANDRIA (AL)	Sodis 2.0 - la salute al centro della ricerca giuridica, la ricerca giuridica al servizio della salute	5.000,00
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO ALESSANDRINO APROVA - ALESSANDRIA (AL)	Teatro Parvum	732,00
ASSOCIAZIONE MARIA BENSI ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Assistenza giovani diversamente abili	3.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENAILI DEI COMUNI DELL’ALESSANDRINO CISSACA	La traccia. Percorsi di aiuto domiciliare ad anziani e disabili ad alto rischio di emarginazione.	8.000,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL’ALESSANDRINO CISSACA - ALESSANDRIA (AL)	Sogno o son desto? quarta edizione	4.000,00
PARROCCHIA DI SAN MICHELE - ALESSANDRIA (AL)	Seminiamo insieme... Vengo anch’io!	3.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - VALENZA (AL)	Centro estivo ‘Giovanni XXIII’	5.000,00
AVIS COMUNALE DI CATELLETTO MOFERRATO - COMUNE CASTELLETTO- FRAZ. GIARDINETTO (AL)	50 anni di donazione	1.000,00
GRUPPO VOLONTARI GALIMBERTI - GVG - ALESSANDRIA (AL)	Attività di socializzazione	1.000,00
CENTRO BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Per aiutare gli affamati	5.000,00
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Rimozione lastre di copertura in fibrocemento-amianto e loro sostituzione	2.000,00
L’ABBRACCIO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS - FUBINE (AL)	Castelletto per i bambini di Sokpontà 2019/20	4.000,00

ASD MONLEALE SPORTLEALE - MONLEALE (AL)	Sport per tutti 2019	3.000,00
AMICI DEL MONDO - WORLD FRIENDS KENYA ONLUS - ROMA (RM)	CBRP - community based rehabilitation programme	5.000,00
ISTITUTO COOPERAZIONE SVILUPPO ONLUS - ICS ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Ritorno assistito e reintegrazione sociale dei flussi migratori - fase 3	2.000,00
PARENT PROJECT APS - ALESSANDRIA (AL)	Un gol nel tuo cuore	1.500,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CASA DEL GIOVANE VIRTUS - NOVI LIGURE (AL)	Estate Ragazzi 2019	1.000,00
ASSOCIAZIONE FUTURA INFANZIA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Progetto appartamento genitore figlio: piccola Bellevue	1.500,00
ASSOCIAZIONE 'LE TRE ROSE' A.S.D. DI PROMOZIONE SOCIALE - CASALE MONFERRATO (AL)	Integrazione a chilometri	2.000,00
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAMANO DERTHONA - TORTONA (AL)	Progetti di attività ludico motoria e di prevenzione	1.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CREMOLINO - CREMOLINO (AL)	Camminando con Daria 2019	4.000,00
PENELOPE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - CASALE MONFERRATO (AL)	LitighiAmo insieme?	2.500,00
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ESAGONO - NOVI LIGURE (AL)	Benessere in movimento	1.500,00
CENTRO GIOVANILE ORATORIO CAMPANONE - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Area bimbi	1.500,00
ASSOCIAZIONE FRANZINI - ALESSANDRIA (AL)	Manutenzione straordinaria immobile: sostituzione caldaia	10.000,00
G.S.H. PEGASO A.S.D (GRUPPO SPORTIVO HANDICAP PEGASO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA) - ASTI (AT)	Tokio 2020	5.000,00

TOTALI DI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 31	101.732,00
---	------------

PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	Acquisto attrezzature per la Protezione Civile	3.000,00
--	--	----------

TOTALI DI PROTEZIONE CIVILE: 1	3.000,00
--------------------------------	----------

TOTALE PROGETTI DI TERZI N. 156	451.432,00
---------------------------------	------------

TOTALE GENERALE EURO 2.164.624,00 AL 31/12/2019 N. 248
--

Tabella 3
PROGETTI PROPRI ATTUATI NEL 2019 SU FONDI DELIBERATI IN PRECEDENTI ESERCIZI

RICHIEDENTE	DESCRIZIONE PROGETTO	DELIBERATO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
FONDAZIONE TEATRO MARENCO - NOVI LIGURE (AL)	Recupero strutturale Teatro Marengo	407.585,80
ORATORIO DELLA CONFRATERNITA DELLA SS.MA TRINITÀ - GAVI (AL)	Restauro di due dipinti ad olio su tela del XVIII secolo, di I. Borzone e di G.R. Badaracco	5.000,00
ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI - CELLA MONTE (AL)	Recupero e sistemazione delle pertinenze di Palazzo Volta - centro di documentazione dell'ecomuseo della Pietra da Cantoni	9.000,00
DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Progetto cantiere speranza denominato 'abitare la storia da credenti' a disposizione della comunità ecclesiale e civile della diocesi	5.000,00
DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Interventi di restauro e risanamento conservativo del palazzo vescovile	20.000,00
CENTRO DI CULTURA GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA ONLUS - ALESSANDRIA (AL)	Mezzo secolo di cultura ad Alessandria (Mesecal)	5.000,00
AMICI DELLA MUSICA DI TORTONA - TORTONA	XII stagione	5.000,00
TOTALE DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 7		456.585,80

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico per la valorizzazione del brand Monferrato attraverso l'uso delle reti televisive nazionali. Convenzione RAI 2019	73.200,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE CASANOEGO - VERCELLI (VC)	Jazz:re: found festival Monferrato	9.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SCENARI ARMONICI - PARMA (PR)	Mudmonster	5.000,00
COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Natale a Tortona	8.000,00
COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Notte bianca Tortona 2019	10.000,00
COMUNE DI BERGAMASCO - BERGAMASCO (AL)	21° fiera regionale del tartufo	3.000,00
CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Natale ai giardini	5.000,00

TOTALE DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 7	113.200,00
---	------------

**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Acquisto di automedica	20.000,00
MONFERRATO SOCCORSO P.A. CROCE BIANCA ODV - CASALE MONFERRATO (AL)	Acquisto ambulanza	5.000,00
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE ALESSANDRIA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ALESSANDRIA (AL)	Allestimento unità mobile di rianimazione	25.000,00
TOTALE DI SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 3		50.000,00

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	Centro studi ricerca sul mesotelioma e sulle patologie ambientali	30.000,00
TOTALE DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: 1		30.000,00
TOTALE PROGETTI N. 18 EURO		649.785,80

Tabella 4 - EROGAZIONE INDIRETTA COMPETENZA 2019

SETTORE DI SPESA	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO LORDO
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
PARROCCHIA DEI SANTI MARIA E REMIGIO - PECETTO DI VALENZA (AL)	Corso per conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico	5.000,00
TOTALE DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 1		5.000,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO - RICALDONE - RICALDONE (AL)	L'isola in collina 2019	20.000,00
COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	Mostra 'Leonardo Bistolfi poeta del suo tempo'	10.000,00
TOTALE DI ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: 2		30.000,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TORTONA - TORTONA (AL)	Corriamo insieme per la vita	10.000,00
TOTALE DI SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA: 1		10.000,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE		
COMUNE DI TORTONA - TORTONA (AL)	Cinecibo - Festival del cinema gastronomico	50.000,00
TOTALE DI SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE: 1		50.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PIETÀ- VALENZA (AL)	Progetto di oratorio e asilo nido scuola dell'infanzia centro di aggregazione sociale e sportivo 'Roberto Barcaro'	10.000,00
DIOCESI DI TORTONA - TORTONA (AL)	Ripristino locali alluvionati al Centro Paolo VI	3.000,00
DIOCESI DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Donazione per il Santo Natale 2019	2.000,00
TOTALE DI VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA: 3		15.000,00
TOTALE PROGETTI N. 8 EURO		110.000,00

VALUTAZIONE EX POST

CONTRIBUTI LIQUIDATI ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019

	CODICE PRATICA	BENEFICIARIO	OGGETTO	VALUTAZIONE EX POST
1	n. 2015-247	Opera Pia Domenica Pozzi Bollo	Realizzazione di un locale per fisiochinesiterapia e servizi annessi dedicati ad ospiti	POSITIVA
2	n. 2016-67	Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Giarolo di Montacuto	Intervento di risanamento conservativo e manutenzione al basamento del monumento di "Cristo redentore" in vetta al Monte Giarolo	POSITIVA
3	n. 2016-92	Comune di Solonghello	Restauro delle superfici affrescate della chiesa cimiteriale secolarizzata di S.Eusebio in località Fabiano	POSITIVA
4	n.2016-215	Associazione Oltregioco	Paesaggi costruiti tra Oltregioco e Oltremare - patrimonio dell'Umanità	POSITIVA
5	n.2016-255	Unione italiana ciechi ed ipovedenti Alessandria UICIAL	Chiedi a noi	POSITIVA
6	n.2016-258	Associazione laboratorio etno antropologico	Museo "un abbraccio alla cultura"	POSITIVA
7	n.2016-290	Comune di Odalengo Grande	Percorso di escursionismo "Il Monferrato dei castelli bruciati"	POSITIVA
8	n.2016-314	Circolo ricreativo "Oreste Simonotti", affiliato presso associazione ricreativa e culturale italiana	"Villabella di Valenza, una frazione felice, progetto di promozione sociale"	POSITIVA
9	n. 2017-57	Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato	" Un paesaggio per tutti" attività nel sito UNESCO di Langhe-Roero e Monferrato	POSITIVA
10	n. 2017-107	CISSACA	Sogno o son desto? Progetto per la realizzazione di sogni e desideri dedicati ai bambini, terza edizione	POSITIVA
11	n. 2017-125	Soggiorno Borsalino - centro servizi polifunzionale per la persona	progetto Domus - nucleo per ospiti post intervento di trapianto del midollo e oncologici	POSITIVA
12	n. 2017-153	Parrocchia N.S. Assunta Ponti	Oratorio interparrocchiale	POSITIVA
13	n. 2017-156	Comune di Guazzora	100° Circuito ciclistico guazzorese	POSITIVA
14	n. 2017-177	APEA - Associazione Pontesurese ecologia e animali	Mostra "Il gioco dell'arte"- Opere e bambole della collezione di Enrico Colombotto Rosso	POSITIVA
15	n. 2017-204	Comune di Novi Ligure	Novi Marengo Festival 2^ parte	POSITIVA
16	n. 2017-206	Università Cattolica Sacro Cuore Milano	Pubblicazione atti seminario "Giustizia e letteratura della grande guerra"	POSITIVA

17	n. 2017-214	Comune di Rosignano Monferrato	Stagione teatrale 2017-2018	POSITIVA
18	n. 2017-215	Associazione comunità San benedetto al Porto	Scuola di italiano ed educazione civica per stranieri	POSITIVA
19	n. 2017-216	Comune di Bergamasco	19^ fierà mostra mercato regionale del tartufo	POSITIVA
20	n. 2017-223	Politecnico di Milano	Present City	POSITIVA
21	n. 2017-225	Circolo culturale I Marchesi del Monferrato	Aleramici in Sicilia	POSITIVA
22	n. 2017-229	Parrocchia San Pietro in Vincoli	Restauro dell'organo a canne Camillo Bianchi A.D. 1855	POSITIVA
23	n. 2017-242	Associazione Maria Bensi onlus	Assistenza a giovani diversamente abili	POSITIVA
24	n. 2017-247	Istituto cooperazione sviluppo-ICS onlus	Mio fratello maggiore 2018-successo contro la dispersione scolastica	POSITIVA
25	n. 2017-253	Gruppo associato per la psicologia psicodinamica	Minori o comunità - mind the Gapp	POSITIVA
26	n. 2017-254	APROVA onlus - associazione per la promozione del volontariato alessandrino	Teatro Parvum	POSITIVA
27	n. 2017-264	Associazione italiana sclerosi multipla Alessandria	Insieme in vacanza	POSITIVA
28	n. 2017-268	AMISCOUT di Cassine	Tana dei lupi- Tren Trekkin	POSITIVA
29	n.2017-272	S.O.M.S di Bistagno	Bistagno in palcoscenico 2017-2018	POSITIVA
30	n.2017-277	Vedrai...Associazione di volontariato per apprendimento, autonomia e comunicazione con informatica	Tablet e comunicazione per gravi disabilità del linguaggio (2°anno)	POSITIVA
31	n.2017-279	Movimento per la vita Casale Monferrato	Ricominciamo dalla vita: un luogo per le mamme mancate, ragazzi confusi, genitori in difficoltà.	POSITIVA
32	n.2017-280	Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Giarolo di Montacuto	Interventi di risanamento conservativo e manutenzione al basamento del monumento "Cristo Redentore" in vetta al Monte Giarolo: completamento lavori	POSITIVA
33	n.2017-284	Ambientarti in Europa e nel mondo	Non c'è futuro senza memoria dalla Shoa alla pace	POSITIVA
34	n.2017-286	Passi di vita onlus Ticineto	Saltimbanco - fiducia a scuola	POSITIVA
35	n.2018-60	Associazione Pantheon	IX Festival internazionale di musica "Alessandria barocca e non solo"	POSITIVA
36	n.2018-65	Progetto musica associazione culturale	Stagione artistica 2018	POSITIVA
37	n.2018-66	Comune di Cerrina	Acquisto scuolabus per il trasporto scolastico	POSITIVA
38	n.2018-68	Comune di Castelletto d'Orba	Andare per Castelletto d'estate d'autunno	POSITIVA

39	n.2018-69	Parrocchia SS Pietro e Michele	Restauro delle cappelle della chiesa di San Pietro	POSITIVA
40	n.2018-75	Associazione Italia-orchestra classica alessandrina	Orchestra in provincia 2018	POSITIVA
41	n.2018-83	Jada Junior associazioni diabetici alessandrina	Dinamo camp Pistoia - campo Jada chiusa Pesio Diab3king nel parco Alpi Marittime	POSITIVA
42	n.2018-84	Comune di Conzano	Fiera degli antichi mestieri 2018	POSITIVA
43	n.2018-87	Parrocchia di San Martino Vescovo	messa in sicurezza abside della Chiesa Parrocchiale	POSITIVA
44	n.2018-88	Comune di Castelletto Monferrato	Progetto di riqualificazione parco giochi comunale sito in Piazza Alfredo Conte	POSITIVA
45	n.2018-90	Associazione turistica pro loco Ponti	XVI raduno nazionale polentari d'Italia	POSITIVA
46	n.2018-92	Istituto europeo per lo sviluppo socio economico - ISES	SocialWood: da laboratorio in carcere a "social lab" per favorire l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati	POSITIVA
47	n.2018-108	Centro di cultura gruppo di operatori dell'università Cattolica onlus	Poesia in biblioteca	POSITIVA
48	n.2018-110	Associazioni familiari e vittime dell'amianto	XXV concorso cavalli "la salute e l'ambiente" 2018	POSITIVA
49	n.2018-111	A.B.N. sezione Franchini di Alessandria	Partecipazione a manifestazione a ricordo a patriottismo negli episodi della storia nazionale e apertura museo delle uniformi storiche	POSITIVA
50	n. 2018-112	Associazione culturale Suol d'Aleramo	Premio oscar del successo 2018	POSITIVA
51	n.2018-114	Gruppo volontari Galimberti GVG Alessandria	Attività di socializzazione	POSITIVA
52	n.2018-115	Ursaria amici del museo	L'alfabeto della grande guerra per immagini. Diario fotografico del Cappellano militare Don Desiderio Farinetti	POSITIVA
53	n.2018-116	Centro studi in novitate onlus	Diari di brokrers infaticabili (fiere di cambio di Novi 1630-1650) dove il denaro fa ancora denaro	POSITIVA
54	n. 2018-118	Associazione culturale il cantastorie Alessandria	Librinifesta Alessandria 2018. Marea	POSITIVA
55	n.2018-119	Associazione culturale musicale artemusica	Parole suoni colori XX edizione	POSITIVA
56	n.2018-122	Istituto superiore "Rita Levi Montalcini" ITIS-ITT-ITC-IPSIA-	Musica e video per un umanesimo planetario	POSITIVA
57	n.2018-123	Gruppo due sotto l'ombrello	rassegna musicale enogastronomica "Vendemmia Jazz"	POSITIVA
58	n.2018-129	Parrocchia Santa Maria e San Siro San Salvatore	Risparmio energetico per San Martino	POSITIVA

59	n.2018-132	Associazione di solidarietà noi insieme per Chernobyl	Saggio spettacolo di danza a scopo benefico	POSITIVA
60	n.2018-138	Associazione amici della musica	Tutti i colori della musica	POSITIVA
61	n.2018-139	Veteran club Pietro Bordino	28° Grand Prix Bordino " Concorso 3° scolastico"	POSITIVA
62	n.2018-143	Osservatorio permanente giovani editori	Progetto il quotidiano in classe per la provincia di Alessandria per l'anno 2018/19	POSITIVA
63	n.2018-145	Io vivo Castelletto	Castelletto Merli palcoscenico - festival del teatro per passione	POSITIVA
64	n.2018-147	Comune di Gremiasco	Acquisto scuolabus nuovo	POSITIVA
65	n.2018-148	Comune di Alice Bel Colle	Valorizzazione turistico culturale del territorio dell'Alto Monferrato acquese e le colline vitate unesco patrimonio dell'umanità	POSITIVA
66	n.2018-150	Comune di San Salvatore Monferrato	Festival " Parole e musica in Monferrato"	POSITIVA
67	n.2018-151	Istituto istruzione superiore ITI Sobrero Casale	Progetto Fast: i giovani e le scienze	POSITIVA
68	n.2018-152	Associazione culturale "carlo Torriani"	Giotto. La cappella degli Scrovegni.	POSITIVA
69	n.2018-154	Associazione Odalengo A.P.O	Festival della nocciola e del tartufo nero estivo	POSITIVA
70	n.2018-155	Zonta Club Alessandria	Zonta Short Festival	POSITIVA
71	n.2018-159	Associazione Idea Valcerrina	Armonie in Valcerrina 2018	POSITIVA
72	n.2018-160	Pro loco Ponzano Monferrato	Valorizzazione e promozione turistica del paese	POSITIVA
73	n.2018-181	Associazione culturale Ombre rosse	La forma del caos	POSITIVA
74	n.2018-182	Associazione culturale Arte in scena	Dell'arte contagiosa - progetto scuole	POSITIVA
75	n.2018-184	Circolo lunassese	Pubblicazione 700 volumi di 132 pagine a colori " 40di circolo lunassese"	POSITIVA
76	N.2018-185	Comune di Cella Monte	Promozione turistica del territorio monferrino	POSITIVA
77	n.2018-187	Pro loco di Cremolino	Camminando con Daria	POSITIVA
78	n.2018-189	Associazione musicale Romualdo Marengo	Festival luoghi immaginari XVI edizione 2018	POSITIVA
79	n.2018-192	Comune di san Sebastiano Curone	Fiera nazionale del tartufo bianco e nero 2018	POSITIVA
80	n.2018-194	Corale polifonica San Bartolomeo	Diffusione del cantogospel	POSITIVA
81	n.2018-197	Servizio emergenza anziani Val Cerrina	Sorrisi e salute 2018/19	POSITIVA
82	n.2018-198	Associazione Libarna eventi	Attività 2018 ed iniziative di valorizzazione	POSITIVA

83	n.2018-200	Parrocchia Beata Vergine Immacolata	Progetto Bettale 50	POSITIVA
84	n.2018-208	Associazione ex legge 266/91una nota per la vita	2^ memorial Paolo Prina	POSITIVA
85	n.2018-227	Castello di Rocca Grimalda-Associazione di promozione culturale e sociale	Ciccio & Bebé - ridere da nobili- omaggio ai fratelli De Rege (di famiglia piemontese) e la loro comicità	POSITIVA
86	n.2018-229	Motoclub Madonnina dei centauri	73° Raduno motociclistico internazionale Madonnina dei centauri	POSITIVA
87	n.2018-230	Associazione italiana Linfomi onlus	Una sede per la fondazione italiana linfomi onlus (FIL onlus)	POSITIVA
88	n.2018-231	Ass.ne Libera Artigiani della provincia di Alessandria - Confartigianato	13° concorso di canto lirico e direzione d'orchestra	POSITIVA
89	n.2018-232	Comune di Trisobbio	Tarsobi, tartufo e vino. Fiera nazionale del tartufo bianco e del dolcetto d'Ovada	POSITIVA
90	n.2018-233	Confcommercio imprese per l'Italia della provincia di Alessandria	Aperto per cultura - 8 settembre 2018	POSITIVA
91	n.2018-237	Parrocchia della Natività di Maria Vergine Cerrina	Completamento e restauro della chiesa di San Rocco Fr. Piancerreto Cerrina	POSITIVA
92	n.2018-238	Organizzazione nazionale assaggiatori di vino O.N.A.V.	Attività promozionale 2018	POSITIVA
93	n.2018-239	Associazione musicale Concentus	Arte organistica nel Monferrato 13° edizione-2018	POSITIVA
94	n.2018-242	Comune di Casale Monferrato	Carlo Vidua: monferrino viaggiatore collezionista	POSITIVA
95	n.2018-243	Associazione anziani comune di Serralunga di Crea	Mantenimento obiettivi della associazione anziani	POSITIVA
96	n.2018-247	Associazione Aleramica	7° Raduno multiepocale di gruppi storici in Cittadella	POSITIVA
97	n.2018-256	Associazione culturale W.A. Mozart (coro Mozart)	XXI concerto di Santo Stefano	POSITIVA
98	n.2018-258	Parrocchia N.S. Della Neve fr. Pratolungo di Gavi	Ristrutturazione del piazzale antistante le case di accoglienza	POSITIVA
99	n.2018-262	Associazione borse di studio Piero Salvati	Borse di studio per studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria figli di carabinieri in servizio ed in congedo	POSITIVA
100	n.2018-271	Associazione nazionale carabinieri 2018	Celebrazione e ricorrenza arma dei carabinieri 2018	POSITIVA
101	n.2018-275	Job Academy	Jobacademy autoimprenditorialità e spirito di iniziativa	POSITIVA
102	n.2018-281	Parrocchia Santi Martino e Stefano Serravalle	Chiesetta di Montei "Chiesa Blu"	POSITIVA

103	n.2018-284	INAC Istituto nazionale arte contemporanea	La leggerezza della scultura	POSITIVA
104	n.2018-285	Coltelleria Einstein società cooperativa	Etica, sport, teatro anno 6°- il rispetto delle regole e l'impegno	POSITIVA
105	n.2018-288	Passodopopasso	Progetto fotografico " nel mezzo del cammin di nostra vita" nella casa di reclusione San Michele Alessandria	POSITIVA
106	n.2018-289	Comitato amici di Santa Maria Sale	Atti del convegno " 1908-2018 un percorso d'arte e cultura: S.Maria e San Siro in Sale"	POSITIVA
107	n.2018-290	Italia nostra onlus	Corso arte architettura: società arte ed architettura dagli albori di una città medievale-edizione speciale 850° fondazione Alessandria	POSITIVA
108	n.2018-299	Associazione per la promozione del volontariato alessandrino Aprova onlus	Poveri 2018/2019	POSITIVA
109	n.2018-303	Doppio esclamativa	Orrendamento Shrek	POSITIVA
110	n.2018-305	Cooperativa sociale le Valli acquesi	Centri estivi 2018	POSITIVA
111	n.2019-52	Associazione parole e musica	Corso di recitazione	POSITIVA
112	n.2019-53	Istituto comprensivo Valenza "A"	CE.ST.IN.GEO - Capire prima il mondo di oggi	POSITIVA
113	n.2019-55	Castellazzo soccorso onlus	Miglioramento attrezzature sanitarie	POSITIVA
114	n.2019-65	Parrocchia Beata Vergine Assunta Valmadonna Alessandria	Nuove strutture ad uso creativo sociale	POSITIVA
115	n.2019-66	Parrocchia Beata Vergine Assunta Gamalero	Restauro 2 dipinti su tela	POSITIVA
116	n.2019-70	G.S.H. Pegaso A.S.D. (Gruppo sportivo handicap Pegaso) ass sportiva dilettantistica	Tokyo 2020	POSITIVA
117	n.2019-71	Comune di Castellazzo Bormida	Acquisto attrezzature per la protezione civile	POSITIVA
118	n.2019-74	ASD Monleale sport Leale	Sport per tutti 2019	POSITIVA
119	n.2019-76	Parrocchia Signora della Neve di Gavi	Pubblicazione libro "Pratolungo, chiese e personaggi"	POSITIVA
120	n.2019-98	Associazione Spazioidea	"Spazio alla libreria solidale" in Alessandria	POSITIVA
121	n.2019-99	Circolo filatelico numismatico di Alessandria	Il compleanno di Alessandria: il Palazzo comunale, le donne coi dentelli, Museo della gambarina, un percorso celebrativo della nostra Città	POSITIVA
122	n.2019-100	Accademia filarmonica di Casale Monferrato	L'accademia in Monferrato	POSITIVA

123	n.2019-111	Associazione nazionale assaggiatori di vino ONAV	Attività promozione 2019	POSITIVA
124	n.2019-112	Alessandria Jazz Club	Rassegna jazz 2019/2020	POSITIVA
125	n.2019-127	Associazione Franzini	Manutenzione straordinaria immobile, sostituzione caldaia	POSITIVA
126	n.2019-144	Società di mutuo soccorso agricola e operaria di Castelletto Monferrato	Interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della sede legale della S.O.M.S	POSITIVA

OPERE D'ARTE

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ
BENI CULTURALI
ANNO 2019

COLLEZIONE OPERE
D'ARTE

Un importantissimo acquisto fatto nel 2019 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato un grande dipinto di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (Montabone, 9 maggio 1568 – Moncalvo, 13 novembre 1625), raffigurante *Madonna col Bambino e due angioletti*.

L'opera proviene dalla collezione di Filiberto Avogadro di Collobiano (1797-1868), figlio cadetto del conte Luigi Ottavo intendente di diverse provincie sa- baude all'epoca di Vittorio Amedeo III e della contessa Marianna Caresana di Carisio. Nel 1814 fece parte del reggimento del Piemonte Reale per poi passa- re agli istituiti Regi Carabinieri. Entrò nelle grazie del re Carlo Felice e dopo la sua morte rimase come stretto collaboratore e amministratore del patrimonio della regina Maria Cristina.

Grazie al suo aiuto e al suo amore per l'arte, la Regina sviluppò un'interes- sante politica di committenze artistiche che ebbe fra i suoi beneficiari anche Massimo D'Azeglio.

La pala è collocabile cronologicamente nel primo decennio del Seicento, anni di piena attività artistica del Caccia e confrontabile con la splendida Immacolata Concezione di Bosco Marengo della chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Pantaleone. Il dipinto ha un'elegante cornice dorata antica, è ad olio su tela e misura cm 170 x 120 e con cornice cm 205 x 151.

Un nuovo acquisto di un pittore alessandrino contemporaneo è stato fatto nel mese di aprile.

Si tratta di una *Natura morta* realizzata da Cristoforo De Amicis, nato in Alessandria nel 1902 e morto a Milano nel 1987. Il pittore studiò in età giovanile all'Ac- cademia Albertina di Torino e poi a Milano ed espose in alcune edizioni della Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma e alla Promotrice di Torino.

Sono state ricevute inoltre donazioni di due opere moderne: un dipinto di Antonio Saporito, col titolo *Passaggio al 2000* e una scultura di Claudio Montecucco col titolo *La terra in gabbia*.

Il dipinto di Antonio Saporito (Rocchetta Sant'Antonio in provincia di Foggia, 1940) è stata realizzato con smalto e collage su alluminio e misura cm 121 x 121.

Il dipinto è pubblicato nel volume *"ANTONIO SAPORITO. Antologia, forme e colori"*, del 2010 (archivio b-n. 169), ed è in perfetto stato di conservazione.

L'opera di Claudio Montecucco è una scultura, intitolata *"La terra in gabbia"*, realizzata nell'anno 1982; si tratta di una struttura in ferro e rame verniciati, delle dimensioni di cm 70 x 70.

Per quanto riguarda i prestiti, data l'alta qualità delle opere facenti parte della raccolta della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, molte di esse ven- gono richieste per mostre ed esposizioni, soprattutto quelle che riguardano il divisionismo in quanto le opere presenti e riguardanti questo periodo storico sono numerose e di alto livello.

Nel 2019 una grande mostra sull'arte alessandrina tra il 1450 e il 1530, *Alessandria scolpita*, ha impegnato molti studiosi nella ricerca delle opere scolpite di quel periodo, dove notizie sulla loro collocazione sono indicate negli antichi archivi ecclesiastici e anche negli archivi di Stato.

In questa mostra sono stati esposti tre capolavori dell'arte piemontese di pro- prietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: *Santa Monica* e *Santa Chiara da Montefalco*, dipinti a olio su tavola, del pittore alessandrino Giovanni Mazone (Alessandria 1433 circa – Genova 1512 circa) e i *Santi Eusebio e Margherita*, dipinto ad olio su tavola del pittore Pietro Grammorseo (Mons 1490 circa – Casale Monferrato 1531) attivo a Casale dove svolse la maggior parte della sua attività.

I prestiti per questa prestigiosa mostra realizzata con la collaborazione di nume- rosi enti, tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria stessa, e con curatori e comitato scientifico d'eccellenza, sono la dimostrazione della qualità

delle opere antiche della Fondazione.

Inoltre si evidenziano il consistente prestito di nove dipinti di Giovanni Migliara alla Fondazione Accorsi-Ometto di Torino (mostra *"GIOVANNI MIGLIARA. VIAGGIO IN ITALIA"*) e di nove opere di Pietro Morando al castello di Monastero Bormida (Al) (mostra *"PIETRO MORANDO. UN VIANDANTE TRA GIOTTO E FRANCESCO"*), autori di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha una delle più corpose collezioni.

Molto ambite da anni sono le opere di Pellizza da Volpedo *Nubi in Val Curone* e *le Ciliegie*, richieste nell'anno 2019 dai Musei Civici di Reggio Emilia insieme alla *Stalla* di Angelo Morbelli per la mostra *"ANTONIO FONTANESI E LA SUA EREDITÀ - da Pellizza da Volpedo a Burri"*, dal Comune di Novara per la mostra *"Divisionismo. La rivoluzione della luce"* ancora in corso insieme al *Parlatorio* di Angelo Morbelli e dalla Gam Manzoni di Milano per la mostra *"Pellizza da Volpedo. Oltre l'immagine"*.

Per quanto riguarda Carlo Carrà è stata prestata *Lacerba e Bottiglia* al palazzo Gromo-Losa di Torino per la mostra *"100% ITALIA"* e al comune di Cherasco dove è stato richiesto anche il dipinto *Ordigni* di Afro Basaldella per la mostra *"PABLO PICASSO E LA SUA EREDITÀ NELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO"*.

Infine alla Fondazione Monteparma sono state date in prestito la scultura in bronzo *Testa d'Alpe* di Leonardo Bistolfi e il dipinto *Nu entendu à la grande main* di Le Corbusier per la mostra *"88 - IN BELLA MOSTRA - Segrete emozioni dalle raccolte d'arte delle Fondazioni bancarie italiane"*.

BILANCIO CONSUNTIVO - RIFERITO ALL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2019 - 31 DICEMBRE 2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020

**Relazione
del Collegio
dei Revisori**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La presente relazione dell'Organo di Controllo è articolata nei seguenti punti:

1. Premesse;
2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.;
3. Recepimento della Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI del 04 aprile 2012 e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra ACRI e MEF il 22 aprile 2015;
4. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2019;
5. Conclusioni.

...

1. Premesse

Il Collegio dei Revisori, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia della revisione legale dei conti sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile.

Il progetto di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione, articolata nella Relazione Economico finanziaria e nel Bilancio di Missione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2020 e tempestivamente messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il progetto di bilancio consuntivo riferito al 31 dicembre 2019, che viene presentato per la vostra approvazione, è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, in conformità allo Statuto, all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità che regolano la materia.

Ciascun fatto gestionale è stato inoltre rilevato contabilmente ed esposto in bilancio considerando gli orientamenti interpretativi emanati dall'ACRI, in particolare si richiamano le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera del 27 febbraio 2017 in merito all'orientamento contabile in tema di bilancio, aggiornato a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.lgs. 139 del 2015 nonché dei principi e delle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa ACRI – MEF siglato il 22 aprile 2015.

Il Bilancio si compone di: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Costituiscono, inoltre, parte integrante del Bilancio la Relazione sulla Gestione, comprendente la Relazione Economica e Finanziaria e il Bilancio di missione, corredati dai vari allegati.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente, utilizzando la consueta analisi statica comparata.

2. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'Esercizio ai sensi dell'art. 2403 e seguenti C.C.

Dato atto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della stessa, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile accertare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo statuto;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche rispetto all'esercizio precedente che hanno comunque garantito alla Fondazione una buona efficienza nello svolgimento della propria attività. Il Collegio ha pertanto potuto constatare che tale assetto risulta pienamente adeguato alle esigenze gestionali; anche la dotazione delle strutture informatiche è variata rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'attuazione del processo di informatizzazione delle riunioni consiliari.

Il Collegio ha comunque potuto accertare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e il suo concreto funzionamento nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla Legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, le proprie riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti della Fondazione, e tramite lo scambio costante di dati e informazioni con gli altri Organismi che esercitano attività di controllo interno. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dal Consiglio di Indirizzo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, nonché incontri con gli Organismi che esercitano attività di controllo, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti.

- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili degli uffici della struttura della Fondazione, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dagli altri Organismi che esercitano attività di controllo e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.
In particolare, è da rilevare che il sistema di controllo interno - affidato in outsourcing alla Baker Tilly Revisa S.p.A. - ha operato con cadenza periodica per l'intero esercizio 2019 redigendo n. 2 relazioni semestrali senza rilievi alcuni;
- l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01 non ha evidenziato nel corso dell'esercizio particolari criticità.

3. Recepimento Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'intesa.

Il Collegio dei Revisori ha potuto accertare, così come già riscontrato per i bilanci relativi agli esercizi precedenti, il recepimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di intesa convenuto dall'Acri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché il rispetto dei requisiti generali e specifici, elencati nel Regolamento approvato dall'Assemblea ACRI del 6 maggio 2015.

Il Collegio attesta inoltre che la Fondazione ha provveduto, sin dai precedenti esercizi, alle modifiche statutarie all'uopo richieste.

Il Collegio dei Revisori, esprime il suo parere favorevole in merito al recepimento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Carta delle Fondazioni e del protocollo d'intesa, nello Statuto, nei regolamenti, nei processi e nelle procedure adottate.

4. Giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio consuntivo dell'esercizio della Fondazione chiuso al 31.12.2019: la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione. È dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale. Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 chiude con un avanzo di esercizio di **euro 5.423.016**.

Lo **stato patrimoniale** è rappresentato in sintesi dalle seguenti evidenze contabili, messe a confronto con quelle del precedente esercizio:

	2019	2018
Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.649.229	11.557.049
Immobilizzazioni finanziarie	199.365.894	201.182.394
Strumenti finanziari non immobilizzati	15.538.571	13.583.564
Crediti	3.485.602	1.147.908
Disponibilità liquide	3.644.537	2.426.023
Altre attività	0	0
Ratei e risconti attivi	578.725	609.646
Totale attivo	234.262.558	230.506.584
Patrimonio netto	207.965.127	206.289.656
Fondi per l'attività d'istituto	19.605.050	17.683.387
Fondi per rischi e oneri	2.783.862	1.737.920
Trattamento di fine rapporto	257.759	395.758
Erogazioni deliberate	2.592.930	3.227.580
Fondo per il volontariato	208.896	114.218
Debiti	757.045	963.021
Ratei e risconti passivi	91.889	95.044
Totale passivo e netto	234.262.558	230.506.584

Il **conto economico** presenta, in sintesi i seguenti valori messi a confronto con quelli del precedente esercizio:

	2019	2018
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0
Dividendi e proventi assimilati	10.461.792	6.120.339
Interessi e proventi assimilati	2.189.280	2.062.877
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(27.324)	(24.088)
Risultato della negoz. di strumenti finanz. non immobilizzati	698	258
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(427.593)	(601.193)
Altri proventi	21	10.527
Oneri	(4.004.023)	(4.242.302)
Proventi straordinari	58.572	387.925
Oneri straordinari	(9.286)	(73.853)
Imposte	(2.819.121)	(1.767.911)
Avanzo dell'esercizio	5.423.016	1.872.579

L'avanzo di esercizio è stato destinato come segue:

Avanzo dell'esercizio	5.423.016
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.084.603)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0
Accantonamento al fondo per il volontariato	(144.614)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(3.380.347)
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(813.452)
Avanzo residuo	zero

I **conti d'ordine** evidenziano:

- gli impegni presi per partecipazioni da sottoscrivere;
- gli impegni per quote di Fondi già sottoscritte ed ancora da richiamare;
- la garanzia concessa all'Azienda Ospedaliera di Alessandria in merito alle imposte, tasse e contributi che potrebbero emergere in relazione alla pregressa cessione della partecipazione nella Borsalino 2000 S.r.l.
- gli impegni di erogazione deliberati nell'ambito dell'attività istituzionale che non risultano valorizzati in quanto il Consiglio generale non ne ha individuato la suddivisione tra gli specifici progetti e l'attribuzione ai singoli beneficiari.
- il valore dei beni di terzi, con riferimento all'opera musiva "La corsa di Tori" di proprietà della Provincia di Alessandria, concessa in comodato alla Fondazione;
- il valore dei beni di proprietà della Fondazione in deposito, custodia, comodato presso terzi.

Gli orientamenti contabili dell'ACRI consigliano di mantenere la rappresentazione dei conti d'ordine nei bilanci delle Fondazioni di origine bancaria, ancorché le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs 139/2015 ne abbiano previsto la soppressione. I conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intellegibilità del bilancio chiuso al 31.12.2019.

Analisi delle principali voci di bilancio:

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali evidenziano un incremento nel corso dell'esercizio di euro 92.180 passando da euro 11.557.049 ad euro 11.649.229 e risultano ampiamente dettagliate in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie subiscono nell'esercizio un decremento di euro 1.816.500 passando da euro 201.182.394 ad euro 199.365.894. Nella voce Immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzati gli strumenti finanziari che il

Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare ad investimento patrimoniale duraturo ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. La loro composizione e movimentazione sono ampiamente dettagliate in nota integrativa. In riferimento alle due società strumentali, le cui partecipazioni sono incluse nella presente voce, si precisa che, con comunicazione del 10.10.2018, il MEF confermava che, per la società strumentale Palazzo del Governatore Srl, sulla base dei dati contabili dell'esercizio 2019, nessun fondo deve essere costituito a fronte degli investimenti eseguiti, risultando la quota del Patrimonio Netto della società strumentale superiore al valore di iscrizione della partecipazione in bilancio. La verifica contabile eseguita per l'esercizio 2019, sulla base di quanto previsto all'art. 5 del Protocollo di intesa ACRI-MEF, ha comprovato che lo specifico Fondo per l'attività d'istituto, integrato con riserve proprie della Fondazione provenienti dall'attività istituzionale, neutralizza completamente anche il valore della partecipazione dell'altra società strumentale Oikos 2006 Srl unipersonale.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati evidenziano un incremento nel corso dell'esercizio di euro 1.955.007 passando da euro 13.583.564 ad euro 15.538.571. La voce accoglie gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono considerati investimenti strategici o duraturi; la loro composizione e movimentazione sono ampiamente dettagliate in nota integrativa. In merito si dà atto del cambio, nel rispetto della normativa, del metodo di valutazione del titolo Ugf Tf 3,5% Nov. 2027, in quanto acquisito nel corso dell'esercizio 2018 e pertanto suscettibile, in tale periodo, di una particolare valutazione riservata all'esercizio di acquisizione.

Patrimonio netto

I componenti del "patrimonio netto" sono suddivisi nelle seguenti appostazioni:

- a) fondo di dotazione: rimasto invariato in euro 33.570.000;
- b) riserva da donazioni: riporta un saldo di euro 48.500 con un incremento di euro 8.000 rispetto al precedente esercizio;
- c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze: riporta un saldo pari ad euro 136.846.841 con un decremento di euro 230.584 rispetto al precedente esercizio;
- d) riserva obbligatoria: pari ad euro 28.201.079 e si è incrementata di euro 1.084.603 rispetto all'esercizio precedente;
- e) riserva per l'integrità del patrimonio: pari ad euro 9.298.707 con un incremento di euro 813.452 rispetto al precedente esercizio.

La voce "Fondi per l'attività di istituto" ha registrato un incremento di euro 1.921.663 passando a euro 19.605.050 da euro 17.683.387 ed è suddivisa nelle seguenti appostazioni:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni, destinato a sostenere le potenziali necessità erogative in esercizi in cui gli avanzi di gestione non fossero sufficientemente capienti, da euro 13.726.190 ad euro 14.410.755.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato reintegrato:

- di euro 272.133 per contributi deliberati in precedenti esercizi in riferimento a progetti che non hanno avuto attuazione;
 - di euro 810.565 per l'accantonamento avvenuto in sede di ripartizione dell'attivo d'esercizio;
 - e decurtato:
 - di euro 398.233 per l'utilizzo delle riserve disponibili per le attività istituzionali.
 - b) fondo per erogazioni nei settori rilevanti, ammonta a complessivi euro 2.223.066 e si è incrementato di euro 962.295 rispetto al precedente esercizio. Il fondo, in seguito all'adozione del metodo consuntivo, contiene le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nell'anno 2020. La sua composizione ed il suo utilizzo è dettagliato nella nota integrativa.
 - c) fondo per erogazioni negli altri settori statuari, ammonta a complessivi euro 456.697 ed è stato istituito in seguito all'adozione del cosiddetto metodo consuntivo ed accoglie le somme accantonate nell'esercizio a servizio dell'attività istituzionale da effettuarsi nell'anno 2020 negli altri settori statuari.
 - d) altri fondi per l'attività istituzionale, hanno registrato un incremento di euro 2.524 passando da euro 2.512.008 ad euro 2.514.532. La loro composizione ed il loro utilizzo sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.
- Il "Fondo per rischi ed oneri" evidenzia un incremento di euro 1.045.942, da

euro 1.737.920 ad euro 2.783.862; l'incremento è sostanzialmente dovuto all'aumento degli accantonamenti al fondo imposte. La sua composizione è dettagliata nella nota integrativa.

Il conto economico dell'esercizio in esame evidenzia un avanzo di euro 5.423.016, superiore di euro 3.550.437 a quello dell'esercizio precedente, che ammontava ad euro 1.872.579.

L'avanzo di esercizio, in estrema sintesi è stato significativamente influenzato:

- dall'aumento dei dividendi e dei proventi da altre immobilizzazioni finanziarie per euro 4.343.406 - voce 2/b del Conto Economico;
- dalla diminuzione degli oneri di gestione ed in particolare i compensi e rimborsi organi statuari e i costi per il personale - voce 10/a e 10/b del conto economico

Tutte le voci del conto economico sono ampiamente dettagliate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Come si evince dal conto economico riclassificato a scalare il margine della gestione denaro è aumentato di c.a. il 55,54% nei confronti dell'esercizio precedente passando da euro 8.063.725 ad euro 12.542.759. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei dividendi percepiti, passati da euro 6.120.339 a euro 10.461.792. Anche il margine di intermediazione, sebbene inferiore a seguito delle svalutazioni degli strumenti finanziari rilevate nell'esercizio, evidenzia un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente, da euro 7.438.593 a euro 12.088.480.

Il risultato lordo della gestione ordinaria (cioè senza oneri e proventi straordinari e imposte) è migliorato rispetto al precedente esercizio, passando da euro 3.315.891 ad euro 8.192.830. Tale risultato, aggiornato con la rilevazione degli oneri e proventi straordinari e delle imposte, evidenzia un avanzo dell'esercizio 2019 pari a Euro 5.423.016.

I controlli effettuati, sulla base di verifiche a campione, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi di reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, ci consentono di ribadire il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, che è strutturato in conformità agli schemi esposti negli allegati all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 ed è rispondente alle norme del Codice civile.

In particolare il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, evidenzia che:

- non sono iscritte all'attivo immobilizzazioni immateriali per le quali, ai sensi dell'art. 2426 c.c., sia richiesto il preventivo consenso del Collegio dei Revisori;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento sistematicamente calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, come previsto al punto 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e dall'art. 2426 c.c.;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice civile e dei Principi contabili nazionali n. 20 e 21, tenuto altresì conto di quanto previsto dal citato Atto di Indirizzo;
- le partecipazioni sono state correttamente suddivise nella nota integrativa fra quelle in società cosiddette "strumentali" e non, evidenziando quelle relative a società controllate e collegate;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza ed i componenti positivi e negativi del reddito sono stati esaurientemente rappresentati. I principali sono stati illustrati nella nota integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile, controllati e adeguatamente vagliati dall'organo di controllo;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I contenuti sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- la nota integrativa contiene altresì le informazioni sulle operazioni realiz-

zate con parti correlate.

- il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 2425-ter e rivisitato con gli orientamenti contabili in tema di bilancio elaborati dall'Acri, evidenzia nell'esercizio in corso ed in quello precedente l'ammontare delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio, la liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio e la liquidità generata (assorbita) per interventi in materia erogativa.

Si evidenzia inoltre quanto illustrato dagli Amministratori con riferimento ai criteri di valutazione applicati in relazione alla partecipazione in Banco BPM ed agli strumenti finanziari che non costituiscono immobilizzazioni di seguito indicati:

- relativamente alla valutazione della partecipazione in Banco BPM, gli Amministratori hanno correttamente ritenuto di svalutare il valore della partecipazione per un importo di euro 230.584, pari allo scostamento tra il valore della quota parte del patrimonio netto consolidato del gruppo Banco BPM ed il valore della partecipazione iscritta a bilancio; tale scostamento rappresenta una perdita durevole di valore che è stata imputata direttamente a Patrimonio in conformità alle disposizioni di legge. Il valore iscritto a bilancio della partecipazione in Banco BPM Spa risulta pertanto corrispondente alla quota parte del Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo Bpm.
- In relazione alla valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, il titolo Ugf Tf 3,5% Novembre 2027, è stato valutato al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Il criterio di valutazione risulta variato rispetto a quello applicato nel 2018, esercizio in cui il titolo era stato acquistato e valutato al costo, come consentito dalle disposizioni applicabili nell'anno di acquisizione dei titoli non immobilizzati.

Altre informazioni

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria da COVID-19 emersa nel nostro paese alla fine del mese di febbraio 2020 si segnala che nella relazione sulla gestione la Fondazione ha indicato di aver adottato tutte le misure idonee a contenere la diffusione del contagio come previsto dalle relative disposizioni di legge e di aver garantito la continuità della propria attività attraverso le previste forme di lavoro agile.

Gli Amministratori hanno altresì evidenziato i potenziali rischi economici, finanziari e strategici derivanti dall'attuale situazione di emergenza sanitaria, quali la possibile riduzione dei dividendi, le potenziali variazioni negative dei corsi degli strumenti finanziari in portafoglio oltre che le probabili ulteriori urgenti necessità del territorio, che potrebbero rendere necessaria una diversa programmazione dell'attività istituzionale dell'esercizio 2020.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio in esame è suddivisa in due sezioni, come previsto al punto 12 dell'Atto di Indirizzo:

- relazione economico finanziaria;
- bilancio di missione,

risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione e contiene tutte le indicazioni previste dal citato articolo dell'Atto di Indirizzo ed è a nostro giudizio coerente con i dati del bilancio di esercizio e conforme alle norme di legge.

5. Conclusioni

Il Collegio sulla base di quanto riportato nella presente relazione esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

Alessandria, il 23 maggio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Vincenzo Straneo
Presidente

Dott.ssa Marinella Lombardi
Revisore

Rag. Roberto Zanfini
Revisore